

Calcio serie D  
Triestina, la ripartenza:  
«Credibili e competitivi  
Obiettivi? Pagare i debiti  
e rimanere al Rocco»



D'Aniello e Margiotta Foto Bruni

Beppe D'Aniello ha già la fiducia dei tifosi alabardati. Ieri la stampa del Rocco, dove si è tenuta la presentazione del direttore generale e presidente del cda, era zeppa di supporter speranzosi. Ora però tocca a club e proprietà, che ci ha messo la faccia con il ceo di House of Doge, Marco Margiotta. «Salderemo i debiti, anche in serie D vogliamo giocare in questo stadio». Roberti, Rodio alle pagine 34, 35

Basket, lo scenario:  
Pall'Trieste in bilico  
tra la serie A e l'A2  
I veri scossoni alla prossima Serie A si avvertono dietro le quinte, nel frenetico mercato dei titoli sportivi che sta stravolgendo il basket italiano e che coinvolge Trieste, Brescia, Roma, Torino. Gatto a pagina 36



Paul Matiasic

Parla Piantedosi  
«L'Italia  
non rinuncia  
ai controlli  
sul confine»

Dopo il richiamo di Bruxelles Ue al rispetto della libera circolazione in area Schengen, il ministro Piantedosi replica: «Controlli ai valichi pilastro fondamentale per la sicurezza». A pagina 6

Il retroscena  
Quella flessibilità  
condizionata  
che accontenta  
più l'Ue dell'Italia

È una flessibilità a doppio taglio, quella proposta dalla Commissione. La premier Meloni ha fatto bene a non violare le regole Ue. MARCO ZATTERIN a pagina 5

L'analisi  
Giusto tutelare  
i datori di lavoro  
più attivi contro  
gli infortuni

Ormai le relazioni annuali dell'Inail comunicano veri bollettini di guerra nel descrivere la sicurezza negli ambienti di lavoro. BRUNO CHERCHI a pagina 11

# «Krško, via al raddoppio»

Il nucleare priorità del nuovo governo sloveno: «Pronti a una legge speciale dedicata al potenziamento della centrale». La Regione Fvg: «Ci opporremo»

Il nuovo governo sloveno mira ad accelerare le procedure di realizzazione del secondo reattore della centrale di Krško nell'ambito di una politica energetica nazionale che - asseritamente - dovrà allontanarsi dai principi di un passato, presunto, "iperativismo" green. È la linea dello "Janša 4". Ad annunciarla è il prossimo titolare del ministero dell'Energia e delle Infrastrutture, Jernej Vrtovec, leader di Nuova Slovenia (NSi). Tracciando la rotta sul progetto di raddoppio della centrale, ha parlato di una legge ad hoc e di priorità assoluta. Preoccupate reazioni dalla Regione e dal governo italiano. Giantin a pagina 7

Istruzione in Fvg  
Ufficio scolastico:  
la direzione  
è ancora vacante  
«Ma il nome c'è»  
Pace alle pagine 2 e 3

Congresso Fvg  
Forza Italia al voto  
il 19 giugno:  
la segretaria Savino  
verso la conferma  
Ballico a pagina 14

Sanità regionale ko

## Suicidio assistito in Svizzera per una donna triestina L'Asugi aveva negato l'iter

È morta in Svizzera, in una clinica e non nella sua casa di Trieste come avrebbe voluto, accompagnata dai disobbedienti dell'Associazione Luca Coscioni. Lucia, ottantenne triestina affetta da una rara pa-

tologia neuro degenerativa che da tempo le provocava sofferenze intollerabili, è stata infine costretta a recarsi all'estero per accedere al suicidio medicalmente assistito. Codagnone a pagina 15



SISTIANA  
Gang in azione in baia:  
rapinati 20 ragazzini  
Sistiana, la terrazza del locale teatro delle rapine  
Sarti a pagina 21

NELLE CRONACHE

Il cedimento  
Scoppia un tubatura  
Muggia senz'acqua  
Aiuti da Capodistria  
Putignano a pagina 25



Migranti  
Controlli contabili:  
la Gdf ispeziona  
gli uffici dell'Ics  
A pagina 20

L'asta  
Oscar Damiani  
fa suo il de Chirico  
dedicato al Paron  
Tonero a pagina 22

Stop o avanti?  
Il caso ovovia:  
Dipiazza chiede  
pareri ai tecnici  
A pagina 19

Dal 12 al 14 giugno  
Gorizia Bookweek, tre giorni  
di libri e autori senza confine

In un angolo della Mitteleuropa il confine è diverso, più integrato, meno chiuso. Dal 12 al 14 giugno Gorizia, Nova Gorica e Sempeter pri Gorici diventano un unico palcoscenico per la seconda edizione della Book Week, organizzata dal Gruppo Nem (che edita *Il Piccolo*): quaranta eventi, autori italiani e sloveni, librerie aperte fino a notte, una fiera dell'albo illustrato che porta ca-

se editrici di due Paesi sotto lo stesso tetto. Il lascito di GO!2025, la Capitale europea della cultura che l'anno scorso ha rimescolato le carte del territorio, si misura anche così: in un festival che nasce su un confine diventato cerniera, dove il libro è lingua franca tra culture che la storia ha diviso e la geografia ha tenuto vicine. Basso alle pagine 30 e 31

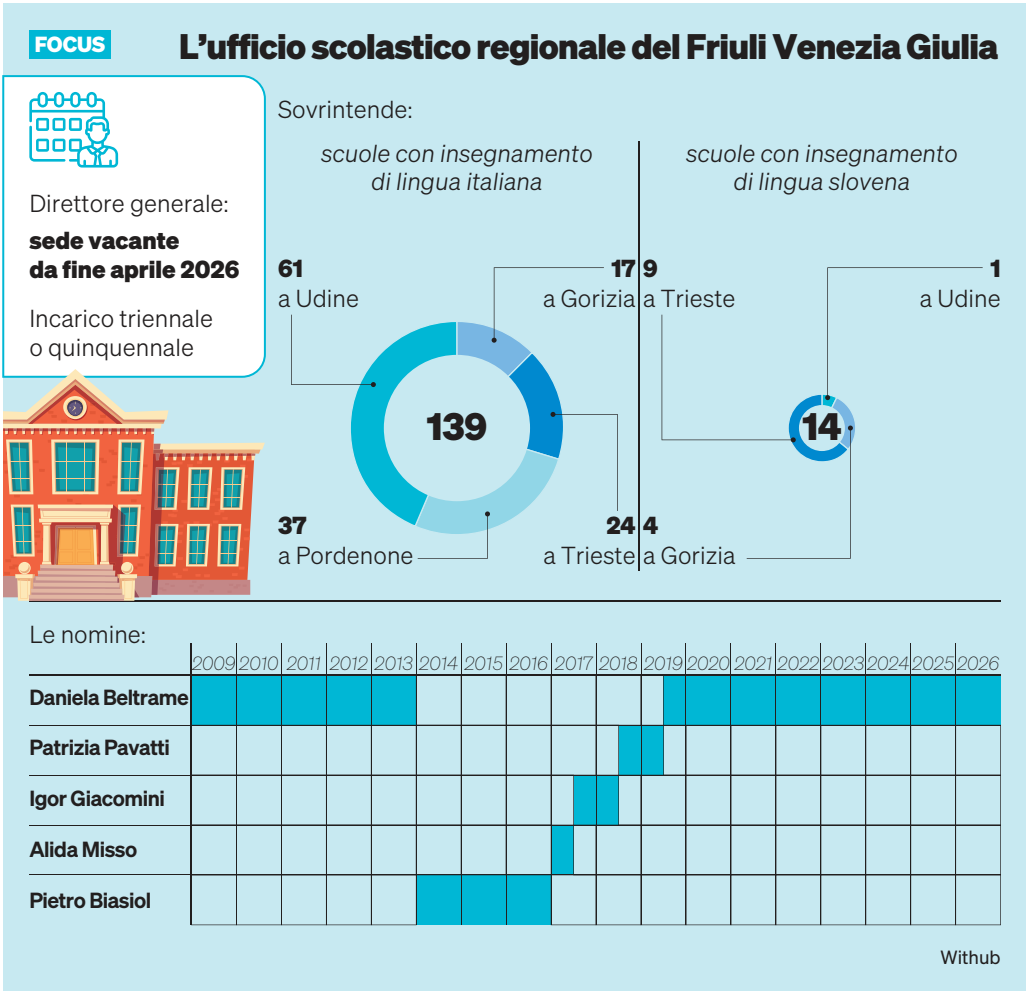
Istria e Dalmazia  
La Croazia rincara  
i permessi di pesca  
Tutte le tariffe

Pesca sportiva e ricreativa in mare: la Croazia volta pagina e lo fa con un nuovo regolamento che, entrato in vigore a giugno, contempla varie novità, tra cui un robusto rincaro dei permessi giornalieri, settimanali, stagionali. Sono regole introdotte per uniformarsi alle recenti direttive dell'Ue e per monitorare l'impatto sugli stock ittici sensibili. Marsanich a pagina 12

| ABACOVIAGGI |                                     | abacoviaggi.com | tel. 0432 900077                              |
|-------------|-------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------|
|             | Bratislava e la Slovacchia          | 3 € 580         | Albania, storia e mare cristallino 6 € 1.420  |
|             | Lago di Como, Lecco e le Ville      | 3 € 620         | Castelli della Loira e Cattedrali 6 € 1.380   |
|             | Salisburgo e il nido dell'Aquila    | 3 € 630         | Napoli, Capri e Costiera Amalfitana 6 € 1.320 |
|             | Zagabria e il castello Trakoscan    | 3 € 530         | Paesi Baschi e Bilbao 6 € 1.790               |
|             | Amsterdam e Olanda in volo          | 4 € 1.380       | Polonia del Sud 6 € 1.160                     |
|             | Isola d'Elba, Perla del Tirreno     | 4 € 740         | Danimarca e Svezia 7 € 2.240                  |
|             | Lago di Costanza e cascate Reno     | 4 € 790         | Gran Tour della Puglia 7 € 1.240              |
|             | Monaco e i castelli della Baviera   | 4 € 860         | Isole Egadi e Sicilia Occidentale 7 € 1.640   |
|             | Alsazia, Friburgo e strada dei vini | 5 € 1.020       | Montenegro, paesaggi spettacolari 7 € 1.380   |
|             | Foresta Nera e Friburgo             | 5 € 1.130       | Calabria Cultura & Relax 8 € 1.820            |
|             | Isola di Ponza e Circeo             | 5 € 1.040       | Repubbliche Baltiche 8 € 1.950                |
|             | L' Aquila e Sulmona                 | 5 € 990         | Umbria Cultura & Relax 8 € 1.390              |
|             | Londra e il castello di Windsor     | 5 € 1.520       | Bordeaux e Perigord 9 € 1.860                 |
|             | Madrid e Toledo                     | 5 € 1.290       | Normandia e Bretagna in bus 9 € 1.820         |
|             | Roma e i Musei Vaticani             | 5 € 1.190       | Romania fra castelli e monasteri 9 € 1.960    |

Primo piano

Istruzione in Friuli Venezia Giulia



# Ufficio scolastico vacante

## L'allarme dei sindacati

Si entra nel periodo più caldo per gli ex provveditorati Cgil: «Non vorremmo fossero in corso diatribe politiche»

L'assessore Rosolen: «Il nome c'è, segue il normale iter»

VALERIA PACE  
TRIESTE

### La nomina

La sede del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale (Usr) del Friuli Venezia Giulia è vacante da un mese, da quando la titolare dell'incarico, Daniela Beltrame è andata in pensione. E proprio adesso inizia la stagione più calda per gli uffici tra esami di maturità e l'organizzazione del prossimo anno. Così i sindacati lanciano l'allarme: «C'è bisogno subito di avere qualcu-

no alla guida della scuola del Friuli Venezia Giulia», dicono a una sola voce Flc Cgil, Uil scuola e Cisl scuola. Sul mancato rinnovo del vertice dell'Usr (la procedura di sostituzione si è avviata il 18 marzo) si staglia un'ombra, quella di un braccio di ferro politico in maggioranza sulla nomina: «Non vorremmo fossero in corso diatribe politiche», afferma Massimo Gargiulo, segretario regionale della Flc Cgil. Ipotesi esclusa dall'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen: «Il nome è stato individuato e la de-

signazione sta seguendo il normale iter amministrativo».

### Inodi

Gli uffici di via Santi Martiri sono al lavoro come sempre, pur affaticati dal cronico sotto organico. Le ultime graduatorie pubblicate sul sito internet dell'Usr (del 29 maggio) sono firmate digitalmente da un dirigente del ministero da Roma perché in regione non c'è nessuno che lo possa fare. «Abbiamo ancora concorsi Pnrr di cui devono uscire le graduatorie, ci sono gli elenchi regionali.

C'è un lavoro immane da fare», sottolinea Ugo Previti, segretario regionale della Uil scuola. Inoltre, aggiunge Gargiulo, c'è il nodo dell'esame di maturità, in particolare la questione degli ispettori: «Se qualcuno ravvisa delle criticità, chi le risolve?». Antonella Piccolo, segretaria regionale della Cisl scuola aggiunge: «Ci sono i nodi degli organici. C'è bisogno di qualcuno con cui interloquire anche per un

### LE SPINE

**Le graduatorie dei concorsi Pnrr, la definizione degli organici e gli ispettori per la maturità**

motivo di relazioni sindacali». Dunque, per Piccolo, è importante che sia nominata «una figura autorevole e competente». E, aggiunge Previti, «che conosca i problemi del territorio. Serve una persona che collabori con la Regione, ma con un rapporto di collaborazione alla pari, non sudditanza». E Gargiulo rileva: «Parliamo di figure di alta capacità di astrazione e autonomia decisionale, non è un concorso da migliaia di partecipanti... Quanti curriculum devono esaminare?».

### I tempi

Come detto, l'avvio della pratica è partito da tempo. L'interpello del 18 marzo, volto a raccogliere candidature per la nomina, stabiliva come data di scadenza per le domande il 2 aprile. Poi, osser-

va Gargiulo, è caduto il silenzio su tutto: «Non ho trovato online nemmeno la nomina della commissione ministeriale per la valutazione delle candidature». Pare che già prima di metà maggio ci siano stati i colloqui. Ma non sono note date precise e informazioni su chi si è fatto avanti. Intanto, però, l'assessore Rosolen assicura che non c'è niente di anomalo nelle tempistiche.

### Il retroscena

Due sono i nomi veramente in partita, due nomi che provengono dal territorio. Quello di Patrizia Pavatti, il braccio destro dell'assessore per la scuola in quanto direttrice in Regione del servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, e quello di Antonietta Zancan, dirigente al ministero, che segue in particolare i temi degli istituti tecnici superiori. La nomina, come tutte quelle fiduciarie, ha un indirizzo politico che deve coniugare equilibri romani con la volon-

### LE DUE FIGURE IN POLE

**Pavatti, braccio destro dell'assessore e Zancan, ex preside a Pordenone nota per il caso tornelli**

## La preoccupazione di Cisl e Uil

### «Taglio dei bidelli in 52 istituti»

TRIESTE

### Organici

Senza direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale (Usr) del Friuli Venezia Giulia i sindacati lamentano di non riuscire a ottenere dati, nemmeno i più basilari. Intanto però dai segretari regionali di Uil e Cisl scuola, rispettivamente Ugo Previti e Antonella Piccolo, arriva l'allarme su un dato già noto, quello che riguarda i tagli dei collaboratori scolastici in regione: «Nell'anno

scolastico 2026/2027 nella nostra regione la riduzione riguarderà complessivamente 49 scuole italiane e 3 scuole slovene: 24 posti in meno in provincia di Udine, 10 a Pordenone, 9 a Trieste e 6 a Gorizia», dettagliano i sindacalisti. Dati che li portano a esprimere «forte preoccupazione». «I collaboratori scolastici ricordano Previti e Piccolo - rappresentano una figura fondamentale per il funzionamento quotidiano delle scuole: garantiscono vigilanza, sicurezza, assistenza agli alunni e supporto or-

ganizzativo. Ridurre ulteriormente gli organici significa aumentare i carichi di lavoro e rendere più difficile la gestione delle istituzioni scolastiche, già alle prese con edifici complessi, più sedi e responsabilità sempre più ampie». Proprio per questo Piccolo e Previti suggeriscono di preservare il più possibile dai tagli le scuole frequentate dai più piccoli: «Per evitare ulteriori riduzioni di organico negli istituti comprensivi, proponiamo di salvaguardare, dove possibile, queste realtà scolastiche dai tagli

previsti. Una scelta necessaria per garantire continuità organizzativa, sicurezza, vigilanza e adeguato supporto agli alunni, soprattutto nelle scuole con più plessi e maggiori complessità gestionali». I tagli «per la Uil e Cisl Scuola» sono basati su un «sistema di calcolo degli organici inadeguato perché basato quasi esclusivamente su parametri numerici, senza considerare le reali esigenze delle scuole e la complessità concreta del lavoro svolto dal personale Ata». E dunque da queste considerazioni deriva la richiesta di «un piano straordinario di stabilizzazione del personale Ata e di assunzioni su tutti i posti vacanti e disponibili, trasformando anche i posti in organico di fatto in organico di diritto», conclude Previti e Piccolo. —V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bidelli all'opera fuori da un istituto di Gorizia in una foto d'archivio

Primo piano

Istruzione in Friuli Venezia Giulia



# Il Piano estate di Valditara usato per i corsi di recupero «Sennò non viene nessuno»

TRIESTE

La misura

Cambiare il calendario scolastico, così da limitare la lunghissima estate senza lezioni che crea infiniti grattacapi ai genitori, costretti a tamponare con costosi centri estivi o con gli eterni eroi dell'organizzazione familiare: i nonni. Tanti ne parlano da tempo come una misura che faciliterebbe l'equilibrio vita-lavoro, ma non sarà facile scardinare un meccanismo consolidatissimo. Nasce così intanto il Piano estate, un approccio *soft* per iniziare a tenere le scuole aperte durante la stagione più calda. Quest'anno il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha stanziato 300 milioni per il piano, con un decreto firmato a metà maggio. Nella nota che ha accompagnato l'annuncio viene ricordato che i fondi vanno ad «attività ricreative, di potenziamento delle competenze e di socialità». Ma questo piano, almeno in regione, rischia di avere poco a che fare con l'estate, come spiega Luca Gervasutti, dirigente scolastico al liceo Percoto di Udine e presidente regionale dell'Associazione nazionale presidi (Anp), il sindacato più rappresentativo dei dirigenti scolastici: «Questi fondi possono essere spesi per attività fino a dicembre 2027, valgono per un anno e mezzo. Di solito si tende ad andare sul sicuro organizzando corsi nei periodi dell'anno in cui la frequenza è garantita, non c'è il problema della mancanza di condizionatori e c'è disponibilità da parte dei formatori». Questo è il quadro che si può tracciare in regione a qualche ora dalla scadenza della presentazione della domanda: le 15 del 4 giugno.

Inodi

Valditara, nella nota che ha accompagnato la firma del decreto ha sottolineato: «Siamo convinti che sia necessario rendere

la scuola un luogo di aggregazione, soprattutto per i bambini e i ragazzi che, nel periodo delle vacanze, perdono un punto di riferimento fondamentale e non possono contare su altre esperienze di crescita personale a causa delle esigenze lavorative dei genitori o per particolari situazioni familiari». Tutto questo, però, difficilmente si realizzerà in regione. Gervasutti infatti racconta che, oltre all'annosa questione della mancanza di condizionatori a scuola e dunque «del problema di fornire spazi adeguati durante i periodi più caldi dell'anno», c'è anche un tema di frequenza. Il Piano estate, va ricordato, è nato nel 2021 sotto gli auspici del ministro dell'Istruzione del Conte II, Patrizio Bianchi, in piena pandemia, con le scuole chiuse, la Dad. «Allora ero dirigente scolastico allo Stellini e avevo la reggenza al VI comprensivo di Udine, che serve una zona in cui c'è bisogno di socialità e di scuola. Avevamo programmato laboratori di teatro e attività ludiche, ma c'è stato un problema di frequenza da parte degli alunni», evidenzia Gervasutti. C'è poi il problema di reperire il personale scolastico. Infatti è previsto che le ore di corsi integrativi siano erogati anche da personale esterno alla scuola (un esperto che può essere retribuito con fino a 70 euro l'ora) ma è necessaria anche la presenza di un tutor (cui spettano fino a 30 euro l'ora). Non è precisato che questo debba essere un docente della scuola, ma, visto che ha il compito di alimentare la piattaforma ministeriale con i dettagli delle presenze alle

IL MINISTERO

**L'obiettivo del progetto nazionale è trasformare gli istituti in luoghi di aggregazione**



Ultimi giorni di scuola anche in Friuli Venezia Giulia, poi inizieranno le vacanze

attività, è difficile immaginare possa essere qualcun altro. Se non è uno scherzo reclutare studenti disponibili a fare attività piacevoli a scuola, non è nemmeno facilissimo reclutare docenti disponibili a lavorare nelle meritate vacanze estive. Ecco dunque che arriva la soluzione più rapida e indolore e più pratica: organizzare con questi fondi non atelier di pittura, fotografia, danza o teatro, ma i corsi di recupero e potenziamento durante l'anno scolastico. D'altro canto il bando lo specifica: basta attivare il 30% dei moduli (che possono essere da 30 o da 60 ore, a eccezione di quelli pensati per le lingue straniere che possono arrivare fino a 100 ore) previsti nel progetto entro dicembre 2026 e prevederne la conclusione entro dicembre 2027. E dunque è difficile garantire quanto auspicato nel bando: il coinvolgimento del «territorio, con partenariati e collaborazioni con amministrazioni, associazioni, fondazioni, enti del terzo

300

**i milioni messi a disposizione dal ministero: entro oggi le scuole potranno presentare domanda di contributo. Gervasutti, presidente dell'Anp: «Mancano gli impianti per il fresco, ma anche gli alunni che frequentino le attività». C'è anche un'altra questione: la difficoltà di reperire il personale docente disposto a occuparsi delle attività**

settore, centri parrocchiali, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale».

Le cifre

Un ammontare specifico riservato al Fvg nel piano del ministero non c'è. I fondi sono allocabili in base al numero di alunni che frequentano l'istituto. Vista la disponibilità importante di risorse l'aspettativa è che tutte le istanze siano soddisfatte. Le scuole che hanno fino a 200 studenti possono presentare progetti con una spesa massima di 16.200 euro, se ne hanno da 201 a 800, invece, il tetto è di 52.000 euro, e infine da 801 studenti in su si possono ottenere fino a 80.000 euro. Le risorse a cui il ministero attinge sono cofinanziate dal Fondo sociale europeo all'interno del Piano nazionale scuola 2021-27 e dovrebbero essere finalizzate all'inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. —V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tà di chi guida il territorio. Facile pensare che la Regione a guida Lega veda di buon occhio il nome di Pavatti, vista la vicinanza con l'assessore e dell'assessore con Fedriga, mentre si vocifera che Zancan, pordenonese, sia sostenuta dai meloniani. Non arrivano conferme da parte della politica regionale a questa ricostruzione. Sta di fatto che la nomina era attesa ad horas già da metà maggio. Certo, va rilevato anche che i tempi romani non sono sinonimo di celerità.

Le figure

Pavatti ha guidato l'Usr per un breve periodo tra fine 2018 e fine novembre 2019. Allora fu «vittima» della riabilitazione dell'Usr del Fvg, che tornò a essere sede di prima fascia. Pavatti all'epoca non aveva i titoli. Così, repentinamente, tornò al timone Beltrame, che aveva già guidato l'Usr per un quinquennio. Nel suo lungo «regno» ha saputo navigare in acque di colori politici diversi. Rosolen allora aveva espresso «incredulità e imbarazzo» per le modalità dell'avvicendamento, definite «irrituali», senza contatti con la Regione. Zancan, invece, da preside del Kennedy di Pordenone salì agli onori delle cronache per la proposta di installare dei tornelli all'ingresso della scuola. Iniziativa poi naufragata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Studenti impegnati in una prova della maturità nel 2025. I sindacati temono criticità durante la sessione, da risolvere senza il titolare dell'Ufficio scolastico regionale**

## Lo spauracchio del caldo nelle aule Più climatizzatori nei centri estivi

TRIESTE

Gli edifici

Il caldo asfissiante è iniziato a fine maggio e con ogni probabilità ci accompagnerà per tutta l'estate. È uno degli effetti del cambiamento climatico con cui dovranno fare i conti le scuole, che spesso hanno sede in edifici storici privi di sistemi di raffrescamento. E gli effetti dell'anticipo di estate sugli alunni hanno già iniziato ad occupare le crona-

che locali, tra lezioni all'aperto e inviti a prelevare i bambini prima della fine delle lezioni o esortazioni a presentarsi in calzoncini corti da parte dei presidi, nonché rincorse ad accaparrarsi ventilatori per rendere vivibili le aule. Circostanze che si sono già verificate, ad esempio, a Pordenone e a Staranzano. Il caldo sarà anche l'incubo dei maturandi, i cui orali si prolungheranno fino a luglio. Intanto però sono in arrivo i primi risultati di una misura speri-

mentale finanziata nello scorso assestamento di bilancio estivo e voluta dal gruppo consiliare di FdI in Regione per finanziare con poco più di 1 milione l'installazione di condizionatori nelle strutture che ospitano centri estivi. In prima battuta è stata aperta ai soli Comuni capoluogo, perché, spiega il capogruppo Claudio Giacomelli lì c'è la più «alta concentrazione di bambini e quindi di educatori, ma anche da una minore disponibilità di spazi aperti e una più alta diffi-

coltà tecnica di installazione». Le domande pervenute sfioravano una richiesta di 1,5 milioni, e sono stati distribuiti 1,16 milioni, tutti i finanziamenti disponibili, assegnati secondo criteri che prendono in esame il numero di bambini frequentanti. A fare la parte del leone Trieste, che ha avanzato domande (tutte soddisfatte) per oltre 624.000 euro che provvederanno fresco per 27.799 bambini. A Udine sono stati assegnati tutti i 250.000 euro richiesti a beneficio di



STANZIATO UN MILIONE

**La misura del gruppo di FdI in Regione con l'ok di Amirante regalerà fresco a 30.000 bimbi**

1.641 bambini. A Gorizia vanno oltre 153.000 euro (sui complessivi oltre 232.000 euro richiesti) a beneficio di 283 bimbi, mentre per Pordenone ci sono a disposizione quasi 154.000 euro (a fronte di una domanda di 393.000 euro) per il refrigerio di 243 piccolini. L'assessore regionale competente, Cristina Amirante (in foto), ha accolto con favore l'iniziativa del gruppo dei meloniani, perché rispondente a «un problema effettivo» anche se, specifica, ora «grazie al Pnrr molte scuole si sono dotate di pompe di calore, che consentono anche il raffrescamento». La De Amicis di Staranzano, dove si è verificato uno dei casi di uscite anticipate per caldo, va detto, è proprio una scuola Pnrr: la pompa di calore fa già le bizze. —V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Attualità

## L'accordo sul deficit

# Ok alla deroga L'Ue dice sì al governo

Approvata la richiesta per affrontare il caro-energia  
Arriva però anche un pacchetto di richiami all'esecutivo  
Conti pubblici, salari, povertà, fisco e pensioni nel mirino

SABINA ROSSET  
BRUXELLES

## La decisione

Via libera di Bruxelles alla richiesta italiana di maggiore flessibilità contro il caro-energia, ma insieme arriva un pacchetto di richiami che spaziano dai conti pubblici al fisco, dai salari alla povertà, fino alle pensioni e al mercato del lavoro. Nel giorno delle raccomandazioni del Semestre europeo, la Commissione apre infatti all'estensione della clausola nazionale di salvaguardia per la difesa anche a misure per rafforzare la resilienza energetica, mentre invita Roma a mantenere la rotta del risanamento dei conti, a limitare gli interventi contro il caro-bollette a misure «temporanee» e «mirate» e a proseguire sulle riforme.

## L'annuncio

«Proponiamo una flessibilità fiscale limitata per affrontare le sfide della crisi energetica», annuncia il commissario europeo all'Economia Valdis Dombrovskis. La proposta consentirà di usare fino allo 0,3% del Pil all'anno nel 2026, 2027 e 2028 per misure energetiche, con «un limite cumulato pari allo 0,6% del Pil nell'arco dei 3 anni». Un'apertura salutata con favore dal governo. «È un risultato estremamente importante che in molti consideravano impossibile», afferma la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. La flessibilità sulla crisi energetica «ci consentirà di spendere

14 miliardi di euro nei prossimi tre anni per mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia che colpisce le famiglie vulnerabili, le imprese energivore», «gli italiani». Per il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, Bruxelles «ha recepito le nostre proposte, frutto di un lavoro lungo, serio e riservato». In giornata, le previsioni dell'Ocse sottolineano che a causa «del nuovo shock sui prezzi energetici che pesa sul consumo delle famiglie, sugli investimenti e sulle esportazioni» la crescita del Pil dell'Italia si attesterà allo 0,5% e «l'aumento dei prezzi dell'energia causerà un aumento dell'inflazione, cancellando la recente progressione dei salari reali». Meglio nel 2027 con un Pil allo 0,6%, ma le prospettive dell'Italia - precisa l'Ocse - sono relativamente esposte all'evoluzione del conflitto in



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti (Ansa)

Medio Oriente, vista la quota elevata di energia prodotta a partire da combustibili fossili importati e il peso della produzione manifatturiera esportata».

## Il monito

Accanto all'apertura sull'energia, Bruxelles ricorda che le misure adottate dall'Italia contro il caro-energia valgono circa lo 0,1% del Pil e potrebbero arrivare allo 0,3% se prorogate fino a fine anno. Avverte che la riduzione «non mirata» delle accise, come mostrato dall'esperienza della crisi energetica del 2022-2023, comporta «elevati costi fiscali» ed è «socialmente ed economicamente inefficiente». Le raccomandazioni all'Italia sono comunque sei: rispettare il percorso di correzione dei conti, accelerare Pnrr e fondi di coesione, sostenere ricerca e innovazione, rafforzare pubblica amministrazione e giustizia, spingere sulla transizione energetica e affrontare le criticità del mercato del lavoro, della sanità e dell'inclusione sociale. Pur non risparmiando richiami, il giudizio complessivo appare meno severo rispetto ai Semestri europei passati. La Commissione riconosce i progressi compiuti sul fronte dei conti pubblici, giudica nel complesso soddisfacente l'attuazione degli impegni assunti da Roma e apre persino a nuovi margini di flessibilità per gli investimenti energetici. Per ora, l'Italia resta in procedura per deficit eccessivo assieme ad altri otto Paesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le bandiere dell'Unione Europea a Bruxelles (Ansa)

## I paletti Ue all'Italia

La flessibilità concessa da Bruxelles per il caro-energia coprirà soltanto le spese che favoriscono gli investimenti, non quelle destinate ad aumentare il consumo e la dipendenza di combustibili fossili

## I TEMPI

2026-2028

In questo periodo:

deroga dei vincoli del Patto di Stabilità, dalla difesa all'energia, per lo 0,3% all'anno e un limite cumulativo dello 0,6% del triennio

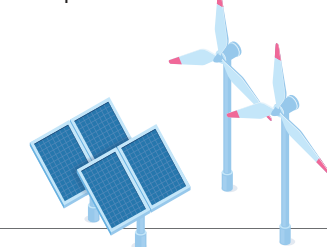
Possibile scorporo:  
13,6 miliardi di euro

## LE MISURE PER LA TRANSIZIONE VERDE

### Spese coperte

(a partire da febbraio 2026):

- progetti su larga scala nelle reti energetiche
- sviluppo delle energie rinnovabili
- miglioramenti dell'efficienza energetica
- installazioni solari
- batterie per l'accumulo di energia
- sussidi per famiglie e imprese



## LE SPESE PROIBITE

La Commissione non apprezza le misure che sovvenzionano l'uso dei combustibili fossili, come ad esempio: le riduzioni mirate delle accise su petrolio e gas a causa del conseguente aumento della domanda



## RACCOMANDAZIONI

Adottare misure:

- temporanee
- mirate
- utili alla transizione

ANSA

# Dombrovskis: «Mi aspetto che Roma attivi la clausola»

Il commissario Ue si auspica lo sprint da parte dell'Italia dopo il pressing sulla flessibilità

BRUXELLES

## L'intervista

Bruxelles amplia anche alla crisi energetica le deroghe sulla difesa attivate nel Patto di stabilità. E, visto il pressing dell'Italia, il commissario europeo all'Economia Valdis Dombrovskis dà per probabile che ne faccia uso: «Considerato il forte interesse dell'Italia per questa soluzione di flessibilità fiscale, posso presumere che sarà interessata a utilizzarla», afferma in un'intervista a un gruppo ristretto di media europei, tra cui ANSA.

L'annuncio della Commissione conferma le indiscrezioni della vigilia: «Proponiamo una flessibilità fiscale limitata per affrontare le sfide della crisi energetica - spiega Dombrovskis -. Consiste nell'estendere l'ambito di applicazione della Clausola nazionale di salvaguardia per la difesa, includen-

do anche misure che accelerino la transizione e l'uscita dalla dipendenza dai combustibili fossili. Nello specifico, proponiamo la possibilità di usare fino allo 0,3% del Pil all'anno nel 2026, 2027 e 2028 per misure che rafforzino la resilienza strutturale del sistema energetico» con «un limite cumulato pari allo 0,6% del Pil nell'arco dei 3 anni».

Alla domanda su cosa abbia spinto Bruxelles a muoversi dopo le richieste avanzate da Giorgia Meloni, Dombrovskis richiama il deterioramento del contesto energetico. «Riteniamo che la crisi energetica si



Il commissario Ue Valdis Dombrovskis (Ansa)

stia rivelando più persistente di quanto inizialmente previsto». A Palazzo Berlaymont si continua a monitorare «la situazione molto attentamente» pronti «a proporre misure qualora ciò si renda necessario». Resta però il focus su una «impostazione prudente sulla politica fiscale». Sul fronte italiano, Dombrovskis chiarisce anche che l'accesso alla nuova flessibilità energetica non impone obblighi sugli investimenti nella difesa: «Gli Stati membri devono presentare domanda per la Clausola nazionale di salvaguardia», spiega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attualità

# L'Europa vuole in cambio la riforma del catasto E la benzina ora può salire

Le conseguenze della flessibilità “condizionata” autorizzata da Bruxelles: senza taglio delle accise è prevedibile un aumento dei prezzi alla pompa  
Lunga lista di riforme auspiccate: dalla sanità alle pensioni, alla burocrazia

MARCO ZATTERIN  
BRUXELLES

Il retroscena

È una flessibilità a doppio taglio, quella proposta dalla Commissione. La premier Meloni ha fatto bene a non ascoltare le velenose sirene che la spingevano a violare le regole Ue e a regalargli dell'altro gravoso deficit “da soli”; è stata saggia la scelta di invitare Bruxelles a ragionare sulle difficoltà aggiuntive evidenti che la guerra nel Golfo Persico sta creando per l'Italia, le sue imprese e i suoi cittadini: è sempre inutile strappare con chi, da sempre, cerca in qualche modo di sostenere chi chiede aiuto. Per questo, come prevedibile, il team Von der Leyen ha intavolato una ricetta che consente a Roma di produrre 13,5 miliardi di ulteriore disavanzo in tre anni (costo: 4% ai prezzi attuali di mercato, circa 500 milioni), a condizione che i soldi non siano buttati. La logica della manovra vieta altra spesa corrente (leggi: taglio delle accise) e sentenza che il nuovo debito debba avere una destinazione strutturale, anzitutto a vantaggio della transizione energetica, per correggere il mix nazionale attraverso investimenti nelle reti “green” e nelle fonti rinnovabili. Cioè proprio l'obiettivo che, a Chigi e dintorni, sinora si è perseguito con entusiasmo contenuto.

Conseguenza

Salvo colpi di scena, la prima conseguenza sarà un rincaro di benzina e diesel dal fine settimana. Il governo sta tuttavia cercando di definire con l'Ue un intervento immediato a favore dei redditi più bassi, si vedrà se e come. Ciò che la Commissione



La flessibilità sulla spesa energetica concessa all'Italia non potrà riguardare il taglio delle accise

potrebbe consentire, per cominciare, è un piano di incentivi per l'installazione di pannelli solari o per l'efficientamento del patrimonio immobiliare. È una carta per ridurre il pesante onore delle bollette. L'idea di base, in sintonia con le principali istituzioni economiche (Bce, Fmi, Ocse), è che un Paese già gravemente indebitato non possa aumentare il passivo se non con azioni che migliorino il funzionamento della macchina in modo duraturo. Il precetto preclude le manovre elettorali a poco più di un anno dal voto. E spinge il governo a fare quello che dovrebbe, cioè le famigerate riforme, per rendere il sistema più competitivo, riducendo i costi energetici e la dipendenza dalle risorse fossili che amplifica l'incertezza.

Lo scostamento da 13,5 miliardi che la Commissione vuol concedere all'Italia è un impulso a riformare un Paese che cresce poco (ultimo in Europa) e, soprattutto, meno dello straordinario potenziale. È un invito a rettificare il motore, certo non il primo dall'inizio del secolo. Le raccomandazioni diffuse ieri dall'Esecutivo Ue tornano puntuali su questioni note e inattuate.

Equità

Bruxelles ritiene ad esempio che Roma debba “rendere il quadro impositivo più equo e benevolo per la crescita”, considerando che “si basa largamente sul lavoro” e non dovrebbe essere. Essenziale anche frenare l'evasione (“resta alta”) e ridurre le agevolazioni fiscali. Bocciata in

buona sostanza la passione per le flat tax. “I regimi speciali per i lavoratori autonomi e l'uso crescente della tassazione temporanea sul reddito fisico fissa – avverte la Commissione – rendono il Fisco altamente complesso, indeboliscono la progressività ed erodono la base imponibile, causando una significativa perdita di entrate”. Oltretutto, tutto ciò “scoraggia l'aumento di dimensione delle imprese” che restano troppo piccole.

Sollecitazioni

Spunta a questo punto la sollecitazione a riformare il catasto per farlo assomigliare ai valori di mercato, cosa che il governo cercherà di evitare perché impopolare. Sarà difficile da digerire, eventualmente, come la critica all'eccessiva burocrazia del

Paese in cui la premier ha dichiarato che è la burocrazia europea a frenare lo sviluppo economico. Non è una vendetta. È una constatazione che si oppone a uno slogan elettorale. Scrive Bruxelles che “c'è ampio margine per migliorare l'efficacia dell'amministrazione pubblica italiana e semplificare ulteriormente, dato che il 41% delle imprese dichiara di essere insoddisfatto (contro il 24% della media Ue)”.

Si aggiunge l'esigenza di affrontare le sfide demografiche in una terra in cui (per fortuna, anche) la popolazione invecchia. In due modi. Il primo consiste nel salvaguardare il comparto pensionistico mantenendone la solvibilità. Il secondo è incoraggiare l'accesso all'occupazione. La Commissione è persuasa che, “sebbene una migrazione legale ben gestita possa mitigare gli effetti a breve termine del calo demografico, un approccio più efficace e strutturale dovrebbe andare oltre gli incentivi finanziari per creare un ambiente di supporto alla genitorialità tramite posti di lavoro stabili, politiche lavorative e l'adozione di misure più ampie per aumentare la forza lavoro, la partecipazione di donne e giovani, attirando e trattenendo talenti di alta qualità”. Vitalizi e stipendi sono questioni indivisibili. È auspicabile che abbiano un unico grande cappello comune.

Carenze

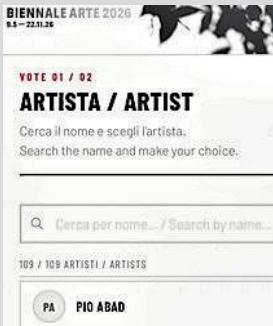
Ce n'è per il necessario miglioramento di una giustizia civile giudicata ancora troppo lenta. E per la salute, visto che “l'accesso all'assistenza sanitaria in Italia è peggiorato negli ultimi anni, con liste d'attesa sempre più alte per i servizi pubblici e spese a carico del cittadino significativamente superiori alla media UE”, per non parlare delle “significative disparità territoriali nell'erogazione sanitaria” delle “carenze di personale sanitario”. Sono i vizi di un Paese che sembra non guardare abbastanza lontano, visto anche che il sostegno all'innovazione, oggi, è “meno ampio e generoso” che altrove. La novità dei giudizi di Bruxelles, tragica, è che ci sono poche novità (l'allarme per gli affitti brevi). Il dramma è che staremmo meglio se li avessimo ascoltati vent'anni fa. Ma è successo poco e non bene. E, di qui al voto, è difficile che si cambi strada, perché riformare costa e non rende subito. Andrebbe fatto per il bene comune. Non è un favore a Bruxelles. È un favore a noi stessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'accordo sul deficit

NUOVE POLEMICHE

Oltre 100 artisti contro i Leoni La Biennale: sì all'esclusione



CAMILLA GARGIONI  
VENEZIA

Il caso

Oltre cento artisti chiedono alla Biennale di essere esclusi dai Leoni dei visitatori. E minacciano azioni legali, se l'istituzione dovesse mantenerli nell'elenco dei papabili. La prima mossa risale al giorno dell'apertura della Biennale, in cui gli artisti avevano dichiarato sulla piattaforma e-Flux la volontà di essere esclusi dalla nuova modalità di voto (tutti i visitatori possono votare), in solidarietà con la Giuria internazionale che si era dimessa il 30 aprile. Artisti e collettivi, così come gli artisti dei padiglioni sono cresciuti nella protesta, i primi da 52 a 67, i secondi da 16 a 39 (compresa Chiara Camoni, padiglione Italia), inviando una lettera il 20 maggio. «Non abbiamo ricevuto né risposta né conferma di ricezione», hanno scritto ieri su e-Flux. «3 giugno: gli artisti avviano le fasi successive verso un'azione legale». La Biennale fa sapere che la risposta è stata data, il 28 maggio. Da un lato viene rispettata «la vostra libera decisione di non essere premiati sulla base delle scelte dei visitatori», dall'altra non si vuole limitare la libertà di questi ultimi. A Biennale chiusa, non verranno presi in considerazione gli artisti che hanno chiesto l'esclusione. Più complicato per i padiglioni, per cui la Biennale dovrà «ricevere conferma dai Commissari se non già inclusi tra i firmatari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meloni esulta: «L'Italia ha indicato la strada alla Ue»

La premier soddisfatta del risultato  
Ma ora servirà un piano più organico sull'energia

ROMA

Il risultato

Lo rivendica, camminando sorridente nei saloni di Palazzo Chigi. Giorgia Meloni porta a casa «un risultato estremamente importante», con quella flessibilità sull'energia che sem-

brava «a molti impossibile», non manca di sottolineare la presidente del Consiglio. Che non nasconde la soddisfazione per un esito non scontato e ottenuto «lavorando in silenzio e con serietà», come sottolinea anche il ministro Giancarlo Giorgetti. Alla faccia «dei gufi», è la sintesi di una giornata che segna solo una tappa, per quanto cruciale, del percorso per “mitigare gli effetti” dei rincari dell'energia. Perché ora inizia una parte altrettanto delicata, complessa quanto il negoziato condotto in queste settimane con Bruxelles, cioè quella di tradurre in

un piano organico da presentare alla Ue questi margini di flessibilità per 14 miliardi (in tre anni). Intanto l'esecutivo si gode il momento, ripetendo il claim dell'Italia che «indica la strada alla Ue», come fa la stessa premier, salutando come un «risultato storico» anche il nuovo «regolamento sui rimpatri e il “modello Albania che la sinistra ha tentato di ostacolare in tutti i modi», che ora diventa “strumento a disposizione dell'Europa intera”. Ma è sull'energia che ora bisogna concentrarsi, anche perché nel mix tra nuova flessibilità,

rimodulazione del Pnrr (per 2 miliardi) e prossima revisione anche della destinazione dei Fondi di Coesione ancora non impegnati, il governo punta a costruire un pacchetto di interventi che sarà, per coincidenza di calendario, anche il biglietto da visita con cui presentarsi alle prossime elezioni politiche. Nell'immediato il governo si appresta ad abbandonare la strada del taglio delle accise, che peraltro non si potrebbe coprire con i nuovi margini in deficit (questione mai sollevata, sottolineano dalle parti del Mef, nella trattativa con la Ue,



La presidente del Consiglio  
Giorgia Meloni

perché la flessibilità è stata chiesta nell'ottica di rafforzare la sicurezza e l'indipendenza energetica italiana). In Consiglio dei ministri oggi dovrebbe arrivare un decreto legge – per circa 500 milioni – che introdurrà quegli “aiuti mirati e temporanei” che Bruxelles continua a sollecitare: si dovrebbe trattare di un “voucher energia” che dovrebbe essere mensile, aggirarsi sui 100 euro, ed essere destinato alla platea già interessata dalla “Carta dedicata a te”. Poi si passerà ad elaborare un più organico piano energia. —S.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Attualità

## Il confine con la Slovenia

# Monito Ue sui controlli Piantedosi tira dritto «Pilastro fondamentale»

Per il titolare del Viminale la misura, prorogata di altri 6 mesi fino a dicembre, è «strategica» anche «su scala europea» soprattutto in chiave «antiterrorismo» «Dallo stop a Schengen 600 segnalati per rischi gravi, tra cui radicalizzazione»

VALERIA PACE  
TRIESTE

## Sicurezza

Non lo dice espressamente ma lo fa intendere: bisogna andare avanti sui controlli alla frontiera con la Slovenia, che definisce una «misura strategica» e un «pilastro fondamentale» in materia di «sicurezza nazionale e antiterrorismo su scala europea», i risultati sono «concreti» e lo scenario è «preoccupante». Questa è la posizione espressa al nostro quotidiano dal ministro degli Interni Matteo Piantedosi il giorno dopo il chiaro monito inviato a nove Paesi dell'Unione di eliminare «gradualmente» i controlli alle frontiere interne dello spazio Schengen.

Intanto emerge che la frontiera con la Slovenia rimarrà «chiusa» per altri sei mesi, fino al 18 dicembre 2026: la data è messa nero su bianco sul sito della Commissione europea, nella sezione dedicata agli Affari interni, sovrintesi dal commissario Magnus Brunner, l'uomo che ha firmato il monito ai nove paesi.

## I dati

A suffragio della sua posizione, Piantedosi snocciola dati, aggiornandone alcuni già noti e ne aggiunge uno nuovo e impressionante. Dall'inizio della sospensione dell'accordo di Schengen il 21 ottobre 2023 a oggi «circa 600 persone sono state segnalate nella banca dati Sis (Sistema di informazione Schengen) per profili di rischio per la sicurezza nazionale legati a terrorismo, criminalità organizzata e fenomeni di radicalizzazione». Il ministro aggiorna a fine maggio anche gli altri dati sui controlli effettuati nel lasso di tem-



Un militare e un agente impegnati in un controllo al confine

po: «In termini numerici sono state controllati circa 1,5 milioni di persone e verificati 705.174 veicoli, sono stati rintracciati 11.346 stranieri irregolari che tentavano di fare ingresso clandestino nel nostro Paese. Ci sono stati 658 arresti, di cui 280 per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina».

## Lo scenario

Il rischio di «infiltrazioni terroristiche», dunque, viene ribadito dal ministro come uno dei punti nodali che motivano i controlli alla frontiera con la Slovenia, in

quanto Trieste rappresenta il terminale della rotta balcanica. «Tutte le direttrici migratorie – e in particolar modo la rotta balcanica –, si confermano un crocevia per trafficanti e mercati illegali. Si tratta di dinamiche criminali fluide all'interno delle quali sorge il rischio concreto di infiltrazioni terroristiche, minacce che richiedono un'azione tempestiva e coordinata», afferma Piantedosi.

Il suo ragionamento parte da un dato dell'Europol: «Circa il 90% dei migranti irregolari giunti in Europa si è affidato a trafficanti



Matteo Piantedosi  
Ministro degli Interni

## LE PREOCCUPAZIONI

«La tratta di esseri umani finanzia il terrore, pericolo infiltrazioni nei flussi»

di esseri umani per coprire parzialmente o interamente il proprio viaggio». In base a stime citate dall'Ue, la tratta di migranti a livello globale genera un giro d'affari che vale tra i 4,7 e i 6 miliardi di euro. «Le ingenti somme pagate dai migranti finiscono direttamente nelle mani di organizzazioni criminali senza scrupoli che mettono a repentaglio vite umane e contribuiscono a finanziare reti terroristiche», è l'analisi del ministro.

## Le conseguenze

Dunque per il ministro «alla luce di questo quadro e di un contesto geopolitico fortemente instabile, la decisione di reintrodurre i controlli temporanei alla frontiera con la Slovenia, si sta dimostrando una misura strate-

gica ed efficace per la sicurezza nazionale». E per il ministro questi risultati non sono esclusivamente importanti per l'Italia ma sono un vero e proprio «pilastro fondamentale per la prevenzione di minacce securitarie e antiterrorismo su scala europea».

## Confini chiusi

La sospensione di Schengen è una misura che può essere adottata con una semplice notifica da parte delle autorità di un paese membro. Dunque non c'è stato un ok a una richiesta italiana ma è stato semplicemente riconosciuto quanto deciso dal Viminale. Il dispositivo deve però essere «una misura di ultima istanza», adottata dopo aver esplorato tutte le altre possibilità. La durata massima dovrebbe essere di due anni, ma è possibile, a fronte di gravi crisi, prorogarla ulteriormente.

La richiesta di proroga era stata annunciata da Piantedosi a margine dell'incontro dei Paesi Med9 a Rovigno a fine maggio, e proprio in quei giorni l'Italia aveva inviato la notifica.

A metà dicembre la misura avrà raggiunto una durata di 3 anni e 2 mesi, visto che è scattata il 21 ottobre del 2023 in risposta all'attacco di Hamas a Israele il 7 ottobre 2023.

## Il Sis e il trattato

Il Sistema di informazione Schengen è stato attivato nel 1995 in diretta conseguenza dell'entrata in vigore del trattato di Schengen nello stesso anno. Il documento siglato nella omonima cittadina del Lussemburgo sudorientale prevede l'abolizione delle frontiere tra i paesi firmatari, garantendo oggi a circa 450 milioni di persone e alle merci la libera circolazione, cosa che costituisce uno dei pilastri dell'Unione. Il Sis è lo strumento di cooperazione nato per compensare questi mancati controlli, coordinando autorità di frontiera, di immigrazione, di polizia, doganali e giudiziarie. Tutti i Paesi Schengen possono inserire e consultare segnalazioni su persone e oggetti in una banca dati comune. Tra le circa 600 segnalazioni di cui ha dato notizia Piantedosi, verosimilmente, ci sono sia decisioni di rimpatrio sia di rifiuto di ingresso e di soggiorno. Ma tra le segnalazioni che è possibile fare, ci sono richieste di ulteriori informazioni ad altri Paesi, mandati d'arresto europeo, i ricercati per presenziare a un procedimento giudiziario o di ignoti ricercati per specifici reati contenenti solo impronte digitali o palmari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE REAZIONI IN FVG

**Opposte visioni nella politica Botta e risposta tra Ics e Sap**

Il monito dell'Ue che richiama i nove paesi che hanno scelto di sospendere il trattato di Schengen continua a far discutere in Fvg, con reazioni fortemente polarizzate. Sul fronte politico arriva la bordata a Bruxelles dell'eurodeputato leghista Anna Maria Cisint: «Non riescono a garantire la sicurezza delle frontiere esterne ma ci chiedono di rimuovere quelle interne», afferma, annunciando un'interrogazione. Il consigliere regionale Igor Treleani (Fdl) è su una simile linea: chiede alla Commissione di «evitare valutazioni astratte» e di verificare le complessità del Fvg «sul campo». Di segno opposto le note che arrivano dal M5s e Furio Honsell (Open). Il capogruppo al Senato pentastellato Stefano Patuanelli assieme alla consigliera Rosaria Capozzi afferma: «La sicurezza non può essere ridotta a slogan». Honsell chiede azioni forti sul fronte «delle nuove schiavitù», valutate più efficaci dei controlli ai confini. Dalla società civile arriva l'apprezzamento dell'intervento Ue da parte delle sigle dei transfrontalieri (Cisir). Il tema, annunciano, sarà trattato a Bruxelles l'11 giugno nel comitato di coordinamento europeo. Si segnala poi un botta e risposta tra Ics (il Consorzio italiano di solidarietà che si occupa di accoglienza) e il Sap Fvg (sindacato autonomo di polizia). Ics tocca il tema del costo dell'operazione «inutile e illegittima» che distoglie forze dell'ordine da «controllo del territorio» e dal processare «domande di asilo», e il Sap, che ne sostiene la bontà, si indigna. Non solo, Ics invoca: i politici locali e nazionali che hanno voluto i confini chiusi «devono essere chiamati a risponderne». —V.P.



## Il Cammino di Santiago

sulle orme di San Giacomo  
lungo il Camino Francés

€ 8,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in collaborazione con  
editoriale Programma



nord/est  
multimedia

Dal 4 giugno in edicola con

di Padova **il mattino** di Treviso **la tribuna** di Venezia e Mestre **la Nuova**  
**Corriere delle Alpi** **Messaggero Veneto** **IL PICCOLO**

Balcani

Il nuovo governo di Lubiana

Energia, la svolta slovena  
«Acceleriamo su Krško 2»

Il neo ministro Vrtovec: «Faremo una legge speciale. E basta derive green»

STEFANO GIANTIN  
LUBIANA

L'annuncio

Cambio di governo. Cambio di rotta anche sul nucleare? Un'ipotesi neppure lontanamente all'orizzonte. Anzi, il nuovo esecutivo mira ad accelerare le procedure di realizzazione del secondo reattore nell'ambito di una politica energetica nazionale che dovrà allontanarsi dai principi di un passato, presunto, "iperattivismo" green. È la linea del prossimo governo in Slovenia, lo "Janša 4". Ad annunciarla, è stata fonte più che autorevole, ovvero il prossimo titolare del ministero dell'Energia e delle Infrastrutture, Jernej Vrtovec, leader di Nuova Slovenia (NSi), che ha ricevuto questa settimana il placet della commissione parlamentare competente con nove voti a favore e cinque contrari. Vrtovec che, durante l'audizione, ha tracciato in particolare la rotta sul cosiddetto progetto "Jek 2",

ossia il "raddoppio" della centrale nucleare di Krško. Il progetto mira a dotare la Slovenia di un secondo reattore, che andrà ad affiancare quello entrato in funzione nel lontano 1983 e la cui vita è stata estesa fino al 2043. L'impianto attuale è oggi in proprietà con la Croazia - assai interessata a continuare nella cooperazione sul nucleare con Lubiana. Progetto che starebbe procedendo troppo lentamente, ha suggerito in commissione Vrtovec, che andrà a prendere il posto finora occupato da Bojan Kumer, ritornando sulla poltrona che già era stata sua nello "Janša 3", il governo di centrodestra guidato dal leader dell'Sds dal 2020 al 2022. Krško 2 che è essenziale per il futuro della Slovenia e per «l'indipendenza e la sicurezza energetica» del Paese, ha spiegato Vrtovec, ha informato Nuova Slovenia in un resoconto dell'audizione. Serve dunque un sistema «robusto» di produzione dell'energia, refrattario

al richiamo delle sirene «delle politiche attivistiche green». «Immagino per la produzione di elettricità un mix che sia una combinazione di nucleare, idroelettrico, geotermale e altre fonti rinnovabili» che siano razionali, ha continuato Vrtovec, fra i propugnatori anche di uno sfruttamento maggiore dell'acqua come fonte per la produzione di energia. Come arrivare a dotare Lubiana di un secondo reattore? La filosofia del nuovo governo e di Vrtovec prevede, è stato spiegato in commissione, in particolare quella di «facilitare le procedure per la realizzazione del secondo reattore», anche attraverso l'approvazione di una futura legge speciale per accelerare l'individuazione dei siti per grandi progetti infrastrutturali. Vrtovec che ha detto di credere che Krško 2 sarà una fonte di energia competitiva, affidabile, su cui poter contare. E ha invitato le aziende slovene a partecipare a tutte le fasi di sviluppo del progetto, dalla progetta-

zione e costruzione delle apparecchiature fino alla messa in servizio, ai test di controllo e al cofinanziamento, ha riportato l'agenzia di stampa slovena Sta. Non basta: il ministro ha anche evocato una "rilettura" della strategia sull'addio al carbone, assicurando di voler anche prestare attenzione ai progetti idroelettrici sulla Sava (tre centrali) e al futuro impianto di Mokrice, sempre sulla Sava. Ma è Krško 2, nella strategia sull'energia fino al 2050 che il governo Janša vuole sviluppare, la pietra angolare del sistema. Krško 2 che «determinerà in larga misura la competitività di tutte le attività ad alta intensità energetica per i prossimi

ICOSTI

Tra i 9,3 e i 15,4 miliardi, a seconda della capacità del nuovo reattore (tra 1 e 1,6 Gw)



La centrale nucleare di Krško, al centro del dibattito

mi 50 anni e probabilmente anche in un ambito più ampio, dato che una quantità crescente di energia viene utilizzata per la costruzione di data center», ha chiosato Vrtovec. Linea tracciata? Sì, ma non senza critiche. Quella del nuovo governo è una «agenda energetica del XIX secolo», ha sostenuto Teodor Uranič, del Movimento Libertà del premier uscente Robert Golob, mentre Vladimir Šega ha respinto al mittente le accuse di Vrtovec agli ambientalisti - «chi ha cinque minuti di

tempo» da buttare «in questo Paese può fermare un investimento», il commento pungente del candidato ministro. Non è così, la replica di Šega, che ha suggerito che la mancanza di dialogo con le comunità sarebbe il vero problema. A seconda delle stime, l'investimento per Krško 2 dovrebbe costare tra i 9,3 e i 15,4 miliardi di euro, a seconda della capacità del nuovo reattore (tra 1 e 1,6 GW), di certo l'investimento più impegnativo e massiccio nella storia della Slovenia indipendente.

Scoccimarro: «Contrari»  
Gava chiede attenzione

MARCO BALLICO  
TRIESTE

L'accelerazione della Slovenia su Krško 2 trova l'altolà della Regione. Fabio Scoccimarro, assessore all'Ambiente, fa sapere di avere sul tavolo una lettera da inviare al Mase, il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, per ribadire «forte preoccupazione» anche sull'estensione di 20 anni del ciclo di vita della centrale. «Non abbassiamo la guardia», afferma Scoccimarro tornando al 2022, quando la Slovenia, «ignorando le nostre richieste di chiarimento e le criticità già sollevate con parere negativo dal ministero italiano», concesse il via libera a un altro ventennio di produzione, con Krško che nel 2043 sommerebbe sessant'anni di attività. «Senza neanche arrivare a trattare il tema della gestione scorie - prosegue l'assessore - il nodo prioritario resta la sicurezza: gli studi dell'Ogs confermano che il rischio sismico dell'area fu pesantemente sottovalutato». Da qui la richiesta al governo italiano di «sollecitare Lubiana affinché venga garantito il coinvolgimento del Fvg nei futuri iter autorizzativi e decisionali relativi a Krško». Una posizione che Scoccimarro distingue dal dibattito generale. «Condivido pienamente le azioni del governo e del presidente Meloni sul nucleare di nuova generazione - precisa - in particolare sullo sviluppo dei mini reattori, ma

nel caso specifico di Krško e dei rischi connessi la tutela del territorio non è negoziabile». Negli ultimi anni il tema della centrale slovena è stato più volte al centro del confronto politico regionale. Già nel febbraio 2024, dopo una perdita registrata nell'impianto, Scoccimarro aveva ribadito in Consiglio regionale «le perplessità, per non dire la contrarietà» all'ipotesi di Krško 2, richiamando «l'elevato rischio sismico» dell'area e sostenendo la necessità di puntare parallelamente su rinnovabili, comunità energetiche e tecnologie nucleari di quarta generazione. Una linea condivisa dal governatore Massimiliano Fedriga, da tempo favorevole a sua volta allo sviluppo del nucleare di nuova generazione e della fusione nucleare. Una prospettiva ricordata anche dal viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Vannia Gava. Premesso che, «in un quadro internazionale che continua a porre sfide rilevanti sul fronte energetico, è naturale che i Paesi adottino strategie volte a rafforzare la propria autonomia e la sicurezza degli approvvigionamenti», e dunque preso atto che la Slovenia «ha scelto una strada che rientra nelle sue valutazioni nazionali», il governo italiano «ha invece compiuto una scelta lungimirante puntando sul nucleare di nuova generazione, una tecnologia assolutamente diversa e innovativa che offre prospettive avanza-



Fabio Scoccimarro  
Assessore all'Ambiente Fvg

LA LETTERA

Sarà inviata al ministero: «preoccupati» per l'estensione del ciclo di vita della centrale

te in termini di sicurezza, sostenibilità ed efficienza. Su questo percorso stiamo procedendo con decisione e riteniamo che l'Italia possa arrivarci con tempi di realizzazione più rapidi e costi più competitivi». Il raddoppio di Krško? «Importante che gli organismi tecnici competenti, a partire da Isin, seguano con la massima attenzione l'evoluzione dell'iniziativa, affinché siano garantiti i più elevati standard di sicurezza e tutela ambientale».

Rosei: «Si torni a investire  
sul nucleare, pure in Italia»

TRIESTE

«Privarsi della tecnologia che ha la più alta densità energetica al mondo non mi sembra ragionevole». Con la premessa del settore di competenza, «non sono un fisico nucleare, mi occupo di materiali per l'energia e valuto le tecnologie sul rapporto rischi-benefici», Federico Rosei, professore ordinario di Chimica industriale al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche dell'Università di Trieste, guarda con realismo alla scelta slovena di accelerare su Krško 2. Scelta esplicitata dal prossimo titolare del ministero dell'Energia e delle Infrastrutture sloveno, Jernej Vrtovec, che ha ricevuto il placet della commissione parlamentare competente. Una mossa a sorpresa quella del premier Janša? «Direi di no. La Slovenia, un po' come l'Italia, non ha grandi risorse energetiche proprie. Sul nucleare investe da quarant'anni e quell'investimento ha reso. Abbastanza logico aspettarsi che proseguissero su quella strada». Il raddoppio nascerebbe con tecnologie moderne. Si potrebbe così aumentare la sicurezza dell'impianto esistente? «Quando si fa un upgrade di questo tipo, normalmente si coglie l'occasione per rivedere tutta la sicurezza del sito. Tuttavia, senza conoscere

nel dettaglio il progetto, non possiamo dirlo con certezza». Serve prudenza? «Cerco di essere ottimista, ma senza dimenticare la storia. Quattro settimane prima del disastro di Chernobyl, l'Economist scriveva che le centrali nucleari erano sicure come fabbriche di cioccolato. Ecco, non vorrei pronunciare le ultime parole famose». L'Italia dovrebbe tornare a investire nel nucleare? «A mio parere sì. Il nucleare ha un vantaggio enorme: serve pochissimo materiale fissile per produrre enormi quantità di energia. Inoltre, una centrale nucleare produce elettricità in modo continuo, mentre solare ed eolico sono intermittenti: il sole di notte non c'è e il vento soffia quando vuole». Eppure il tema sicurezza continua a spaventare. «Comprensibilmente. Chernobyl e Fukushima sono stati eventi drammatici. E le scorie radioattive restano un nodo difficile da gestire. Ma bisogna guardare il rapporto complessivo tra rischi e benefici. Spesso dimentichiamo che anche altre fonti energetiche hanno provocato tragedie enormi. Basta pensare al Vajont o ai grandi incidenti idroelettrici avvenuti in Cina e in India. Non esiste una tecnologia completamente priva di rischi. E c'è una questione economica».



Federico Rosei, ordinario di  
Chimica industriale di UniTs

IL PARERE

«La Slovenia ci crede da quarant'anni e quella scelta ha reso. Ragionevole che prosegua»

Quale?

«Noi non produciamo energia nucleare, ma la compriamo dalla Francia, dalla Svizzera, dalla stessa Slovenia. Quindi rinunciamo alla produzione, però continuiamo a consumarla e a pagarla cara. E soprattutto non abbiamo alcun controllo diretto sui sistemi di sicurezza degli altri Paesi. Ci fosse un incidente in Slovenia, non è che cambierebbe moltissimo rispetto ad averlo vicino casa». — **M.B.**

## Attualità

## Le crisi internazionali

# Droni su San Pietroburgo Kiev fa tremare la Davos russa

L'attacco sferrato nel primo giorno del Forum economico internazionale Secondo l'Ucraina sono stati centrati un terminal petrolifero e navi militari Mosca la accusa invece di aver ucciso otto civili su un pullman passeggeri

ALBERTO ZANCONATO  
MOSCA

## La guerra

La guerra russo-ucraina si avvia in una spirale sanguinosa di attacchi e rappresaglie in assenza totale di negoziati, almeno quelli alla luce del sole. Kiev ha rivendicato attacchi clamorosi con droni in territorio russo, in particolare a San Pietroburgo, in coincidenza con l'apertura del Forum internazionale economico (Spief), considerato una «Davos russa», con una nutrita partecipazione straniera. Ma Mosca accusa le forze ucraine di avere ucciso almeno 12 civili in altri attacchi, di cui 8 su un pullman passeggeri che era in viaggio dalla capitale alla Crimea occupata. E la «punizione» per i colpevoli, ha avvertito il Cremlino, sarà «inevitabile».

### Sarà presente Putin

Una colonna di fumo nero si è levata di primo mattino all'orizzonte di San Pietroburgo, visibile agli ospiti - compresi occidentali - che cominciavano ad arrivare al Forum, dove oggi e domani sarà presente anche il presidente Vladimir Putin. Secondo il suo omologo ucraino, Volodymyr Zelensky, i droni di Kiev hanno colpito «importanti obiettivi» nella metropoli baltica, situata a 1.100 chilometri dal confine. In particolare, un terminale petrolifero e bersagli «puramente militari a Kronstadt». Secondo altre fonti ucraine, in questa storica base navale, situata sull'isola di Kotlin, davanti alla città, è stata colpita una corvetta militare. Decine di voli sono stati ritardati o cancellati nell'aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo, proprio in coincidenza con l'arrivo di molti parteci-



Militari ispezionano i resti del bus russo colpito da un drone ucraino nel Donetsk

### IL CAOS

**Decine di voli ritardati o cancellati in coincidenza con l'arrivo di molti partecipanti**

### GLI SVILUPPI

**Il conflitto si avvia in una sanguinosa spirale di aggressioni e rappresaglie in assenza di negoziati**

### LA DIFESA

**Secondo Zelensky i raid sono una «giusta risposta» alle azioni della Russia**

panti al forum. Sempre secondo gli ucraini, altri droni si sono abbattuti su uno stabilimento a Tambov, specializzato nella produzione di sistemi di controllo per l'aviazione e la tecnologia missilistica.

«Credo che questi siano attacchi giusti, solo un giorno fa c'è stato un attacco massiccio, abbiamo risposto di conseguenza», ha affermato Zelensky, ricordando i pesanti bombardamenti russi della notte tra lunedì e martedì con un bilancio complessivo, secondo le autorità ucraine, di oltre 20 morti e 120 feriti a Kiev e Dnipro. I russi avevano detto di avere attaccato obiettivi militari come rappresaglia a un bombardamento il 22 maggio su un dormitorio studentesco nella regione di Lugansk, da loro controllata, in cui erano stati uccisi 21 ragazzi e ragazze e 42 erano rimasti feriti.

### «La punizione»

Ora le parti si sono invertite: gli ucraini affermano di avere colpito solo obiettivi militari in risposta agli attacchi delle forze di Mosca, mentre i russi li accusano di avere preso di mira i civili. Secondo le autorità russe, un attacco di droni nella regione di Donetsk, anch'essa per la maggioranza occupata dalle forze di Mosca, ha colpito un pullman passeggeri diretto a Simferopoli, in Crimea, con un bilancio di 8 morti e 10 feriti. «Un altro crimine del regime di Kiev», ha affermato il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov.

«Bisogna punire chi è dietro a tali crimini, e la punizione, come ha detto il presidente, dovrebbe essere inevitabile», ha aggiunto. Quindi, la Russia continuerà le sue rappresaglie «sistematiche». E la stessa «operazione speciale militare prosegue proprio per evitare tali attacchi», ha rincarato il portavoce di Putin, usando la definizione ufficiale per il conflitto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE MOSSE

**Il Forum economico boicottato dall'Occidente**



L'analogo regionale del Forum di Davos dedicato ai Paesi della Comunità degli Stati indipendenti (Csi), cioè le ex repubbliche sovietiche: questa la natura con cui fu concepita alla sua fondazione il Forum economico internazionale di San Pietroburgo (Spief), di cui si è aperta ieri la XXIX edizione. Ma dopo la prima edizione, nel 1997, la portata geografica dell'evento si è gradualmente ampliata e il prestigio degli ospiti invitati è aumentato, fino a diventare una vetrina per i Paesi dalle economie più sviluppate. L'edizione del 2016 vide tra l'altro l'Italia invitata come ospite speciale. Nel 2018 presero parte attiva al Forum anche il presidente francese Emmanuel Macron e Christine Lagarde, in rappresentanza del Fondo Monetario Internazionale. Ma con l'inizio del conflitto in Ucraina, nel 2022, i Paesi occidentali hanno praticamente interrotto la loro presenza all'evento, sebbene abbiano continuato a parteciparvi imprenditori privati, anche italiani e statunitensi. Proprio gli Usa tornano per questa edizione dopo diversi anni con una delegazione ufficiale, guidata dal capo della commissione per le Belle Arti, Rodney Cook, che interverrà in una sessione del forum intitolata «Russia-Usa: un dialogo di culture».

## Rutte ai russi: «È una fregatura, morirete al fronte»

Il segretario generale della Nato è andato in visita a Kiev con il Consiglio Atlantico

BRUXELLES

### Il segnale all'Ucraina

Il Consiglio Atlantico, per la prima volta, si è recato in visita a Kiev. Guidati dal segretario generale Mark Rutte e dal presidente del Comitato militare Giuseppe Cavo Dragone, i

32 rappresentanti permanenti presso la Nato (o i loro vice, come nel caso degli Usa) hanno incontrato il presidente Volodymyr Zelensky nel quadro del Consiglio Nato-Ucraina. Per Rutte si tratta di «un messaggio forte» che la dice lunga sul «legame duraturo» tra l'Alleanza e l'Ucraina, tanto più che arriva dopo una scia di feroci attacchi da parte della Russia. Peraltro c'è chi, all'interno della Nato, evidenzia come queste visite non si organizzino dall'oggi al domani e, guarda caso, Mosca ha scatenato l'inferno alla vigilia del viaggio.

Il segretario generale ha colto l'occasione per rivolgersi direttamente ai giovani russi, proprio nel giorno in cui Kiev ha lanciato i suoi droni a lungo raggio contro San Pietroburgo, dove è in corso il Forum Economico Spief, la Davos russa. «Vi stanno rifilando una fregatura», ha scandito Rutte. «Non sarete addestrati. L'equipaggiamento che vi forniranno sarà scadente. C'è una probabilità molto alta che moriate o siate feriti e, in quel caso, sarete lasciati a soffrire nel fango». Insomma, un appello drammatico a non cedere al

miraggio dei lauti contratti di arruolamento. «Mosca - ha concluso Rutte - è sempre più disperata». La delegazione a Kiev ha avuto modo d'incontrare anche i ministri degli Esteri e della Difesa e fare il punto sulla cooperazione industriale nel settore bellico. Nato e Ucraina «continuano a collaborare e a imparare gli uni dagli altri nel campo delle tecnologie e delle tattiche relative ai droni e ai sistemi anti-drone» e, dopo l'aumento dei fondi a disposizione grazie al prestito Ue da 90 miliardi, si inizia a toccare con mano «una cooperazione



Mark Rutte porta dei fiori in memoria dei caduti a Kiev

sempre più diretta» tra le industrie della difesa, che unisce l'ingegnosità ucraina agli investitori e al know-how industriale di tutta l'Alleanza. «Oggi sul campo di battaglia per voi, domani per gli Alleati», ha sottolineato Rutte. Nel corso della conferenza stampa congiunta i giornalisti hanno nuovamente toccato il tasto dolente dell'ingresso dell'Ucraina nella Nato e l'ex premier olandese, come ormai è di rito, ha ribadito che «non c'è l'unanimità necessaria al momento» ma che la cooperazione, nel mentre, continua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attualità

# Raffica di missili sul Golfo Trump apre all’incontro con l’iraniano Khamenei

Attaccata l’isola di Qaeshm, i droni iraniani all’aeroporto del Kuwait  
Ucciso un indiano residente nel Paese e ferite almeno altre 63 persone  
Il tycoon al New York Post: «Teheran non si doterà dell’arma nucleare»

BENEDETTA GUERRERA  
WASHINGTON

Medio Oriente

Una raffica di missili e droni contro il Kuwait, l'attacco più violento dal cessate il fuoco iniziato ad aprile, che ha dimostrato come l'Iran abbia ancora la capacità di infliggere danni ai suoi vicini e non solo. È stata una notte di fuoco nel Golfo Persico, con un bilancio provvisorio di un civile ucciso e oltre sessanta persone ferite presso l'aeroporto internazionale di Kuwait City. Dall'altra parte gli Stati Uniti hanno rivendicato di aver abbattuto diversi missili e droni iraniani, e condotto raid difensivi sull'isola di Qaeshm. Il tutto mentre Donald Trump, in un'intervista al New York Post, ha auspicato un incontro con l'ayatollah, Mojtaba Khamenei, sostenendo che il leader sia coinvolto nei negoziati di pace e assicurando che Teheran ha accettato di rinunciare all'arma nucleare.

Alta tensione

La tensione nell'area si è alzata dagiorni: sebbene tutti continuino a dichiarare che il cessate il fuoco rimane in vigore, nelle ultime ore Stati Uniti i venti di guerra hanno ripreso a soffiare. Le forze armate Usa hanno definito le proprie azioni atti di autodifesa, mentre Teheran ha dichiarato di agire per rappresaglia contro i raid americani. Il Comando centrale statunitense ha reso noto che mercoledì l'Iran ha lanciato missili e droni anche contro il Bahrein, oltre che contro equipaggi civili nelle acque limitrofe. I pasdaran, dal canto loro, hanno dichiarato di aver preso di mira il quartier ge-



L'immagine di Ali Kamenhei affissa in una stazione della metropolitana di Teheran (Ansa/Afp)

nerale della Quinta Flotta americana nel paese del Golfo e una nave Usa, identificata come la "Panaya". Ma l'attacco più pesante della notte si è abbattuto sul terminal 1 dell'aeroporto Internazionale del Kuwait, che ha causato la morte di un cittadino

INEGOZIATI

**Il commander in chief conferma il pieno coinvolgimento della Guida Suprema**

indiano e il ferimento di almeno 63 persone. Secondo le autorità, nel raid sono stati utilizzati 13 missili balistici e 17 droni. Negli ultimi anni, le forze americane hanno operato da una base situata proprio all'interno del complesso aeroportuale colpito ma non è chiaro se sia ancora operativa o se tale sito costituisse l'obiettivo dell'attacco iraniano.

L'intervista

Nel frattempo, The Donald ha detto che gli piacerebbe incontrare la Guida Suprema e che ciò «probabilmente accadrà». In un'intervista con il podcast del tabloid americano, il presidente

americano ha, inoltre, assicurato che Teheran «ha già concordato che non si doterà di un'arma nucleare». Più cauto il suo segretario di stato, Marco Rubio, che si è limitato a sottolineare che l'Iran è disposto a discutere alcuni aspetti del programma nucleare che fino ad un anno fa erano off limits. Quanto al coinvolgimento di Khamenei nei colloqui con gli Stati Uniti per porre fine alle ostilità Trump, che ha spesso criticato la mancanza di una leadership solida nel Paese dopo i suoi attacchi, ha affermato: «È coinvolto. Credo che nutrano un grande rispetto per lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il presidente lancia il ticket per il 2028 «Vance con Rubio»

NEW YORK

L'endorsement

Un unico ticket composto dal vicepresidente JD Vance e dal segretario di Stato Marco Rubio per il 2028, sarebbe «imbattibile» per i democratici. Il presidente americano Donald Trump non è nuovo all'endorsement dell'accoppiata Vance-Rubio per la tornata elettorale presidenziale in calendario tra poco più di due anni, ma questa volta ha ampiamente elogiato l'ipotesi che i due corrano insieme, come mai fatto in passato, quasi a voler scongiurare i rischi di lotta intestina nel fronte repubblicano. «Sono entrambi molto talentuosi», ha affermato il tycoon nel podcast 'Pod Force One'. «Mi piacciono insieme. Sapete, sarebbe fantastico. Non so come si potrebbe batterli se fossero uniti. Sarebbe una squadra eccezionale», ha rincarato The Donald, a dispetto del fatto che non sia effettivamente noto cosa ne pensino i diretti interessati di un'ipotesi simile. «Dovrebbero essere d'accordo, no? È una cosa interessante. Li osservo quando sono insieme e vedo che vanno d'accordo alla grande», ha detto ancora Trump, ricor-



Jd Vance e Marco Rubio (Ansa)

dando che manca ancora «molto tempo» alle presidenziali del 2028. Nel frattempo, nell'ennesima tornata elettorale americana, il tycoon incassa segnali in chiaroscuro dalle primarie di martedì. In California, a stime di conteggio delle schede intorno al 60%, il suo candidato repubblicano alla carica di governatore Steve Hilton viaggia intorno al 28%, seguito dai due democratici Xavier Becerra, ex funzionario dell'amministrazione Biden, e Tom Steyer, miliardario progressista, rispettivamente al 25% e al 20%. Il Grand Old Party, considerando anche l'11% di Chad Bianco, può pensare di ripetere il colapaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In Spagna per migranti e pace Un Papa torna dopo 15 anni

ROMA

Quindici anni dopo la partecipazione di Benedetto XVI alla Gmg di Madrid, un papa torna in Spagna, porta d'Europa sia per il mondo africano che per quello sudamericano. Basterebbe questo, dopo anni in cui papa Francesco non aveva voluto incontrare i vescovi spagnoli nella loro terra, a definire lo spessore del prossimo viaggio apostolico di papa Leone. Eppure non c'è solo la dimensione di un Pontefice che torna in grande stile in un Paese dell'Ue con caratteristiche del tutto peculiari (la sua forte tra-

dizione cattolica storica convive oggi con il fatto di essere il Paese più secolarizzato d'Europa) a connotare un viaggio che toccherà almeno i temi della pace, del disarmo, dell'invito a superare le polarizzazioni e ad accogliere i migranti, in particolare con la tappa all'arcipelago della Canarie, approdo della più che letale rotta atlantica. A ciò si aggiungono importanti appuntamenti sia di dimensione politica, sia religiosa: se a Madrid Leone parlerà al Congresso dei deputati, (prima volta di un papa), a Barcellona terrà un forte momento liturgico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# A Beirut regge la tregua, ma nel sud la guerra continua

A Washington si continua a trattare una possibile cessazione delle ostilità sotto la regia americana

ROMA

Alta tensione

La tregua tiene a Beirut, ma la guerra continua nel resto del Libano. Mentre a Washington Israele e Libano discutono una possibile cessazione delle ostilità sotto la regia americana, nel

sud del Paese si continua a morire sotto le bombe e migliaia di civili sono costretti ad abbandonare le proprie case. A confermare la distanza tra diplomazia e terreno è stato il capo di stato maggiore israeliano Eyal Zamir, secondo cui per l'esercito israeliano «non c'è cessate il fuoco in Libano». Israele, ha affermato, continuerà a sfruttare ogni opportunità per eliminare minacce contro civili e soldati israeliani. Se Hezbollah ha rivendicato un attacco contro una base militare nell'estremo nord di Israele, l'aviazione israeliana ha continuato a colpire il Libano.

Secondo il ministero della Sanità libanese, nelle ultime 24 ore gli attacchi hanno provocato 48 morti e 97 feriti. In tre mesi di nuovo conflitto sono circa 3.500 le persone uccise da Israele in Libano. Intanto a Washington il segretario di Stato, Marco Rubio, ha detto di sperare che i colloqui in corso possano portare a una dichiarazione congiunta sulla cessazione delle ostilità. Lo stesso Rubio ha sostenuto che gli Stati Uniti erano intervenuti nei giorni scorsi per evitare un'escalation attorno a Beirut, definendo Hezbollah «un nemico del Libano e del suo governo». Secondo

fonti di stampa americane a Washington le parti non discutono però solo di una proroga di una tregua. I colloqui, affermano le fonti, puntano anche a un'intesa più ampia: fine dello stato di guerra, monopolio delle armi allo Stato libanese e nessun riconoscimento di zone cuscinetto israeliane. Mai i nodi da sciogliere rimangono quelli di sempre: ruolo dello Stato libanese sia di fronte a Hezbollah, parte del panorama politico e sociale del Paese, sia di fronte alla costante minaccia posta da Israele alla sicurezza del Libano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dolore di una donna libanese che piange la morte della figlia

Attualità

I casi giudiziari

# La Procura di Milano: «Su Minetti notizie false nessuno stop alla grazia»

Smentite le dichiarazioni sui festini con sesso e droga

IGOR GREGANTI  
MILANO

Il caso

Nessun «coinvolgimento in indagini», men che meno «segnalazioni di reato» su Nicole Minetti e sul compagno Giuseppe Cipriani, né in Uruguay né in Spagna. E testimonianze raccolte che «smentiscono» i racconti della massaggiatrice, che aveva lavorato nella tenuta dell'imprenditore a Punta del Este, relativi a «feste con droga e sesso a cui avrebbe preso parte» l'ex igienista dentale e showgirl. E nemmeno «irregolarità» da parte della coppia «nel procedimento di adozione».

La procura

Sono nette le parole con cui la procuratrice generale di Milano Francesca Nanni conferma il parere positivo già espresso, dopo poco più di un mese di

nuovi accertamenti sul caso della grazia concessa, con decreto del presidente della Repubblica il 18 febbraio, all'ex consigliera lombarda condannata a 3 anni e 11 mesi per favoreggiamento della prostituzione nel "Ruby bis" e per peculato sulle spese al Pirellone. Era stato il Capo dello Stato Sergio Mattarella, il 27 aprile, a chiedere al ministero della Giustizia di «voler provvedere ad acquisire» le «necessarie informazioni idonee a riscontrare la fondatezza» delle «notizie di stampa in ordine alla supposta falsità degli elementi rappresentati nella domanda di cle-

LADATA

**Il 12 giugno l'udienza per la definitiva cancellazione della pena**

menza», dopo un'inchiesta giornalistica pubblicata dal Fatto Quotidiano.

Gli approfondimenti

La Procura generale, col sostituto pg Gaetano Brusa e con delega ai carabinieri e all'Interpol, si è mossa subito per le verifiche. E ieri ha inviato la nuova relazione agli uffici del ministro Nordio, che poi ha «trasMESSO gli atti, come richiesto, alla Presidenza della Repubblica», a cui spetta l'ultima parola. «Dagli accertamenti svolti - scrive Nanni - risulta che i fatti riportati nelle notizie di stampa dalle quali ha tratto origine il presente supplemento di attività non corrispondono al vero e che non sono emersi fatti contrastanti con il quadro probatorio già acquisito».

I legali di Minetti, gli avvocati Antonella Calcaterra, Emanuele Fisicaro e Paolo Siniscalchi, ribadiscono che chiederanno i danni: «Oggetto delle prime ri-



L'ex consigliera della Regione Lombardia Nicole Minetti

chiede risarcitorie sono oltre cinquanta articoli pubblicati anche nelle rispettive edizioni online dalla testata Il Fatto Quotidiano, oltre a una puntata di È sempre Cartabianca e un'altra di Report».

Le reazioni

«Prendiamo atto - ha affermato il direttore del sito del Fatto Quotidiano, Peter Gomez - che le notizie che abbiamo rac-

contato non vengono considerate vere senza sentire la fonte da cui provengono. Curioso». «La stessa procuratrice generale ha fatto presente di non aver potuto attivare una rogatoria internazionale in quanto il trattato di cooperazione giudiziaria Italia-Uruguay è finalizzato all'acquisizione di prove o elementi in un "procedimento penale" e non era questo il caso - aggiunge Gomez, -. Senza

rogatoria non hanno sentito la testimone che noi abbiamo intervistato». Ossia la massaggiatrice. «Contrariamente a quanto riportato sul Fatto Quotidiano - spiega la pg Nanni - risulta che il decesso in circostanze non chiare non riguarda il legale dei genitori del figlio adottivo, ma si tratta del legale di quest'ultimo, favorevole alla adozione». Nel procedimento «non vi è stata alcuna battaglia legale. Il Procuratore uruguayano ha riferito che «in relazione al decesso del legale del minore non vi sono ipotesi di reato». E non emergono «irregolarità nel procedimento di adozione riconosciuto in Italia».

Nessuna indagine

Non c'è alcun indagine su Minetti e Cipriani ed è «confermato il grave quadro sanitario del minore in cura al Boston Children's Hospital che richiede la presenza della madre» per «controlli e terapie». Ed è confermato «il volontariato in Italia e la presenza pressoché stabile in Italia di Minetti» dal gennaio 2024 al 2025. In più «risultano smentite da numerose dichiarazioni assunte in sede di indagini difensive» e da quelle «rese ai Carabinieri da persone informate sui fatti, le affermazioni» su «feste con droga e sesso». Il 12 giugno è fissata alla Sorveglianza un'udienza per Minetti che dovrebbe, in sostanza, certificare la cancellazione della pena da eseguire in affidamento dopo la grazia riconosciuta quasi 4 mesi fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Crac Bpvi, ridotta la pena di 4 mesi all'ex direttore generale Sorato

La Cassazione: 3 anni e 4 mesi. La difesa: «Non poteva essere processato»

VICENZA

La decisione

Pena ridotta a 3 anni e 4 mesi per l'ex direttore generale della Banca Popolare di Vicenza Samuele Sorato. Il manager di Noale era stato condannato lo scorso anno in secondo grado, a 3 anni e 8 mesi per i reati di agiotaggio, falso in prospetto e ostacolo agli organi di vigilanza in relazione al crac della Popolare vicentina; con l'avvoca-

to Alberto Berardi aveva fatto ricorso in Cassazione. Ieri sera la sentenza della Suprema Corte che ha ridotto di 4 mesi la condanna. La difesa aveva chiesto l'annullamento con rinvio, sostenendo che era stato erroneamente escluso il legittimo impedimento dell'imputato - ammalato - a partecipare al processo di primo grado. In particolare la Corte d'Appello avrebbe ignorato le conclusioni dei periti medici facendo invece riferimento a considerazioni fondate

sull'attività quotidiana, quali la guida o i viaggi, ritenute non adeguate a dimostrare la capacità di partecipare al processo. «Una serie di elementi che esprimono una capacità di movimento o di relazione, vengono impiegati a sostegno di una capacità processuale, che invece ha prevalente matrice psico-somatica», uno dei rilievi della difesa. Altro aspetto sul quale si è fondato il ricorso riguardava il capitale finanziato, vale a dire i finanziamenti concessi

dalla banca per l'acquisto di proprie azioni. Per la difesa i giudici dell'Appello avrebbero aderito in modo acritico alle conclusioni dei periti della Procura. Il ricorso sostiene in definitiva che la sentenza impugnata presentava vizi di motivazione, errori nell'applicazione della legge e una valutazione non corretta delle prove. La riduzione di pena della Corte di Cassazione, se raffrontata con la richiesta di condanna a 12 anni avanzata dalla Procura



Samuele Sorato ai tempi in cui era direttore della Bpvi

di Vicenza, rappresenta un risultato significativo. Che tuttavia non soddisfa la difesa: «La Corte ha perso l'occasione per affermare un principio di civiltà giuridica, vale a dire che una persona nelle condizioni di salute come quelle di Sorato non

può essere processata. L'avevano sostenuto i periti medici nominati dal Tribunale», il commento dell'avvocato Berardi, «È un'occasione persa per il diritto del Paese».

—S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilNordEst

# Economia

## Tutti i lunedì all'interno del tuo quotidiano.

Un settimanale dedicato all'economia del nostro territorio. Il modo migliore per iniziare la settimana.

IL PICCOLO

# Perché è giusto tutelare di più i datori di lavoro che cercano di evitare gli infortuni in azienda

di Bruno Cherchi

La proposta di legge del Governo ridisegna le responsabilità in materia

**O**rmai da tempo le relazioni annuali dell'Inail comunicano veri e propri bollettini di guerra nel descrivere la catastrofe in cui versa la sicurezza negli ambienti di lavoro: 1041 decessi nel 2023, 1090 nel 2024, 1093 nel 2025, decine di migliaia le lesioni. Nei primi due mesi del corrente anno sono già cento gli infortuni mortali, sempre secondo le comunicazioni dell'Inail. Si succedono sempre più spesso le occasioni, l'ultima alla vigilia dello scorso primo maggio, in cui lo stesso Presidente Mattarella ha evidenziato come «i morti sul lavoro siano un'offesa alla coscienza collettiva» e «un tributo inaccettabile, una piaga che non accenna a sanarsi». Non vi è dubbio che sia unanimemente riconosciuto come la sicurezza sul lavoro sia una emergenza che necessiti di interventi che diano seguito alle pubbliche manifestazioni di preoccupata partecipazione che accomuna istituzioni e opinione pubblica nelle ricorrenti occasioni luttuose.

**La proposta**  
In questo quadro desta quindi molto interesse la proposta di legge delega depositata dal Governo per le valutazioni e le decisioni del Parlamento che sintetizza i pluriennali lavori di una commissione istituita nel 2024 presso il ministero della Giustizia che, nell'articolato, contiene diversi interventi sulla normativa penale. Si aumentano leggermente le pene, nel minimo e nel massimo, per l'omicidio colposo e per le lesioni colpose e si introduce una attenuante quando l'evento non è esclusiva conseguenza della condotta del colpevole e il contributo del singolo è



Sicurezza negli ambienti di lavoro, in arrivo la riforma

di minima importanza. Condivisibilmente si introduce un nuovo articolo che ridisegna la responsabilità del datore di lavoro che, qualora abbia adempiuto alle previsioni normative in tema di sicurezza sul lavoro, risponderà solo in caso di colpa grave che viene anche definita nei suoi confini. La sua sussistenza dovrà infatti essere valutata dal giudice considerando la natura e la complessità dell'attività svolta, le specifiche conoscenze del rischio e le buone prassi espressamente validate da una apposita Commissione, il possesso dell'asseverazione. Queste obbligatorie indicazioni, come espressamente indicato nella relazione che accompa-

gna l'articolato, non è tassativa, ma il giudice dovrà comunque espressamente tenerle presenti dandone conto nella motivazione della sentenza. Peraltro, viene comunque esclusa la limitazione della responsabilità del datore di lavoro alla sola colpa grave in una serie di ipotesi espressamente indicate, e legate alle cautele direttamente connesse alla pianificazione e direzione dell'attività imprenditoriale, tipicamente spettante al datore di lavoro e la cui violazione costituisce un "fondamentale presidio per la vita e l'incolumità individuale del lavoratore". In sostanza chi non adempie al minimo indispensabile a garanzia della sicurezza dei lavo-

ratori risponde secondo le regole generali della responsabilità per colpa, mentre chi dimostra attenzione alla sicurezza operando concretamente per attuarla nella struttura organizzativa dell'impresa, avrà una maggiore tutela penale se, ciò nonostante, accada un infortunio.

**Positivo**  
La proposta innovazione merita una valutazione positiva perché cerca di porre un confine tra la responsabilità per colpa, punibile, e quella oggettiva, estranea all'ordinamento penale, che, se in fatto talvolta non semplice, indica al giudice un necessario obbligo motivazionale e uno spunto quanto mai opportuno

VERTICE AL MINISTERO

«Tribunale di Bassano tra le urgenze della legislatura»

BASSANO

L'apertura del tribunale di Bassano è stata indicata dalla Lega come una delle questioni più urgenti da affrontare in materia di giustizia. La segnalazione è stata fatta in occasione del vertice tenutosi ieri al ministero, alla presenza del Guardasigilli Carlo Nordio, del vicesegretario Francesco Paolo Sisto, dei sottosegretari e presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, assieme ai capigruppo dei partiti di maggioranza. Obiettivo del vertice: fare il punto sui temi della giustizia da affrontare con più urgenza entro la legislatura. La Lega ha indicato il tribunale di Bassano. Aggiornato il vertice.

per limitarne l'ampia discrezionalità in una materia, i reati colposi, che in generale necessiterebbe di una pur non facile revisione alla luce del principio costituzionale di colpevolezza. In sostanza, la norma premia correttamente il grado di efficienza dell'organizzazione, peraltro già prevista in tema di modello di organizzazione e gestione dall'articolo 30 comma 5 del decreto legislativo 81/2008 riconosciuto come idoneo a coincidere con il modello esimente previsto dalla legge 231, ponendo la regola che chi si è adoperato correttamente ad attuare strumenti di tutela del lavoro deve avere un trattamento diverso da chi non ha operato in tal senso. Ulte-

riore positiva previsione la migliore definizione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che recepisce le indicazioni che provengono dalla giurisprudenza circa i suoi effettivi poteri, anche di spesa, ma pure in ordine alla responsabilità che, proprio per le sue necessarie competenze e per la discrezionalità operativa, tutela anche il datore di lavoro, limitandone la responsabilità in caso di infortuni. In questo quadro però risulterebbe necessaria una rivisitazione dei doveri del committente nel caso di appalto e, ancora maggiormente di subappalto, ora definite in modo troppo generico e burocratico dall'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008 che limita i doveri alla verifica dell'idoneità dell'impresa e alla vigilanza sull'andamento dei lavori senza alcuna specificazione delle condotte effettivamente necessarie e troppo spesso valutate in via meramente documentale. Deve positivamente prendersi atto che, contrariamente ad altri recenti interventi normativi del Governo, è stata predisposta una proposta di legge delega, restituendo al Parlamento il suo ruolo costituzionale di legislatore, e quindi lo spazio di approfondimento e di analisi che consenta un dibattito nel merito e i miglioramenti che conseguano al necessario confronto tra le diverse sensibilità della politica e del mondo del lavoro. Di minore rilievo le disposizioni processuali che da un lato recepiscono in gran parte disposizioni interne che gli uffici di procura si sono da tempo dati in ordine ai tempi e ai modi di intervento della polizia giudiziaria successivi all'infortunio. Peraltro, le modalità come ora precisate secondo lo schema già previsto per il "codice rosso" restano prive di sostanziale efficacia per le note carenze di magistrati e di personale amministrativo che allungano inaccettabilmente i tempi di accertamento dibattimentale rendendo spesso inefficaci le acquisizioni fatte nelle indagini preliminari. L'intervento risulta però carente sul tema della prevenzione laddove da tempo Inail, polizia giudiziaria e magistratura hanno evidenziato la necessità di investimenti in tecnologia e in personale qualificato, necessaria e attualmente grandemente insufficiente, senza i quali le norme resteranno prive di efficacia. Peraltro, l'avvicinarsi della fine della legislatura consente di pensare che di tutto ciò si parlerà più avanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grotta Torri di Slivia - Duino Aurisina

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA  
[www.turismo.fvg.it](http://www.turismo.fvg.it)

FRIULI VENEZIA GIULIA  
**C'È TUTTO UN ALTRO MONDO**  
TRA GROTTES E MINIERE

La Grotta delle Torri di Slivia, nel Carso triestino, svela un mondo di stalattiti e stalagmiti dalle forme straordinarie. Un viaggio dove natura e tempo modellano la roccia.

**C'è tutto un altro mondo tra grotte e miniere, in Friuli Venezia Giulia.**

Inquadra il QR CODE e comincia il tuo viaggio

Foto: Eye-studio

## Istria - Quarnero - Dalmazia

FOCUS

### Pesca sportiva e ricreativa in Croazia

#### LE NUOVE REGOLE E TARIFFE\*

##### LE LICENZE: COSTI E NOVITÀ

| AUMENTO DEL COSTO DEI PERMESSI |                              |   |                        |
|--------------------------------|------------------------------|---|------------------------|
| Giornaliero:                   | 7,9                          | → | 10 euro                |
| Tre giorni:                    | 19,9                         | → | 25 euro                |
| Sette giorni:                  | 39,8                         | → | Cinque giorni: 40 euro |
| Per 150 giorni:                | invariato (aumenti dal 2027) |   |                        |
| Annuo:                         | invariato                    |   |                        |



La **licenza va acquistata in anticipo** e non più in mare al momento di un eventuale controllo



La **pesca è proibita** nei piccoli porti, porti e spiagge pubbliche tra il 1 maggio e il 1 ottobre



La licenza **non è valida** all'interno delle **aree marine protette**



Licenze **acquistabile** online, agenzie turistiche croate, enti per il turismo, negozi di pesca locali, reception di alberghi, campeggi, marina, Capitanerie di porto

\*Le nuove regole verranno applicate gradualmente tra il 1 giugno 2026 e il 2030

##### LE REGOLE



**Utilizzo obbligatorio della app dell'Ue "RecFishing"** per la registrazione delle catture in mare e obbligo di tenere un registro elettronico delle catture con attrezzi adoperati, zone di pesca, quantità trattenute e pesci rilasciati (dal 1 gennaio 2027)



Stop alla pesca di **squali e razze**



**Obbligo di marcare 23 specie subito dopo essere state messe a pagliolo** (tra cui orate, cernie, pagelli, branzini, tanute, saraghi, scorfani, ricciole, corvine, dentici, naselli, pesci San Pietro e mormore)



Stop alla pesca tramite **lenze dotate di ancorette multiple**



**Tetti pesca:** massimo due esemplari di polpo, una cernia e due vermi di Rimini.  
**Invariato il limite di prelievo giornaliero di 5 chili per singolo pescatore** (tetto aumentabile solo in presenza di un singolo esemplare di pesce che supera i 5 chili)



Obbligo di segnalare le **catture di lampuga** (dal 15 agosto)

Withub

# Per la pesca sportiva in Croazia nuove regole e permessi più cari

Entrato in vigore il Regolamento che applica le normative europee a tutela delle specie ittiche maggiormente a rischio

ANDREA MARSANICH  
FIUME

#### Le novità

Pesca sportiva e ricreativa in mare: la Croazia volta pagina e lo fa con un nuovo regolamento che, entrato in vigore il primo giugno, contempla diverse e importanti novità. Sono regole introdotte per uniformarsi alle recenti direttive dell'Ue e per monitorare l'impatto sugli stock ittici sensibili, quelli che negli ultimi decenni sono stati sottoposti a una pesca eccessiva. Per arrivare al regolamento ci sono volute lunghe trattative tra le associazioni di pescatori dilettanti, organismi governativi, biologi marini e altri esperti, con il Regola-

mento sulla pesca sportiva e ricreativa in mare pubblicato sulla Gazzetta ufficiale croata. Le modifiche vengono applicate in modo progressivo, a partire dal 1 giugno e fino al 2030. Le novità maggiori riguardano la digitalizzazione e il render noti i risultati delle attività alieutiche. Cosa significa? Coloro che - over 16 - praticano la pesca sportiva (anche fucili subacquei) e ricreativa (bolentino, traina, ma niente fucili sub) hanno o avranno l'obbligo di utilizzare l'applicazione RecFishing, l'app ufficiale dell'Ue per la registrazione delle catture in mare. Insomma, tracciabilità per le catture, con l'obbligo di tenere un registro elettronico delle catture, con indicati attrezzi adoperati, zone di pesca, quantità trattenute e pesci rilasciati. La nuova regola entrerà in vigore il primo gennaio 2027 per le licenze di pesca di 1, 3 e 7 giorni e per quelle annue che riguardano i cittadini maggiorenni fino al compimento del 65esimo anno. Dal primo gennaio 2030, l'obbligo sarà esteso a



Nonno e nipote mentre si dedicano alla pesca ricreativa

#### COSA CAMBIA

**Le novità più rilevanti riguardano la digitalizzazione e l'obbligo di rendere noti i risultati delle attività alieutiche**

tutti i titolari dei permessi. Da subito in Croazia è tassativamente vietata la pesca a squali e razze che, se catturati, debbono essere immediatamente rilasciati. Ci sono poi 23 specie che devono essere marcate subito dopo essere state messe a pagliolo quale tutela contro la vendita illegale, pratica severamente vietata nell'Europa comunitaria e dunque anche in Croazia. Va tagliata la parte inferiore della pinna caudale e ciò riguarda, ad esempio, orate, cernie, pagelli, branzini, tanute, saraghi, scorfani, ricciole, corvine, dentici, naselli, pesci San Pietro e mormore. Per quanto attiene ai molluschi, come polpi, calamari, seppie, moscardini e totani, la marcatura riguarda un'incisione praticata tra gli occhi dell'animale. Tale incisione non riguarda calamari e seppie utilizzati come esca viva per la traina. Tra gli altri divieti, quello di praticare la pesca tramite lenze dotate di ancorette multiple. Parliamo dunque della pesca a strappo. Attenzione poi ai limiti



**In alto una tabella che spiega le novità del Regolamento sulla pesca sportiva in Croazia**

per singola battuta di pesca: si possono prendere solo due esemplari di polpo, una cernia e due vermi di Rimini. Resta invariato il limite di prelievo giornaliero di 5 chili per singolo pescatore, tetto aumentabile solo in presenza di un singolo esemplare di pesce che supera i 5 chili. Dal 15 agosto obbligatorio segnalare le catture di lampuga. Il nuovo regolamento ha approvato l'aumento del costo dei permessi: per il giornaliero da 7,9 a 10 euro, per tre giorni da 19,9 a 25 euro; non esiste più il permesso da sette giorni ma da cinque, praticamente allo stesso prezzo (40 euro). Nessun ritocco per i permessi di 150 giorni (il rincaro ci sarà nel 2027) e per quelli annui. La licenza va acquistata in anticipo e non più in mare al momento di un eventuale controllo di Capitaneria e forze dell'ordine. La pesca è proibita nei piccoli porti, porti e spiagge pubbliche tra il 1 maggio e il 1 ottobre, mentre la licenza non è valida all'interno delle aree marine protette. Si possono acquistare i permessi online, oppure in Croazia nelle agenzie turistiche, enti per il turismo, negozi di pesca locali, reception di alberghi, campeggi, marina, capitanerie di porto.

#### RINCARI

### Parcheggi a Pola Prezzi alle stelle: 4 euro all'ora vicino all'Arena



Il drastico aumento delle tariffe dei parcheggi a Pola sta scatenando forti polemiche, colpendo residenti e turisti nel cuore della stagione. L'epicentro del malcontento è il centralissimo parcheggio Karolina, situato a pochi passi dall'Arena, dove la tariffa ha raggiunto la cifra record di 4 euro all'ora, applicata h24. Questo rincaro posiziona Pola tra le città più costose della costa adriatica per la sosta dei veicoli. Lasciare l'automobile per una breve visita all'anfiteatro romano e agli altri monumenti storici culturali della zona oppure per una cena in centro può trasformarsi in un vero e proprio salasso. Una sosta di sole cinque ore arriva a costare ben 20 euro, una cifra sproporzionata se paragonata al potere d'acquisto locale e alla media dei servizi offerti. La decisione di imporre tariffe così elevate si scontra con la linea politica economica raccomandata dal governo centrale. Recentemente, il primo ministro croato Andrej Plenkovic e il ministro del Turismo Tonci Glavina avevano lanciato un appello accorato e chiaro a tutti gli operatori economici e alle amministrazioni locali. La raccomandazione di Zagabria era incentrata sul contenimento dei prezzi durante la stagione turistica, al fine di preservare la competitività della Croazia come destinazione accessibile e sostenibile. —V.C.

## Il tartufo istriano va alla conquista della Cina

POLA

Il tartufo si sta rivelando la punta di diamante della promozione del turismo istriano sul mercato cinese e la penisola si sta posizionando come una delle mete emergenti più desiderate da quelle parti grazie alla sua combinazione unica di cultura, natura e alta gastronomia. A conferma di questa tendenza, l'Ente turistico regionale in stretta sinergia con l'Ente nazionale croato per il Turismo e la sua filiale in Cina, ha siglato una collaborazione strategica di rilievo con il prestigioso mar-

chio multimediale cinese di travel & lifestyle Beyond Travel - World Traveler. Quest'ultimo è un punto di riferimento assoluto per il pubblico cinese d'élite. Con sede a Shanghai e collegato alla casa editrice Shanghai People's Fine Arts Publishing House, il network vanta una rivista premium da 500.000 copie e un ecosistema digitale di enorme impatto che spazia su piattaforme leader come WeChat e Weibo. Ebbene, la collaborazione è entrata nel vivo grazie alla visita del caporedattore esecutivo Junqi Feng per un viaggio di studio nella peni-

sola istriana. L'obiettivo principale è stato immortalare le esperienze più autentiche del territorio per tradurle in uno storytelling visivo d'impatto, capace di affascinare i viaggiatori cinesi amanti del turismo d'esperienza e del lusso accessibile. Il risultato più importante e suggestivo di questa cooperazione è la produzione di un cortometraggio video della durata di tre minuti interamente dedicato alla raccolta dei tartufi. Il filmato non si limita a mostrare il prodotto, ma traspone in immagini l'autentica e mistica emozione della ricerca sotterranea nei boschi istriani, mettendo in luce l'intesa tra i cercatori e i loro cani addestrati. Attraverso questo video, gli spettatori cinesi possono scoprire da vicino la secolare tradizione gastronomica dell'Istria. —V.C.



Ci ha lasciato

**Antonio Barnaba Puntin**  
di Verteneglio

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGINA, la figlia LORELLA con LEONARDO e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 6 alle 9.20 nella Chiesa del Cimitero. Trieste, 4 giugno 2026

Vi siamo vicini in questo momento di dolore:  
- ELIO RUSCONI e famiglia  
Trieste, 04 giugno 2026

BRUNO MARINI partecipa commosso al grande dolore di LORELLA e della sua famiglia per la perdita del papà. Trieste, 04 giugno 2026



Ha raggiunto il suo amato BRUNO

**Norma Bensi**

Con infinito dolore lo annuncia la figlia DONATELLA e la adorata nipote DIANA insieme a tutti i parenti e gli amici.

Ciao

**Tesoro nostro**

resterai sempre con noi. La saluteremo sabato 6 giugno dalle ore 9.00 in via Costalunga. Trieste, 4 giugno 2026

**nord est multimedia**

Ci ha lasciato

**Mara Fabris Dellapietra**

lo annunciano il marito LIBERO con SILVIA, MAURO e ALESSIO.

La saluteremo sabato 6 giugno 2026 alle ore 13.00 nella Chiesa Maria Regina del Mondo in Via Carsia a Opicina. Elargizioni pro LEIDAA Udine causale "Casa dei Rottamini". IBAN: IT50P0548464300000001000900 Trieste, 4 giugno 2026

**XV ANNIVERSARIO Vannuccio Millo**

Il tuo ricordo è la mia forza, la tua assenza il dolore più grande

Lucia

Trieste, 4 giugno 2026

# famila

supermercati & superstore

facebook.com/familaunicomm



instagram.com/famila\_nord\_est



## CASPITA CHE AFFARI

dal 04 al 17 giugno 2026



SCOPRI IL NOSTRO  
VOLANTINO DIGITALE

# 0,29

al litro € 0,19

**LEVISSIMA**  
acqua oligominerale  
naturale  
litri 1,5



# 0,89

al litro € 1,35

**BAVARIA**  
Birra premium  
cl 66

# 2,99

al kg € 6,64

**SAMMONTANA**  
coni Cinque Stelle  
assortiti  
pz 6 - g 450



**DAL 4 AL 17 GIUGNO 2026**  
**OGNI 15\*€ DI SPESA**

**IN PRODOTTI DELLE LINEE**

**selex\*\***

**BUONO SCONTO 5€**

SPENDIBILE DAL 18 GIUGNO AL 1° LUGLIO 2026  
SU UNA SPESA DI ALMENO 40\*€



\*Multipli esclusi. Esclusi acquisti online o con fattura, acquisti di ricariche, contributi op. a premio, acquisti di giornali, libri, riviste, sacchetti ortofrutta, giftcard, gratta&vinci, bollettini postali, consegne a domicilio, alimenti per lattanti-latte prima infanzia tipo1. Prima dell'utilizzo del coupon, consulta il Documento "TERMINI E CONDIZIONI GENERALI VALIDITÀ COUPON" esposto al Box Informazioni del punto vendita e nella sezione FAQ del sito d'insegna.

\*\*esclusi i prodotti del reparto Frutta e Verdura.

dal 4 giugno al 2 settembre 2026

**RACCOLTA BOLLINI**

**Alleati  
in  
cucina**

BRANDANI



[www.alleatincucina.it](http://www.alleatincucina.it)

**famila**  
RISERVATA AI TITOLARI  
DI CARTA FEDELTA'

## Regione

# Forza Italia al voto per il segretario Verso la conferma di Sandra Savino

Il 19 giugno il congresso: la maggioranza spinge l'uscente

MARCO BALLICO  
UDINE

## L'appuntamento

Stavolta è tutto vero: il congresso regionale di Forza Italia è in agenda. Con una data e un luogo ma, al momento, senza certezze sui candidati. Anche se il gruppo consiliare, cui si aggiunge l'assessore Riccardo Riccardi, auspicando l'unità, invoca a gran voce la discesa in campo dell'uscente, Sandra Savino, coordinatrice azzurra da tredici anni filati, dopo nomina iniziale, mai venuta meno, di Silvio Berlusconi. La convocazione, firmata dal segretario nazionale Antonio Tajani e pubblicata il 27 maggio sul sito ufficiale degli azzurri, dà appuntamento agli iscritti venerdì 19 giugno alle 17 all'hotel La di Moret di Udine. All'ordine del giorno l'elezione

del segretario regionale e di quindici componenti elettivi della segreteria. Dalle 18 alle 23, si comunica, saranno aperti i seggi, non soltanto nel capoluogo friulano ma anche nelle altre province: all'Ugg di Gorizia, all'hotel Santin di Pordenone e nella sede di Unicusano a Trieste. Le candidature, sono le altre informazioni, dovranno essere depositate almeno 48 ore prima del congresso e sostenute dal 15 per cento degli aventi diritto al voto in ogni provincia. Sarà congresso unitario o sfida interna? La linea della maggioranza del partito è già chiara. Il gruppo consiliare regionale, a firma Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco, insieme all'assessore Riccardi, spinge apertamente per la riconferma di Savino. Lo stesso asse che negli ultimi mesi ha lavorato anche sul terreno del tesseramento, rivendicando la crescita del partito in regione. Gli iscritti hanno toccato quota 4.055, con il peso maggiore concentrato in provincia di Udine, dove si contano 2.357 tessere. Seguono Pordenone con 908 iscritti, Trieste con 526 e Gorizia con 264. Numeri che i forzisti vicini alla segreteria considerano il segno di un partito radicato e in salute, mentre dall'area critica c'è chi accusa di "tesserificio", soprattutto nel territorio udinese. «Sandra Savino rappresenta un punto di riferi-

mento autorevole per la comunità politica di Fi in regione», scrivono Cabibbo, Novelli e Lobianco, sottolineando che la sottosegretaria triestina «nei momenti più complessi seguiti alla scomparsa del presidente Berlusconi ha assicurato continuità, tenuta politica e radicamento territoriale». E dunque, «è la figura più adatta a completare il percorso di crescita, cambiamento e consolidamento avviato in questi anni, garantendo la necessaria evoluzione del partito attraverso il coinvolgimento dei giovani, la valorizzazione degli amministratori locali e la formazione di una nuova classe dirigente». La diretta interessata, almeno pubblicamente, resta prudente. «Ringrazio i consiglieri per le parole di stima e per la fiducia che hanno voluto esprimere», dichiara. «Le considero un riconoscimento al lavoro fatto



Cabibbo, Lobianco e Novelli. In alto, Sandra Savino con Tajani

insieme in questi anni, nei territori, nelle istituzioni e dentro una comunità politica che ha saputo restare unita, crescere e guardare avanti anche nei passaggi più difficili». Quindi il richiamo all'identità del partito: «Fi in Fvg è una casa liberale, popolare, riformista e profondamente radicata». E ancora: «Valuterò con senso di responsabilità e spirito di servizio la richiesta che mi viene rivolta. Il mio impegno per il partito, per il Fvg e per il centrodestra continuerà in ogni caso con la stessa serietà, la stessa passione e la stessa lealtà di sempre». Nessun sì ufficiale, dunque, ma nemmeno segnali di passo indietro. A blindare politicamente la coordinatrice uscente è soprattutto Riccardi, regista della linea della maggioranza interna. «Condivido molto questa richiesta», dice l'assessore definendo Savino «un elemento di garanzia rispetto a quello che è il partito, quello che è stato e quello che sarà». Per Riccardi si tratta di unire continuità e novità. «Dobbiamo aprire questo partito coe-

rentemente con quello che è stato, evolvendolo e guardando alle nuove generazioni», spiega, avvertendo però, sin d'ora, chi tentasse di riaprire vecchie stagioni politiche: «Questa è la storia nostra». Riferimento, senza fare nomi, a chi si muove dietro le quinte della minoranza, da Ferruccio Saro a Piero Mauro Zanin. Da quel fronte, a microfoni spenti, filtra il perdurante attrito con chi vorrebbe proseguire con Savino e non si esclude la proposta di un'eventuale alternativa. Di certo, per adesso, non sono maturate le condizioni per un congresso unitario. L'unica a dichiarare è Isabella De Monte, entrata in Fi da un anno e mezzo. «Dispiace che dalla data di convocazione del congresso, ossia dal 27 maggio, nulla sia stato ancora comunicato agli iscritti. Manterremo comunque un atteggiamento propositivo», le sue uniche parole. Quanto ai nomi di eventuali candidati, c'è chi sussurra quello del consigliere di Fontanafredda Luca Della Schiava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FUTURO NAZIONALE

Oggi sarà eletto il delegato del Fvg per Vannacci



La lunga marcia verso la costituzione del partito del generale Roberto Vannacci, Futuro nazionale, continua, e anche i futuristi del Friuli Venezia Giulia si stanno dando da fare. Stasera, a Padova, ci sarà il primo appuntamento di democrazia interna al partito del Fvg. I 144 delegati - uno ogni 35 iscritti a un comitato costitutivo territoriale - scelti per rappresentare la regione all'assemblea costitutiva sceglieranno l'uomo o la donna che rappresenterà il Fvg nell'assemblea nazionale del partito. In lizza quattro nomi: Gabriela Bulai (consigliera comunale di Prata di Pordenone, vicina ad Antonio Falzarano, uomo vicinissimo a Vannacci), Andrea Fiore team leader del movimento Mondo al contrario a Pordenone, Angelo Lippi team leader della stessa formazione a Trieste e Renzo Maggiore, referente di un comitato costitutivo a Trieste. Nella stessa occasione si eleggeranno anche i quattro - due uomini e due donne - delegati del Veneto e del Trentino-Alto Adige. Durante l'assemblea costitutiva - che si terrà a Roma il 13 e 14 giugno in via della Conciliazione, a due passi dal Vaticano - sono attese nomine dal generale stesso, tra cui i coordinatori regionali. —V.P.

# 4.055

ISCRITTI AL PARTITO IN REGIONE

In provincia di Udine si contano 2.357 tessere, 908 a Pordenone, 526 a Trieste, 264 a Gorizia

# Liste

L'IPOTESI DI UN CONTENDENTE

La minoranza azzurra potrebbe scegliere di schierare un proprio candidato: c'è l'idea Luca Della Schiava

## Spese pazze in Consiglio Scagionato Narduzzi

L'ex consigliere Fvg, capogruppo della Lega Nord, è stato proscioltto in Cassazione. La parola fine dopo 14 anni

ALESSANDRO CESARE  
UDINE

## Il caso giudiziario

Ci sono voluti 14 anni e tre gradi di giudizio ma, alla fine, l'ex consigliere regionale e capogruppo dell'allora Lega Nord, Danilo Narduzzi, 63 anni, è stato scagionato dalle accuse di peculato dalla Corte di Cassazione «perché i reati sono estinti». Un'inchiesta nata nel 2012 per volere del pm Federico Frezza che gettò ombre sull'operato di

molti consiglieri regionali, accusati di aver utilizzato in maniera troppo disinvolta i fondi pubblici assegnati ai gruppi tra il 2010 e il 2013.

### Il caso Narduzzi

Il pordenonese, nella legislatura guidata da Renzo Tondo, rivestiva il ruolo di capogruppo del Carroccio. In primo grado era stato condannato dal tribunale di Trieste a 2 anni e 6 mesi di reclusione, pagando non solo per presunte spese non consentite fatte direttamente da lui, ma anche, in veste di capogruppo, da altri consiglieri leghisti. Tra le contestazioni ci furono acquisti di orologi, cibo per gatti, calzature da donna, cosmetici, sigarette e accendini. «La decisione della suprema corte mette il sigillo finale al lungo processo che Narduzzi ha dovuto affron-

tare per tre gradi di giudizio, per di più reiterati a seguito di vizi ravvisati dalla Corte stessa, restituendogli piena dignità», si legge in una nota. «Bisogna aggiungere anche che gran parte delle contestazioni erano già cadute in appello e la restante parte (che la Cassazione ha annullato) era relativa al ruolo di capogruppo e non a spese sostenute dall'imputato in qualità di consigliere». La sezione sesta della Suprema corte, infatti, ha pronunciato sentenza di annullamento senza rinvio della sentenza di appello, ponendo fine alla vicenda con il proscioglimento definitivo dell'imputato. Tra le ragioni che hanno convinto gli ermetici c'è il richiamo al fatto che Narduzzi era stato chiamato a rispondere delle accuse nella veste di capogruppo «solo per l'o-

messo controllo», posto che le somme «non venivano incamerate dall'imputato, bensì dai singoli consiglieri». Nel ricorso presentato dal legale di Narduzzi è stata chiarita anche la contestazione di aver tentato di distruggere una parte degli scontrini relativi alle «spese pazze»: «L'indagine ha consentito di acquisire tutti gli scontrini presentati per ottenere i rimborsi, sicché gli unici documenti che l'imputato avrebbe distrutto, in parte, erano le note di dettaglio presentate dai consiglieri e non la documentazione di spesa. Le predette note», si legge nella sentenza relativamente ai contenuti del ricorso presentato dall'avvocato Da Re, «erano documenti interni e non obbligatori ai fini della rendicontazione. In ogni caso, i consiglieri agivano in totale autonomia, rivolgendosi direttamente al personale amministrativo e senza che il capogruppo intervenisse nella fase di controllo». Tutti elementi che hanno convinto i giudici, «ritenuta la non infondatezza del ricorso e, conseguentemente, l'intervenuta prescrizione delle residue condotte delittuose».



Danilo Narduzzi in Consiglio regionale in una foto d'archivio

### Il commento

«Dopo quattordici anni di attesa», ha affermato Narduzzi, «caratterizzati da un logorante percorso umano, finalmente la parola fine. Voglio ringraziare tutti i legali che, nel tempo, si sono dedicati alla mia difesa e in particolare l'avvocato Alessandro

Da Re di Pordenone, che ha anche curato il ricorso in Cassazione. Grazie ai miei familiari, che mi sono sempre rimasti vicini e un ringraziamento ai tanti amici che non hanno mai perso la fiducia in me», ha chiuso l'ex capogruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione

# Lucia è morta in Svizzera: l'Asugi le aveva negato il suicidio medico assistito

La triestina, malata irreversibile di 80 anni, si è recata in una clinica elvetica accompagnata dagli attivisti di Soccorso Civile come accaduto a Oppelli. Attendeva da mesi la rivalutazione dell'Asl dopo il primo diniego del 2025

FRANCESCO CODAGNONE  
TRIESTE

Fine vita

È morta in Svizzera, in una clinica e non nella sua casa di Trieste come avrebbe voluto, accompagnata dai disobbedienti dell'Associazione Luca Coscioni che fino all'ultimo hanno lottato con e per lei. Lucia, ottantenne triestina affetta da una rara patologia neurodegenerativa che da tempo le provocava sofferenze intollerabili, è stata infine costretta a recarsi all'estero per accedere al suicidio medicalmente assistito, e trovare così quella morte dignitosa per quasi un anno negato dall'Azienda sanitaria giuliano isontina. Con lei i volontari del Soccorso civile Antonella Lauvergnac e Matteo D'Angelo; lo stesso attivista che una mattina dell'estate scorsa aveva accompagnato a morire all'estero un'altra donna triestina, Martina Oppelli, anche lei come Lucia affetta da una patologia senza cure ma scontratasi dinanzi ai ripetuti dinieghi del sistema sanitario regionale. Il telefono dell'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, ieri, squillava a vuoto. Il direttore dell'Azienda sanitaria Antonio Poggiana, come sempre sul tema del fine vita, ha scelto di non rilasciare dichiarazioni. Le poche, misurate informazioni sino a ieri note sul caso erano state tratteggiate da Marco Cappato lo scorso marzo, quando l'attivista – quella volta a Trieste per autodenunciarsi proprio sulla vicenda dell'architetta Oppelli – aveva riferito come in città ormai da mesi si stesse consumando un altro caso di accesso negato al fine vita. Ma è solo dopo aver accompagnato la donna



L'associazione Liberi Subito davanti al Consiglio regionale Fvg

nel suo ultimo viaggio che il tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni firma, con la segretaria nazionale Filomena Gallo, una lunga e dolorosa nota per ripercorrere l'ultimo anno di vita e battaglie della loro assistita. Fino all'ultimo, e pure oltre, decisa di diffondere un solo elemento della sua identità: il nome, Lucia. Era triestina, aveva ottant'anni e da tempo era affetta da una degenerazione cortico-basale: una rara malattia neurodegenerativa, progressiva e incurabile, che determina un precoce decadimento di alcune aree dell'encefalo. Una condizione che le provocava gravi limitazioni moto-

rie, dolori diffusi, spasmi, ma che soprattutto le impediva di svolgere qualsiasi tipo di attività senza l'assistenza continuativa dei suoi caregiver. Assumeva una corposa terapia farmacologica, la cui sospensione o interruzione le avrebbe causato sofferenze intollerabili. Dopo anni di patimenti e visto il progressivo peggioramento delle sue condizioni, Lucia aveva deciso di avviare contestualmente il percorso per accedere al suicidio assistito sia in Italia che in Svizzera. Era consapevole che un viaggio fino a una clinica elvetica, per lei in quelle condizioni, sarebbe stato lungo e do-

DIRITTO NEGATO

IL VUOTO NORMATIVO

**Per i medici dell'Azienda sanitaria la donna non rispettava i criteri della sentenza 242 del 2019 della Consulta, tuttora priva di traduzione in legge nazionale. Gli avvocati dell'Associazione Luca Coscioni: «Una violenza dello Stato»**

loroso; ma conosceva le difficoltà attraversate da chi prima di lei aveva tentato di accedere in Italia a un diritto sinora privo di cornice normativa. Nel suo caso, dieci mesi non sono bastati. Nell'agosto 2025 la donna aveva chiesto la verifica delle sue condizioni per accedere legalmente alla procedura resa legale dalla sentenza "Cappato-Antoniani" 242 del 2019 della Corte costituzionale, che fissa i criteri per ricorrere alla morte volontaria assistita per quei malati irreversibili, che come lei patiscono sofferenze fisiche o psicologiche intollerabili, e che risultano in grado di intendere e autodetermi-

narsi. Ma in assenza di una legge in materia – con il ddl sul fine vita proposto dal Pd appena bocciato in Senato, e la proposta di legge popolare già affossata dal Consiglio regionale nonostante le 8.266 firme raccolte tre anni fa – mancano ancora procedure e tempi certi cui le Asl devono attenersi in tema, costringendo spesso le persone malate a lunghe attese o ripetuti dinieghi. Così è accaduto a Lucia che, dopo una celere attivazione dell'Asugi con le visite della commissione medica, lo scorso novembre si era vista negare l'accesso alla procedura: secondo l'Azienda sanitaria la donna non sarebbe stata dipendente da trattamenti di sostegno vitali. Una valutazione contestata dai legali della Coscioni, che ricordano come le successive sentenze della Consulta (le 135 del 2024 e la 66 del 2025) abbiano chiarito come «anche la totale dipendenza dall'assistenza continuativa da parte dei caregiver per l'espletamento delle attività quotidiane» rientri nei «trattamenti di sostegno vitali», dal momento che «in sua assenza, la persona non potrebbe sopravvivere, così come la terapia farmacologica somministrata per la stipsi». Lucia non si era arresa. Al primo no, con l'aiuto della famiglia la donna si era rivolta alla Coscioni, e – assistita dal team legale coordinato dall'avvocata Gallo – lo scorso marzo aveva inviato all'Asugi una prima diffida chiedendo l'immediata rivalutazione delle sue condizioni. Ma da quelle nuove visite domiciliari, seppur tempestive, erano ormai trascorsi altri mesi. Mesi senza relazione medica, senza parere dal comitato etico. La sofferenza era ormai insostenibile. Nell'assenza di risposte dalle istituzioni, e non volendo attendere oltre in un calvario dettato dal peggioramento delle sue condizioni, Lucia ha infine scelto di recarsi in Svizzera accompagnata dai volontari del Soccorso civile. Di affrontare quel viaggio lungo e doloroso che avrebbe voluto evitare, lontana da casa sua. «Oltre alla sofferenza inflitta dalla malattia, Lucia ha dovuto subire una violenza inflitta dallo Stato italiano: chiediamo che sia fatta giustizia», dichiarano Cappato e Gallo. Alle 12.30 di oggi Cappato con D'Angelo e Lauvergnac, i disobbedienti che hanno accompagnato Lucia in Svizzera, si presenteranno in Questura a Trieste per autodenunciarsi. I dettagli saranno riferiti subito dopo durante una conferenza stampa, alle 14 all'Antico Caffè San Marco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEGRETARIA DEL PD  
**Schlein: «Destra ha affossato il nostro ddl. Una vergogna»**



«La maggioranza ha affossato (in Senato, ndr) la nostra proposta, di tutte le opposizioni, per una legge sul fine vita. È gravissimo, ed è la dimostrazione che questa destra non vuole una legge che garantisca un fine vita dignitoso, seguendo quello che già la Corte Costituzionale ha spiegato». Lo ha detto ieri la segretaria nazionale del Pd Elly Schlein, raggiunta dalla notizia della morte di Lucia a margine di un incontro elettorale a San Giovanni Rotondo: «È indegno – ha aggiunto la dem – tra l'altro nel giorno in cui un'altra donna, Lucia, da Trieste ha dovuto andare altrove per trovare una risposta». «Noi dobbiamo continuare a insistere – ha aggiunto la segretaria del Pd –, ma trovo vergognoso che la destra con il voto di oggi (ieri, ndr) al Senato abbia affossato una proposta che porta la firma di tutti i senatori di tutte le opposizioni. È da anni che stiamo provando a farla passare, si sono fatte decine e decine di audizioni, ci hanno fatto fare più audizioni sul fine vita che non sulla riforma costituzionale che per fortuna gli italiani hanno bloccato». Sul tema anche la responsabile Welfare del Pd Fvg e vice presidente del Consiglio comunale di Trieste Laura Famulari: «Almeno l'umana pietà dovrebbe ispirare i legislatori della maggioranza regionale, ancora sordi a un grido di dolore senza fine che chiede requie e che può trovare pace solo fuggendo all'estero».

## Grado, stop all'ansia parcheggio Bus navetta gratis nei weekend

GRADO

Il servizio

Anche quest'anno i turisti pendolari che si recano a Grado in giornata per trascorrere alcune ore di sole e mare potranno tranquillamente parcheggiare nei grandi spazi di Sacca dei Moreri da dove sarà possibile prendere il bus navetta che il Comune mette a disposizione in modo gratuito. Un'iniziativa che si ripete da più anni ottenendo sempre grande

successo e raggiungendo un triplice scopo: agevolare i bagnanti che così non devono perdere tempo per cercare un posto dove parcheggiare la vettura, ridurre l'inquinamento in centro causato dalle auto in movimento e anche far «lavorare» i parcheggi che in fin dei conti, anche se i costi sono davvero minimi, incrementano i flussi di denaro nelle casse comunali. Il bus navetta gratuito sarà attivo come sempre nel fine settimana di luglio e agosto ma, come riportato nella delibera dirigen-

ziale della responsabile del servizio turismo Nives Allegra Gregori, il servizio potrà essere attuato anche durante le serate in cui si terranno sull'Isola concerti o eventi di particolare rilevanza in termini di afflusso da parte del pubblico. Tuttavia al momento non pare che ci sia questa necessità. Combinazione vuole, infatti, che quello che al momento sembra essere l'unico appuntamento estivo di grande impatto il concerto di Nek al Parco delle Rose, è in calendario il 26 luglio, una domenica, giornata già

coperta dal servizio. E capita pure che anche la serata di ferragosto, durante la quale ha luogo il grande spettacolo pirotecnico a mare che fa muovere diverse migliaia di gitanti cada di sabato. Il servizio che è stato affidato anche quest'anno all'Apt di Gorizia per un importo complessivo di 37.800 euro. Al momento le giornate complessive previste per il collegamento gratuito sono 18. Il bus navetta passa con cadenza di circa 20 minuti tra una corsa e l'altra. Oltre che dai bus navetta gratuiti, Grado è servita anche, sempre a cura dell'Apt, da un normale servizio di autobus, tutti elettrici, che circolano in continuazione. Tutti attivi, infine, i collegamenti marittimi stagionali con Trieste, Lignano Sabbiadoro e Aquileia. —AN.BO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei mezzi di Apt utilizzati a Grado

# Economia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**Mutui 360.**  
Qui la sostenibilità è di casa.



banca360fvg.it

Affidati a Banca 360 FVG  
Entra in Filiale e parlane con un nostro Consulente



**INQUADRA IL QR CODE  
CON IL TUO SMARTPHONE**  
Ti collegherai alla pagina  
del nostro giornale  
dovetroverai tutti gli indici  
di borsa aggiornati

## UniCredit scala l'Europa con la sfida su Commerz

La banca terza per capitalizzazione di Borsa. I tedeschi: «Quote fuorvianti»

GIORGIO BARBIERI  
VENEZIA

### Lo scenario

Il nuovo baricentro del risiko bancario europeo parla sempre più italiano e ha il suo centro operativo a Piazza Gae Aulenti. I dati di mercato di giugno 2026 certificano infatti il salto di dimensione compiuto da UniCredit: con una capitalizzazione superiore ai 111 miliardi di euro, il gruppo guidato da Andrea Orcel ha superato Intesa Sanpaolo ed è ormai stabilmente tra le prime tre banche europee per valore di Borsa, alle spalle soltanto di Hsbc Holdings e Banco Santander.

Non si tratta soltanto di un primato simbolico, la crescita della valutazione di mercato rappresenta arriva nel momento in cui UniCredit sta portando avanti la più importante operazione bancaria transfrontaliera degli ultimi anni in Europa: l'offerta sulla tedesca Commerzbank. L'operazione ha compiuto nelle ultime settimane un'accelerazione significativa. Secondo l'ultimo aggiornamento diffuso dal gruppo, la posizione aggregata di UniCredit relativa ai diritti di voto e agli strumenti finanziari collegati a Commerzbank ha raggiunto il 43,2%. La quota comprende una partecipazione diretta del 26,8%, un ulteriore 3,2% detenuto tramite strumenti con regolamento fisico e un 13,2% attraverso strumenti con regolamento in contanti e che dunque non garantiscono necessariamente l'accesso alle azioni. Qualsiasi futura consegna di titoli potrebbe richiedere ulteriori acquisti sul mercato e, come altra opzione, l'acquisizione di coperture da parte delle controparti inte-



La sede di UniCredit in piazza Gae Aulenti in centro a Milano

ressate. Il valore di mercato del sottostante di questi derivati ammonta a circa 4,5 miliardi, anche se non è possibile identificare la dimensione reale di un eventuale esborso in quanto i termini che regolano i contratti non sono stati comunicati. Finora sono state conferite all'offerta azioni pari a circa il 7,6% di Commerz. In combinazione con la partecipazione diretta e con gli strumenti a regolamento fisico, la quota complessiva rilevante ai fini dell'offerta è oltre il 37%, superando la soglia del 30% più un'azione che UniCredit aveva indicato come obiettivo. La struttura costruita da Orcel combina partecipazioni azionarie tradizionali e strumenti

derivati, aumentando la flessibilità strategica e lasciando aperta la possibilità di modulare il livello finale della presenza nella banca tedesca. Nel comunicato, UniCredit sottolinea infatti che gli strumenti cash settled servono proprio a garantire maggiore "optionality" nell'evoluzione dell'operazione.

Ieri Commerzbank ha contestato i numeri comunicati da UniCredit, definiti «fuorvianti», sostenendo che «le azioni detenute direttamente, le posizioni in derivati e le azioni conferite non devono essere interpretate come una posizione aggregata». La banca tedesca ha dunque chiesto un'indagine all'authority di mercato, la Bafin. Il mercato, almeno finora, sembra comunque premiare la strategia del gruppo italiano. Un istituto che nel pieno delle crisi ban-

carie europee veniva considerato vulnerabile oggi viene invece visto come uno dei pochi soggetti in grado di guidare il consolidamento continentale.

In Italia il risultato è evidente anche nei valori di Borsa. UniCredit viaggia oltre quota 111 miliardi, mentre Intesa Sanpaolo resta poco sotto i 100 miliardi. Più distanti gli altri istituti. Ma il dossier Commerzbank non riguarda soltanto i numeri. Se l'integrazione dovesse completarsi, nascerebbe uno dei maggiori gruppi bancari europei per presenza geografica e capacità di supporto al sistema industriale continentale, con un asse strategico tra Italia e Germania. Un'operazione che avrebbe inevitabilmente un forte peso politico, in una fase in cui l'Europa prova a rafforzare la propria autonomia finanziaria e industriale. Le resistenze emerse in Germania, sia sul fronte politico sia su quello sindacale, dimostrano del resto quanto il tema sia sensibile. Nelle prossime settimane il mercato continuerà a valutare l'evoluzione dell'offerta. Ma un punto appare già chiaro: nel nuovo risiko bancario europeo, UniCredit è uno dei protagonisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**43,2%**

IDIRITTI DI VOTO

**La posizione aggregata di UniCredit relativa ai diritti di voto e agli strumenti finanziari**

## Coin ricapitalizza e sigla con Mango

Nuova iniezione di capitale per 30 milioni a supporto del piano e accordo con il brand spagnolo

RICCARDO SANDRE  
VENEZIA

### Il rilancio

Coin punta sul rilancio grazie ad una nuova iniezione di capitali da 30 milioni di euro e all'annuncio di un accordo strategico con il fashion brand spagnolo Mango. L'accordo riguarderà ben 22 punti vendita di Coin (su di un totale di 29) che ospiteranno altrettanti concept flagship "New Med". Una vera e propria "casa mediterranea" dal design d'avanguardia all'interno dei quali sarà presente l'intero universo del brand (Donna, Man, Kids e Teen). L'operazione dovrebbe chiudersi nel 2027 e interesserà una superficie complessiva di ben 13.500 mq con spazi tra i 400 e i 1.000 metri quadri ciascuno all'interno dei negozi Coin. Già entro l'autunno del 2026 saranno ben 8 i punti vendita interessati da una trasformazione capace di riposizionare Coin come la più estesa e capillare Brand Platform italiana. Di questi solo Vicenza sarà coinvolta nella prima fase dell'accordo. L'anno successivo dovrebbero seguire altri 14 punti vendita, Trieste inclusa. Nulla ancora trapela invece dell'operazione che avrebbe visto la multinazionale del fashion spagnolo con sede a Barcellona (quasi 3,8 miliardi di euro di fatturato nel 2025 e una crescita del 30% dei ricavi in Italia l'anno scorso) prenotare gli spazi della vecchia "Sala delle Grida" al piano terra del palazzo storico della "Borsa Vecchia" per trasformarli in un proprio grande store. «La città di Trieste rientra tra i

22 store nazionali dove è prevista la presenza di Mango» ha fatto sapere Coin. «L'apertura dei loro spazi all'interno della sede Coin è prevista per il 2027, un passo che andrà a completare il piano di espansione di Mango nella città». Nel frattempo è l'Ad del gruppo di via Maderna a Mestre ad assicurare che questa nuova partnership è solo un primo passo del nuovo percorso di rilancio di Coin, azienda che ha visto in questi anni una profonda crisi economica, finanziaria e di posizionamento. «Questa operazione dimostra che il progetto Coin torna ad attrarre fiducia, investimenti e brand internazionali di primo piano» dichiara l'Ad Matteo Cosmi. «Un modello in cui Coin mette a disposizione dei partner la forza della propria rete, la qualità dei propri spazi, la centralità delle proprie location e la credibilità di un'insegna storica italiana, trasformandosi in un abilitatore di crescita per i marchi e in un nuovo punto di riferimento per il cliente finale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A TRIESTE

**«Lo store in città rientra tra i 22 a livello nazionale dove è prevista la presenza di Mango»**

## Banca Generali, a maggio raccolta record

L'istituto ha registrato nel mese un balzo del 72% sulle masse. Da inizio anno saldo positivo per 3,8 miliardi

MILANO

### In numeri

Banca Generali ha realizzato a maggio una raccolta netta di 1.049 milioni di euro, in crescita del 72% sullo stesso periodo del 2025, con un saldo positivo da inizio anno di 3,8 miliardi, in cre-

scita del 41% sullo scorso anno. La raccolta, si legge in una nota, si distingue per la qualità della sua composizione, con flussi nelle soluzioni gestite pari a 894 milioni di euro, quasi quintuplicati sul 2025 e con una crescita del 139% a 1,6 miliardi da inizio anno.

Per quanto riguarda gli altri attivi, la raccolta è risultata positiva per 313 milioni (2,2 miliardi da inizio anno) trainata in particolare dai conti amministrati (265 milioni a maggio, 1,6 miliardi da inizio anno).

L'ad e Direttore Generale di Banca Generali, Gian Maria Mossa, ha commentato: «Il mese di mag-

gio rappresenta il miglior risultato della nostra storia per questo periodo dell'anno, distinguendosi non solo per il livello dei volumi ma soprattutto per la qualità del mix di raccolta, sempre più orientato verso le soluzioni gestite. Il lancio sul territorio delle ultime novità della nostra fabbrica prodotti ha riscontrato un forte interesse da parte della clientela, confermando la crescente attenzione verso strategie di investimento innovative e progressive, con un focus particolare sulla protezione dei portafogli».

Sul fronte della crescita della rete, prosegue il percorso di raffor-

zamento con l'ingresso di professionisti, «a testimonianza dell'attrattività del nostro modello e degli investimenti sulle persone» ha aggiunto Mossa. A livello strategico, lo sviluppo delle sinergie con Intermonte, ha detto ancora l'ad «sta contribuendo ad ampliare il nostro posizionamento verso il segmento imprenditoriale e a rafforzare il controllo della catena del valore nel comparto dell'amministrato. Parallelamente, il progetto di insuranking con Alleanza è in fase di completamento, con riscontri molto incoraggianti in termini di interesse e attivazione commerciale».

**PAOLETTI**

Dal 1963



lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie

via Roma, 3

040 630430 - 040 639086

TRIESTE

Economia

# Dal turismo agli immobili la app dei gemelli digitali

La startup triestina Digital Districts combina tecnologie laser e droni per riprodurre accurati modelli di beni artistici, hotel e alloggi in vendita  
Tra i clienti Comuni, alberghi e agenzie: «La nostra svolta grazie all’AI»

ANNALISA GODI  
TRIESTE

L'innovazione

Riprodurre l'intero Museo cristiano del Duomo di Cividale per poterlo vedere in ogni momento, muoversi nella grotta gigante di Sgonico o addirittura dare istruzioni su come riparare un macchinario in una fabbrica, un progetto che partirà nel prossimo autunno. I gemelli digitali sviluppati dalla startup triestina Digital Districts fanno questo e altro, sfruttando la tecnologia lidar. Grazie a laser scanner 3D e droni, viene generata una nuvola di punti attraverso cui si producono modelli digitali tridimensionali molto accurati. L'azienda è nata tre anni fa dall'esperienza di Alessio Del Fabbro e Alessandro Martelli, un commercialista e un attuario, che già in precedenza ave-



vano iniziato a lavorare nel settore digital. «I gemelli digitali permettono di creare una realtà immersiva», spiega Martelli, presidente della startup, «che consente anche a chi è impossibilitato per problemi di logistica o per chi ha una disabilità e non riesce ad accedere ai lo-

Il gemello digitale dell'hotel James Joyce di Trieste

cali, di vivere un'esperienza che si avvicina a quella reale». Un settore in cui sono molto attivi è quello immobiliare: grazie allo scanner laser riproducono gli appartamenti in ven-

data e in affitto con estrema precisione: «Le nostre scansioni fanno vedere anche le macchie di umidità sulle pareti», scherza Del Fabbro, amministratore delegato dell'azienda. Sempre sulla rete immobiliare, prima dello scoppio della guerra nello stretto di Hormuz stavano lavorando a un progetto per le abitazioni a Dubai: a causa delle controversie tra proprietari e inquilini, sono stati chiamati a realizzare gemelli digitali degli appartamenti sia prima della locazione sia dopo, in modo da documentare gli eventuali danni e stabilire i risarcimenti. «Se tutto va bene, dovremmo ripartire a fine estate», si augura Del Fabbro. Sul territorio regionale ci sono alcune realtà che si stanno avvalendo dei gemelli digitali per valorizzare la loro attività, a partire dal Comune di Sgonico che ha ideato un portale turi-

stico e commerciale comprendente la grotta gigante, fino al complesso della valle del Natissone, all'hotel James Joyce di Trieste (in questo modo guida i suoi ospiti attraverso la struttura dell'albergo e fornisce loro indicazioni su come vivere la città) e alla fondazione Villa Russiz. Per quest'ultima hanno mappato i vigneti e hanno creato una sezione dedicata alla degustazione di vini, per cui basta inquadrare l'etichetta della bottiglia e un enologo digitale ne spiegherà le caratteristiche. Digital Districts però sta elaborando un ambizioso progetto che consentirà di organizzare viaggi in tutto il mondo a partire da un'applicazione per telefono, Tripulse, che sfrutta l'intelligenza artificiale. Nelle intenzioni dei due fondatori, l'app potrà essere usata in tempo reale da turisti e non, adattandosi alle realtà dei diversi Paesi in cui ci si trova, ad esempio fornendo i numeri di emergenza spagnoli piuttosto che italiani, oppure integrare i trasporti pubblici locali. Per integrare tutte queste funzioni, l'app si appoggia a otto sistemi di intelligenza artificiale, che profilano l'utilizzatore del servizio e propongono attività in linea con i suoi interessi. «Abbiamo potuto realizzare questo progetto grazie all'evoluzione tecnologica portata dall'AI, senza la quale avremmo impiegato molto più dei due anni di sviluppo che ci sono voluti e decisamente più fondi rispetto all'investimen-



Tripulse fornirà in automatico i numeri di emergenza del Paese

LA DIGITALIZZAZIONE  
In Fvg diverse strutture hanno iniziato ad usare la realtà immersiva

to di 200.000 euro che abbiamo fatto», spiega Del Fabbro. Un progetto che in ogni caso non può prescindere dal contributo umano di professionisti come le guide turistiche o di strutture ricettive come gli alberghi o le attività locali che organizzano eventi segnalati in tempo reale: «Vorremmo che le istituzioni si appoggiassero al nostro progetto in modo da dirigere i flussi turistici anche verso zone che non sono afflitte dall'overtourism», dice Martelli, «abbiamo una struttura pronta che aspetta solamente di essere usata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il vino del Papa nasce a Villa Russiz Un blend rosso in 5.000 bottiglie

Il Vaticano lo userà in attesa della produzione della vigna voluta da Francesco

MAURIZIO CESCON  
CAPRIVA DEL FRIULI

Il progetto

Nasce nei vigneti del Collio, di proprietà della Fondazione Villa Russiz, il vino del Papa. È un blend rosso di Refosco dal peduncolo rosso, Pinot nero e Cabernet, ha il nome evocativo «Laudato Sie» e viene prodotto in 5 mila bottiglie, che saranno destinate alle occasioni ufficiali del Vaticano. Il «Laudato Sie» made in Friuli Venezia Giulia sarà il vino ufficiale della Santa Sede, in attesa dell'entrata in produzione della vigna di Borgo Laudato Sì a Castel Gandolfo, nato da un'intuizione di papa Francesco e portato alla sua completa realizzazione, con la messa a dimora delle barbatelle selezionate dai Vivai Rauscedo, tra il 2024 e il 2025, dal cardinale originario di Bassano del Grappa, Fabio Baggio. Un progetto, quello del Borgo sui colli romani, che ha visto la Regione Friuli Venezia Giulia, l'università di Udine, la Fondazione Villa Russiz e Banca 360 tra i principali protagonisti, attori fondamentali in un percorso che promette di diventare in breve tempo un esempio virtuoso di integrazione tra ecologia e alto valore simbolico e culturale. Ieri a Villa Russiz è stato presentato il nuovo ed esclusivo vino, annata 2023, nato nella ponca



Il cardinale Fabio Baggio, direttore generale del centro di alta formazione Laudato Sì e l'assessore regionale Stefano Zannier

del Collio e affinato nella cantina della Fondazione, che è anche un'azienda agricola e vitivinicola di eccellenza. «Fondazione Villa Russiz ha punti di contatto molto forti con il Borgo Laudato Sì». Entrambe le due realtà si fondono su progetti sociali che vedono una parte agricola strumentale anche all'aiuto dei minori in difficoltà, con una attività formativa ed educativa funzionale alla loro emanci-

pazione», le parole di saluto del presidente della Fondazione Antonio Paoletti, che ha aperto i lavori dell'incontro «Il Regno e la Vigna». Una condivisione completa che le istituzioni e le numerose realtà del territorio intervenute hanno manifestato nei saluti dell'incontro. Dal sindaco di Capriva, Daniele Serгон, al rettore di UniUd, Angelo Montanari, al presidente di Banca 360 Fvg, Luca Occhialini l'at-

3

Le varietà che costituiscono il blend rosso «Laudato Sie»: si tratta del Refosco dal peduncolo rosso, del Pinot nero e del Cabernet che si trovano nei terreni del Collio, a Capriva del Friuli, di proprietà della Fondazione Villa Russiz

tenzione nei confronti di Villa Russiz è a tutto campo per il ruolo di coesione sociale che rappresenta a livello regionale. Di grande interesse, una vera e propria lezione di teologia tra Vecchio e Nuovo Testamento, con filo conduttore la vigna, il vino e il destino dell'uomo sulla terra, è stato l'intervento del cardinale Fabio Baggio, direttore generale del Centro di alta formazione Laudato Sì. «Sono qui oggi», ha detto il porporato, «per iniziare un'attività che sarà una collaborazione lunga nel tempo. Il vino «Laudato Sie» viene a significare una prima produzione che ancora non è possibile al Borgo di Castel Gandolfo, ma che è possibile in Friuli Venezia Giulia con questo gemellaggio». Francesca Vimercati, segretaria generale Commissio de Fructu Vineae non ha dubbi nel definire il Laudato Sie molto più di un semplice vino. «È cultura. È memoria. È tradizione e paesaggio. È lavoro umano. Nel suo intervento il professore di UniUd Paolo Sivilotti, ha osservato come stiamo «vivendo un tempo nel quale l'intelligenza artificiale sta trasformando profondamente il nostro modo di lavorare, di comunicare, di produrre ricchezza e perfino di prendere decisioni». Enrico Peterlunger, coordinatore Commissio de Fructu Vineae, ha ricordato come sia stata chiesta la collaborazione dell'ateneo friulano «in seguito al lavoro svolto di selezione di nuove varietà di viti maggiormente resistenti alle malattie». Infine, per l'assessore regionale Stefano Zannier, «la viticoltura rispetto a tutte le altre attività, ha la necessità di garantire, oltre a quelle che sono le sostenibilità economiche ed ambientali, anche alcuni principi etici».

# Un milione di euro ai soci lavoratori di Itaca

La cooperativa



Michela Vogrig

La Cooperativa sociale Itaca ha deliberato di distribuire ai propri soci lavoratori un ristorno complessivo di un milione di euro. La decisione è stata presentata durante l'assemblea generale della cooperativa, che ha sede a Pordenone e opera in tutto il Friuli Venezia Giulia, prestando servizi in settori come il sociale, l'educazione e la sanità, in particolare nelle politiche giovanili e di sviluppo delle comunità. Nel 2025 il fatturato ha raggiunto per la prima volta i 58 milioni, con un patrimonio netto di oltre 11 milioni. «I risultati ottenuti sono straordinari per una cooperativa sociale che si conferma punto di riferimento nel territorio. Partecipazione, democrazia e progetti innovativi generano benessere collettivo», ha dichiarato Michela Vogrig, presidente di Legacoop Fvg.

# Trieste



E-mail [cronaca@ilpiccolo.it](mailto:cronaca@ilpiccolo.it) | Redazione Locale | Via Mazzini 14 Trieste | Pubblicità Via Mazzini 14 Trieste | Telefono 040/3733111

## Mendicanti e venditori abusivi Gli esercenti: «È un problema»

Lonza (Fipe): «Alcuni arrivano da fuori e ci sono stati già dei furti nei locali»  
L'assessore de Gavardo: «Controlli, sanzioni e sequestri, l'attenzione è alta»  
Il comandante Milocchi: «Col boom del turismo più questuanti e ambulanti»

LAURA TONERO

### Il fenomeno

Dove ci sono molti turisti circolano anche più mendicanti. È un fenomeno fisiologico che di conseguenza sta registrando anche Trieste. Con venditori ambulanti e questuanti "trasfertisti", che con l'arrivo della bella stagione e quindi di una maggior vivacità in centro, arrivano anche da altre parti della regione e del Paese. Passano qui un paio di giorni, per poi tornare nelle giornate di maggior flusso turistico, magari nei fine settimana quando sono in calendario alcuni eventi. Chi si siede ai tavolini di un bar o passeggia tra le vie pedonali li nota, viene più volte avvicinato o interrotto dalle loro richieste, talvolta insistenti, nella pausa pranzo o a cena. Sia chiaro, ad essere vietata non è la richiesta di un aiuto, ma la richiesta di elemosina fatta con modalità insistenti. «L'attenzione su questo fenomeno è alta», assicura l'assessore alla Sicurezza Caterina de Gavardo, illustrando che la Polizia locale nei primi tre mesi dell'anno, quindi non nel periodo più caldo sotto l'aspetto del turismo, «con l'attività del Nucleo interventi speciali ha comminato 83 sanzioni per mendicizia molesta, di cui 15 con il sequestro del denaro raccolto». In altri tre casi, gli agenti dei Nis hanno pizzicato dei venditori ambulanti che erano privi della necessaria licenza.



Un questuante e due ambulanti. Sotto, nella foto di Andrea Sossi, due venditori in piazza della Borsa

Il comandante della Polizia locale Walter Milocchi constata che «il fenomeno dei questuanti o dei venditori ambulanti che arrivano da fuori città si registra da qualche anno, ma con l'aumento del turismo si evidenzia un aumento, anche

se non vediamo la presenza dei borseggiatori». Dai gestori dei pubblici esercizi emerge un po' di preoccupazione: «Facciamo subito un distinguo – così il presidente della Fipe Stefano Lonza –: ci sono dei venditori ambulanti o

dei questuanti che definirei stanziali, che i singoli esercenti ormai conoscono, spesso anche per nome, che se chiedono un panino o un piatto di pasta vengono aiutati, e che non hanno mai procurato dei problemi, mentre da un po' vediamo

circolare nuovi volti, mendicanti mai visti prima e purtroppo tra i tavoli di alcuni locali è stato registrato qualche furto». Per questo Lonza invita «la categoria a segnalare alla Polizia locale se nota qualche cosa di anomalo». Lo stesso invito arriva ovviamente da Milocchi, che spiega come il servizio di controllo venga fatto dal personale della Polizia locale a piedi, passando proprio nelle vie più battute da questi fenomeni. Tra l'altro in un'ampia area del centro storico, anche con la prevista licenza per venditori ambulanti non è possibile vendere braccialetti, oggettistica varia, ombrelli o giochi e altra merce, mentre nella stessa area è possibile la vendita di pubblicazioni che non sono presenti nei normali circuiti, come ad esempio i libretti per bambini che spesso vengono proposti in giro per la città. Ma i venditori ambulanti possono proporre la merce tra i tavolini di un pubblico esercizio? «Quella è un'area pubblica – constata Milocchi – ma il concessionario può negare quella possibilità, spiegando che quegli spazi sono riservati ai clienti». Un fenomeno che invece sembra avere dimensioni più contenute rispetto ad anni fa è quello dei segnalatori di parcheggio (quelli che vengono chiamati più comunemente parcheggiatori abusivi). «Sono di meno – constata anche il comandante della Polizia locale – complice probabilmente il fatto che con l'arrivo delle navi da crociera vengono tolti gli stalli sulle rive, uno dei punti dove operavano di più. Ne registriamo talvolta qualcuno in piazzale Straulino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il Daspo urbano e le zone dove è possibile adottarlo



Uno degli strumenti a disposizione per l'allontanamento obbligatorio di soggetti che hanno tenuto comportamenti contrari al decoro o alla sicurezza pubblica, limitandone temporaneamente la possibilità di circolazione o di accesso a determinate zone della città, è il Daspo (divieto di accesso alle aree urbane), conosciuto come Daspo urbano. Nel 2023 il perimetro entro il quale applicare la misura a Trieste era già stato esteso, includendo ad esempio l'area di via dei Bonomo, via Settefontane o piazza Perugino, oppure alle pensiline degli autobus (usate talvolta come bivacco) e le aree adibite a verde pubblico, fino a un raggio di 20 metri fuori dai giardini pubblici. Sono inclusi anche i Topolini, la zona di Riva Traiana e le tutte le rive cittadine. La più recente modifica al Regolamento di Polizia urbana ha inoltre esteso l'area soggetta a Daspo urbano da piazza Libertà fino all'ingresso del Castello di Miramare, includendo l'ampia area del Porto Vecchio.

—L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Elemosina vietata davanti alla stazione e agli ospedali

Multa per i trasgressori da 50 euro e confisca del denaro raccolto  
È reato l'accattonaggio con minori o animali

Se su tutto il territorio comunale è vietato l'accattonaggio molesto, ovvero «fatto con modalità insistenti, petulanti e minacciose o tale da creare intralcio o pericolo alla circolazione di pedoni o veicoli», si legge nel Regolamento di Polizia urbana, ci sono spazi dove in ogni caso è vietato chiedere

l'elemosina. Qualche esempio: nelle pensiline degli autobus, nelle aree davanti agli edifici monumentali o di valore architettonico, davanti alle scuole, agli ospedali, alle case di cura, ai cimiteri. Se il fenomeno è pressoché assente davanti alle scuole, non si può dire la stessa cosa per le strutture sanitarie, vista la costante presenza di questuanti o di realtà che raccolgono firme e denaro nelle ore mattutine davanti, ad esempio, all'ingresso dell'ospedale Maggiore. Il regolamento poi indica altri punti off-limits per chi chiede

l'elemosina, ovvero all'interno o in prossimità delle aree destinate a mercato, davanti alla stazione ferroviaria o sul lungomare. L'accattonaggio inoltre è vietato se viene fatto in maniera tale da interferire con le attività commerciali e dei pubblici esercizi. La sanzione per chi trasgredisce è di 50 euro, ma può scattare anche la confisca del denaro raccolto. Inoltre non si può chiedere denaro agli incroci o nelle aree adibite a parcheggio. È vietata la richiesta di elemosina ostentando menomazioni fisiche. Costituisce reato invece l'ac-

cattonaggio con minori o con animali. Un capitolo diverso riguarda gli artisti di strada, che possono avanzare la richiesta di un'offerta – spesso lo fanno semplicemente lasciando a terra la custodia di una chitarra o un cappello senza nessuna pressione sui passanti – però per esibirsi devono prenotare il loro spazio attraverso la piattaforma digitale Openstage, che indica le postazioni che il Comune mette a disposizione dando vita a una sorta di palcoscenico diffuso. —L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno della stazione ferroviaria Foto Andrea Lasorte

Trieste

Il nodo della politica

# Cabinovia in bilico tra strappi interni e il rischio di penali

## La parola ai tecnici

Dopo lo stop forzista Dipiazza valuta il da farsi con i dirigenti

FRANCESCO CODAGNONE

### L'impianto a fune

«Parlare adesso non serve a niente. Sarò io a decidere». Roberto Dipiazza ieri ha letto *Il Piccolo* di prima mattina, come tutte le mattine, ma non si è lasciato toccare dalle parole nette e decise di Forza Italia. «Per noi, politicamente, la cabinovia può dirsi finita», hanno detto i due azzurri Alberto Polacco e Sandra Savino, esponenti di quel partito con il quale il sindaco fu eletto per la prima volta trent'anni fa, ma ormai chiamatesi fuori dal progetto simbolo del suo ultimo mandato. Eppure, nonostante i numeri in maggioranza non ci sono più, la parola "fine" non è ancora sulla bocca del primo cittadino. «Prima – commenta Dipiazza – devo confrontarmi con i miei tecnici e decidere io, poi il Consiglio di Stato, solo allora mi confronterò con la politica: parlare adesso non serve a niente». Il sindaco lo dice molto chiaramente, lasciando fuori tanto i segretari della sua coalizione, tanto quel presidente Massimilia-

no Fedriga dal quale molti – non da ultima la segretaria regionale del Pd Caterina Conti – pretenderebbero oggi a una presa di posizione decisa. E invece no. A decidere quando, se e come chiudere non saranno quegli alleati ormai da tempo disaffezionati al progetto, bensì lui e solo lui, con i dirigenti e l'avvocatura. Questo perché, se anche lo strappo di Forza Italia può determinare la fine politica del progetto – oggi nessuna delibera riguardante l'impianto a fune, a partire dalla variante urbanistica, avrebbe più i numeri per passare – il quadro tecnico e finanziario è molto più complesso. Un contratto per un appalto da 62 milioni non può essere stracciato dall'oggi al domani senza con-

### IL PERCORSO

**Nonostante il venimento dell'appoggio nel centrodestra la fine del progetto ha numerosi ostacoli**

sequenze. Il sindaco lo sa bene. Già ieri mattina Dipiazza ha convocato nel suo ufficio il direttore generale Fabio Lorenzuti, per fare un quadro della situazione. Il primo ostacolo è finanziario. Il Tar del Lazio ha giudicato inammissibile il ricorso del Comitato No Ovovia e confermato i 48,8 milioni statali sostitutivi al Pnrr, ma questi restano pianificati in rate tra il 2027 e il 2034. Al momento, il Comune può disporre solamente di 30 milioni, anticipati sul proprio bilancio. Metà dell'importo. L'ultima rata, se mai si giungerà a quel punto, arriverà appena tra otto anni. Anche allora, i fondi potrebbero non essere sufficienti. Sui 62 milioni di costo totale, ne mancherebbero all'appello altri 13,2, inizialmente legati a un fondo complementare al Pnrr, di cui però a oggi non si ha più notizia. Ciò senza considerare che da quando nel 2023 venne affidato l'appalto a Leitner i costi dei materiali sono sensibilmente lievitati. Il tema è stato sollevato sul giornale di ieri anche da Giorgio Rossi: «Improbabile – ha dichiarato l'assessore – che la cabinovia costi ancora 62 milioni. I cronoprogrammi vanno fatti in termini realistici, non raccontando "balle": i dirigenti ora dicano al sindaco, con chiarezza, quali sono i costi aggiornati». Con le risorse oggi a disposizione, il Comune potrebbe pensare al più di procedere con il solo tratto orizzontale sul Porto Vecchio, opera che però – oltre a dover superare il giudizio della Soprintendenza – non risolverebbe affatto il nodo dell'accesso da Nord alla città (da sei anni il cavallo di battaglia dei sostenitori della funicolare), e che in effetti sembra entusiasmare più alcuni dirigenti che il sindaco. Lo ha detto lui stesso, mettendoci il veto: «Resto convinto – così Dipiazza – che la cabinovia possa essere un'opportunità per il Carso, il solo tratto orizzontale no: o mi



danno certezze sul fatto che possa essere realizzata tutta fino a Opicina, o si rinuncia». O tutta o niente, ma le certezze oggi sono poche. L'opera completa potrebbe appunto costare svariati milioni in più di quelli disponibili di qui al 2034, senza dimenticare che il tratto di risalita sul Bovedo a oggi risulta irrealizzabile, mancando di conformità urbanistica (che il Consiglio comunale, si diceva, non avrebbe i numeri per approvare) e dei permessi di Vinca e Vas, annullati dal Tar Fvg e ora in attesa del giudizio in secondo grado. Anche per questo, paradossalmente, l'opzione di rinunciare al progetto sembrerebbe portare con sé altrettante complicazioni tecnico-giuridiche. Il verdetto del Consiglio di Stato sui ricorsi presentati da Comune e Re-

gione potrebbe richiedere mesi – l'udienza non è stata ancora fissata – dunque al momento non vi sarebbe alcuna ragione per rescindere il contratto con la ditta altoatesina. Come dimostrare già oggi, senza sapere l'esito del ricorso, l'impossibilità a procedere con la progettazione esecutiva, e appellarsi al famoso articolo 9 del capitolato d'appalto per tentare di evitare le penali? E poi la scure del danno erariale: non più tardi di questa primavera la Corte dei Conti ha riaperto un'istruttoria sul progetto.



**In alto il forzista Alberto Polacco e il sindaco Roberto Dipiazza, sopra una protesta dei No Ovovia** Foto Silvano e Lasorte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Fedriga responsabile, la chiuda qui: questa telenovela danneggia la città»

L'opposizione attacca: «Su ovovia colpe gravi, i triestini hanno pagato troppo»

### Le reazioni

«Tocca a Fedriga mettere la parola "fine" a questa telenovela: il disastro dell'ovovia non sarebbe mai nemmeno iniziato senza approvazione e sostegno del governatore, che deve assumersi la responsabilità politica di chiudere». La segretaria regionale del Pd Caterina Conti chiama in causa il presidente della Regione, volto di quella Lega che per prima ha proposto la cabinovia con l'allora assessore Luisa Polli e che con il delegato al Bilancio Everest Bertoli ha continuato a sostenerla, ma che al di là della solidarietà al sindaco non ha mai rivendicato alcuna responsabilità politica sul progetto. «La competenza – diceva Fedriga a inizio anno – è comunale: noi, come sempre, daremo tutto il supporto per trovare una soluzione il più sostenibile possibile, ma non siamo protagonisti». Eppure, rilancia la dem, questo progetto ha «un rilievo regionale e nazionale e come tale deve essere trattato»: «Tra maggioranza e opposizione – annota

Conti – ci sono le condizioni per una *exit strategy* che coinvolga la Regione tenendo aperto il tema della mobilità a Trieste». Ma come, arrivati a questo punto? «Esattamente due anni fa – rammenta la segretaria Pd – mentre si ridiscuteva il Pnrr era stato chiesto a Fedriga di portare avanti una proposta alternativa che evitasse di perdere le risorse, come ora sta in effetti accadendo: ma quando le cose hanno cominciato ad andare male, lui ha preferito lavarsi le mani». Ora, «confidiamo che il sindaco Dipiazza abbia capito che deve gestire il fallimento per evitare danni maggiori». Chiuderla qui, dunque, ma il meglio che si potrà ottenere a questo punto sarà limitare i danni.

### LA SEGRETARIA DEL PD

**Conti: «Quando tutto è andato in rovina il presidente è sparito. Ora metta fine a questo disastro»**

La responsabilità politica del centrodestra è «gravissima» e «non ci sono scusanti che tengano per aver impegnato la macchina comunale e i soldi dei triestini per tutti questi anni, all'inseguito di un'opera inutile, impattante e insostenibile», attacca Riccardo Laterza di Ades-so Trieste, condannando l'attuale coalizione in Municipio per un'«agonia» che non accenna a esaurirsi e che «si porta dietro l'intera città, con 30 milioni del bilancio comunale che restano bloccati»: «È la peggiore pagina della storia dell'amministrazione pubblica a Trieste, e a scriverla – sferza il municipalista – è stata tutta la giunta Dipiazza». Una giunta, annota il capogruppo del Pd Giovanni Barbo, che proprio sulla cabinovia ha finito per spaccarsi in modo plateale. «Le nuove prese di posizione di Forza Italia e Rossi – punge il dem – hanno un significato che va oltre alla cabinovia e certifica la spaccatura, o meglio la voragine, in un centrodestra che di fatto non esiste più». E a poco serve chiamare in causa i tecnici quan-

do «l'ostinazione e la responsabilità che ci hanno portato a questo punto sono tutte politiche: Trieste – rilancia Barbo – non merita quest'approssimazione, urge un ritorno alle urne». Rinca-ra Alessandra Richetti del M5s, che ricorda: «Dopo anni di discussioni, cittadini e Comitato attendono ancora risposte chiare su costi aggiornati, coperture, impatti e reale utilità dell'opera: se oggi tentenna perfino la maggioranza – osserva la pentastellata – significa che questo capriccio costoso e dannoso continua a fare acqua da tutte le parti». Uno «spettacolo avvilente» il cui «finale tragico» è «ahimè già scritto», e cioè che «saremo noi cittadini a pagare le spese per un'opera che da subito avevamo

### IL LEADER DI ADESSO TRIESTE

**Laterza: «Nessuna scusa per la destra. Questa agonia tiene fermi 30 milioni di risorse cittadine»**



In alto Barbo e Conti, sopra da sinistra Richetti, Laterza, Altin

contestato sotto ogni punto di vista», denuncia Paolo Altin di Punto Franco: «A poco – valuta il puntofranchista – serve il tentativo di Forza Italia di smarcarsi dalle scelte di una maggioranza a cui aderisce convintamente: se vuole veramente dare una spallata, la dia veramente e non solo a mezzo stampa». Per l'esponente di centrosinistra, ora «l'unica cosa da fare è avviare il dialogo con Leitner e negoziare una

via di uscita che impatti il meno possibile sul bilancio del Comune». Ma i cittadini «ricordino che 30 milioni, compresi i soldi del Carciotti, sono bloccati a causa della cabinovia e che, in ogni caso – ribadisce Altin – a prescindere dal destino dell'opera, non potranno essere rimessi in circolo prima della primavera 2027: il sindaco del fare continua a fare danni, ma poi chi paga?». —F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Trieste

# Guardia di finanza all'Ics

## Al setaccio la contabilità delle risorse pubbliche per il sostegno ai migranti

Gli accertamenti in corso sono di natura amministrativa e non penale

GIANPAOLO SARTI

### L'ispezione

Nessun indagato, nessuna operazione di natura penale, ma un controllo amministrativo su conti, documenti e fatture. La Guardia di finanza di Trieste ha avviato un'ispezione nei confronti del Consorzio Italiano di Solidarietà - Italian Consortium of Solidarity (Ics) - Ufficio Rifugiati, cioè la principale organizzazione locale che gestisce l'accoglienza e l'integrazione delle persone migranti richiedenti asilo, rifugiate e destinatarie di protezione internazionale. I controlli, che potrebbero durare settimane, mirano ad accertare la regolare contabilità

delle risorse pubbliche assegnate, in particolare quelle della Prefettura.

Ics, come noto, opera con programmi di accoglienza diffusa. Per questo motivo gestisce a Trieste numerosi appartamenti e fornisce ai migranti assistenza specialistica per le procedure di richiesta asilo. Quella della Guardia di finanza è dunque un'attività di routine che riguarda tutte le realtà

### LA REAZIONE DEL PRESIDENTE

**Schiavone: «Ci hanno chiesto documenti che abbiamo fornito. È un normale controllo»**

del territorio che ricevono contributi pubblici per i loro servizi. Sovvenzioni che, per legge, vanno puntualmente rendicontate in modo dettagliato.

I controlli sono tutt'ora in corso e, stando a quanto si apprende, entreranno molto nel profondo per accertare la regolarità delle spese e delle procedure attuate.

Al momento, secondo quanto si apprende, non è stato contestato nulla.

Ics non è una onlus che fa volontariato, ma è una realtà privata che si regge su finanziamenti pubblici e che può contare su oltre cento dipendenti regolarmente retribuiti.

Opera sostanzialmente sulla base di contratti con gli enti: è

dunque lo Stato che paga le prestazioni dell'Ics. Le entrate di cui questa realtà beneficia, va sottolineato, sono legate ai bandi di gara emessi dalla Prefettura con fondi del ministero dell'Interno.

Le verifiche delle fiamme gialle esamineranno tutta la documentazione relativa a come vengono spesi gli stanziamenti pubblici via via assegnati: dunque le risorse per gli affitti degli appartamenti in cui sono ospitate le persone straniere (e anche interi nuclei familiari) nell'ambito dei progetti di accoglienza diffusa. Andranno dunque passati al setaccio i relativi contratti di locazione, i contributi a singolo migrante (35 euro al giorno), comprese le attività e i cor-

si organizzati (come ad esempio quelli per l'apprendimento della lingua italiana) e tutti gli acquisti effettuati.

Un'attività, quella della Guardia di finanza, di natura ispettiva, come detto. Alle persone accolte l'Ics offre accoglienza, protezione, consulenza e anche tutela legale, percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, ma anche progetti di inserimento socio educativo e di tipo professionale. A ciò si aggiunge la mediazione culturale. Attività che, naturalmente, richiedono anche una continua formazione a supporto

**Il portone d'ingresso della sede di Ics in via del Lavatoio al centro delle verifiche da parte della Guardia di finanza** Foto Lasorte

dei dipendenti.

«Si tratta di un normale controllo da parte della Guardia di finanza - afferma il presidente dell'Ics Gianfranco Schiavone - a me sinceramente pare che questa sia una non notizia. La finanza ci ha chiesto documenti, che abbiamo fornito. Ripeto, a me sembra una non notizia, a meno che non si voglia alludere ad altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



\*quando indossato

# A TRIESTE L'APPARECCHIO ACUSTICO 100% INVISIBILE

Indossalo sempre (anche mentre dormi)

**CHIAMA E PROVA GRATIS LYRIC™**

Numero Verde  
**800-111433**

**Ci trovi a Trieste** in Via Giulia, 17, Campo S. Giacomo, 22/B, Piazza Tra I Rivi, 2. **Muggia** Via Dante Alighieri, 6. Monfalcone Piazza della Repubblica, 28. **Gorizia** Via Francesco Crispi, 5/B. **Cervignano** Via Giuseppe Mazzini, 31.

**PONTONI**  
udito & tecnologia

# Studenti rapinati in discoteca alla festa di maturità a Sistiana

Strappate le catenine d'oro al collo da gruppi di maranza attivi anche sulle Rive e pronti a dileguarsi poi in mezzo alla folla: già sedici le denunce presentate. Le famiglie preoccupate: «Ogni weekend siamo in pensiero per i nostri ragazzi»

GIANPAOLO SARTI

L'allarme

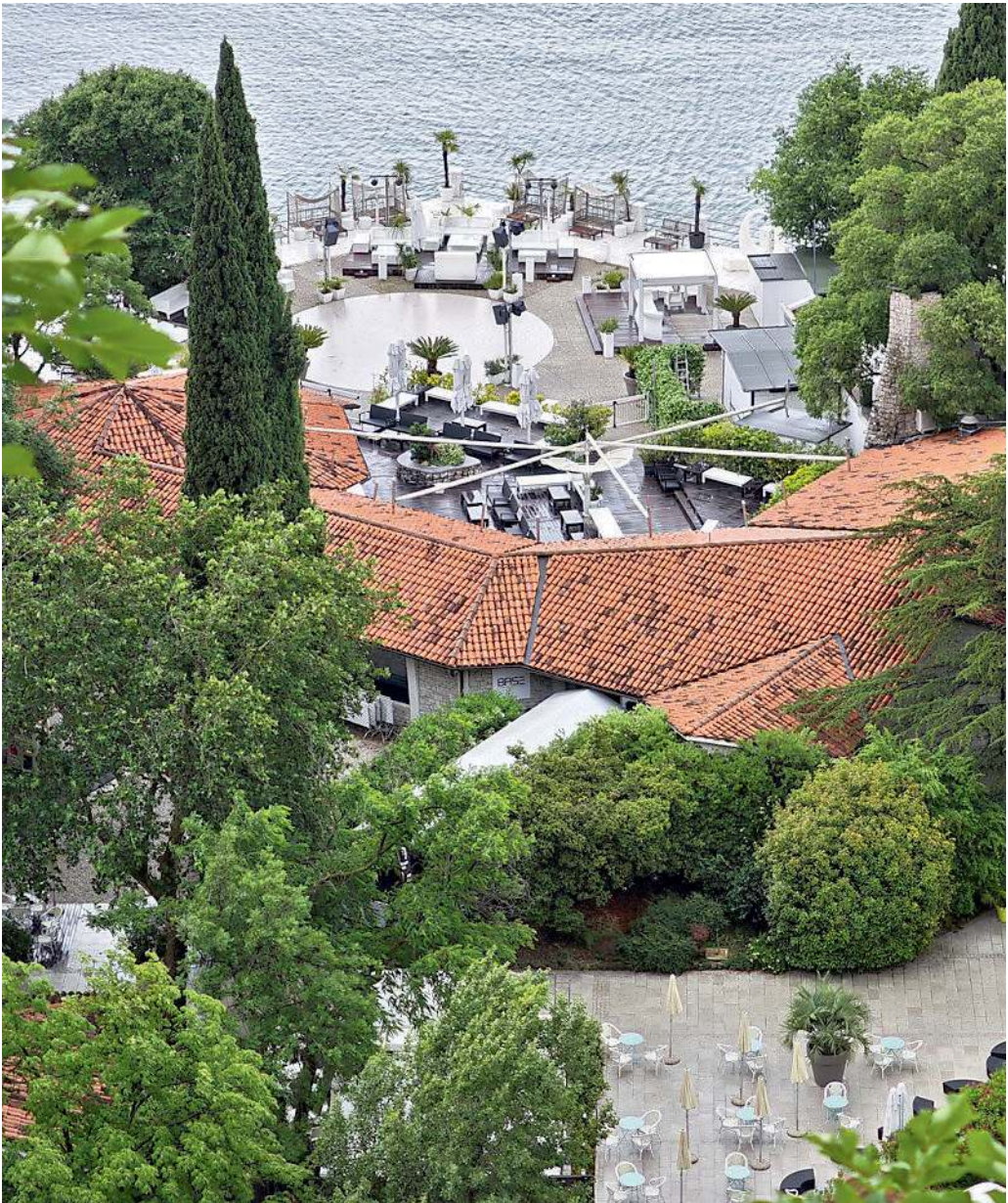
La scena è questa. Centinaia di ragazzi, perlopiù studenti delle scuole superiori cittadine, che ballano, ridono, si divertono. Non si accorgono che tra loro, in quel momento, si sta aggirando un gruppo di criminali in azione. Sono coetanei, ma con mire ben precise: afferrano le catenine d'oro al collo di chi è di spalle, le strappano via e poi si dileguano tra la folla facendo finta di niente. È successo nella notte tra venerdì e sabato all'interno del "Base", l'ex Cantera, di Sistiana.

Era la serata dei diciottenni che stanno concludendo l'anno scolastico e che ora si apprestano a prepararsi per l'esame di maturità. Non a caso l'anno chiamata serata "degli immaturi", anche se nel locale c'era anche chi non aveva interrogazioni e prove in vista.

Stando alle testimonianze ammonta a una ventina i giovani derubati. Sul posto sono intervenute le volanti del Commissariato di Duino. In sedici, finora, hanno sporto denuncia alla Polizia e ai Carabinieri.

Le indagini si stanno ora concentrando su un gruppo specifico di ragazzi: stranieri di seconda generazione di origine albanese, sia minorenni sia maggiorenni, appartenenti alle bande di maranza che nei fine settimana frequentano i locali di via Torino, la zona di piazza Venezia, via del Lazza-retto Vecchio e le Rive. «Più o meno sappiamo chi sono – racconta un diciottenne derubato – alcuni di loro lo conosciamo di vista. Uno, in particolare, quella sera indossava la maglietta del Barcellona... mi pare che sia stato anche identificato dalla Polizia».

All'esterno del Base, nel corso della nottata, sarebbe pure



Una veduta dall'alto del complesso di Sistiana che ospita anche la discoteca Base Foto Andrea Lasorte

UNA VITTIMA RACCONTA

«Mi hanno afferrato alla gola di spalle e la collana indossata non c'era più. Tutto ciò accade da aprile»

IL GESTORE DEL LOCALE

«Le forze dell'ordine hanno chiesto i documenti ad alcuni e voluto anche i video delle telecamere»

scoppiata una rissa, ma non si sa se collegata ai fatti. Lo riferiscono vari testimoni.

La Polizia ha già avviato indagini. Saranno acquisite e analizzate tutte le immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza installati negli spazi del locale.

«Le forze dell'ordine stanno indagando», conferma Emanuele

le Paulin, direttore del Base.

«Noi come locale non possiamo fare molto, oltre a mettere il personale addetto alla sicurezza. Le forze dell'ordine hanno chiesto anche i documenti ai ragazzi e hanno voluto i video delle telecamere. Non abbiamo idea di chi possa essere stato – precisa – ed è la prima volta che succede quest'anno. L'anno scorso si era verificato un unico episodio del genere ad agosto. Comunque non ci risultano risse».

Non è chiaro in quale fascia oraria sia avvenuta la raffica di furti. Secondo testimonianze tra le due e le tre di notte. «Ho sentito tirare forte al collo – ricorda un'altra vittima, uno studente da poco diciottenne – ho messo subito le mani attorno alla gola per controllare e la catenina che indossavo non c'era più. Ma quando mi sono voltato non ho visto gente sospettata... comunque è da aprile che avvengono questi fatti, ormai è quasi la normalità».

Stando ad altri racconti alcuni ragazzi avrebbero subito anche violenze, forse all'esterno del locale: sarebbero stati presi per il collo, minacciati e quindi derubati con la "tecnica" dello strappo della catenina.

I genitori ora sono molto preoccupati. Anche perché, tra queste bande di criminali, c'è chi si aggira armato di tirapugni e coltelli. «Per noi mamme e papà è un problema quanto sta avvenendo», riflette un genitore, che chiede l'anonimato.

«Quando i nostri figli escono di sera, nei weekend, come è normale che sia alla loro età, stiamo in pensiero. In centro, tra piazza Venezia e la zona delle Rive ci sono sempre risse. Ci sono vere e proprie bande di ragazzini violenti che girano per picchiare gli altri. E ora sta accadendo anche a Sistiana; in quel locale dovrebbe esserci la Polizia... non dovrebbe limitarsi agli alcoltest in strada. La situazione è grave, è sempre più pericoloso per i nostri figli uscire di sera, camminare per strada o frequentare quei pochi locali esistenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTROLLI

Spaccio di droga e schiamazzi. Piazza Oberdan monitorata



Gli schiamazzi e lo spaccio di droga, in particolare di sera e di notte, hanno spinto le forze dell'ordine ad aumentare la vigilanza anche in piazza Oberdan.

Ieri la Polizia locale ha identificato un gruppo di ragazzi di origine straniera (perlopiù minorenni) che stazionava sulle panchine collocate accanto al capolinea del tram. Prima dell'arrivo delle pattuglie, da quanto risulta, non si erano resi protagonisti di situazioni problematiche, moleste o comunque allarmanti.

Ma la Polizia locale si è avvicinata comunque al gruppetto chiedendo ai presenti di mostrare i documenti. Routine, insomma. Un modo, questo, per far capire che la zona è monitorata e sotto controllo.

In queste settimane, infatti, piazza Oberdan è frequentata da gruppetti di ragazzini, di cui una parte è ospite di un appartamento per minori stranieri non accompagnati situato nella vicina via Beccaria.

Come hanno testimoniato i residenti della zona, nonostante la giovane età (tanti sono minorenni) si aggirano a tarda sera e di notte posizionandosi nei punti più defilati e semi nascosti della piazza, ma anche in via Giustiniano a lato della scuola Dante e nei pressi dell'arcata vicina al museo del Risorgimento e sacrario di Oberdan, oltre che nei pressi delle panchine che costeggiano il capolinea del tram. —

**G.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La difesa personale insegnata da esperti e forze dell'ordine

L'iniziativa

Il bullismo, la violenza giovanile e la microcriminalità tra minorenni. Si è concluso il primo ciclo di incontri del progetto "Oltre la paura" organizzato dalla palestra Audace di via di Campo Marzio 12.

Gli incontri, moderati dal maestro di arti marziali Emiliano Hlacia, hanno coinvolto rappresentanti della Questura, psicologhe e coach di difesa personale. E, soprattutto, tanti ragazzi e genitori che si sono con-

frontati sui temi proposti.

«Il progetto – spiegano gli organizzatori – nasce dalla profonda convinzione che sia fondamentale parlare di queste problematiche e non lasciarle crescere nel silenzio, perché solo attraverso il dialogo e la conoscenza reciproca delle diverse figure intervenute agli appuntamenti si può sperare di dare un supporto concreto alle persone che sono vittima di varie forme di violenza. Per i giovani che hanno preso parte all'iniziativa è stato molto interes-

te poter rivolgere direttamente le loro domande ai rappresentanti delle forze di polizia abbattendo così quella barriera che spesso si crea in questo genere di rapporti e che induce a creare falsi miti e paure».

I giovani hanno potuto quindi apprendere cosa è meglio fare in una situazione di pericolo e a chi rivolgersi. «Tante persone hanno scoperto, grazie a questi incontri, che nelle società sportive esistono degli psicologi come figure di riferimento a cui rivolgersi per ricevere un suppor-

to o anche soltanto informazioni e consigli nel caso si stia attraversando un momento difficile», sottolineano ancora gli organizzatori.

Si è parlato di difesa personale, intesa non come combattimento, bensì come prevenzione e riconoscimento delle situazioni rischiose. Tutto ciò con l'intenzione di far capire che la violenza non si combatte con la violenza «bensì evitando, quando possibile, le situazioni di pericolo e reagendo in modo corretto quando necessario».

Oltre 180 le persone che hanno preso parte a questo ciclo di incontri cominciati ad aprile.

L'iniziativa riprende negli spazi della palestra giovedì 11 giugno, dalle 16.45 alle 17.45, per una lezione pratica di difesa personale. —

**G.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### IL VOSTRO CAPITALE È ORO

MONETE E LINGOTTI AUREI  
PER I VOSTRI INVESTIMENTI

via san Lazzaro 5, Trieste  
+39 040639006 info@bernardipreziosi.it  
www.bernardipreziosi.it

Trieste

# Il de Chirico dedicato a Rocco acquistato da Oscar Damiani

L'opera fa parte della collezione dell'ex giocatore e ora famoso procuratore

LAURA TONERO

La curiosità

Il disegno che Giorgio de Chirico aveva dedicato a Nereo Rocco ora fa parte della collezione di Oscar Damiani, l'ex attaccante del Milan che vanta 68 presenze e 23 reti in gare ufficiali con la maglia rossonera e che, come procuratore sportivo, ha gestito campioni tra cui quattro Palloni d'oro: Jean-Pierre Papin, George Weah, Zinedine Zidane e Andriy Shevchenko. Damiani, proprio per i suoi trascorsi nel Milan, non è rimasto indifferente a quell'opera battuta all'asta dalla Stadion. Così, letta la notizia che il disegno non aveva trovato un acquirente, ha contattato la casa d'aste triestina facendo una proposta che ha soddisfatto le esigenze degli eredi del Paròn. Damiani frequenta da anni il mondo dell'arte contemporanea, collezionando un discreto numero di opere che ha raccolto anche in un volume. Il disegno di de Chirico ora acquistato dal procuratore sportivo era



Principalli accanto al disegno di de Chirico realizzato per Rocco Foto Andrea Lasorte

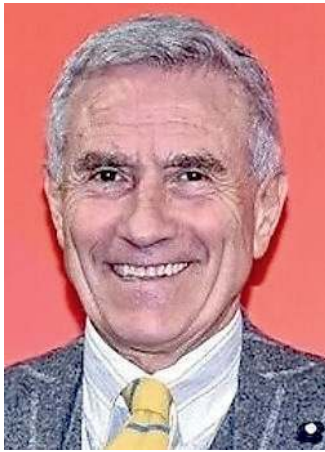
stato realizzato l'8 marzo del 1970, dopo una sconfitta del Milan a San Siro nel derby contro l'Inter.

Dopo la partita Nereo Rocco, sconsolato, era andato a cena in un ristorante. E a un tavolo dello stesso locale c'era de Chirico, che, visto il volto rabbuiato dell'allenatore del Milan, aveva preso carta e matita e dipinto quel singolare autoritratto, regalandoglielo proprio per tentare di consolarlo.

Rocco aveva colto il valore dell'opera, conservandola gelosamente e lasciandola poi in eredità ai figli. Negli ultimi anni faceva bella mostra di sé a casa del figlio Bruno, scomparso circa un anno fa.

Per quel disegno che raffigura anche un momento della partita di calcio (dimensioni 25 centimetri di base e altrettanti di altezza) era stato stimato un valore tra gli 8 mila e i 12 mila euro. La casa d'aste Stadion aveva dato ampia visibilità a quel lotto. Ma pure agli altri due pezzi che erano appartenuti al Paròn, ovvero un dipinto a olio di Ugo Pierri che Rocco teneva esposto nella sua macelleria di via Tarabocchia, e poi una scultura in metallo che fungeva da fermacarte, realizzata da un ex calciatore del Vicenza, e che era stata stimata tra i 500 e i 700 euro.

Furio Principalli della Stadion aveva informato della vendita di quelle opere anche il Museo Mondo Milan, ma senza ricevere risposta. Tanto che l'asta era andata deserta. Ma la notizia di quei ricordi del Paròn finiti sul



Oscar Damiani, ex calciatore e oggi procuratore

L'ALTRO LOTTO DEL PARÒN

Oltre al disegno fatto dopo un derby Milan-Inter anche una scultura in metallo

mercato era circolata, e così si è fatto avanti Damiani. Che oltre al disegno di de Chirico, ha acquistato anche la piccola scultura fermacarte.

Non è stato reso noto il prezzo di vendita delle opere, che ora entreranno così a fare parte della collezione d'arte contemporanea che l'ex calciatore di Milan, Napoli e Juventus, Vicenza, Genoa, Cosmos, Parma e Lazio coltiva da quando aveva 19 anni, investendo il suo primo stipendio da calciatore nell'acquisto di un Sironi. Insomma, quei ricordi di Rocco sono finiti in buone mani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# MAZZOLINI GIOIELLI E' SOLO AD OVARO

*Nel nostro storico negozio nel cuore della Carnia, Vi attende una collezione di migliaia di pezzi.*

Il nostro grande e storico negozio di Ovaro, esiste da quasi 70 anni ed è la sola e unica sede in cui operiamo. La nostra è un'azienda di famiglia, da sempre caratterizzata da serietà, impegno e professionalità. Siamo un'azienda che ha saputo adeguarsi ai tempi, ai gusti e alle esigenze del cliente. Il reparto di gioielleria d'epoca ha da sempre rappresentato una parte importante della nostra professione di antiquari (oltre a quello di mobili, argenti, tappeti e complementi d'arredo) ma con il tempo, e grazie all'apprezzamento dei clienti, è diventata la parte prevalente della nostra attività, fino ad arrivare a contare oggi migliaia di pezzi che compongono la nostra collezione di gioielli preloved. Tutto ciò ci ha portato sempre più ad impegnarci nella ricerca di pezzi sempre unici e particolari, ricchi di storia e di un fascino esclusivo da proporre poi ai nostri clienti, che spesso giungono fino a noi anche da altre regioni. I nostri gioielli, come tutti gli altri oggetti in vendita nel nostro negozio, seguono un iter ben preciso: una volta avvenuta l'acquisizione presso il nostro negozio (dopo la valutazione ed il pagamento immediato), passano alla fase di restauro, effettuata da nostri collaboratori di fiducia, che con professionalità, li riportano al loro originario splendore. Vengono poi posti in vendita, tutti con garanzia, ed i più importan-



1: Suntuoso anello in oro bianco con Pavè formato da 121 brillanti per un totale di 5.00 carati circa. 2: Eleganti orecchini in oro impreziositi da Rubini e brillanti. 3: Classico anello Trilogy in oro e brillanti. 4: Grazioso bracciale in oro bianco e giallo intrecciati con movimento ondulatorio e importante Opale australiano centrale. 5: Romantico girocollo in oro con sottile catena e pendente a forma di cuore impreziositi da Smeraldi. 6: Raffinato anello in oro con grande Perla e Pavè di brillanti. 7: Esclusivo anello a fascia in oro e con 17 Diamanti per un totale di 1.10 carati circa. Nella foto sotto: Rici e Bessy.

ti (nel caso dei gioielli) corredati da perizia gemmologica. Tutti i nostri gioielli e gli altri oggetti presenti nel nostro negozio, hanno prezzi di assoluta convenienza, venite ad accertarvene di persona, Vi stupirete della scelta e dei prezzi d'occasione applicati. Sono oggetti bellissimi, unici e introvabili: fare qualche chilometro in più, ne vale la pena, Vi dà l'occasione di scoprire un mondo ricco di fascino, storia, curiosità e convenienza, tutto racchiuso in un unico grande negozio. Vi aspettiamo!



**ACQUISTIAMO**  
**GIOIELLI**  
**ROLEX**  
**BRILLANTI**  
**ARGENTERIA**  
**PAGAMENTO IMMEDIATO**  
**PER UN APPUNTAMENTO**  
**TELEFONATECI**  
**Tel 0433 67253**  
**Garantiamo**  
**la massima discrezione**  
**a chi acquista**  
**e a chi vende.**

**APERTO TUTTI I GIORNI**  
Chiuso il lunedì, domenica 14.30 - 19.00

**MAZZOLINI**  
*dal 1957 ad Ovaro*

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00  
Info@mazzoliniovaro.it - [www.mazzoliniovaro.it](http://www.mazzoliniovaro.it)

Trieste

Ponterosso conquistata dalle nuove venderigole «Il nostro spazio ideale»

I primi quattro operatori in piazza ma sabato cresceranno: «Accolti benissimo con l'indicazione di stalli e parcheggi» E i locali che si affacciano sulla piazza plaudono al ritorno

LORENZO DEGRASSI

L'esordio

Dopo mesi di attesa gli ambulanti del mercato di piazza San'Antonio hanno lasciato l'area, condizionata dal cantiere di riqualificazione, per trasferirsi come ai vecchi tempi in piazza Ponterosso. Una novità attesa da dicembre e diventata realtà soltanto in questi primi giorni di giugno, accolta con soddisfazione dagli operatori che per mesi hanno visto diminuire il passaggio di clienti e complicarsi il lavoro quotidiano.

Tra i primi a prendere posto nella nuova collocazione c'è Roberta Ubaldini dell'azienda agricola Debelis. Solo due mesi fa era tra le voci più critiche nei confronti della situazione creatasi attorno al cantiere di Sant'Antonio, dove gli accessi ridotti e la presenza delle recinzioni avevano progressivamente isolato il mercato. Oggi il clima è decisamente diverso. «Dopo sei mesi ci hanno spostati - racconta -; è ancora presto per capire se ci sarà davvero più movimento, però le aspettative sono buone. Già in queste prime ore della prima giornata si vede passare più gente e questo ci fa ben sperare». Il mercoledì gli operatori presenti sono soltanto quattro, ma il quadro cambierà sensibil-



La bancarella dell'azienda agricola Debelis Foto Andrea Lasorte

mente sabato, quando il numero degli espositori aumenteranno e la piazza tornerà ad animarsi come uno dei tradizionali punti di riferimento per la spesa a chilometro zero dei triestini. L'attesa per il trasferimento aveva generato non poca frustrazione tra gli ambulanti. Già

L'AZIENDA CARNICA

**Concina: «Vengo da Preone tre volte a settimana, mollerò Trieste solo quando non riuscirò più a guidare»**

all'inizio della primavera gli operatori denunciavano una situazione diventata insostenibile. Ora però l'umore è cambiato. Lo conferma anche Manuela Concina dell'azienda agricola Fratelli Pace, che tre volte alla settimana raggiunge Trieste da Preone, piccolo centro della Carnia, per vendere i prodotti della propria attività. «Questa mattina (ieri, ndr) siamo stati accolti benissimo - racconta -; gli agenti della Polizia locale ci aspettavano per indicarci dove sistemarci e assegnarci gli stalli per il parcheggio delle auto. Siamo stati davvero coccolati, hanno fatto in modo che tutto fosse organizzato al meglio». Una disponibilità che ha contribuito a rendere più semplice il



Sopra Concina dalla Carnia, in alto il banco di prodotti siciliani

trasferimento. E poco importa se per raggiungere Trieste occorre affrontare ogni volta decine di chilometri. «Vengo qui tre volte alla settimana e continuerò a farlo - dice sorridendo - mollando Trieste solamente quando non riuscirò più a guidare». A guardare con favore il ritorno del mercato sono anche le attività che si affacciano sulla piazza. La presenza delle bancarelle, infatti, contribuisce ad aumentare il passaggio di persone e a rendere più vivace l'intera area. Ne sono convinti Imma e Giorgio del bar Al Curto. «Più gente arriva in piazza e meglio è per tutti, perché un cliente chiama l'altro». Non manca però una riflessione sull'impatto estetico del-

le installazioni temporanee. «Noi dobbiamo rispettare criteri molto precisi quando sistemiamo tavolini e arredi esterni, anche per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici. Poi quando arrivano gazebo e strutture temporanee, sembra che tutto sia consentito. Dal punto di vista visivo, però, il colpo d'occhio sul canale ne risente». Intanto il cantiere di piazza Sant'Antonio prosegue fra transenne e percorsi pedonali provvisori. Per gli ambulanti, però, il capitolo più difficile sembra finalmente alle spalle. Dopo sei mesi di attesa, il mercato ha ritrovato una collocazione più visibile e accessibile. Adesso la parola passa ai clienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quella fioraia anima storica di nome Vanda: «Finalmente»



Se c'è qualcuno che può raccontare l'anima storica del mercato di Ponterosso, quella persona è Vanda, fioraia presente in piazza fin dal 1994 e tra le poche superstiti del vecchio mercato delle venderigole che, per decenni, ha caratterizzato questo angolo del centro. Per lei questo ritorno rappresenta molto più di un semplice trasferimento logistico. «Sono contenta di essere tornata qui - racconta - perché Ponterosso è il luogo dove questo mercato è nato e quindi per noi è come rientrare a casa». Mentre osserva il nuovo via vai di clienti, Vanda ripensa però anche a come appariva il mercato quando iniziò la sua attività, oltre trent'anni fa. «Una volta era molto diverso. I banchi erano più piccoli e sistemati uno accanto all'altro, così da permettere a più esercenti di lavorare. C'era meno spazio per ciascuno ma più presenze». Un modello che rifletteva anche abitudini diverse. «Oggi la gente è abituata a esposizioni molto più ampie e ricche di prodotti, mentre un tempo si badava maggiormente all'essenziale». — **L.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuotatrice paralimpica premiata in Municipio

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e l'assessore allo Sport Elisa Lodi hanno consegnato ieri in Municipio, nel Salotto Azzurro, un riconoscimento ad Alessandra Tommasini, ex docente di educazione fisica triestina rimasta tetraplegica dopo essere stata travolta da un'auto in via Svevo nell'agosto 2020. Dopo la lunga riabilitazione si è avvicinata al nuoto paralimpico vincendo ben tre medaglie d'argento alle gare valevoli per le Para Swimming World Series Italia e per i Campionati Italiani Assoluti Invernali Finp. Ha conquistato gli argenti nei 50, 100 e 200 metri stile libero.

L'incontro di ieri in Municipio è stato particolarmente toccante, l'atleta paralimpica ha raccontato la sua storia, dall'incidente alla ripresa della pratica dell'attività sportiva. Il sindaco ha quindi consegnato la medaglia e la pergamena con la seguente motiva-



Alessandra Tommasini tra l'assessore Lodi e il sindaco Dipiazza

zione: «Ad Alessandra Tommasini, con le più sentite congratulazioni e con grande stima per la tenacia e l'abnegazione dimostrate nel riavvicinarsi allo sport nonostante il grave incidente subito ottenendo notevoli successi nel nuoto paralimpico». «Oggi ho incontrato una donna meravigliosa, malgrado l'incidente e la disabilità sa vivere

alla grande. Un grande abbraccio dal sindaco e da tutta la città» ha poi scritto Dipiazza in un post su Facebook. «Ho voluto reagire, lottando per poter andare in acqua», aveva raccontato di recente Alessandra, «ce l'ho fatta e sono rinata. Invito tutti coloro che hanno problematiche di questo tipo a fare altrettanto».

Borsa di studio in memoria di Adriana Fait in Knez

A un anno dalla scomparsa di Adriana Fait in Knez, morta a causa delle complicità di una rarissima forma di tumore maligno al cuore, è stata assegnata la prima borsa di studio a lei intitolata, nata per sostenere la ricerca e valorizzare i giovani talenti nel campo delle patologie cardiache rare.

La vincitrice è Laura Manfrin, specializzanda in Cardiologia, «per la professionalità ed umanità nei rapporti con i pazienti e per il progetto relativo ai malati neoplastici trattati con pericardiocentesi, analisi di un quinquennio di attività».

L'iniziativa è stata promossa dal marito di Adriana, Alessio Knez, insieme ai figli Roberto e Riccardo, in collaborazione con il Dipartimento Cardioracovascolare di Asugi e l'Università di Trieste, diretto dal professor Gianfranco Sinagra, e con l'associazione Amici del Cuore, presieduta da Rodolfo Edera. I tumori cardiaci maligni sono patologie estremamente rare e



Foto di gruppo: terzo da destra il professor Sinagra

rappresentano circa lo 0,02% di tutti i tumori. «Proprio per la loro eccezionale rarità», sottolinea Sinagra, «la ricerca e la formazione specialistica assumono un ruolo fondamentale per migliorare la conoscenza di queste malattie e le possibilità di cura. Quella di oggi è stata un'opportunità umanamente intensa di conversione del ricordo di una persona cara a progetto di

sviluppo di conoscenza e ricerca attraverso la borsa di studio». «Abbiamo deciso di istituire questa borsa di studio nel ricordo di nostra madre e intendiamo riproporla per almeno i prossimi due anni. Il nostro obiettivo è mantenere viva l'attenzione su questa particolare patologia e sostenere e valorizzare ricercatori meritevoli» spiega Roberto Knez.

**Sete intensa, stanchezza e cambiamenti improvvisi del peso possono essere campanelli d'allarme**

# Diabete, i segnali da non sottovalutare e l'importanza di riconoscerli in tempo

**I**l diabete è una patologia cronica che può svilupparsi in modo graduale, senza sintomi evidenti nelle fasi iniziali, rendendo più difficile una diagnosi tempestiva. Tuttavia, il corpo tende a inviare una serie di segnali che, se riconosciuti, possono rappresentare un importante campanello d'allarme. Tra i più comuni si trova la sete eccessiva, accompagnata da un bisogno frequente di urinare, anche durante le ore notturne. Questo accade perché l'organismo cerca di eliminare il glucosio in eccesso attraverso le urine. Un altro sintomo frequente è la sensazione costante di stanchezza, che non migliora nemmeno dopo il riposo. Il corpo, infatti, non riesce a utilizzare correttamente il glucosio come fonte di energia. Anche la fame può aumentare, nonostante un'alimentazione regolare, generando un circolo difficile da interrompere. Spesso questi segnali vengono sottovalutati o attribuiti allo stress o a ritmi di vita intensi. In realtà, rappresentano una richiesta di attenzione da parte dell'organismo. Intercettarli precocemente permette di avviare controlli mirati e ridurre il rischio di complicazioni.

## CAMBIAMENTI FISICI E SEGNALI SULLA PELLE

Oltre ai sintomi più generici, il



diabete può manifestarsi attraverso cambiamenti fisici più evidenti. Una perdita di peso improvvisa e non intenzionale, soprattutto nel diabete di tipo 1, rappresenta un segnale da non ignorare. Al contrario, nel diabete di tipo 2 è più frequente osservare un aumento di peso o difficoltà a dimagrire. La pelle può diventare un indicatore importante dello stato di salute: infezioni cutanee ricorrenti, prurito diffuso o una cicatrizzazione lenta delle ferite possono suggerire un'alterazione dei livelli di zucchero nel sangue. In alcune

persone compaiono aree di pelle scura e ispessita, soprattutto nelle pieghe del corpo come collo e ascelle, una condizione nota come acantosi nigricans, spesso associata a insulino-resistenza. Anche la vista può risultare compromessa, con episodi di visione offuscata dovuti alle variazioni della glicemia. Questi segnali, se presenti, meritano attenzione e approfondimenti diagnostici. Il corpo, attraverso manifestazioni visibili, comunica uno squilibrio che non dovrebbe essere ignorato.

## DIFFERENZE TRA DIABETE DI TIPO 1 E TIPO 2 E FATTORI DI RISCHIO

Il diabete non è una condizione unica, ma comprende diverse forme, tra cui le più diffuse sono il diabete di tipo 1 e il diabete di tipo 2. Il primo insorge generalmente in età giovanile ed è caratterizzato da una produzione insufficiente di insulina da parte del pancreas. I sintomi tendono a comparire in modo rapido e possono essere più evidenti. Il diabete di tipo 2, invece, si sviluppa più lentamente ed è spesso legato a fattori come sovrappeso,

sedentarietà e predisposizione genetica. In questo caso, l'organismo produce insulina ma non riesce a utilizzarla in modo efficace. Tra i principali fattori di rischio rientrano anche l'età, la familiarità, una dieta squilibrata e uno stile di vita poco attivo. La prevenzione assume quindi un ruolo centrale, soprattutto per il tipo 2, attraverso il controllo del peso, una corretta alimentazione e l'attività fisica regolare. Conoscere le differenze tra le due forme consente di comprendere meglio i segnali e intervenire in modo adeguato.

## DIAGNOSI PRECOCE E PREVENZIONE COME STRUMENTI FONDAMENTALI

Riconoscere i segnali del diabete rappresenta il primo passo verso una gestione efficace della patologia. La diagnosi avviene attraverso semplici esami del sangue, come la misurazione della glicemia a digiuno o il test dell'emoglobina glicata, che consente di valutare i livelli medi di zucchero nel sangue nel tempo.

Effettuare controlli periodici, soprattutto in presenza di fattori di rischio, permette di individuare eventuali alterazioni prima che si trasformino in complicazioni più gravi. Il diabete, se non controllato, può infatti incidere su diversi organi, aumentando il rischio di malattie cardiovascolari, problemi renali e danni alla vista.

Una diagnosi precoce consente invece di adottare strategie mirate, che includono modifiche dello stile di vita e, se necessario, terapie farmacologiche. La prevenzione resta uno degli strumenti più efficaci: alimentazione equilibrata, attività fisica costante e attenzione ai segnali del corpo rappresentano la base per mantenere il benessere nel tempo. In questo scenario, la consapevolezza diventa un elemento chiave per proteggere la propria salute.

## in... Salute

I.P.  
a cura  
di N.E.M.

### RADIOLOGIA

#### STUDIO RADIOLOGICO ZUCCONI

Risonanza magnetica  
alto campo (1.5T)  
TC multistrato e cone beam  
Densitometria ossea  
Radiologia Ecografia

**Dir. San. Dr. F. Zucconi**  
posta@studioradiologicozucconi.com  
Via delle Zudecche, 1F - Trieste  
Tel. **040 635 434**  
**www.studioradiologicozucconi.com**  
AUT. GENASUGI / GEN 0029291 P 02/04/2025

### ODONTOIATRIA

#### DOTT. CRISTINA CUCICH AMBULATORIO DENTISTICO

Protesi dentarie,  
cure conservative, impiantologia  
guidata, ortodonzia.  
Ingresso e parcheggio  
disabili ed accompagnamento.

Visite a domicilio.  
Via Italo Svevo, 38/1  
Tel. **040 381635**  
**Urgenze 334 6268286** 24h su 24h

### ENDOCRINOLOGIA DIABETOLOGIA

#### DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA  
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA  
E MALATTIE DEL RICAMBIO  
RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via San Francesco d'Assisi, 4/1  
TRIESTE - Tel. **040.367260 / 335 5260320**  
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte, 4 - 6  
TRIESTE - Tel. **040 3171111**  
Zudecche Poliambulatorio - TRIESTE  
Via delle Zudecche, 1 - Tel. **040 3478783**  
**www.francescodapas.it**

### GINECOLOGIA

#### DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA  
IN OSTETRICIA  
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste  
Tel. **040 7606100**  
Cell. **331 6478115**  
info@studioauber.com  
**www.studioauber.net**

### POLIAMBULATORIO

#### ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ  
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i medici  
chirurghi, sale operatorie  
per tutti gli interventi chirurgici  
con dimissione in giornata

Via Delle Zudecche, 1 - Trieste  
Tel **040 3478783** • Fax **040 3479084**  
**www.zudecche.it** • **zudecchelibero.it**  
Attiva da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19

### ODONTOIATRIA

#### DOTT. ALESSANDRO POIANI ODONTOIATRA

Terapia protesica  
Terapia conservativa  
Pedodonzia - Ortodonzia  
Sbiancamento - Impiantologia  
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste  
Tel. **040 637191**  
**Urgenze: 328 97 59090**

### FISIOTERAPIA

#### MAGRI - ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria privata  
accreditata a pieno titolo nella  
branca specialistica di Medicina  
fisica e riabilitazione da SSR  
e CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste  
Info: **040 370 530**  
**www.istitutofisioterapicomagri.it**

### ENDOCRINOLOGIA

#### DOTT. DIEGO GIUNTINI

Specialista in Endocrinologia  
Diagnosi e Terapia dell'Osteoporosi  
Densitometria Ossea  
Computerizzata  
Si eseguono MOC

**c/o Fisiomed Italia**  
Via Carducci n.22 Trieste  
☎ **040/660779 - 040/2601310**

## OTTICA INN

**CONTROLLO  
GRATUITO  
DELLA VISTA**  
**CENTRO APPLICAZIONI  
LENTI A CONTATTO**



**VIA CONTI, 36 - VIA ROMA, 3  
VIALE XX SETTEMBRE, 2  
CAMPO SAN GIACOMO, 2  
WWW.OTTICAINN.IT**

Muggia

Servizio idrico e opere pubbliche

# Scoppio della conduttura Muggia resta senz'acqua

Salta l'asfalto in strada San Clemente: attivato il rifornimento da Capodistria

LUIGI PUTIGNANO

L'emergenza

Trecento litri al secondo dispersi, l'asfalto che si solleva, l'ottanta per cento della città senza acqua. E per la prima volta nella storia, davanti all'emergenza, per il comune viene attivato il rifornimento tramite il collegamento transfrontaliero con Capodistria. Tutto si è verificato ieri pomeriggio, poco dopo le 17: un botto sordo, poi il manto stradale che si gonfia e si crepa. L'acqua che inizia a fuoriuscire con una forza impressionante. Muggia ha vissuto così ore di emergenza idrica dopo che la condotta principale che percorre strada di San Clemente, poco prima della rotonda che immette sulla grande viabilità, è esplosa in un punto, privando la quasi totalità delle utenze cittadine dell'acqua potabile.

Il guasto, come riportato da AcegasApsAmga, ha riguardato una condotta di tipo DN 400, diametro nominale da 400 millimetri che identifica una delle tubature di maggiore portata della rete, posizionata a circa due metri di profondità sotto il piano stradale che ha reso, fin da subito, evidente come l'intervento di riparazione non sarebbe stato né rapido né semplice.

La pressione accumulata al momento della rottura è stata tale da sollevare fisicamente il manto stradale. I dati tecnici rilevati nelle fasi immediatamente successive alla rottura parlano di 300 litri al secondo di perdita. L'ottanta per cento delle forniture idriche muggesane è rimasto senz'acqua o



I tecnici al lavoro dopo lo scoppio della conduttura che ha fatto saltare l'asfalto Foto Francesco Bruni

con una pressione del tutto insufficiente. Il guasto ha colpito in modo trasversale l'intera comunità, e le segnalazioni dei cittadini si sono moltiplicate rapidamente. Richieste di informazioni e lamentele per la mancanza d'acqua, a testimonianza di quanto il disagio fosse diffuso e sentito.

Sul posto si sono portate rapidamente le squadre di AcegasApsAmga insieme ai Vigili del fuoco e agli agenti della Polizia locale, impegnati a gestire la viabilità, che non ha subito variazioni. Individuato il guasto, i tecnici hanno messo in campo una soluzione intermedia per contenere i danni nell'attesa della riparazione definitiva: l'utilizzo della condotta DN 250 che collega i serbatoi Montedoro e Farnei, una tubatura di diametro inferiore rispetto a quella danneggiata, capace di garantire comunque un flusso idrico verso le utenze, sia pure con pressione ridotta. Un bypass non risolutivo ma fondamentale per attenuare i disagi nelle ore di attesa.

La comunicazione ufficiale di AcegasApsAmga ha fornito un quadro tecnico preciso della situazione e delle operazioni in corso. «Si è verificata una rottura di una condotta idrica DN 400», così la nota della multiutility, che ha poi illustrato le misure adottate: «I tecnici stanno lavorando per ripristinare entro un paio d'ore una condizione di semi-normalità del servizio, grazie all'utilizzo della condotta DN 250 tra i serbatoi Montedoro e Farnei e del nuovo collegamento transfrontaliero Muggia-Capodistria inaugurato a marzo». Quanto ai tempi complessivi, Acegas ha stimato il ripristino completo del servizio nell'arco di ventiquattro ore. Un elemento di rassicurazione non secondario in una situazione che rischiava di protrarsi ben oltre. La multiutility ha inoltre aggiunto come, al momento, non si segnalano criticità sulla potabilità dell'acqua. La buona notizia, in questa giornata di emergenza, ha riguardato l'attivazione del nuovo collegamento transfrontaliero tra Muggia e Capodistria,



Le dimensioni del danno subito dopo scoppio della tubatura

IL GUASTO E L'INTERVENTO

**Dispersi 300 litri al secondo, Acegas allestisce il bypass di Montedoro e Farnei**

IL DANNO E LE CONSEGUENZE

**Colpite l'80% delle utenze: il flusso con potenza ridotta resta al momento potabile**

entrato in funzione per la prima volta in una situazione di crisi reale. Il collegamento era stato inaugurato appena a marzo, frutto di un accordo pensato proprio per situazioni di emergenza come quella di ieri: 13 litri al secondo la portata garantita dalla rete slovena, un contributo che, sommato al bypass della DN 250, ha permesso di mantenere un flusso verso le abitazioni muggesane anche nelle ore più critiche. Il sindaco Paolo Poliodori, recatosi nel pomeriggio sul luogo del guasto, dopo aver visionato l'entità del danno, ha sottolineato la novità e il valore di questo strumento: «Si utilizzerà, per la prima volta, l'acqua proveniente dalla Slovenia, grazie a un accordo che, in casi di emergenza, prevede di poter utilizzare la loro rete idrica. Questa è una cosa assolutamente nuova, che torna utile in questo caso in maniera determinante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Raddoppio della galleria «Vibrazioni sotto i limiti»

È l'esito delle analisi del Politecnico di Torino sugli effetti dei lavori di allargamento e consolidamento

Lo studio

I lavori di allargamento e consolidamento della galleria non produrranno vibrazioni significative sugli edifici sovrastanti, nemmeno su quelli di maggiore pregio storico. A confermarlo uno studio scientifico commissionato al Politecnico di Torino dal Comune di Muggia, i cui risultati sono stati presentati ieri nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il sindaco Paolo Polidori, l'assessore Elisabetta Steffè e l'ingegnere

comunale Paolo De Tullio. Lo studio arriva in risposta alle prescrizioni contenute nella sentenza del Tar del novembre dello scorso anno che aveva richiesto specifiche verifiche su vibrazioni e rumori attesi durante la fase esecutiva dei lavori.

Le perforazioni di indagine eseguite hanno confermato quanto in precedenza rilevato dai georadar della Geosyntech, ossia che al di sopra della volta della galleria esistono ampie zone di vuoto. Una situazione che impone

IL RAFFRONTO E I DATI

**L'impatto sarà inferiore a quello già prodotto oggi dal normale flusso del traffico pesante**

un intervento strutturale di consolidamento, tanto della galleria in sé quanto delle fondazioni sulle quali poggiano gli edifici in superficie. In questo senso, i lavori previsti assumono un duplice valore: da un lato garantiranno la sicurezza e la funzionalità dell'infrastruttura viaria, dall'altro andranno a beneficio diretto della stabilità del patrimonio edilizio sovrastante, inclusi i manufatti storici che caratterizzano il centro urbano. I tecnici del Politecnico torinese, lo scorso marzo, hanno deciso di intervenire sulle sezioni ritenute più critiche, ovvero quelle con la minima copertura sopra la calotta della galleria. Proprio lì l'eventuale propagazione delle vibrazioni verso la superficie avrebbe dovuto essere massima. I parametri monitorati sono stati due: la velocità di vibrazio-

ne sulla sede stradale sovrastante la galleria e l'accelerazione all'interno degli edifici più significativi e vulnerabili, con particolare attenzione al "Tor" e alla chiesa di San Francesco. Le misurazioni sono state effettuate durante l'esecuzione di perforazioni in galleria, simulando così le condizioni operative reali del futuro cantiere. Nella grande maggioranza dei casi, i geofoni installati in superficie non si sono attivati. Come sottolinea la relazione del Politecnico, «le misure delle velocità di vibrazione in superficie, potenzialmente riconducibili alle perforazioni, hanno raggiunto, in un solo caso, il valore massimo di 0,262 mm/s che è comunque inferiore di circa 10 volte il valore di 3 mm/secondo», che è la soglia minima per gli edifici storici. Ancora più rassicuranti sono i ri-

L'ITER PROCEDURALE

**L'amministrazione comunale punta ora a completare l'iter per arrivare alla gara d'appalto**



La galleria Nazario Sauro di Muggia Foto Andrea Lasorte

sultati relativi alle accelerazioni misurate all'interno degli edifici storici. I valori registrati sono risultati "praticamente nulli e inferiori al valore di fondo": in soldoni le attività di perforazione in galleria non hanno prodotto alcun effetto misurabile sulle strutture degli edifici sovrastanti. Inoltre i lavori previsti prevedono l'utilizzo di due tecnologie specifiche: le chiodature, per il consolidamento della volta, e la tecnologia superwedge per lo scavo vero e proprio. I risultati

dello studio confermano che nessuna delle due tecnologie induce vibrazioni significative in superficie. Nette le conclusioni dello studio: l'impatto vibrazionale delle lavorazioni in galleria è inferiore a quello prodotto dal normale traffico veicolare pesante che oggi transita sulla strada. Obiettivo dell'amministrazione comunale ora è quello di completare l'iter procedurale che porterà alla gara d'appalto. —L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Segnalazioni

## LE LETTERE

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è: **segnalazioni@ilpiccolo.it**  
Anniversari di matrimonio e compleanni vanno invece inviati a: **anniversari@ilpiccolo.it**

### RIFLESSIONE

## Opere d'arte, foibe e logiche divisive

Spettabile Redazione, con riferimento all'articolo "Fascismo, Grilz, orrore delle foibe. Una città che fa i conti col passato" apparso nell'edizione de Il Piccolo di sabato 30 maggio, la Federazione delle Associazioni degli Esuli istriani fiumani e dalmati esprime il proprio dispiacere per come la cerimonia di inaugurazione di un monumento di grande significato memoriale sia stata mescolata a vicende politiche e di cronaca locale che non hanno alcuna attinenza con lo spirito dell'opera. Immagino non vi sia stata vera intenzione di accostare i fatti in questione; appare, infatti, alquanto fuori luogo che siano stati accomunati episodi incompatibili, collegati tra loro unicamente dal fatto che si riferiscono ad eventi del Novecento, ma assolutamente diversi per presupposti, contenuto e prospettiva. Per i non addetti ai lavori desidero precisare che la Legge 16/2024 - che ha arricchito i contenuti della Legge 92/2004 istitutiva della ricorrenza civile del Giorno del Ricordo - prevede l'indizione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, con cadenza annuale, di un concorso nazionale, in collaborazione con le università italiane e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Trieste, capitale morale dell'esodo giuliano-dalmata, ha accolto l'opera vincitrice della prima edizione che, a dimostrazione di quanto l'argomento sia ormai sentito come patrimonio della comunità nazionale, è stata realizzata dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. Si tratta di un gruppo di giovani studenti che sono venuti da lontano per raccontare la storia delle nostre terre e che per un anno hanno lavorato alla realizzazione di un'opera d'arte. Nei prossimi anni verranno coinvolti a rotazione gli altri capoluoghi di regione, ma il privilegio di accogliere per primi un

monumento finanziato dal MUR ed inaugurato in una cerimonia istituzionale che ha coinvolto tutte le autorità cittadine, non può venire diluito in un articolo inerente anche episodi di violenza e divisivi. Come sempre capita, le opere sono divisive, possono piacere o meno, sia nella sua realizzazione che nella collocazione, ma questo è un altro discorso: de gustibus non disputandum est! Anche grazie a questa iniziativa ministeriale le tragiche vicende delle Foibe e dell'Esodo giuliano-dalmata diventano sempre più patrimonio condiviso dell'opinione pubblica e oggetto di studio e di ricerca da parte di studenti di tutta Italia, come i presenti alla cerimonia hanno potuto sentire.

**FABIO TOGNONI**  
VICEPRESIDENTE FEDERESULI

### FERROVIE

## Miglioriamo le linee esistenti

Scrivo riguardo la lettera del signor Cristiano Frezzi riguardante la necessità di una nuova linea ferroviaria collegata con la futura stazione di Servola. Trieste non ha bisogno di una nuova linea, ma del potenziamento delle linee esistenti. La linea Meridionale del 1857 opera di Carlo Ghega e la Transalpina del 1906 opera di Karl Wurmb sono entrambe state costruite con logica e intelligenza e sono tuttora funzionali e valide. Però sono state entrambe vittime, assieme alla linea della zona industriale, del sciagurato programma "rete snella" di Mauro Moretti. Per quanto riguarda la Meridionale, un grave errore è stato sulla tratta Trieste-Bivio Aurisina eliminare la stazione di Grignano, come si è visto pochi anni fa causa una frana sono stati soppressi molti treni che non sarebbe stato necessario sopprimere con Grignano funzionante. Sulla tratta Bivio Aurisina-Villa Opicina c'è il deserto e la stessa Villa Opicina ridotta a metà fa fatica a ricevere tutti i treni merci. Riguardo la Tran-

salpina bisognerebbe ripristinare almeno la stazione raddoppio di Guardiella, comunque eliminata a suo tempo con Rozzol ma non a opera di "rete snella". Per quanto riguarda le pendenze la Meridionale sta sull'11 per mille, quindi nulla di grave, la Transalpina sul 27 per mille, ma bisogna considerare che le motrici nuove tipo Taurus e Vectron valgono almeno tre volte le vecchie motrici. Per quanto riguarda la linea della zona industriale essa venne ridotta a un semplice raccordo sganciato dalla galleria di circonvallazione, il che danneggiò pesantemente tale zona. Quasi è già provveduto nel 2021 riallacciando il collegamento con la circonvallazione, e altre migliorie sono ancora possibili. Infine riguardo le Noghere qui nulla da fare: le due gallerie del Monte d'oro sono fuori norma per i nuovi carri merci, qui bisognerebbe rifare tutto. Ma per chi? Il collegamento con Capodistria non si è mai fatto non perché la Slovenia non lo voleva, ma per la politica triestina di non trattare con gli sloveni. Il discorso è insomma politico e non sembra di facile soluzione visti i tempi. La nuova stazione di Servola cambierà molte cose, ammesso che la si faccia, parlare è facile, ma si sa come vanno le cose. In ogni modo una cosa è sicura: le linee esistenti sono sempre decisamente valide, non serve una nuova linea, ma migliorare quello che già esiste. Ringrazio per la pubblicazione e porgo cordiali saluti

**PAOLO PETRONIO**

### AMBIENTE

## Anche i gabbiani devono mangiare

Al signor Carlo Quattrofocchi rispondo che l'utilizzo dei droni lo farei per qualcuno altro, non per i gabbiani. Le navi portano inquinamento, immondizie buttate nel mare, plastica soprattutto. I pesci muoiono. Perciò non è colpa dell'uomo l'invasione. Anche loro devono cibarsi.

**ELENA GOBBO**

## IL GIOIELLO DEL MARE



### Topaz al molo Pescheria, ultime ore per osservarlo da vicino

È ormeggiato da ieri al molo Pescheria, gestito da Marina San Giusto, lo yacht Topaz battente bandiera delle isole Cayman. Un gioiello del mare, anno di costruzione 2015, che ha subito attirato la curiosità di triestini e turisti. Lungo 42,62 metri e largo 6,75 metri doveva rimanere a Trieste fino a domani ma ha anticipato la partenza oggi alle 11 a causa delle condizioni meteo. Foto Andrea Lasorte

### FONDAZIONE CRTRIESTE

## Contrasto a povertà e fragilità sociale. Due nuovi bandi

La Fondazione CRTrieste rafforza le iniziative dedicate al contrasto della povertà e della fragilità sociale. Con l'obiettivo di rendere ancora più efficace e capillare il proprio intervento a favore delle situazioni di vulnerabilità e precarietà la Fondazione promuove, per l'esercizio in corso, due distinti bandi. Il bando contrasto alla povertà è destinato a soggetti e organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali (incluse cooperative), reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità

o di produzione o scambio di beni o servizi, aziende pubbliche di servizi alla persona che operano in provincia di Trieste. Il bando contrasto alla fragilità sociale è volto alla realizzazione di interventi e misure di contrasto alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio lavorativa e integrazione degli immigrati. È destinato anch'esso a organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, infine, aziende pubbliche di servizi alla persona. Le risorse messe a disposizione

ammontano a 500 mila euro, ripartite equamente, 250 mila euro per ciascun bando. Possono partecipare ai bandi gli enti e le realtà associative senza scopo di lucro attivi nel settore del volontariato, nonché le aziende pubbliche di servizi alla persona operanti nel territorio della provincia di Trieste, che intendano realizzare interventi da avviare successivamente alla comunicazione dell'esito del bando, indicativamente nel prossimo mese di settembre, da concludersi entro il 31 dicembre 2027. Ciascun soggetto potrà presentare una sola richiesta per ciascun bando. Le domande, redatte sul modello disponibile su [www.fondazionecrttrieste.it](http://www.fondazionecrttrieste.it) nella sezione "Bandi", dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta, firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente e presentate entro le 12 di mercoledì 15 luglio, tramite consegna a mano o posta elettronica certificata all'indirizzo [info@cert.fondazionecrttrieste.it](mailto:info@cert.fondazionecrttrieste.it). L'esito della selezione sarà comunicato attraverso il sito web della Fondazione e, in forma scritta, a ciascuno dei richiedenti.

### GLI AUGURI DI OGGI



### NADJA

Tanti auguri di buon compleanno da tutta la tua famiglia.



### MAURO

E sono arrivati i 70! Tantissimi auguri da Susy, Stefania, parenti e amici.

## Triestina Party, tra solidarietà enogastronomia e nostalgia

L'affetto e l'amore incondizionato per la Triestina, nonostante le recenti vicissitudini societarie, si preparano a trasformarsi in una grande festa. Sabato 13 giugno torna il Triestina Party 2026, ospitato quest'anno al Caffè degli Specchi, nella cornice di Piazza Unità, dalle 18. Dopo la puntata "zero" del maggio 2025, l'evento cresce e si rinnova con un format che unisce sport, territorio e convivialità, grazie alla collaborazione con i produttori del Collio e l'Associazione Ribolla Gialla di Oslavia. Organizzato dall'Asd Domima con MM e

Cristiana Fioretti Eventi, l'evento, presentato ieri in una conferenza stampa in Regione, prevede un biglietto d'ingresso di 40 euro che garantirà l'accesso illimitato al buffet di carne e pesce curato dal Caffè degli Specchi, accompagnato dalle Ribolle Gialle di Oslavia delle cantine Martin Fiegl, Dario Princic, La Castellada, il Carpino, Primosic, Gravner. Non mancherà la componente solidale: saranno messi in vendita gadget, magliette, cappellini e palloni a prezzo simbolico. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di giocattoli per i bambini dell'ospedale infan-

tile Burlo Garofolo. Molti gli ex calciatori attesi: hanno già confermato Tangorra, Costantini, De Poli, Pavan, Ascagni, De Falco, Allegretti, vari "eroi di Lucca" e altri nomi in arrivo. «La cittadinanza potrà incontrare i vecchi beniamini», spiega l'organizzatore Matteo Medani, «in un evento che unisce sport, eccellenze del territorio e attenzione al sociale». Una festa di sport e beneficenza ma anche un momento di identità. «È un tributo alla storia del territorio», sottolinea l'assessore regionale alle Autonomie Locali, Pierpaolo Roberti, «e alla passione di chi resta fedele alla maglia anche nei momenti difficili. È bello vedere riuniti campioni di ieri e di oggi per coltivare un senso di appartenenza». «Uniamo due



### Magliette e gadget per Triestina Party

mondi bellissimi», aggiunge Cristiana Fioretti, «la passione per lo sport e le eccellenze enogastronomiche ma il vero cuore è la solidarietà». —**S.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnalazioni

Bioest, torna la fiera dell’ambientalismo



La presentazione da parte dei promotori di Bioest al Caffè San Marco Foto Lasorte

SILVIA DOMANINI

Scarpe economiche e durature realizzate da un’artigiana marchigiana con tessuti naturali ricavati da foglie di the e petali di fiori, concerti con le piante, una sfilata di moda con abiti di cotone grezzo. Sono alcune delle novità di Bio-Est, tradizionale fiera dei prodotti naturali, del biologico e delle associazioni ambientaliste, culturali e del volontariato, in programma sabato e domenica nel Parco di San Giovanni e presentata ieri in una conferenza stampa. Trieste si prepara a vivere un nuovo weekend all’insegna della sostenibilità, della creatività e dell’aria aperta. Promossa dall’associazione Bioest - Gruppo ecologista naturalista di Trieste in co-organizzazione con il Comune di Trieste, la manifestazione, giunta alla 34esima edizione, propone oltre cento espositori e cinque piazze dedicate a incontri, conferenze, laboratori creativi per bambini e famiglie, workshop, trattamenti di benessere e musica dal vivo. Numerose le associazioni del territorio presenti nella cornice verde del Parco di San Giovanni che si dimostra luogo ideale per un evento che unisce natura, cultura e comunità. «Siamo ancora qui dopo 34 anni», spiega Edi Pernici, dell’Associazione Bioest «e la nostra attenzione è sempre rivolta alle micro produzioni, non alle grandi imprese, insieme alla fiera delle associazioni di volontariato, ecologiste e impegnate nel sociale. Un connubio che è diventato un luogo di aggregazione, con al centro la creazione di momenti di convivialità e comunità». Un’occasione per riscoprire il valore del territorio, sostenere le piccole realtà locali e avvicinarsi ad uno stile di vita più rispettoso dell’ambiente. «Per la prima volta», aggiunge Tiziana Cimolino di Bioest, «ospitiamo anche il festival dell’autoproduzione con “Orti che Curano”, il

progetto “Eirenefest”, festa del libro della pace con presentazione di libri e autori e l’evento eccezionale del concerto con le piante. Grazie a particolari apparecchi ascolteremo la musica delle piante e la loro interazione con gli strumenti, in un dialogo che ci farà capire come siano essere viventi, sensibili e dialoganti. Il nostro obiettivo è creare un momento di convivialità, benessere e gentilezza». Sulla scia del successo degli anni scorsi torna anche Ri-invasati, con incontri, scambi, semerbaratto, seminalibero: un’occasione per portare le proprie piante, esporle, scambiarle o donarle. Molto attese le passeggiate: oltre a quelle dedicate alla scoperta delle erbe spontanee del Parco, sabato alle 10 è prevista la visita agli apiari del Parco, a cura del Consorzio apicoltori di Trieste. In collaborazione con la cooperativa La Collina sarà inoltre possibile percorrere l’itinerario basagliano con una visita guidata alla struttura, in programma alle 11 e alle 16 di sabato e domenica, con ritrovo all’ingresso del roseto. Non mancheranno i trattamenti di benessere, dimostrazioni e prove gratuite di yoga, pilates, campane tibetane, bagno di Gong, rilassamento, oltre ai cooking show dedicati alla cucina vegana. Vari i laboratori programmati: da quello lunare a quelli per imparare a fabbricare la carta a mano, lavorare l’argilla, realizzare tinture con le erbe, giocare con i microorganismi, sperimentare percorsi musicali. Prevista anche l’estrazione di una lotteria. Per raggiungere Bioest gli organizzatori invitano ad andare a piedi o con i mezzi pubblici: bus 12 da piazzale Gioberti al Parco o bus 17 con capolinea a pochi metri dall’entrata. Per agevolare l’accesso saranno presenti alcuni steward. Bioest, che sarà ufficialmente inaugurata sabato alle 10, è a ingresso libero e gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calendario

|              |                                        |
|--------------|----------------------------------------|
| Il Santo     | Francesco Caracciolo sacerdote         |
| Il Giorno    | 155°<br>ne restano 210                 |
| Il Sole      | Sorge alle 5:17<br>Tramonta alle 20:49 |
| La Luna      | È sorta ieri<br>Cala alle 8:22         |
| Il Proverbio | Ciò che s'usa non fa scusa.            |

Qualità dell’aria

Nella tabella sono indicate:

- La concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (mg/m³)
- La concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (mg/m³)

| Giorno | PM10 in mg/m³ | O3 in mg/Nm³ |
|--------|---------------|--------------|
| 2.06   | 14            | 118          |
| 3.06   | 5             | 95           |
| 4.06   | 10            | 108          |
| 5.06   | 13            | 96           |
| 6.06   | 12            | 116          |
| 7.06   | 14            | 115          |

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure delle rete di monitoraggio di Arpa PVG realizzata con le tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e per oggi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio.

Numeri Utili

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112         |
| Capitaneria di Porto      | 040676611   |
| Prevenzione Suicidi       | 800 510 510 |
| Guardia Costiera          | 1530        |
| Protezione Animali (Enpa) | 040910600   |
| Sanità                    | 0434223522  |
| Vigili Urbani             |             |
| Servizio rimozioni        | 040366111   |

ELARGIZIONI

Regole Elargizioni

|                                        |
|----------------------------------------|
| Beneficiario                           |
| <b>NORD EST MULTIMEDIA S.P.A.</b>      |
| IBAN                                   |
| <b>IT3280200805364000107291372</b>     |
| 1) Nome e Cognome (in memoria di)      |
| 2) Nome del donatore/i (da parte di)   |
| 3) Nome del beneficiario (a favore di) |
| 4) Data di pubblicazione (eventuale)   |
| 5) Indirizzo del donatore              |
| 6) Numero di telefono del donatore     |

In memoria di Zdravko Pecchiari dagli amici della Piazzolla Vip 110,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZ. TRIESTE.

In memoria di Nuccia da Grazia 30,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN".

RESPIRA MEGLIO A CASA TUA

Lo smart working e la qualità dell’aria

FABIO AVANZINI

Lavorare da casa è diventato sinonimo di libertà: niente spostamenti, più autonomia, ambienti personalizzati. Ma dietro il comfort dell’ufficio domestico si nasconde un rischio spesso ignorato: l’inquinamento indoor, un mix di sostanze che può compromettere concentrazione, benessere e produttività. Secondo l’OMS, trascorriamo il 90% del nostro tempo in ambienti chiusi. Un dato che pesa soprattutto su chi lavora da remoto, spesso per 8-10 ore nella stessa stanza. Le fonti di inquinamento sono molteplici: mobili che rilasciano Voc, prodotti per la pulizia, apparecchi elettronici, umidità, polveri sottili intrappolate. Il paradosso è evidente: mentre cerchiamo un ambiente più confortevole, rischiamo di respirare un’aria peggiore rispetto a quella di un ufficio moderno dotato di ventilazione controllata. E quando la CO2 supera i 1.000 ppm, la capacità di concentrazione può ridursi fino al 20%. La soluzione non è rinunciare allo smart working, ma ripensare lo spazio domestico: ventilazione regolare, riduzione dei prodotti chimici, controllo dell’umidità, piante robuste e — quando necessario — un depuratore d’aria con filtro Hepa, utile non solo nella stanza di lavoro ma in tutto l’appartamento. Perché spesso ci si sposta tra cucina, soggiorno e studio, e l’aria pulita deve seguirci, non restare confinata in una stanza sigillata. Mini-intervista agli esperti. Dottoressa Laura Benassi, tossicologa ambientale. Qual è il principale rischio per chi lavora da casa? «La permanenza prolungata in stanze piccole. La CO2 aumenta rapidamente e, insieme ai Voc rilasciati da arredi e dispositivi elettronici, può provocare stanchezza mentale e irritazioni. Il problema è che non ce ne accorgiamo» Architetto Marco Dalla Torre,



Un esemplare di yucca, pianta ideale anche per l’indoor

progettista di interni per home office. Come si può migliorare l’aria senza stravolgere la casa? «Bastano tre accorgimenti: ventilare ogni due ore, scegliere arredi a basse emissioni e introdurre piante robuste. Non purificano l’aria in modo miracoloso, ma migliorano il microclima e riducono la percezione di stress visivo. Un depuratore Hepa, poi, completa la strategia: è silenzioso, efficace e funziona anche quando ci spostiamo in altre stanze». Ecco le migliori piante per stanze piccole (robuste e a bassa manutenzione) 1.Sansevieria: piccola, resistente, perfetta sulla scrivania. Non richiede quasi acqua. 2. Pothos “Marble Queen”: cresce in verticale o a cascata, ideale su mensole. Ottimo per piccoli spazi. 3. Calancoe: foglie decorative, ama la luce filtrata. Aumenta leggermente l’umidità. 4. Chamadorea elegans (Palma nana): compatta, elegante, non tossica per animali. Perfetta per angoli stretti. 5.Yucca: riduce la concentrazione di CO2, adatta a stanze dove soggiorniamo più frequentemente. Lo smart working ha cambiato il modo in cui viviamo e lavoriamo. Ma per essere davvero sostenibile deve considerare un elemento: la qualità dell’aria.

POSTE ITALIANE

Francobollo dedicato all’Arma

Poste Italiane comunica che domani verrà emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “I Valori sociali”, dedicato all’anniversario dell’Arma, del valore della tariffa B pari a 1,30 euro, accompagnato da un chiudilettera. Tiratura: duecentomilasedici esemplari di francobollo e trentatremilatrecentotrentasei esemplari di chiudilettera. Foglio: ventiquattro esemplari di francobollo e quattro esemplari di chiudilettera posizionati ai quattro angoli, più la riproduzione del logo Mimit monocromatico sulla cimosa.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 3/6/2026

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 6  | 49 | 53 | 65 | 25 |
| CAGLIARI  | 23 | 71 | 63 | 50 | 27 |
| FIRENZE   | 79 | 7  | 61 | 8  | 65 |
| GENOVA    | 5  | 48 | 79 | 23 | 16 |
| MILANO    | 15 | 40 | 78 | 47 | 58 |
| NAPOLI    | 37 | 81 | 7  | 34 | 78 |
| PALERMO   | 36 | 65 | 39 | 69 | 5  |
| ROMA      | 4  | 23 | 53 | 82 | 5  |
| TORINO    | 24 | 40 | 52 | 35 | 81 |
| VENEZIA   | 53 | 85 | 38 | 74 | 67 |
| NAZIONALE | 57 | 31 | 74 | 75 | 30 |

10<sup>e</sup> LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

|    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|
| 4  | 5  | 6  | 7  | 15 |
| 23 | 24 | 36 | 37 | 40 |
| 48 | 49 | 53 | 61 | 63 |
| 65 | 71 | 79 | 81 | 85 |

Numero Oro

6

Doppio Oro

6-49



IN VIA DI TORRE BIANCA

Le proposte estive dell’Accademia di Fumetto

Tornano le proposte didattiche estive dell’Accademia di Fumetto di Trieste. Dal 15 giugno fino al 31 luglio un fitto programma di corsi brevi settimanali per bambini, giovani e adulti. Entrando nel mondo del disegno, del Fumetto e del Manga si potrà dar vita a personaggi propri, imparare tecniche nuove, raccontando storie uniche e in Accademia saranno libere creatività e immaginazione. Il tutto nella sede di via di Torre Bianca 41. Dal 15 al 19 giugno: 5 matite x 5 personaggi (mattina, 7-13 anni); Fumetto, da dove cominciare? (pomeriggio, 10-12 anni); Manga

x drawing (pomeriggio, 9-13 anni); Scrivere il Fumetto (sera, 18+anni). Dal 22 al 26 giugno: Disegna il tuo Pokémon (mattina, 7-13 anni); Comics Aura (pomeriggio, 7-13 anni). Dal 29 giugno al 3 luglio: Piovono draghi! (mattina, 7-13 anni); Eroi ed antieroi (pomeriggio, 7-13 anni); Creativamente (preserale, 20+anni). Dal 6 al 10 luglio: Essenza della posa (pomeriggio, 16+anni); Manga x drawing (mattina, 9-13 anni). Dal 13 al 17 luglio: Appunti di Comics & Manga (mattina, 15+anni). Dal 20 al 24 luglio: Fumetto, da dove cominciare? (pomeriggio, 10-12 anni). Dal 27 al 31 luglio: Manga a colori (mattina, 15+ anni). Il 13 giugno Open day nella sede di via di Torre Bianca, con orario 9.30-12.30 per i bambini e 15-19 per giovani e adulti, verrà presentato il programma dei corsi per l’Anno Ac-



Locandina dell’Open day

cademico 2026-27. Per contatti e informazioni: accademiafumettotrieste@gmail.com. L’orario di segreteria è: lunedì, mercoledì e venerdì 16.30-19.30. Telefono 040 260829 e 329 4260296.

# Cultura e Spettacoli

## Premio Strega: sono sei i finalisti dell'edizione 80

Al primo posto Michele Mari, seguito da Matteo Nucci e Bianca Pitzorno  
In corsa anche Teresa Ciabatti, Alcide Pierantozzi e la padovana Elena Rui  
Autori affermati e voci più nuove, tra autofiction, storia e attualità

MARY B. TOLUSSO

### La rosa dei prescelti

Il Premio Strega entra nella sua fase decisiva. Dopo l'annuncio della dozzina selezionata dal Comitato direttivo tra le 79 opere proposte dagli Amici della Domenica, l'attenzione del mondo editoriale si è concentrata ieri a Benevento sulla cinquina, anzi sulla sestina dal momento che per regolamento lo Strega prevede, grazie all'articolo 7, anche l'inclusione di una casa editrice medio-piccola. La rosa finalista quindi è formata da Michele Mari, Matteo Nucci, Bianca Pitzorno, Teresa Ciabatti, Alcide Pierantozzi ed Elena Rui. L'edizione 2026, che coincide con l'ottantesimo anniversario del premio, presenta una selezione particolarmente eterogenea: convivono autori affermati e voci più nuove, spostandosi tra autofiction, narrativa storica e riflessioni sul presente. Primo in lista della sestina è risultato Michele Mari con 280 voti – tra l'altro già vincitore del Premio Strega Giovani – con “I convitati di pietra” (Einaudi). Mari era già dato per favorito grazie alla forte considerazione critica e il romanzo in gara con-

ferma la sua fama. L'idea è indubbiamente originale – 30 ex compagni di scuola, subito dopo la maturità, si incontrano ogni anno nello stesso luogo, il fine è constatare chi rimarrà in vita nel corso del tempo e i tre finalisti potranno riscuotere il montepremi accumulato dai versamenti annuali di ognuno per partecipare al gioco – idea appunto originale (scritta in un mese, come ha confessato durante la serata) e piuttosto crudele dal momento che vincere equivale a rimanere in vita. Un ingranaggio spietato dove emergono tutte le paure e i passati rancori, le invidie, i sabotaggi, persino omicidi. Certo non manca l'ironia e in ogni caso, come scrive Mari «forse c'era da qualche parte un metodo migliore per irridere la morte, mase c'era loro non l'avevano trovato». Lo Strega premia anche l'ambito

### LA NOVITÀ

**Grazie all'articolo 7 del regolamento per la prima volta incluso un editore medio piccolo**

più strettamente filosofico. Matteo Nucci entra in finale con 242 voti con “Platone. Una storia d'amore” (Feltrinelli), dove l'autore ci racconta gli incontri che hanno ispirato il grande filosofo e soprattutto indaga il suo rapporto con la morte e con l'eros. Chi è quindi Platone? Un genio contraddittorio, contemplativo ma anche pratico, un inquieto alla ricerca della verità ma anche bisognoso di estrema calma. Nucci sviluppa una narrativa, a tratti lirica, per delineare il profilo dell'intellettuale che forse meglio degli altri ha definito l'amore e i suoi assoluti. Bianca Pitzorno con “La sonnambula” (Bompiani), rappresentata allo Strega da Giulia Ichino, entra nella rosa finalista con 195 voti. La sua è certo una presenza significativa per il peso culturale della sua opera e potrebbe rivelarsi decisivo nella corsa verso il premio. Pitzorno ci racconta una storia che è tante storie insieme. E mentre ascoltiamo le vite di chi va in pellegrinaggio dalla “sonnambula” (termine con cui un tempo ci si riferiva a una medium, una sensitiva), la scrittura ci conduce anche alle riflessioni interiori del protagonista, nei

### LA STORIA

**Nato a Roma nel 1947 ha messo in luce grandi talenti**

Il Premio Strega compie ottant'anni. Istituito a Roma nel 1947 dalla scrittrice Maria Bellonci e da Guido Alberti, proprietario della casa produttrice del Liquore Strega, negli anni ha premiato i migliori nomi del panorama letterario, da Ennio Flaiano, Cesare Pavese all'ultimo vincitore Andrea Bajani, che lo scorso anno ha trionfato con “L'anniversario” (Feltrinelli). In occasione della ricorrenza tra le molteplici iniziative è in atto la grande mostra curata da Maria Luisa Frisa e Mario Lupano al Macro-Museo d'arte contemporanea a Roma. Il progetto mette in scena la biblioteca ideale formata dagli oltre mille volumi che sono stati selezionati per il Premio Strega dal 1947 a oggi.



suoi bisogni e nelle sue paure e la necessità di superarle. Ma è anche un libro sulla donna e sulle sue possibilità di emancipazione, oltre che mettere in luce la capacità terapeutica delle storie, vero cuore del romanzo. Solida anche la presenza di Teresa Ciabatti, in finale con “Donnaregina” (Mondadori), che ha ottenuto 184 voti. Un libro che unisce indagine psicologica e racconto sociale, elementi spesso premiati dalle giurie dello Strega. Siamo nell'ambito dell'autofiction d'inchiesta, l'incontro è quello tra una giornalista scrittrice e l'ex super boss della camorra Giuseppe Misso, pentito nel 2007. Incontro stragante dal momento che la protagonista non si è mai occupata

**Lo scrittore Michele Mari, al primo posto per voti**

di cronaca, piuttosto di moda e faccende frivole. Cos'hanno i due in comune? Problemi con i figli, ecco allora che tutto si trasforma da inchiesta sulla criminalità a indagine sull'incomunicabilità tra generazioni. Va detto che Ciabatti per scrivere il libro ha davvero frequentato Misso per più di tre anni e quello che ne esce è soprattutto il lato umano. 170 i voti ad Alcide Pierantozzi per “Lo sbilico” (Einaudi). Siamo di fronte a una sorta di diario clinico dove a parlare è la malattia mentale. Niente di teorico, tutto fatti e scrittura. Scrittura dura, frontale, nulla di conso-

## Il delitto di Gemona raccontato dalla giornalista Federica Angeli

MARGHERITA REGUITTI

### L'intervista

La prima narrazione ibrida, a metà fra romanzo e saggio, della giornalista Federica Angeli nasce dal filicidio di Gemona. La notte del 25 luglio 2025 Lorena Venier uccide il figlio Alessandro, in concorso con la compagna Mailyn Castro Monsalvo. Le donne, di 62 e 31 anni, sono accusate, ree confesse, di omicidio volontario e rischiamo l'ergastolo. Da oggi in libreria La notte

della ninna nanna (Baldini+Castoldi, pagg. 138, euro 18). La cronista di nera e giudiziaria con radici friulane, dal 2013 sotto scorta a seguito delle inchieste sulla mafia di Ostia pubblicate da Repubblica, per la quale scrive dal 1998, non propone una ricostruzione dei fatti anche se il racconto li comprende. Doppio il registro narrativo, da una parte la cronaca del delitto, scandito da ore e minuti, nei corsivi desunti dagli atti delle indagini che aprono i capitoli. Dall'altra pensieri e ricordi di madre single, non

amata né stimata dai genitori, da sola a crescere un figlio non desiderato, problematico e violento. Una narrazione in prima persona, per una riflessione sul rapporto madre-figlio, per capire le cause di un gesto feroce, pianificato, maturato in un contesto di violenza domestica mai denunciata e per tracciare un nuovo modo di scrivere di nera in un periodo di crescita di crimini e femminicidi fra gli adolescenti e non solo. Nella scrittura essenziale, esplicita, cruda, mai crudele, pervasa da umana pie-



La giornalista Federica Angeli

tas, il male è il punto in cui il dolore smette di essere sopportabile, non una scelta, ma una difesa. Un male raccontato con sospensione di giudizio. Nella nota iniziale, l'autrice invita il lettore a mantenere distinta la realtà dalla finzione, sono pagine ispirate da fatti reali, non loro rappresentazione. Avverte di passaggi espliciti e disturbanti alla cui lettura arrivare preparati, specie per i giovani. **Che cosa le ha fatto desiderare di entrare nella storia e farla sua?**

«La crudeltà, difficile da capire, di un filicidio in età adulta. L'incredibile e inusuale unicità, in cui mi sono imbattuta da cronista, della complicità fra suocera e nuora, atavicamente contrapposte. Mentre scrivevo ho capito che la storia richiedeva un cambio di passo e ho deciso

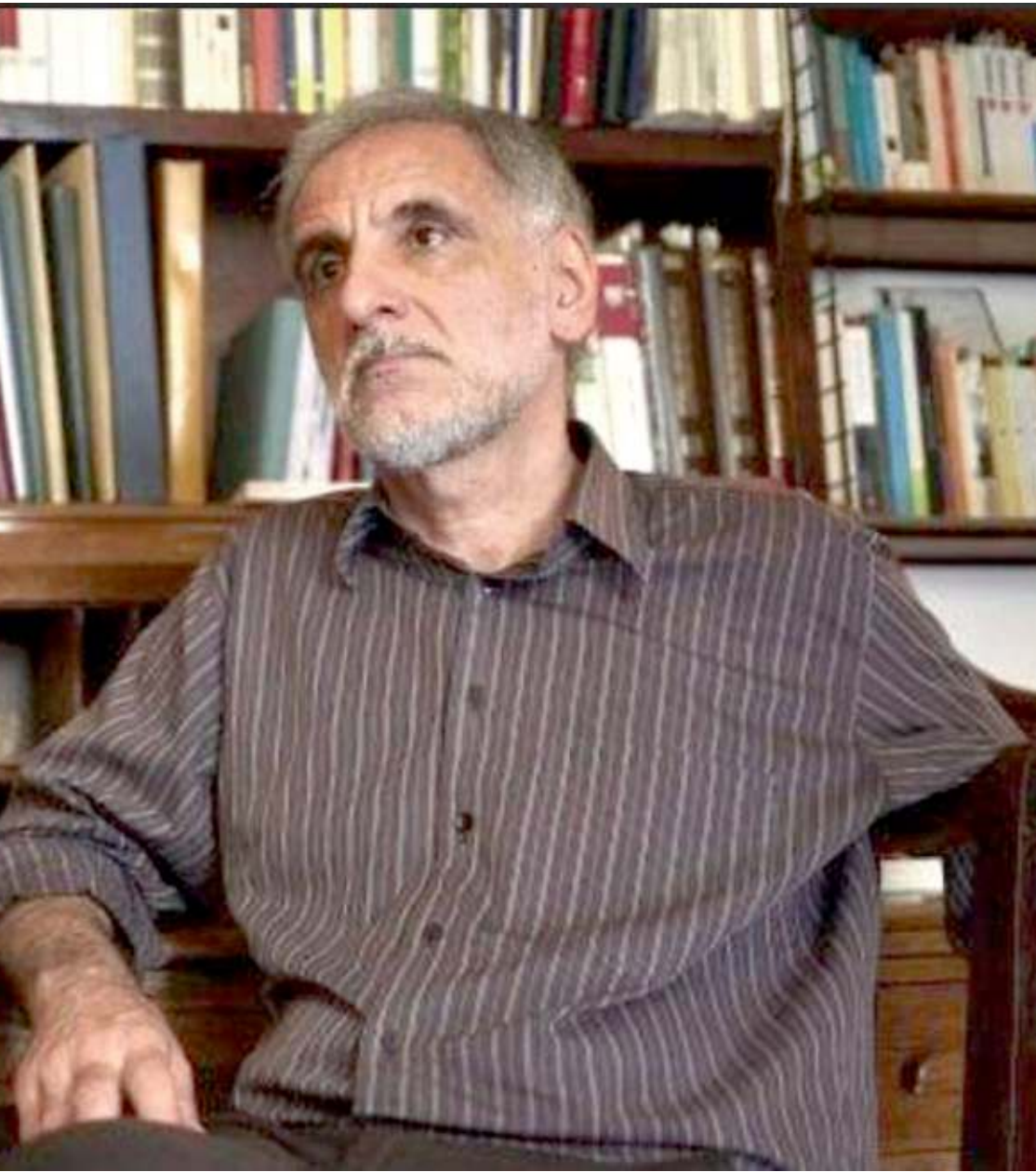
## L'Odissea di Nolan in arrivo nei cinema il 16 di luglio

Arriverà nei cinema il 16 luglio l'Odissea di Christopher Nolan, un blockbuster, da 250 milioni di dollari, girato in sei Paesi (Italia compresa, sulle isole di Favignana, Lipari, Basiluzzo e Vulcano). Secondo Zendaya, che nel film è la dea Atena, «un grande regista come Christopher Nolan sa unire un ampio respiro, azione e fantasia, ma anche sentimento, umanità, profondità e crudezza».



## Parte il nuovo tour di Maz Pezzali Data zero a Lignano

Max Pezzali è pronto ai nastri di partenza del suo tour Max Forever Gli anni d'oro – Stadi 2026, da oltre 650.000 biglietti venduti per 15 appuntamenti che porteranno Max nei più grandi stadi italiani. Il primo appuntamento, data zero, è in Friuli, con il concerto di Lignano Sabbiadoro domenica 7 giugno (evento già sold out) allo Stadio Teghil.



latorio insomma. Una trama che richiede una certa attenzione e rivela una voce personalissima, letteraria e disturbante. Al centro c'è una sanità complicata, ma non scivola mai in pura teoria o nei miraggi della stupefazione. Pierantozzi semplicemente racconta. Racconta la sua esperienza perché, come ha dichiarato: «Ho scritto questo li-

### LA CERIMONIA FINALE L'appuntamento per scoprire chi vincerà l'edizione 2026 è per l'8 luglio

di entrare nei personaggi venendo in Friuli anche per passare del tempo dove sono le mie origini paterne. Oggi il nostro dovere è decodificare e fare un'analisi del male. È stata la possibilità di riflettere sull'essere madre, sul rapporto con i figli in particolare. Credo serva ragionare e capire il dolore che spinge ad annullare la vita».

**Chi sono le protagoniste?**

«Persone che hanno lasciato cadere le catene che tengono a bada il male in ognuno di noi che si manifesta per debolezza o sofferenza estrema. Siamo un mix di buono e cattivo. Frustrazioni, dolori e paure, possono fare prevalere il male anche in una donna, infermiera, che per tutta la vita si è presa cura con gentilezza e attenzione degli altri».

**Questi tempi accentuano la zona grigia fra bene e male,**

bro non per curare gli altri ma me stesso». E nel farlo declina le parole – anche le più tecniche, le più farmacologiche – in letteratura.

La padovana Elena Rui – da anni residente in Francia – è stata infine votata per rappresentare la medio-piccola editoria. A lei 163 voti “Vedove di Camus” (L'orma) per la capacità dell'autrice di ritrarre quattro diverse figure femminili legate ad Albert Camus, offrendo una nuova prospettiva sul celebre scrittore.

Un'opera in cui letteratura, biografia e indagine interiore si intrecciano. Il libro è suddiviso in quattro parti per quattro figure femminili unite da una comune maledizione, croce e delizia se-

greta: l'amore per Albert Camus, premio Nobel nel 1957 e uomo da sempre diviso tra il bisogno di legami e l'impossibilità di rimanere fedele a essi. Le vedove di Camus sono quindi mogli, amanti, muse, compagne di vita e di passione, e ognuna di loro offre al lettore una prospettiva differente sullo stesso amore.

Più che una semplice competizione, l'edizione 2026 sembra offrire uno spaccato della narrativa italiana contemporanea, divisa tra memoria e presente, autofiction e racconto civile.

Ed è proprio questa pluralità a rendere particolarmente incerta e affascinante la corsa verso il gran finale dell'8 luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**dove sentimenti non crescono dritti, senza giustizia?** «Certamente, sempre più spesso i genitori credono di crescere adulti sereni giustificando, tollerando, proteggendo. In vero gli adolescenti che non sperimentano il fallimento non hanno strumenti per governare la rabbia, la delusione, il dolore».

**Il male travolge la madre omicida?**

«Ha tentato di combattere i demoni con il lavoro e un percorso

**L'AUTRICE**  
**Mentre scrivevo ho capito che sarei dovuta venire in Friuli, dove sono le mie radici paterne**

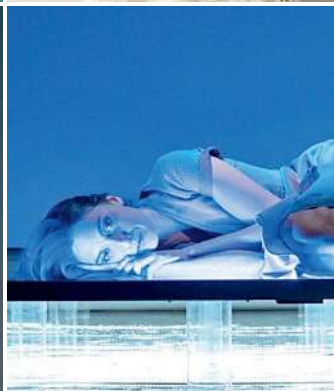
# La nuova stagione dell'Armonia punta sulle Facce Toste

Presentato il nuovo cartellone che prende il via con lo show Ocio ala Debegnac con Ariella Reggio

ANNALISA PERINI

### Teatro

“Facce Toste” è il claim scanzonato e scherzoso con cui La Contrada ha deciso di contraddistinguere la sua prossima stagione teatrale. Un modo per rendere omaggio al carattere dei protagonisti degli spettacoli e un po' anche a quello dello staff del teatro, ringiovanito nel suo settore promozione. Il cartellone prenderà il via dall'8 al 25 ottobre con la produzione “Ocio alla Debegnac”, scritto e diretto da Davide Calabrese, protagonisti Ariella Reggio e gli attori della compagnia stabile. È stato presentato ieri al Teatro Orazio Bobbio dalla presidente e direttrice artistica Livia Amabilino insieme al direttore organizzativo Diego Matuchina. Ed è stata annunciata anche la novità dell'anticipazione della campagna abbonamenti che, già aperta, andrà avanti per tutta l'estate. Da Ariella Reggio a Anna Valle, da Iva Zanicchi a Samuel Peron, da Claudio Greg Gregori a Nando Paone e Paolo Triestino, da Marisa Laurito e Tosca D'Aquino a Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio, da Amanda Sandrelli e Vanessa Gravina a Nicola Rignanese e Giuseppe Pambieri, saranno tanti i protagonisti sul palcoscenico. E “Tre Sedie. La Scenografia”, uno degli eventi speciali proposto il 31 dicembre per festeggiare il capodanno, vedrà il ritorno di Ales-



Ariella Reggio, Amanda Sandrelli, Anna Valle, Anna Della Rosa

sandro Fullin. Al debutto di “Ocio alla Debegnac”, seguirà, a novembre, un'altra nuova produzione, “La bisbetica domata” di William Shakespeare, nella versione curata da Francesco Niccolini con la regia di Roberto Aldorasi e l'interpretazione di Sandrelli. “Scandalo” sarà poi una commedia contemporanea scritta e diretta da Ivan Cotroneo, con Anna Valle e Gianmarco Saurino. “Ciò che vide il maggiordomo”, regia di Giovanni Anfuso, con Giampiero Ingrassia e Paolo Triestino, vedrà l'ironia pungente e dissacrante di Joe Orton. Il nuovo anno si aprirà all'insegna di interpreti femminili, a cominciare da “Madre per sempre” di Marta Barceló, regia di Siddhartha Prestinari, con Marisa Laurito e Giorgia Würth, a cui seguirà “Viva la mamma”, scritto e diretto da Diego Ruiz, con Iva Zanicchi e Samuel Peron. Omaggio ai classici con “L'uomo la bestia e la virtù” di Pirandello, regia di Roberto Valerio, con Vanessa Gravina, Max Malatesta e Nicola Rignanese, ed è una produzione della Contrada “Oltre il giardino”, prima riduzione teatrale di Jerzy Kosinski, regia di Fabrizio Coniglio, con Claudio Greg Gregori e Michela Andreozzi. E invece una coproduzione “40 ma non li dimostra” di Peppino e Titina De Filippo, qui con la regia di Luigi Russo, in scena Anna Ammirati e Nando Paone. Giuseppe Pambieri e Micol Pambieri immergeranno nella riduzione del capolavoro di Alessandro Manzoni, “I promessi sposi”, regia di Giuseppe Argirò. È una commedia, poi, “Cena con sorpresa”, con Tosca D'A-

quino e Simone Montedoro diretti da Toni Fornari.

La stagione di prosa si chiuderà dal 13 al 16 maggio con la produzione della Contrada in collaborazione con Skyline Productions “Notte di follia” di Josiane Balasko, protagonisti Corrado Tedeschi, anche alla regia, e Debora Caprioglio. L'intera proposta della prossima stagione, con i dettagli delle tante, altre, tradizionali rassegne, e nuove iniziative, sarà presentata ufficialmente dal 1° settembre. Ma sono già noti alcuni titoli degli ulteriori eventi speciali e fuori abbonamento prossimamente in scena al Teatro Bobbio. E una novità riguarda gli abbonamenti che potranno essere riconfermati già a partire dal mese di giugno, ottenendo un esclusivo vantaggio riservato ai più tempestivi. Chi acquisterà in questo primo mese estivo potrà scegliere infatti – al prezzo promozionale di soli 3 euro – uno spettacolo tra gli eventi speciali selezionati in cartellone da ottobre a gennaio, attingendo a titoli quali “Accabadora” (20 novembre) tratto dal celebre romanzo di Michela Murgia con Anna Della Rosa, “I Mezzalira” (4 dicembre), “Gli uomini vengono da Marte le donne da Venere” (15 dicembre) con Gianluca Ramazzotti, “Basta un filo di rosso” (18 dicembre) con Barbara Foria e “Prima Facie” (10 gennaio), un testo rivoluzionario proposto dalla Compagnia Finzi Pasca e lo spettacolo di Fullin (31 dicembre). La stagione è realizzata con il sostegno del Ministero della Cultura, della Regione, del Comune e della Fondazione CRTrieste.

### IL PROGRAMMA

**In arrivo sul palco**  
**La bisbetica domata di Shakespeare con Amanda Sandrelli e Accabadora tratto dal romanzo di Michela Murgia**  
**Alla fine dell'anno tornerà con uno spettacolo anche Alessandro Fullin**

## Cultura e Spettacoli

## L'evento Nem

### Oltre confine polizieschi, poesia e cammini

Alla Galerija Stopa di Šempeter pri Gorici, venerdì sera, si discute di romanzi polizieschi in sloveno. A Nova Gorica un poeta presenta il suo libro con un aperitivo musicale. Il festival si muove con agilità di qua e di là del confine, in

una dimensione transfrontaliera che è la sua cifra distintiva. Il Gect Go, che gestisce la cooperazione tra i due lati del confine, è tra i promotori e ospita alcuni incontri, presentando le pubblicazioni sostenute dal Fondo per Piccoli Progetti GO! 2025 del programma Interreg Italia-Slovenia, tra cui la guida del Cammino Goriziano e l'antologia trilingue Audaci

senza confini. Grazie alla collaborazione con la Fiera del Libro slovena Mesto knjige, la letteratura slovena entra nel programma non come concessione alla geografia ma come voce propria: qualcosa che nessun altro festival italiano può permettersi di fare con la stessa naturalezza. Tra gli appuntamenti oltre confine, venerdì sera a Šempeter la tavola

rotonda bilingue Come ha fatto il genere crime a conquistare gli sloveni? con il filosofo Mirt Komel, l'editore Aljoša Harlamov e la scrittrice Maša Jelušič. Sabato a Nova Gorica Kazimir Kolar presenta il romanzo Onečejevalec, che unisce poliziesco, satira sociale e horror esistenziale. Sempre a Nova Gorica, il musicista e poeta Borja Bolčina presenta Valter II con un

aperitivo musicale e poetico. Il Cammino Goriziano chiude il cerchio: 82 chilometri tra Italia e Slovenia, dai mosaici paleocristiani della Basilica di Aquileia fino al Santuario di Sveta Gora. Venerdì sera al GO! Center Andrea Bellavite e Nace Novak presentano la guida: un percorso che trasforma le trincee in sentieri di memoria, i confini in ponti. (g.b.)



# Gorizia, i libri passano il confine senza passaporti

Ecco la Book Week (12-14 giugno): tre giorni di storie senza frontiere  
Incontri gratuiti con grandi autori tra saggi, guide e narrativa, in centro e in Slovenia. «È la capitale europea della cultura che continua»

GIULIA BASSO

### La presentazione

In un angolo della Mitteleuropa il confine è diverso, più integrato, meno chiuso. Dal 12 al 14 giugno Gorizia, Nova Gorica e Šempeter pri Gorici diventano un unico palcoscenico per la seconda edizione della Book Week: quasi quaranta eventi, autori italiani e sloveni, librerie aperte fino a tarda notte, una fiera dell'albo illustrato che porta case editrici di due paesi sotto lo stesso tetto. Il lascito di GO! 2025, la Capitale europea della cultura che l'anno scorso ha rimescolato le carte di questo territorio, si misura anche così: in un festival che nasce su un confine diventato cerniera, dove il libro diventa lingua franca tra culture che la storia ha diviso e la geografia ha tenuto vicine. «Abbiamo iniziato a essere Capitale della cultura nel 2025 e continuiamo a esserlo oggi», ha detto il sindaco Rodolfo Ziberna



presentando ieri la manifestazione nel salotto azzurro del Consiglio regionale a Trieste. Il riconoscimento europeo, nella sua lettura, non era un traguardo da archiviare ma un punto di partenza. I numeri sembrano dargli ragione: la galleria d'arte digitale inaugurata nell'anno della capitale ha già superato i 450 mila visitatori, con proiezioni che la collocano tra i dieci siti più visitati d'Italia entro fine anno. La Book Week nasce in questo solco, con una formula che il direttore editoriale di Nord Est Multimedia Paolo Possamai ha definito con una metafora musicale: non un solista, ma un'orchestra. Nord Est Multimedia e Il Piccolo ne sono i promotori principali insieme al Comune di Gorizia, ma attorno si è costruita una rete che comprende il Gect Go, PromoTurismoFvg, Italy Post, le università di Trieste e Udine, Confcommercio Gorizia, le librerie cittadine, le due biblioteche – la Statale Isontina e la Nazionale Slovena e degli Studi. Soggetti diversissimi per natura e missione, tenuti insieme dall'obiettivo di restituire a Gorizia una vitalità culturale diffusa, che percorre il centro storico tra Palazzo De Grazia, il Trgovski dom, il Go! Center e i Giardini pubblici di corso Verdi.

Il programma intreccia filoni tematici lontani tra loro, e proprio in questo disegna il suo profilo più originale. Sul versante della geopolitica e dell'attualità internazionale spiccano due appuntamenti di rilievo. Venerdì sera ai Giardini pubblici Vittorio Emanuele Parsi presenta il suo Contro gli imperi (Bompiani): un'analisi del tramonto dell'ordine liberale internazionale e del ritorno delle logiche imperia-

### GLI ARGOMENTI

**Filoni tematici differenti, dalla scienza alla storia. L'America di Trump e gli intrecci vaticani**



## Mini guida agli ospiti dell'evento In arrivo Galiano, Bianchini, Riva

### Inomi

La Book Week di Gorizia trasformerà i luoghi simbolo del confine italo-sloveno in uno spazio di dialogo e approfondimento culturale. Ecco i profili biografici dei protagonisti e delle protagoniste.

**Tommaso Piffer** (Milano, 1981) è professore associato di Storia contemporanea all'Università di Udine. Per Mondadori ha pubblicato Il banchiere della Resistenza (2005) e Il fronte segreto (2024).

**Matteo Femia** è un autore profondamente legato al Fvg e alla ex Jugoslavia. Da sempre interessato alle vicende dell'emigrazione verso il continente latinoamericano, ha raccolto queste storie nel suo secondo romanzo, Un soffio di vento a Buenos Aires.

**Nicola Bressi** è naturalista, zoologo e divulgatore scientifico. Curatore al Museo di Storia Naturale di Trieste, studia la coesistenza tra uomo e biodiversità. Insegna al master in Comunicazione della Scienza della SISSA e

collabora con RAI e BBC.

**Gigi Riva** (Nembro, 1959), romanziere e sceneggiatore, è stato a lungo inviato speciale nei Balcani e in Medioriente per "Il Giorno".

**Andrea Bellavite** (Verona, 1959) è teologo, saggista e giornalista a Gorizia dal 1968. Guida i periodici "Nuove strade/Nove poti" e "Alpinando".

**Nace Novak** è viandante, giornalista e project manager del Santuario di Sveta Gora. Esperto di percorsi storici e spirituali.

**Roberto Battiston** è professore



Vittorio Emanuele Parsi, Roberta Villa, Maria Luisa Frisa e Gigi Riva



re ordinario di Fisica sperimentale all'Università di Trento. Già presidente dell'ASI, si occupa di fisica spaziale e materia oscura. Nel 2017 gli è stato dedicato l'asteroide 21256.

**Vittorio Emanuele Parsi** è professore ordinario di Relazioni Internazionali presso la facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica di Milano, dove svolge da anni attività di ricerca sui mutamenti geopolitici.

**Stefano Barbetta**, laureato in Scienze politiche all'Cattolica di Milano, è consulente editoriale e docente per i corsi ADEL.

**Roberta Villa**, laureata in Medicina e Chirurgia, è giornalista specializzata in salute da oltre trent'anni, molto attiva nella divulgazione social contro la disinformazione medica.

**Luca Bianchini** (Torino, 1970) è un noto scrittore e conduttore

Cultura e Spettacoli

L'evento Nem

Per i più piccoli  
letture animate  
e albi illustrati

Timbri, gettoni, briciole di storie da raccogliere come in una caccia al tesoro. La sezione Book Kids della Gorizia Book Week funziona con la logica del gioco, ma nasconde una delle idee più originali del festival: è nata da

una collaborazione transfrontaliera, e si sente. Il cuore del progetto è GO Lim - Librilliamo in Music, realizzato insieme alla Glasbena šola di Nova Gorica, che coinvolge studenti di entrambi i lati del confine in attività di lettura animata arricchite dalla musica dal vivo. Il programma per i più piccoli si dispiega lungo tutti e tre i giorni, con una

concentrazione particolare alla Libreria Faidutti di via Oberdan, dove letture animate, laboratori artistici e brevi spettacoli di giocoleria si alternano. Protagoniste sono illustratrici e illustratori italiani e sloveni: Michela Occhi, Marco Englaro, Ana Maraž e Jasna Merku, quest'ultima vincitrice del Premio Andersen 2026. Sabato sarà presente anche Eva

Montanari, anche lei vincitrice di un premio Andersen. Venerdì mattina i bambini delle scuole dell'infanzia raggiungono i Giardini pubblici di corso Verdi per un laboratorio artistico con le illustratrici, con i brani degli allievi della Glasbena šola. Dal pomeriggio di venerdì fino a domenica, Palazzo De Grazia e la Libreria Faidutti ospitano la Fiera transfrontaliera dell'albo

illustrato: in mostra le novità delle case editrici per l'infanzia accanto a una selezione di albi in lingua slovena, tra cui quelli di Mladinska knjiga. A ogni appuntamento i bambini raccolgono una «briciola della storia», contrassegnata da un timbro e un gettone: chi ne colleziona cinque riceve un libro in omaggio. Si chiama Premio Pollicino. (g.b.)



Book Week Gorizia: alcune immagini del 2025 (Tibaldi)

li, con gli Stati Uniti di Trump nel ruolo di protagonista inatteso e destabilizzante. Domenica tocca a Massimo Gaggi e Tamara Jadejčić con America dentro (Laterza): vent'anni di testimonianza da un paese che ha attraversato ottimismo, crisi, polarizzazione e populismo. La scienza trova spazio in due voci. Roberto Battiston, già presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, porta venerdì sera a Palazzo De Grazia il suo Energia (Raffaello Cortina), viaggio che lega fisica, economia e scelte quotidiane. Sabato sera è invece la volta del goriziano Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'Università di Bath, con Forma Mentis (Il Mulino): una riflessione su ciò che i sistemi di intelligenza artificiale

vedono quando guardano il mondo e su quanto poco, ancora, sappiamo spiegare di quello che abbiamo costruito. La storia, nelle sue ferite più prossime, è un altro filo conduttore. Tommaso Piffer apre il programma di venerdì con Sangue sulla resistenza (Mondadori), ricostruzione del massacro di Porzûs del febbraio 1945, uno degli episodi più controversi e irrisolti della Resistenza italiana. Gigi Riva porta C'era l'amore a Sarajevo (Mondadori): trent'anni dopo la fine dell'assedio, il giornalista torna nella capitale bosniaca per raccontare la pulsione di vita, gli amori e le amicizie che nascono nelle situazioni estreme. Le analogie con quello che accade oggi in Ucraina o a Gaza sono tutt'altro che velate. La narrativa porta nomi di varia estrazione. Giovanni Grasso chiude domenica sera con Finché durerà la terra (Rizzoli), ro-

manzo che intreccia il declino della fiducia nelle istituzioni con una vicenda vaticana costruita con la precisione del thriller. Luca Bianchini presenta Le ragazze di Tunisi (Mondadori), storia di famiglia ambientata nella Tunisia cosmopolita degli anni '50. Enrico Galiano porta Il cuore non va a dormire (Einaudi), storia di adolescenza e sentimenti impossibili. Una parte consistente del programma si svolge oltre confine, a Nova Gorica e Šempeter. La Book Week include anche una sezione Academy, riservata a operatori e aspiranti professionisti dell'editoria, con incontri su distribuzione, identità editoriale, podcast e audiolibri, dal manoscritto alla tipografia: un cantiere parallelo, indicativo di un festival che vuole radicarsi anche come luogo di formazione. Il programma completo su [www.bookweekgorizia.it](http://www.bookweekgorizia.it).

ILUOGHI  
Palazzo De Grazia,  
i giardini pubblici, il  
Trgovski dom, il Go!  
Center e le sedi nelle  
città slovene

radiofonico. Dal 2003 pubblica i suoi romanzi con Mondadori, tra cui i bestseller Io che amo solo te e La cena di Natale, diventati film di successo. **Marco De Giorgio** vive e lavora a Gorizia come docente di inglese e russo. Accanto all'insegnamento, è saggista, compositore, pianista-organista e chitarrista. **Mirt Komel** è un filosofo, traduttore e scrittore sloveno. Insegna all'Università di Lubiana. Il suo esordio, Il tocco del pianista (Carbonio, 2019), selezionato per il premio Kresnik, è stato tradotto in numerose lingue. **Luca Carbulotto** è soprintendente archivistico del Fvg e direttore della Biblioteca statale Isontina di Gorizia. **Chiara Gily**, giornalista pubblicista napoletana trapiantata a Trieste, cura la rubrica "Una napoletana a Trieste" su "Il Piccolo".

Io". Ha pubblicato diversi libri, tra cui Aspettami al Caffè Napoli (Mondadori). **Ezio Gavazzoni**, scrittore milanese, è docente di corsi di scrittura e dipendente della Statale di Milano. Ha firmato 11 pubblicazioni. **Gianluca Prestopino** è un saggista e studioso italiano specializzato in diritto internazionale, storia e filosofia politica. **Enrico Gamba** è psicologo, psi-

TRACCE BIOGRAFICHE  
Divulgatori, esperti  
di geopolitica e moda,  
filosofi, narratrici  
e il consigliere  
di Mattarella

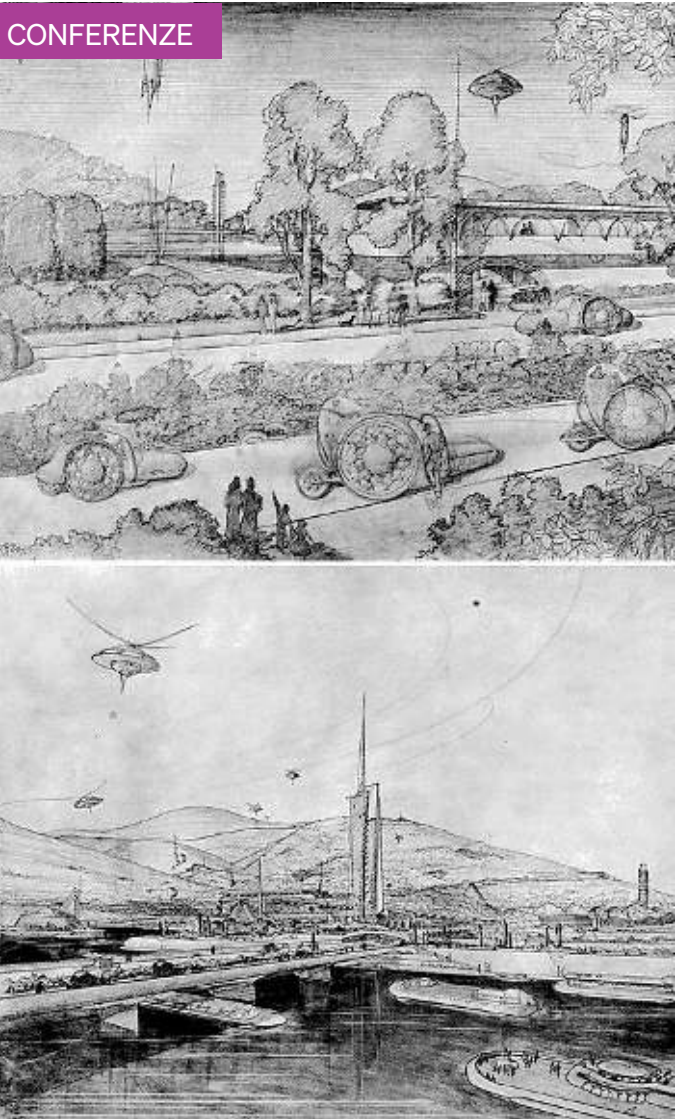
coterapeuta e divulgatore attivo a Milano. Specializzato in percorsi di crescita personale e tutela dei minori. **Nello Cristianini** è professore di Intelligenza Artificiale nel Regno Unito (Università di Bath) ed esperto di machine learning. **Enrico Galiano** è tra i docenti più influenti sul web grazie alla serie Cose da prof. Ha esordito nella narrativa con Eppure cadiamo felici (2017), a cui sono seguiti numerosi romanzi per Garzanti e il saggio L'arte di sbagliare alla grande. **Riccardo Dal Ferro** (Rick DuFer) è filosofo, autore e performer teatrale. Pioniere della divulgazione filosofica contemporanea in Italia, ha creato il podcast "Daily Cogito" e cura monologhi filosofici nei teatri. **Maria Luisa Frisa**, teorica della moda e curatrice, è stata pro-

fessoressa ordinaria all'Università Iuav di Venezia. Ha curato numerose mostre internazionali, tra cui la recente Memorabile. Ipermoda al MAXXI. **Massimo Gaggi** è editorialista del "Corriere della Sera" dagli Stati Uniti, dove analizza la politica e l'economia americana. Ha scritto importanti saggi su tecnologia e disuguaglianze. **Tamara Jadejčić** è nata in Croazia nel 1964, si è trasferita in Italia nel 1992 e oggi vive negli Stati Uniti, dove lavora come giornalista e traduttrice. Ha vinto il concorso "Eks&Tra" (2001) e il prestigioso Premio Calvino nel 2003. **Giovanni Grasso**, giornalista e scrittore, dal 2015 è consigliere per la stampa e la comunicazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Per Rizzoli ha pubblicato romanzi storici di successo.



Chiara Gily, Luca Bianchini, Enrico Galiano e Tamara Jadejčić

Giorno & Notte



Le misurate utopie dell'architettura alla Stazione Rogers

ArchiLetture è una rassegna dedicata ai libri di architettura e alla cultura del progetto. Il suo obiettivo è costruire uno spazio di confronto tra autori, studiosi, progettisti, studenti e cittadini, a partire da testi che affrontano alcuni temi centrali del dibattito architettonico contemporaneo. Nel mese di giugno Stazione Rogers presenta, a cura di Thomas Bisiani, Giuseppina Scavuzzo, Adriano Venudo, un ciclo di tre incontri sul progetto, teoria e città con gli architetti Aldo Aymonino, Renato Capozzi e Pierluigi Grandinetti. Tre autori, tre libri, tre occasioni per interrogare l'architettura come forma di conoscenza. Il ciclo si apre, oggi alle 18, con Aldo Aymonino e con il volume *Utopie misurate*, una riflessione sull'architettura come pratica capace di tenere insieme immaginazione e misura, visione e costruzione, pensiero urbano e progetto. Aymonino, già docente allo Iuav di Venezia, ha sviluppato un percorso che intreccia ricerca progettuale, rifles-

sione critica e pratica professionale, con particolare attenzione ai temi della rigenerazione urbana, dello spazio pubblico, della forma architettonica e del paesaggio. L'incontro è co-organizzato da: Stazione Rogers, Comune di Trieste, Università degli Studi di Trieste. Intervengono Thomas Bisiani (Stazione Rogers), Eddi Dalla Betta (Comune di Trieste, Servizio Pianificazione Territoriale), Adriano Venudo (Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura). Il secondo appuntamento, fissato per venerdì 19 giugno, sempre alle 18 a Stazione Rogers, è dedicato a Renato Capozzi e al volume *Sull'origine. Architettura come archè*. Il libro affronta il tema dell'origine come interrogazione sui fondamenti dell'architettura: il principio, l'ordine, la forma, il costruire, il rapporto tra architettura e mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Alle 18 alla Stazione Rogers  
Incontro con Aldo Aymonino**

Eventi in città

L'orso danzante di Francesco Boer

Lo scrittore Francesco Boer presenterà il suo nuovo saggio *“Il Dio che danza in catene. L'orso, tra sacro e selvatico”* (PianoB) nel pomeriggio di oggi, alle 18, alla libreria Ubik in Galleria Tergesto (Piazza della Borsa 15). Dall'introduzione del volume: *«“Ma non hai paura, a camminare da solo nel bosco?”. È sempre la stessa storia, che viene però da molto lontano: attraversa la Lapponia dei cacciatori Sámi, che uccidevano il re delle foreste con rispetto e preghiere sulle labbra; risale alla preistoria, dove l'orso era già dio e nemico, doppio dell'uomo e suo specchio»*.



La vita bipolare di Fabio Macaluso

Alle 18 al la libreria Feltrinelli di Trieste, via Mazzini 39, si terrà la presentazione del libro di Fabio Macaluso, *“Volevo un tè al limone. La mia vita da bipolare”*, Marsilio. Modererà l'incontro Elena Cerkvnič. Il libro: *«A trentun anni Fabio Macaluso è un manager di successo, ma inizia una discesa agli inferi che lo condurrà al ricovero e alla diagnosi: disturbo bipolare. Oggi, posta la giusta distanza da eventi ed emozioni, ripercorre quella che non è solo la storia della sua malattia, ma di una presa di coscienza. Come si rinasce dalle ceneri, dopo che il mondo è andato in pezzi?»*



ATTIVITÀ



Poesia, teatro, musica  
Riparte la stagione dei laboratori al Miela

La prima proposta di quest'anno sarà *“Spoken Words”* Previste anche attività per i più piccoli

ANNALISA PERINI

Uno spazio artistico e creativo (climatizzato) di ricerca, sperimentazione pratica, condivisione e socialità. Sta per partire la nuova edizione dei laboratori estivi del Teatro Miela, che, sino ad agosto, si svolgeranno tra la sala grande, la sala tonda e il ridottino. Dal 10 giugno all'8 luglio, i mercoledì dalle 19 alle 21, la prima proposta è *“Spoken words”* a cura di Matteo Verdiani. Attraverso la poe-

sia performativa l'interiorità e il fuori da sé diverranno scrittura originale ed espressione orale, con un poetry slam finale aperto al pubblico. Dal 15 al 19 giugno, dalle 8 alle 13, saranno invece dedicate ai bambini e ai ragazzi dai 9 ai 14 anni le cinque mattinate di espressività scenica, *“Teatro che passione!”* con Elisa Risigari, Mirka Tomat, Lisa Savio, Silvia Padula, Paola Saitta e Michele Dirodi. Un'unione di gioco e teatro, recitazione, musicalità e canto, yoga ed espressività fisica si snoderà sino a una restituzione scenica. Teatro per gli adulti, a cura di Artifragili, invece, in *“Fragili: maneggiare con cura”*, dal 15 giugno al 27 luglio, i lunedì dalle 19 alle 21. Con improvvisazioni ed esercizi le fragilità saranno luogo di esplora-

zione sulla presenza, la relazione, il gioco e l'ascolto. Sabato 20 giugno, dalle 19.30 alle 22.30, e domenica 21 giugno, dalle 15 alle 19, si svolgerà la terza parte di *“Linguaggiofonia”*, pratiche sonore per la scena teatrale a cura di Roberto Di Bionto. Aperto a tutti, anche a chi non abbia frequentato i moduli precedenti, il laboratorio, partendo da *“Novecento”* di Alessandro Baricco, sarà un lavoro sul rapporto tra suono, corpo e voce ed è prevista una lezione aperta finale. Dal 6 al 10 luglio, dalle 19 alle 22, ecco il momento dedicato a chi ha sempre voluto iniziare a fare DJing, con *“Mixing in vinile”* di Aaron Defranceschi (AAR-kaos). Fra teoria, ascolto guidato e pratica in consolle, vedrà un'introduzione alle basi (vini-

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

Viale Romolo Gessi, 14 040/304222  
www.lacappellaunderground.org  
Alpe-Adria Underground! V.O. 20:30 (sott. it.)

CINEMA DEI FABBRI

Via dei Fabbri 2/A c/o Teatro ai Fabbri 040/3220551  
www.lacappellaunderground.org  
Riposo



GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it  
Amarga navidad

16:20-19:00-21:00  
Il diavolo veste Prada 2

16:30-21:00  
Tuner, l'accordatore 16:30-18:45  
Le città di pianura 18:45  
Obsession 21:00

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it  
Backrooms

16:00-17:50-19:40-21:30  
Star Wars - The Mandalorian and Grogu 16:30-18:45

Scary Movie 6 16:00-20:00-21:40  
Masters of the Universe 16:30-18:50-21:15  
Principessa Mononoke 17:45-21:30

Michael 19:20-21:00  
Smart Working 17:45  
Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare 16:20

TEATRO MIELA

Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3  
Riposo

THE SPACE CINEMA

Via D'Alviano, 23  
www.cinecity.it  
The Amazing Digital Circus: The Last Act V.O. 19:00-21:30  
Backrooms VM 14 20:30  
Principessa Mononoke - 4K 4K 19:20  
Scary Movie 6 21:40

Giorno & Notte



le, mixer, ascolto e tecniche di mixaggio) e anche la costruzione del set, selezione e identità artistica. Lunedì 20 e martedì 21 luglio, dalle 18 alle 21, è ideato da Sarah Pennacchi “Babe on camera”, workshop sulla “presenza” davanti alla telecamera o più semplicemente in un selfie. Guiderà l’esperienza, condividendo i suoi trucchi del mestiere, Alda Balestra e il percorso si concluderà con uno scatto per ogni partecipante realizzato da Erin McKinney. Infine da martedì 4 a domenica 9 agosto Laura Bussani e Omar Giorgio Makhoulfi, con “Parenti serpenti!”, proporranno una palestra creativa per una visione ironica e tragicomica, mai stereotipata, delle relazioni familiari, verso la costruzione di materiali scenici con scrittura guidata, osservazione e confronto. Info su costi e iscrizioni: <https://www.mielat.it/programmazione/laboratori/>

**DAL 10 GIUGNO ALL'8 LUGLIO**  
**Nel menù anche corsi di mixer o di come stare davanti a una telecamera**

Eventi in città

Oro Bianco / Sol!

Ad aprire Let's Play 3 teatri al Sartorio, questa sera alle 21 — con repliche giovedì 18 e domenica 28 giugno — sarà “Oro Bianco / Sol!”, la nuova coproduzione di Bonawentura / Teatro Miela, Teatro La Contrada e Teatro Stabile Sloveno. Lo spettacolo, scritto da Eva Maver e con la regia di Lino Marrazzo, che ha collaborato anche alla stesura del testo, sarà arricchito dai video di Mario Bobbio e dalle musiche di Ilija Ota. In scena Eva Maver, Romina Colbasso e Maurizio Zacchigna. I sopratitoli sono curati da Tanja Sternad.



La traduzione al museo Lets

Alle 17.30 nello spazio forum del museo Lets incontro con Jarosław Mikołajewski - poeta, italianista ed ex Direttore dell'Istituto polacco di Cultura di Roma - e con Joanna Ugniewska - una delle più autorevoli specialiste della letteratura italiana in Polonia, traduttrice di Tabucchi, Magris, Eco, Craveri, Croce, Fallaci, Camporesi, Calasso e Agamben. L'incontro si inserisce nel contesto della mostra “Chiavi per l'immaginazione. Maestri polacchi della copertina (1950-1980)”, dedicata alla stagione della grafica editoriale polacca del secondo Novecento.



INIZIATIVE



L'uncinetto davanti al grande schermo approda all'Ariston

Dopo Brescia, Milano, Bologna e Roma approda anche a Trieste l'originalissimo trend che rinnova la fruizione della sala cinematografica coniugando la visione del film con la pratica del crochet (uncinetto). Un'idea, quella di abbinare proiezioni cinematografiche e attività artigianali, che nasce in Olanda con l'obiettivo di favorire la concentrazione e la creatività nelle persone con ADHD (deficit di attenzione e iperattività). Giovedì 11 giugno, al Cinema Ariston, è la volta di “unCINetto”, una speciale serata per condividere non soltanto la proiezione di un film ma anche qualcosa che solitamente si fa da soli: il lavoro a maglia. Un momento di creatività e condivisione aperto a tutti, knitter esperti e dilettanti, per godersi l'atmosfera e la magia del cinema lavorando alle proprie creazioni, seduti al fianco di chi sta guardando il film (e, al contempo, può lasciarsi incuriosire dallo spettatore della poltrona accanto, intento a sferruzzare). Alle 18, nello Spazio Underground dell'Ariston, l'appuntamento è per i principianti, che potranno avvicinarsi a questa pratica grazie al laboratorio a cura di Laura Stimpfl, animatrice di numerosi workshop di uncinetto, realizzato in collaborazione con “Culot”, lo storico negozio di filati triestino. Alle 19, in Sala, si proietta La città incantata di Hayao Miyazaki, Premio

Oscar per il Miglior film d'animazione, visionaria fiaba sulla crescita e sulla vita, tra le più amate del grande autore giapponese. Una proiezione a luci soffuse, per permettere a quanti lo vorranno di continuare il lavoro iniziato nell'ambito del workshop (o un lavoro portato da casa), supportati dalla presenza di Laura. L'ingresso alla sola proiezione costa 6 euro. Il pacchetto proiezione + workshop per principianti costa 15 euro e comprende anche il kit (gomitolo e uncinetto); è possibile iscriversi al workshop, entro il 7 giugno, all'indirizzo <https://www.lacappellaunderground.org/uncinetto/>; i posti sono limitati. Se la tecnica del crochet consiste nell'intrecciare un filo, “unCINetto” è certamente il modo migliore per tessere nuove relazioni, condividendo la passione per il cinema e quella per il lavoro a maglia, imparando insieme una nuova pratica artigianale e, al termine della proiezione, confrontandosi sul film visto e sul lavoro svolto. Un vero e proprio antidoto alla solitudine, che riduce la distanza sociale e promuove l'aggregazione transgenerazionale di persone dalle diverse passioni.

**Giovedì 11 giugno**  
**Iscrizioni entro il 7 giugno**

LIBRI



L'estate indiana del '76 di Floramo

Alle 18 alla libreria Lovat Angelo Floramo presenta L'estate indiana del '76 (Bottega Errante), ne parla con Martina Vocci. Siamo tra San Daniele e Gemona, tra operai jugoslavi e militari canadesi, fantasmi notturni che svolazzano tra le macerie, figure indimenticabili che forse non sono mai esistite, se non nella fervida immaginazione di un bambino... Un bambino che sapeva trasformare perfino una tenda militare in un accampamento indiano e il profilo di una montagna nella faccia di quell'Orco che talvolta si risveglia, goloso com'è di case, paesi e carne umana. E così la tragedia del terremoto in Friuli si trasforma in un'opportunità di crescita, mentre sullo sfondo muore, sepolta sotto le macerie, la civiltà contadina. Angelo Floramo nato a Udine nel 1966, insegna Storia e Letteratura al Magrini Marchetti di Gemona ed è ancora convinto che malgrado tutto sia il mestiere più bello del mondo. Medievista per formazione, ha pubblicato molti saggi e articoli specialistici, collabora con diverse riviste nazionali ed estere; dal 2012 collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli in veste di consulente scientifico. Per Bottega Errante Edizioni ha pubblicato Guarneriana Segreta (2015, finalista al premio Latisana Nordest), L'osteria dei passi perduti (nuova edizione 2024), La veglia di Ljuba (2018, Premio Palmastoria come miglior romanzo storico), Il fiume a bordo (2020), Come papaveri rossi (2021, Premio Fiuggi Storia), Vino e libertà (2023, selezione Premio Vermentino), Breve storia sentimentale dei Balcani (2024), Vita nei campi (2025) e L'estate indiana del '76 (2026). A gennaio 2024 è stato insignito del prestigioso Premio Nonino Risit d'Aur.

Innovare il pianeta

Alle 17.30 all'Antico Caffè San Marco il primo incontro del ciclo “Innovare per il pianeta: la chimica contro le sfide ambientali”. Il dottor Jacopo Dosso parlerà, in dialogo con Giulia Basso, di “Affrontare il cambiamento climatico con la fotocatalisi organica”.

Visita guidata a Modernismi

Alle 17.30 si terrà la visita guidata alla mostra "Modernismi", a cura del curatore Piero Delbello, all'Irci/Museo istriano in via Torino 8, ingresso libero.

Inquinamento e pelle femminile

Alle 17.30 si terrà al Circolo della Stampa in Corso Italia 13 l'incontro con la professoressa Serena Bonin sul tema “Effetti dell'inquinamento indoor sulla pelle delle donne”. È un'occasione unica per ascoltare le parole di una dermatologa, ricercatrice, narratrice attenta ai segni sulla pelle quando l'aria domestica non è più un abbraccio ma un peso sottile. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

La mostra di Elsa Delise

Oggi alle 18 si terrà la inaugurazione della Mostra antologica postuma di Elsa Delise intitolata “Paesaggi dell'anima”, nella sede sociale dell'associazione delle Comunità Istriane in via Belpoggio 29/1a Trieste. Introduce Giorgio Tassarolo, presidente delle



Comunità Istriane. Presentazione artistica delle opere sarà fatta da Marianna Accerboni, critico d'arte.

Attuning to Disturbance

In occasione del finissage della mostra Speaking After the Body, alle 18.30 alla Sala Veruda, Trieste, si terrà Attuning to Disturbance, conversazione con fuori edicola APS, Madeleine Ruggi e Nicola Di Croce.

CINEMA

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 50 0481/712020

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Scary Movie 6 17:30-21:20

Backrooms VM 14 19:00-21:30

Star Wars - The Mandalorian and Grogu 17:50-21:10

Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare 17:30

Michael 18:00

Smart Working 19:15

Masters of the Universe 21:10



Principessa Mononoke - 4K 21:00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 41 0481/530263

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Star Wars - The Mandalorian and Grogu 20:30

Backrooms VM 14 18:00-20:40

Hen - Storia di una gallina 17:45

Principessa Mononoke - 4K 20:15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA

P.zza Duca degli Abruzzi, 3

040 3477672

Giardino del Civico Museo Sartorio

“Let's Play 3 Teatri al Sartorio - Oggi, ore 21.00: “Oro Bianco””

con Eva Maver, Ilija Ota, Romina Colbasso, Maurizio Zacchigna: La storia del sale tra Trieste, Muggia e Pirano. Ingresso € 10,00. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Teatro dei Fabbri.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

V.le XX Settembre, 45040/3593511

Politeama Rossetti - Bartoli “Ore 19.30 “Sognando Don Chisciotte””

testo di Elke Burul; regia di Luciano Pasini; con i ragazzi dell'Associazione Culturale StarTS Lab. Produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia e Associazione Culturale StarTS Lab. 1h.

# Sport

Giovedì 4 Giugno 2026

## «Questa Unione sarà credibile e competitiva»

Il ritorno come dg e presidente di D'Aniello: «Sono a casa e massima trasparenza. Dobbiamo conquistarci la fiducia. A giorni il ds poi il tecnico. L'obiettivo è giocare al Rocco»

ANTONELLORODIO  
TRIESTE

### Calcio

In Beppe D'Aniello i tifosi la fiducia ce l'hanno già. A testimoniare ieri la sala stampa del Rocco, piena zeppa di supporter alabardati per la presentazione del nuovo direttore generale e presidente del cda.

Ora però tocca al club guadagnarsi la fiducia. Non a caso, è questo il primo argomento toccato da D'Aniello dopo aver ricevuto l'investitura dal Ceo di House of Doge, Marco Margiotta.

Dopo i ringraziamenti di rito (anche a Mauro Milanese che l'ha portato a Trieste, oltre al board attuale) e i ricordi delle figure di Mario Biasin e Dario Rocavini, D'Aniello ha chiarito subito la sua priorità: «Il primo obiettivo è ridare alla Triestina la credibilità persa negli ultimi anni nei confronti di città, tifosi e istituzioni. Va ricostruito un rapporto attraverso i fatti, senza fare proclami. Se per i ruoli che ricopro ho una responsabilità civile, penale e professionale, devo dire che mi sento addosso anche una grande responsabilità di natura emotiva perché considero Trieste la mia città: ci vivo da tanti anni e il legame è forte anche se negli ultimi anni mi ho lavorato lontano da Trieste».

### LE POTENZIALITÀ

Per far capire agli altri membri del board cosa può dare Trieste, D'Aniello ha confessato di essere ricorso a un escamotage: «Nei primi colloqui avuti con la proprietà, ho mostrato le immagini dello stadio Rocco gremito in quella sfortunata finale col Pisa, dicendo loro che questi sono i risultati che Trieste riesce a dare. Ma serve lavorare bene. Nella mia precedente esperienza qui, ricostruimmo tutto pressoché da zero, ristrutturando il settore giovanile, creando credibilità e ottenendo quel risultato con il lavoro. Per accettare adesso ho avuto le mie garanzie: io mi sono fidato, dico a tutti di fidarsi perché hanno un progetto per Trieste e un grande interesse a fare bene».

### DELEGHE E COLLEGIALITÀ

Sul modus operandi che ne caratterizzerà la gestione, D'Aniello spiega come stanno le cose. «Ho una quarantina di deleghe che mi rendono operativo anche dal punto di vista economi-

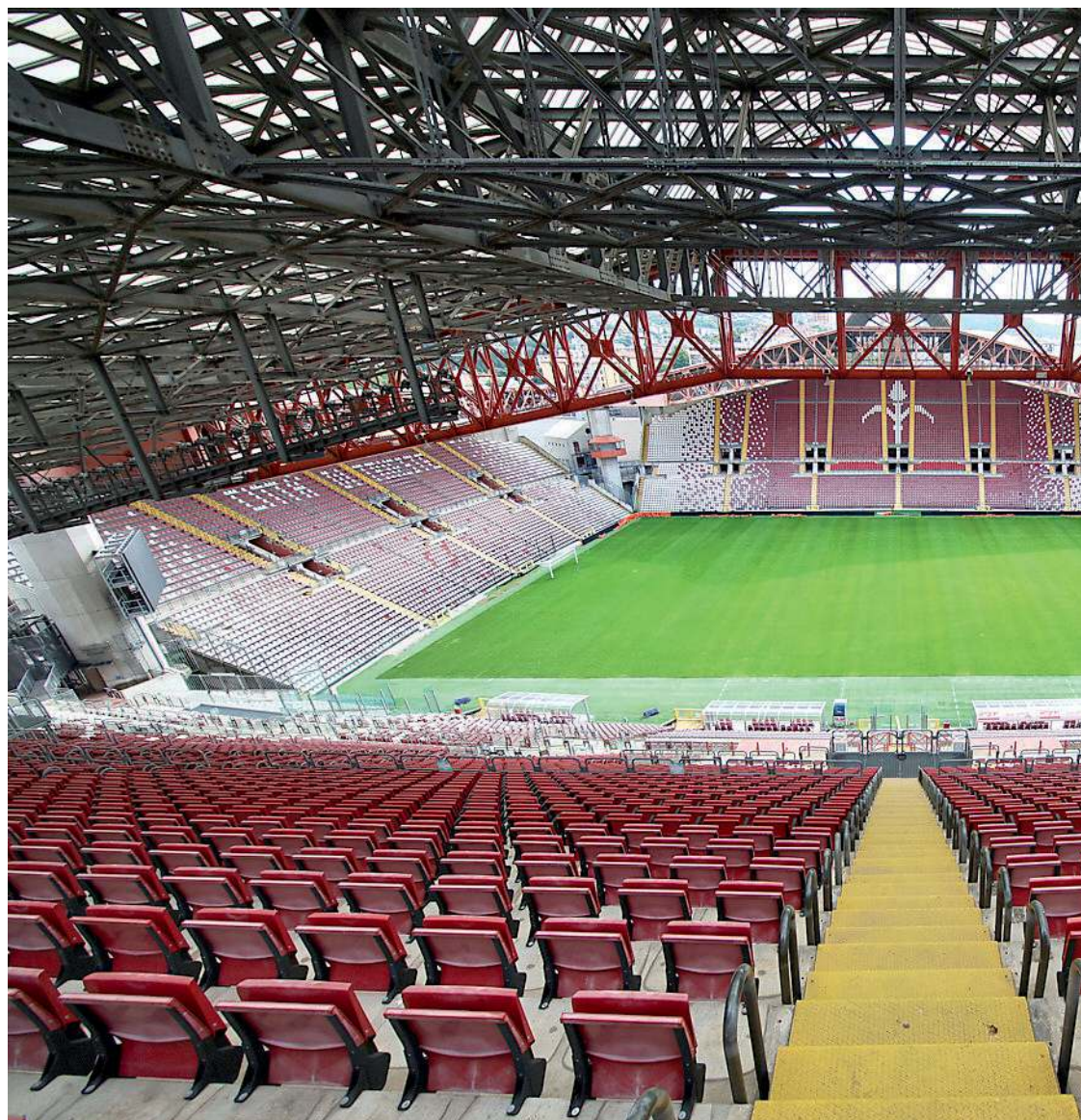
### GLI ALLENAMENTI

**In attesa dei lavori al Grezar la squadra sarà ospite su altri campi in accordo con i comuni limitrofi**

co, ma in ogni caso voglio condividere ogni scelta col resto del board dirigenziale, ovvero Margiotta, Rothstein e Centner. Ho sentito dire che ci sarebbero stati dissidi, anche sulla scelta del ds: niente di tutto questo, ci confrontiamo su ogni aspetto com'è giusto che sia, come una famiglia allargata, sia esso finanziario o più strettamente tecnico».

### LA QUESTIONE ROCCO

Dove giocherà la Triestina il prossimo campionato? Per il dg ci sono pochi dubbi, il Rocco è l'unica soluzione possibile, anche se bisogna lavorarci sopra: «Ho già fatto quattro incontri con le istituzioni e vedrò insieme a Margiotta il sindaco Dipiazza. Per quanto riguarda il passato, la rateizzazione del debito sarà estinta nell'arco di sei anni, il massimo consentito dall'Agenzia delle entrate: la fidejussione è quasi pronta e il piano in procinto di partire, ottenuto grazie alla massima collaborazione trovata in Comune con due seri professionisti come Cipriani e Lorenzuti. Per quanto riguarda l'utilizzo del Rocco nel prossimo campionato, è volontà e interesse di tutti giocare qui. I costi sono notevolmente lievitati rispetto alla mia precedente esperienza, ma insieme stiamo cercando di trovare una soluzione che sia equa e



**Sopra, lo stadio Rocco. A sinistra Beppe D'Aniello e Marco Margiotta durante la conferenza stampa di ieri a Trieste**  
Foto Bruni

## «Procedura per saldare i debiti. Inchiesta, piena collaborazione»

TRIESTE

### Il pregresso

Non c'è solo il debito con il Comune per il Rocco da sistemare, accordo sul quale si è già molto vicini come riferiamo a parte. È ben noto infatti che la situazione debitoria complessiva della Triestina è ben più complicata. In parte l'attuale proprietà ha già provveduto, ma resta un cospicuo importo sul quale in queste settimane si è già lavorato, come spiega D'Aniello: «Per

quanto riguarda la situazione economico-finanziaria, abbiamo intrapreso già da qualche mese una procedura che è la composizione negoziata della crisi d'impresa: in pratica abbiamo lavorato per cristallizzare il debito maturato negli ultimi tre anni con la nomina di un legale, un commercialista e un fiscalista indipendente: siamo alle battute finali per presentare un piano in tribunale. Questo iter vedrà poi l'omologazione da parte del tribunale stesso, un passaggio che ci tutelerà a livello legale

e darà sostanza e sicurezza al piano di risanamento che da ormai qualche mese è partito concretamente». Questo passaggio aiuta sicuramente anche quelle che sono le costanti relazioni con le autorità competenti per quanto riguarda le indagini in corso dopo l'ispezione della Guardia di Finanza a febbraio. Sotto questo aspetto, D'Aniello ha tenuto a chiarire la posizione della società: «Il club ha fatto un comunicato appena partita l'indagine, sostenendo che avrebbe intrapreso un percorso di collaborazio-

ne con le autorità inquirenti. A distanza di quattro mesi la collaborazione prosegue in modo positivo. Ovviamente l'attuale board si ritiene del tutto estraneo alle ipotesi di reato emerse dall'inchiesta, ricordando che al momento si tratta solo di indagini, ma dà la massima disponibilità a soddisfare tutte le richieste delle autorità». Rassicurazioni di D'Aniello anche sulla prossima scadenza chiave del 16 giugno riguardante gli stipendi dei giocatori, fondamentale in vista dell'iscrizione alla serie D. «I regolamenti Lnd consentirebbero anche una proroga alla prima decade di luglio per le squadre retrocesse dalla C - ha sottolineato il dg - ma ritengo che non ci saranno problemi a essere già a posto per il giorno 16».

—A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il direttore generale Giuseppe D'Aniello**

Le maglie nuove dall'orange torneranno rosse

Da due stagioni le divise (non la seconda e terza maglia) della Triestina dal classico rossoalabardato erano state trasformate in orange. Un pugno nell'occhio specie per i tifosi di lungo corso. E ieri i rappresentanti dei tifosi lo hanno sottolineato. «Torneremo a quelli che sono i colori sociali» ha sottolineato con prontezza Giuseppe D'Aniello.



Il marchio storico «Decideranno i tifosi quando darcelo»

Un anno fa il Centro coordinamento dei Triestina Club, proprietario del marchio storico acquisito nel fallimento del 2012, aveva risolto il contratto di comodato gratuito con il club per l'utilizzo dello stesso. «Sarete voi tifosi - ha detto D'Aniello - a decidere quando lo potremo usare di nuovo. In fondo dobbiamo dimostrare di meritarcelo»



sostenibile, prendendo in considerazione i ricavi di una società di D. Sono sicuro che una soluzione sarà trovata, perché è nell'interesse di tutti. Gli allenamenti? Siamo rivolti sempre al Grezar, ma finché non finiranno i lavori ci saranno delle soluzioni grazie alla collaborazione dei comuni limitrofi».

LASCELTADELDS

Sul ritardo nella scelta del ds, D'Aniello assicura che ormai manca poco: «Meglio prendersi qualche giorno in più per fare la decisione giusta, anche Biasin diceva "Pian pianin, ma con morbin". Di candidati ne ho incontrati 9 sui circa 150 che mi sono pervenuti e comunque confidiamo di poter ufficializzare questa figura entro l'inizio della prossima settimana. Subito dopo verrà l'allenatore, che sarà

uno step più rapido da definire. I requisiti per la scelta del ds sono tre: uno economico perché deve rientrare nel budget, uno di credibilità e uno di competenze che siano rapportate alla categoria».

SQUADRACOMPETITIVA

Ma quale sarà il livello della rosa che si potrà costruire? D'Aniello assicura che sarà competitiva e degna del nome della Triestina: «Non dobbiamo avere l'assillo della classifica o il dovere di vincere entro tot anni, la base fondamentale è che il club torni ad essere la Triestina e che la squadra sia competitiva, degna del nome che porta. Conosciamo le difficoltà della categoria, ma assicuro che il budget stanziato sarà adatto a creare un gruppo molto competitivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUIDO ROBERTI TRIESTE

Lo scenario

C'è chi costruisce il business su concetti moderni, concetti in cui non solo bisogna avere la propensione a credere nelle novità ma a monte serve la predisposizione a farlo, e chi invece, per diffidenza o per propria filosofia di vita, a fatica si discosta dall'ordinario. Si potrebbe sintetizzare così un ragionamento attorno all'essenza di House of Doge e di colui che la rappresenta in seno alla Triestina. Criptomonete, nuovi strumenti di finanza che irrompono in un mondo in cui, alla fine, l'incontro con le vie tradizionali è inevitabile. Perché il debito eroso in buona parte, ereditato da tre anni di bilanci in dissesto, viene scalfito giorno per giorno da milioni, veri, immessi nella Triestina. In questa trasmutazione tra economia, apparentemente virtuale in reale, Marco Margiotta, al fianco di D'Aniello, ha espresso pochi concetti chiari, innesco di doveri verso la comunità. Due i concetti chiave. Il primo, la nomina della persona sul territorio pronto ad assumere l'incarico con operatività su tutto. Con la fiducia unanime del board, D'Aniello. Il secondo,

LA SITUAZIONE

«Abbiamo dovuto analizzare tante problematiche, e siamo passati alle soluzioni»

do, completare la raccolta delle macerie, pulire il terreno, costruire a nuovo il progetto con l'auspicio possa attrarre nuovi investitori. Perché il business, in fondo, è business. E, lo ha detto D'Aniello, presidenti o proprietari tifosi e cittadini della loro città, sono in estinzione. E l'evoluzione del calcio italiano dalla serie A in giù ne è la fotografia più evidente.

«Elementi imprescindibili per ripartire in modo serio e credibile erano la passione, il forte legame con la città, l'ambiente e le istituzioni» le prime dichiarazioni di Margiotta.

Da qui le parole su D'Aniello. «Non poteva esserci scelta migliore se non quella di affidare le chiavi a una persona come lui, conosciuto in questi mesi ed apprezzato per l'etica, la professionalità e la visione condivisa nel mettere fondamenta solide per il club».

Una delle preoccupazioni della tifoseria è la tempistica, la celerità con cui debba muoversi la società.

Come mai due mesi di calma apparente? Margiotta spiega: «Abbiamo dovuto analizzare tante situazioni problematiche, quanto danno arrecavano e siamo passati alle soluzioni».

Situazioni annose che affiorano di continuo. «Ne stiamo trovando ancora, ma partire da fondamenta solide può snellire tutto il processo decisionale, la scelta di D'Aniello va in questa direzione».

L'altro capitolo riguarda il futuro. In una economia calcio che non sta in piedi, cosa può fare la differenza per garanti-



Marco Margiotta, vicepresidente della Triestina

re una sostenibilità economica dell'impresa? Le idee, ha detto D'Aniello. Come quella del Como, preso dalla proprietà indonesiana in D e portato in Europa. Ecco perché prima dei dollari, le competenze vanno ben distribuite, e le idee ben sviluppate.

LE PROSPETTIVE

«Abbiamo la fortuna di avere una rete di persone esperte nello sport e che vogliono investire»

Margiotta: «Abbiamo la fortuna di avere una rete di persone esperte nello sport e che vogliono investire nel club, con tanti progetti che annunceremo, ma tutto questo non può avere un seguito se prima non vengono risolti tutti i problemi. Il ruolo di Giuseppe D'Aniello è in questo senso il più solido punto di partenza».

Lo stesso D'Aniello ha confermato continui stimoli, spunti, contatti con persone in ambito nazionale e non, interessate ad approcciarsi al club e alla città. Una Triestina che ha appeal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro sportivo di Montedoro Polidori: «Il progetto è vivo»

TRIESTE

Il training center

Ad oggi la Triestina non ha un settore giovanile, fatto salvo l'encomiabile gruppo "ex Primavera" destinato a divenire, per chi in età, gli Juniores Nazionali.

Ad oggi la Triestina non avrebbe nemmeno dove far allenare la prima squadra, con il Grezar atteso dai lavori di manutenzione ed il Rocco oggetto di accordi ancora da trovare.

Più in generale, sull'asse spazio-temporale, la Triestina, i suoi campi di allenamento, non li ha mai avuti.

Stimolato da D'Aniello, è intervenuto all'appendice della conferenza stampa il sindaco di Muggia Paolo Polidori, tifoso da sempre dell'Unione ma anche amministratore pubblico, attore protagonista della questione relativa alla possibile costruzione del centro sportivo nell'area dietro Montedoro.

La novità di ieri è tanto chiara quanto significativa: l'iter può ri-

prendere. Il progetto, semmai modificato o rivisto, può riprendere vigore. I soldi stanziati dal pubblico al 49%, sono lì, depositati nelle casse del Comune di Muggia. E da parte dell'Unione, il soggetto privato chiamato a completare l'opera al 51%, la mano tesa a riallacciare l'interlocuzione.

«L'attenzione sui conti dimostrata da questa proprietà, deve farci pensare in maniera positiva - le parole di Polidori -. La disponibilità della società c'è, quella del Comune anche».

L'urgenza, è evidente, è quella di avere un paio di campi per un settore giovanile da ricostruire. Il tutto dovendo affrontare i passaggi necessari, quali la conferenza dei servizi e il passaggio in Consiglio comunale. Evidente che ora spetti alla Triestina dar seguito, individuando il business plan, fornendo le garanzie necessarie e attivandosi concretamente con le risorse, un paio di milioni almeno.

Rimane da capire quali siano le possibilità concrete per distribuire, o rivedere, la costruzione pratica del progetto. D'Aniello ha ricordato come dal nulla o quasi nel 2016 la Triestina, con i progetti suoi e come Victory, riuscì a creare decine di squadre con altrettante affiliate oltre al comparto femminile.

—G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, il sindaco di Muggia Paolo Polidori

Sport

# Trieste, l'ipotesi A2 torna in primo piano

Rumors dell'ultima ora cambiano lo scenario della giostra Brescia resterebbe in A, Matiasic a Roma con il titolo della Germani e l'Eurocup, ai biancorossi i diritti di Torino

LORENZO GATTO  
TRIESTE

Basket

Mentre i playoff entrano nel vivo e la finale scudetto è ormai alle porte, i veri scossoni alla geografia della prossima Serie A si stanno consumando dietro le quinte, in quel frenetico mercato dei titoli sportivi che sta stravolgendo il basket italiano. Al centro di questo terremoto c'è l'asse che unisce Trieste, Brescia e Roma, piazze il cui destino si intreccia in un effetto domino che cambia scenario di ora in ora. Che il presidente della Pallacanestro Trieste, Paul Matiasic, abbia scelto la Capitale per un progetto in grande stile non è più un mistero. I tasselli logistici e strutturali sono al loro posto: l'acquisizione degli spazi del PalaEur è

cosa fatta, così come l'accordo strategico con la Stella Ebk di Matteo Boniciolli, mossa che garantisce all'avvocato americano sia le formazioni giovanili necessarie per rispettare i regolamenti, sia le strutture per gli allenamenti. Sulla volontà del magnate di sbarcare a Roma non ci sono dubbi, il rebus riguarda le modalità legali e i titoli sportivi. Fino a poche ore fa la strada sembrava tracciata: Matiasic avrebbe acquisito il titolo di Brescia per trasferirlo all'ombra del Colosseo, la Leonessa sarebbe ripartita dalla A2 rile-

**LA CLAUSOLA**  
**Il club giuliano non ha ancora convocato l'assemblea dei soci come previsto dallo statuto**

vando il titolo di Torino, e Trieste avrebbe mantenuto il proprio posto in A1. Nelle ultime ore, però, si registra un altro possibile scenario. Mauro Ferrari, patron bresciano, avrebbe infatti confidato nella ristretta cerchia dei suoi collaboratori la netta volontà di non voler fare la A2, rilanciando l'intenzione di rimanere nel massimo campionato. Si profilerebbe così un incastro differente: Brescia resterebbe in Serie A1, ma acquisendo il titolo sportivo di Trieste. Ma perché questo complesso giro di diritti, invece di un più lineare sbarco di Matiasic a Roma con il titolo triestino, lasciando Brescia intatta? La risposta è strategica ed è legata alle ambizioni europee: rilevando il titolo della Leonessa, Matiasic non solo si assicurerebbe la Serie A per la



In alto il PalaRubini. Sotto Paul Matiasic (Pallacanestro Trieste) e Mauro Ferrari (Germani Brescia)

sua Roma, ma erediterebbe anche il diritto a disputare l'Eurocup, una vetrina internazionale che il titolo di Trieste non può garantirgli. Tuttavia, è proprio su questo passaggio che l'intera architettura della trattativa scricchiola, rivelando una fragilità burocratica non da poco. Sebbene l'indiscrezione di un passaggio del titolo da

Trieste a Brescia stia rimbalzando con insistenza, lo scenario non convince. Paul Matiasic controlla il 99% delle quote del club giuliano ma non può muoversi in totale autonomia: lo statuto prevede infatti una clausola ben precisa secondo cui, per cedere il titolo sportivo, è tassativamente obbligatoria la convocazione formale

dell'assemblea dei soci. Una chiamata che, a ieri, il presidente non ha mai effettuato.

**PLAYOFF SCUDETTO**  
Intanto ieri sera in gara3 l'Armani Milano ha battuto la Germani per 93-68 andando sul 2-1. Oggi alle 20 Venezia affronterà la Virtus Bologna (1-1 il bilancio attuale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

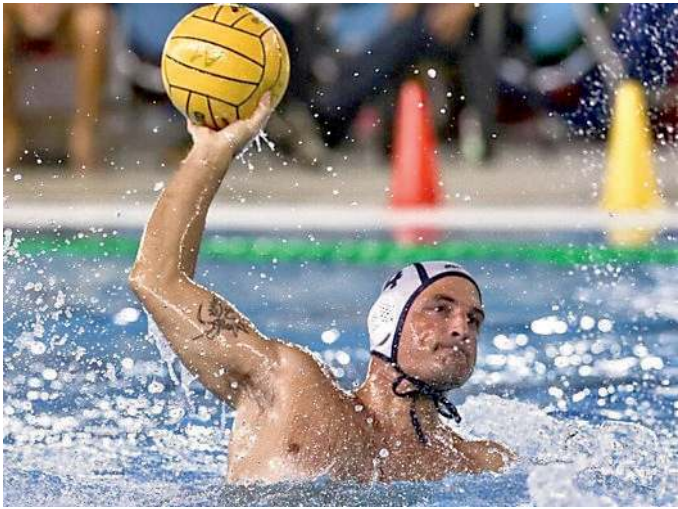
## Pallanuoto Trieste ko addio al sogno scudetto

Gli alabardati perdono anche gara2 dei quarti di finale Alla Bianchi il Posillipo s'impone a 9 secondi dalla sirena Adesso caccia al quinto posto contro la Roma Vis Nova

FRANCESCO BEVILACQUA  
TRIESTE

Pallanuoto maschile

Tradita da un iniziale vantaggio di quattro lunghezze, la Pallanuoto Trieste affonda sotto i colpi di un Posillipo che sembrava addomesticato, prima della beffa che a 9 secondi dalla fine condanna la Samer&Co. Shipping alla sconfitta in gara 2 per 13-14. Alla Bianchi passa la squadra più concreta, messa in difficoltà da un avvio molto rapido dei ragazzi di Mirarchi che finiscono per pagare troppo qualche imprecisione sotto una porta scolpita dai tanti legni centrati. Posillipo supera con merito la prova di largo Ineri e raggiungerà la Pro Recco tra le migliori quattro squadre del Paese; un privé che le calottine alabardate guarderanno da spettatrici, impegnate nel definire il proprio piazzamento, dal quinto all'ottavo, a



L'alabardato Luca Marziali

cominciare dal 13 giugno in casa contro la Roma Vis Nova. Se Trieste non ha saputo capitalizzare le prime due frazioni, Posillipo non ha mai dato l'impressione di uscire dalla partita; sentimento legittimato da un terzo periodo sugli scudi che ha permesso agli ospiti di azzerare le quattro lunghezze di vantaggio dei triestini. Ne esce un finale effervescente, fino al glaciale 13-14 firmato Radovic. Dopo dieci secondi i padroni di casa sono avanti, con la fiammata di Marziali che si fa trovare pronto sulla verticale indicata da Draskovic. Aiello fa 1-1 ma il

sinistro di Manzi esplose da casa sua riporta in avanti gli alabardati, quindi Cubranic è bravo ad allungare con una saetta sul secondo. Geometrie veloci e solidità in difesa spingono i triestini ad un'altra firma di Cubranic e dopo il 4-2 di Radovic anche il

**IL MIGLIORE**  
**Cubranic ha messo a segno un bel poker personale. Bomber Draskovic è rimasto a secco**

|               |    |
|---------------|----|
| PALLANUOTO TS | 13 |
| POSILLIPO     | 14 |

**PALLANUOTO TRIESTE:** Lazovic, Podgornik 1, Petronio, F. Faraglia 1, P. Faraglia, Cubranic 4, Manzi 2, Mezzarobba 1, Razzi 1, Draskovic, Fumo, Galaj 1, Oliva, Marziali 2. All. Mirarchi

**RANIERI IMPIANTISTICA CN**  
**POSILLIPO:** Izzo, Parrella, Nagy 1, Radovic 6, Mattiello 2, Aiello 1, Renzuto Iodice 2, Cuccovillo, Maksimovic, Bertoli, Milicic, Rocchino 2, Spinelli, Valle, P. Porzio. All. Porzio

**ARBITRI:** Severo e Piano.

**PARZIALI:** 5-2, 3-3, 3-5, 2-4

**NOTE:** usciti per limite di falli Razzi (T) e Mezzarobba (T) nel terzo tempo, Maksimovic (P) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Trieste 7/14 e Posillipo 7/12 + un rigore. Espulso per proteste Aiello (P) nel quarto tempo. Nel secondo tempo Spinelli (P) subentra a Izzo che rientra nel corso del terzo tempo. Nel quarto tempo Oliva (T) e Lazovic si alternano tra i pali.

+3 di Francesco Faraglia. Nel secondo periodo Rocchino accorcia le distanze, ripristinate dalla rovesciata di Podgornik prima del 7-3 di Manzi. Radovic rimette i campani a -3, smorzati dal gol di Razzi ma rimessi in scia dall'8-5 di Nagy. Il cambio campo lancia Cubranic verso il 9-5; rete che non mette in discussione la capacità di reazione del Posillipo, provocata e presa per mano da Radovic e dalla doppietta di Mattiello per il break che porta a -1 gli ospiti. L'arcobaleno di Radovic vale il 9-9, quindi Galaj, Renzuto Iodice e Mezzarobba fanno 11-10. L'ultimo periodo è spalancato dall'11-11 di Mattiello e dal primo vantaggio di Radovic a meno di 3' dalla sirena. Marziali risolve per un attimo, ma Rocchino sorprende Oliva. 99 secondi. C'è Cubranic, ma Radovic con la sesta fiammata tira giù il sipario a 9 secondi e regala la semifinale scudetto al Posillipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Falconstar e Beretta scelgono di dividersi

Separazione condivisa tra il club monfalconese ed il tecnico bisiaco. Il coach molto vicino ad andare a Pordenone

MICHELE NERI  
MONFALCONE

Basket Serie B

La Pontoni Falconstar e coach Andrea Beretta si ritroveranno nella prossima stagione nello stesso campionato, la B interregionale, ma non sulla stessa sponda. La società biancorossa ha infatti annunciato la separazione dal tecnico monfalconese dopo due stagioni e sta sondando un paio di nomi pronti a rilevarne l'eredità, mentre le voci che vedono Beretta diretto a Pordenone per prendere il posto di Massimiliano Milli stanno trovando ampie conferme. Si conclude così un rapporto molto proficuo che ha visto la Pontoni raggiungere i playoff in entrambi i campionati diretti da Beretta. Brillantissima, in particolare, la campagna 2024-25

**PALAPALIAGA**  
**Nel palazzetto della Pontoni lo staff tecnico sta valutando alcuni giovani profili**

nella quale la Falconstar aveva a lungo tenuto la vetta del girone ed era poi arrivata alle semifinali promozione perdendo, segno del destino, proprio contro il Sistema Pordenone in una serie equilibratissima terminata alla bella. Nell'annata appena conclusa la Pontoni ha centrato i playoff per il secondo anno consecutivo venendo a capo di una notevole catena di infortuni con la squadra praticamente mai al completo, tanto meno nella postseason dove, senza Bacchin e Skerbec, ovvero gli uomini di maggior esperienza, è stata battuta da Pizzighettone che nel frattempo ha raggiunto la finale dopo aver superato anche Dinamo e Ozzano. «È stato un biennio molto buono sia per i risultati ottenuti che per la costruzione di alcuni giocatori - commenta coach Beretta - desidero fortemente ringraziare tutta la società Falconstar, partendo dal ds Tassarolo e dal gm Cerigioni, per aver reso possibile un desiderio che avevo coltivato per tanto tempo, quello di tornare ad allenare nella mia città. Ora intraprendo un'altra sfida (afferma senza mai citare Pordenone, ndr) che incrocia anche motivi di lavoro extra basket visto che trasferirò anche la mia residenza». In questi giorni al PalaPaliaga lo staff tecnico Falconstar, senza ovviamente Beretta, sta iniziando a valutare alcuni giovani nei classici try out propedeutici alla costruzione della rosa della prossima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport

# A Parigi Cobolli e Arnaldi semifinale tutta italiana

Gran prestazione del romano che si impone in quattro set su Auger Aliassime  
Nel derby azzurro Berrettini sotto di un set e un break si ferma per infortunio  
Flavio sale al 5° posto nella race di Torino, se conquisterà la finale sarà 4°

MASSIMO MEROI

Tennis

Un italiano in finale a Parigi. Chi sarà lo dirà la semifinale in programma domani tra Flavio Cobolli e Matteo Arnaldi. Il primo ha superato l’ostacolo dei quarti battendo il canadese Auger Aliassime in quattro set (4-6, 6-4, 6-4, 6-4). Il secondo ha vinto il derby con l’altro Matteo, Berrettini, costretto al ritiro per l’ennesimo problema muscolare quando era sotto 7-6, 4-2. Cobolli non ha tradito le attese. Era dato favorito contro Auger Aliassime non per il ranking (testa di serie n° 4 il canadese, 10 l’azzurro) ma per i precedenti (2-0) e soprattutto per la superficie. E in effetti il romano ha dimostrato di trovarsi più a suo agio sul rosso rispetto al suo avversario. Il primo set si è giocato in un clima particolare: le raffiche di vento rendevano le traiettorie imprevedibili: ad adattarsi meglio a queste condizioni è stato Aliassime che dopo aver concesso la palla del 4-5, alla prima occasione ha piazzato il break chiudendo 6-4. Sembrava mettersi male quando all’inizio del secondo parziale (da quel punto si è giocato indoor complice la pioggia) Cobol-

**L'EMOZIONE DI FLAVIO**  
«È la migliore settimana della mia vita  
Ma manca ancora un pezzettino»



Flavio Cobolli si gode l'applauso del pubblico dopo la vittoria su Auger Aliassime

li si è ritrovato sotto 3-1, ma lì c’è stata la svolta: con un parziale di 16-3 si è portato sul 5-3 chiudendo poi 6-4. Le variazioni dell’italiano hanno cominciato a dare più fastidio ad Aliassime che è andato un po’ fuori giri con il rovescio, il suo colpo meno sicuro. Anche il terzo e il quarto set sono stati decisi da un break, il primo sul 3-3, il secondo sul 2-2. Quando nel quarto set Cobolli ha allungato si è capito che non si sarebbe fatto più riprendere e infatti ha chiuso l’ultimo game a zero. «Avevo la sensazione che fosse la chance della mia vita e

ce l’ho fatta» ha detto «ora manca un pezzettino. È la migliore settimana della mia vita». Decisamente. Per il romano questa è la prima semifinale in uno Slam (lo scorso anno arrivò ai quarti a Wimbledon dove perse da Djokovic) che gli permetterà di entrare nella top eight. Non solo. Nella Race delle Finals di Torino è numero 5 e potrà diventare 4 nel caso dovesse approdare in finale.

**SABALENKA**  
Eliminata la n° 1 anche nel femminile: passa Shnaider Chwalińska supera Kalinskaya

vic) che gli permetterà di entrare nella top eight. Non solo. Nella Race delle Finals di Torino è numero 5 e potrà diventare 4 nel caso dovesse approdare in finale. Anche nel torneo femminile è uscita la testa di serie n° 1. Sabalenka dopo aver vinto il primo set ed essere stata avanti 5-3, nel secondo è crollata perdendo dieci giochi di fila e uscendo per mano della russa Shnaider col punteggio di 3-6, 7-5, 6-0. Nell’altra semifinale Chwalińska ha dato 7-6, 6-3 a Kalinskaya.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Leclerc, rinnovo pluriennale con la Ferrari

L’annuncio alla vigilia del Gp di Montecarlo  
Il monegasco:  
«La Rossa per me è una seconda famiglia»

MODENA

Formula 1

Alla vigilia del Gran Premio di casa, a Montecarlo, Charles Leclerc e Ferrari hanno annunciato di aver prolungato il loro legame con un accordo «pluriennale». Il predestinato, 28 anni, a Maranello dal 2019 (con otto vittorie in totale), aveva firmato il suo precedente rinnovo nel gennaio 2024. Anche allora l’entità dell’estensione non era stata precisata, ma tutto lascia intendere che anche quest’ultima sia per le prossime due stagioni. «Non potrei essere più felice di continuare il percorso con la Scuderia Ferrari» ha dichiarato Leclerc, che a Monaco vanta un palmarès eccezionale: negli ultimi sei anni ha conquistato la pole tre volte, ha vinto nel 2024 ed è giunto secondo nel 2025. «Per me è molto più di un team. È la squadra che ho sempre amato e di cui ho sognato di far parte fin da quando ero bambino e che, dopo tutti questi anni, è diventata per me una seconda famiglia. Insieme abbiamo condiviso momenti incredibili e altri più difficili, ma credo più che mai nella Scuderia e sono profondamente grato di poter continuare a lottare per il nostro obiettivo comune che è riportare il titolo mondiale a Maranello. Quest’ultimo rinnovo permetterà al monegasco – che al momento ha all’attivo 155 GP disputati con la Ferrari – di diventare già nel corso della prossima stagione il pilota con il maggior nu-



Charles Leclerc, 28 anni

mero di presenze nella storia della Scuderia, superando Michael Schumacher, arrivato a quota 180. Leclerc è entrato a far parte della Ferrari Driver Academy nel 2016 e, dopo aver vinto il titolo di Formula 2 nel 2017, ha debuttato in F1 l’anno successivo con la Sauber. Il suo miglior piazzamento è stato il secondo posto alle spalle di Max Verstappen, nel 2022. «Charles è parte della famiglia Ferrari da tanti anni ormai e questo rinnovo è qualcosa di molto naturale per noi». Fred Vasseur, team principal della Ferrari, ha commentato così del matrimonio rinnovato con Leclerc. «In queste stagioni abbiamo visto crescere non solo uno dei piloti più forti della Formula 1» ha aggiunto Vassuer «ma anche una persona che vive profondamente il legame con questa squadra e tutto ciò che Ferrari rappresenta. Apprezziamo il suo talento, amiamo la sua determinazione e il modo in cui affronta ogni giornata insieme alle persone del team, dentro e fuori la pista. Sappiamo quanto questo progetto significhi per lui e siamo felici di continuare a lavorare insieme per continuare a perseguire gli obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La giovane Italia di Baldini passa in Lussemburgo

RICCARDO TOSQUES

Calcio

L’Italia dei giovani del ct ad interim Silvio Baldini si prende la sfida amichevole contro il Lussemburgo nello Stade de Luxembourg. I calciatori delle nazionali giovanili – supportati dal veterano e capitano Gianluigi Donnarumma – si sono imposti per 1-0 al termine di un match dai due volti: Italia contratta nel primo tempo, molto più sciolta nella ripresa di gioco. Gli Azzurri partono con una difesa a quattro composta da Favasuli, Comuzzo, Chiarodia e Bartsaghi. A centrocampo Pisilli, Lipani e Ndour. Nel reparto offensivo Cherubini, Francesco Pio Esposito e Koleosho. Nella prima frazione di gioco la

prima buona occasione si registra al 24’ con Esposito: Lipani, servito da Pisilli, innesca l’attaccante neroazzurro che di tacco sfiora il vantaggio. Al 44’ Oleosho, da buona posizione, calcia centralmente, poi Olesen frena il tiro di Esposito. Ad inizio ripresa l’Italia parte con piglio migliore e il risultato si sblocca: calcio d’angolo da destra battuto da Pisilli, si inserisce alla perfezione Esposito che con un perentorio stacco di testa supera Moris: al 4’ è 1-0 per l’Italia. Al 14’ grande occasione per il raddoppio con Pisilli che, ottimamente servito da Koleosho, colpisce il palo esterno. L’Italia amministra bene il gioco, i padroni di casa provano a farsi vedere al 19’ con Moreira ma la sua conclusione a rete è facile preda di Donnarumma.

Azzurri nuovamente vicini al raddoppio al 27’: una rimessa laterale con le mani dalla sinistra attraversa tutta l’area di rigore giungendo sui piedi di Fini che calcia di prima intenzione impattando male la sfera che si alza sopra la traversa. Nell’azione seguente Donnarumma con i pugni sventa un’azione pericolosa su calcio d’angolo. Poco dopo Sinani prova ad entrare in area da sinistra, il cross viene respinto dalla difesa lussemburghese, nell’occasione il fallo su Fortini non viene sanzionato dal direttore di gara. Alla mezz’ora esce tra gli applausi Esposito sostituito da Camarda. Nel finale di gara Pisilli viene fermato in area di rigore al momento di scoccare il tiro del possibile 2-0. A fine match il ct Baldini ha esternato la propria gioia: «Sono

| LUSSEMBURGO | 0 |
|-------------|---|
| ITALIA      | 1 |

**LUSSEMBURGO (4-5-1):** Moris; Jans, Korac, Carlson, Pinto (22’ st Mahmutovic); Thill (32’ S. Thill), Martins, Olesen (42’ st Goncalves), Moreira (42’ st Duarte), Bonhert (22’ st Kadamani); Sinani (42’ st Curci), Ct Strasser.

**ITALIA (4-3-3):** Donnarumma; Favasuli (22’ st Fortini), Chiarodia, Comuzzo (31’ st Mane), Bartsaghi (45’ st Ahnor); Ndour, Lipani (31’ st Dagasso), Pisilli; Cherubini (22’ st Fini), Esposito (31’ st Camarda), Koleosho (45’ st Inacio). Ct Baldini.

**ARBITRO:** Joey Kooij (Ola).

**MARCATORE:** nella ripresa, al 4’ Esposito.

**NOTE:** ammoniti: Lipani e Carlson per gioco scorretto. Angoli 7-4 per l’Italia. Recupero 0’ e 4’.



La gioia di Pio Esposito abbracciato dai compagni di squadra

molto soddisfatto, questa Italia è fatta da ragazzi che hanno dei valori. Molti erano al loro debutto e farlo giocando fuori casa, nonostante i tifosi italiani si siano fatti sentire, non era affatto facile. Sapevo che le stelle sarebbero state dalla nostra parte. In fase offensiva si può fare di più – ha aggiunto Baldini – sono man-

cati alcuni meccanismi che i ragazzi sanno fare. Io emozionato? No, ero più preoccupato di non poter aiutare questi giovani». Contento anche Pio Esposito, al quarto gol in otto partite con la maglia azzurra: «Sono contento di aver aiutato la squadra a vincere la partita. Cerco di dare sem-

pre il mio apporto non solo in fase realizzativa. E sono felice di essere stato al fianco di tanti compagni al loro debutto. È stato bello combattere al loro fianco». L’Italia tornerà in campo domenica per la seconda amichevole, questa volta contro la Grecia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Radio e Televisione



## Diversi come due gocce d'acqua

**Rai 1** 21:30  
Gaetano, nobile napoletano, è in fuga da un destino imposto dal padre. Sharon cerca il riscatto da una vita stretta. Un incidente stradale unisce i loro mondi opposti, trasformando un guaio nell'inizio di un amore inatteso.



## Wanda Diamond...

**Rai 2** 21:00  
Lo Stadio Olimpico di Roma si accende per il Golden Gala Pietro Mennea: la Wanda Diamond League porta in pista le leggende dell'atletica mondiale pronte a sfidare i campioni azzurri in una notte di pura gloria.



## Nevergreen...

**Rai 3** 21:20  
Il documentario Nevergreen racconta i venti storici concerti milanesi di Francesco De Gregori nel 2024. Un viaggio intimo tra prove, camerini e brani rari, condivisi sul palco con big come Ligabue, Zucchero ed Elisa.



## Quarto Grado

**Rete 4** 21:35  
Gianluigi Nuzzi e Alessandra Viero conducono un approfondimento sui gialli irrisolti, tra casi recenti e storie della cronaca forse troppo in fretta dimenticate, offrendo analisi e testimonianze esclusive.



## Montmartre

**Canale 5** 21:20  
Parigi, 1899. La ballerina Céleste scandalizza la città esibendosi nuda nel cabaret l'Éléphant Rose: un sacrificio disperato per pagare un investigatore e ritrovare i fratelli scomparsi dopo l'omicidio del padre.

**Compro oro ed argento a Trieste Udine, Codroipo e Chioggia**  
Oggetti in oro nuovi, usati, anche rotti  
Compramo anche argento nuovo o usato di qualsiasi tipo

**SI VALUTANO E SI RITIRANO  
SUCCESSIONI EREDITARIE**

**INDIRIZZI TRIESTE**  
Trieste 1: **Piazza dei Volontari Giuliani, 2/c**  
**040 2456543 - nadiaorotrieste@gmail.com**  
Trieste 2: **Viale G. D'Annunzio, 2/d**  
**040 762892 nadiaorotriestedue@gmail.com**  
**WWW.COMPROOROTRIESTE.IT**

| RAI 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | RAI 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RAI 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | RETE 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | CANALE 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | ITALIA 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | LA 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | TV8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |           |    |             |    |       |    |              |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----|-------------|----|-------|----|--------------|----|
| <b>6:00</b> UnoMattina News Attualità<br><b>8:00</b> Tg 1<br><b>8:35</b> UnoMattina Rubrica<br><b>9:50</b> Storie italiane Rubrica<br><b>12:00</b> Camper Osteria Italia Rubrica<br><b>13:30</b> Telegiornale<br><b>14:05</b> La volta buona Rubrica<br><b>16:00</b> La volta buona Special Rubrica<br><b>16:30</b> Tg 1<br><b>16:45</b> Vita in Diretta Attualità<br><b>18:40</b> Reazione a Catena Gioco<br><b>20:00</b> Telegiornale<br><b>20:30</b> Cinque minuti Rubrica<br><b>20:35</b> Affari tuoi Gioco<br><b>21:30</b> Diversi come due gocce d'acqua Film Commedia ('22)<br><b>23:40</b> Porta a Porta Attualità<br><b>1:25</b> Che tempo fa Previsioni del tempo<br><b>1:30</b> Reazione a Catena Gioco<br><b>2:45</b> Un passo dal cielo Serie Tv<br><b>4:30</b> RAInews24 Attualità | <b>10:00</b> Tg2 Italia Europa<br><b>10:55</b> Tg 2 Flash<br><b>11:00</b> Tg Sport Giorno News<br><b>11:10</b> Un'estate a Oxford Film Tv Drammatico ('18)<br><b>13:00</b> Tg 2 Giorno<br><b>13:30</b> Tg 2 Tutto il bello che c'è Rubrica<br><b>13:50</b> Tg 2 Medicina 33<br><b>14:00</b> 2 di Picche Attualità<br><b>14:05</b> Dribbling Rubrica<br><b>14:45</b> Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm<br><b>15:30</b> 6ª tappa: Ala (TN) - Brescello (RE) Ciclismo<br><b>18:00</b> Rai Parlamento Telegiornale Attualità<br><b>18:10</b> Tg 2 L.I.S.<br><b>18:15</b> Tg 2<br><b>18:35</b> Tg Sport Sera News<br><b>18:45</b> F.B.I. Serie Tv<br><b>20:30</b> Tg 2 20.30<br><b>21:00</b> Wanda Diamond League 2026 - Golden Gala Pietro Mennea Atletica<br><b>23:00</b> Real Steel Film Azione ('11)<br><b>1:15</b> Radio2 Social Club Rubrica | <b>12:00</b> Tg 3<br><b>12:25</b> TG3 Fuori TG<br><b>12:50</b> In diretta dalla Camera dei deputati "Question Time"<br><b>14:00</b> Tg Regione<br><b>14:20</b> Tg 3<br><b>14:50</b> Leonardo Rubrica<br><b>15:00</b> In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time"<br><b>15:55</b> Piazza Affari Rubrica<br><b>16:00</b> Tg 3 L.I.S.<br><b>16:05</b> Rai Parlamento Telegiornale News<br><b>16:10</b> Overland T7 - L'estremo Sud-Est asiatico Documentario<br><b>17:20</b> Geo Magazine 2026<br><b>19:00</b> Tg 3<br><b>19:30</b> Tg Regione<br><b>20:00</b> Blob Documenti<br><b>20:20</b> Tribù Rubrica<br><b>20:45</b> Un posto al Sole<br><b>21:20</b> Nevergreen - Perfette Sconosciute (1ª Tv) Musicale<br><b>22:55</b> Brunori Sas - Il tempo delle noci Documentario<br><b>24:00</b> TG3 Linea Notte | <b>6:00</b> 4 Di Sera News News<br><b>6:05</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>7:00</b> La Promessa Telenovela<br><b>7:30</b> Terra Amara Telenovela<br><b>8:35</b> Tradimento Telenovela<br><b>10:45</b> Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela<br><b>11:55</b> Tg4 - Telegiornale News<br><b>12:25</b> La Signora In Giallo<br><b>14:00</b> Lo Sportello Di Forum<br><b>15:30</b> Tg4 - Diario Del Giorno Evento<br><b>15:40</b> Diario Del Giorno<br><b>16:50</b> Tutta colpa della musica Film Commedia ('11)<br><b>19:00</b> Tg4 - Telegiornale<br><b>19:30</b> 10 Minuti News<br><b>19:50</b> La Promessa (1ª Tv) Telenovela<br><b>20:30</b> 4 Di Sera News News<br><b>21:35</b> Quarto Grado News<br><b>0:55</b> Drive Up Rubrica<br><b>1:15</b> Apocalypse: D-Day - Lo Sbarco In Normandia Documentario<br><b>3:05</b> Movie Trailer Rubrica | <b>6:00</b> Prima Pagina Tg5<br><b>7:55</b> Traffico News<br><b>8:00</b> Tg5 - Mattina News<br><b>8:40</b> Morning News News<br><b>10:50</b> Tg5 Ore 10 News<br><b>11:00</b> Forum Rubrica<br><b>13:00</b> Tg5 News<br><b>13:45</b> Beautiful (1ª Tv) Soap Opera<br><b>14:20</b> Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela<br><b>14:45</b> Far Away (1ª Tv)<br><b>15:45</b> Racconto Di Una Notte (1ª Tv) Telenovela<br><b>16:45</b> Dentro La Notizia<br><b>18:45</b> Avanti Un Altro Quiz<br><b>19:55</b> Tg5 Prima Pagina News<br><b>20:00</b> Tg5 News<br><b>20:30</b> Meteo Previsioni del tempo<br><b>20:35</b> La Ruota Della Fortuna Quiz<br><b>21:20</b> Montmartre (1ª Tv) Miniserie<br><b>22:55</b> Montmartre (1ª Tv) Miniserie<br><b>23:55</b> X- Style Rubrica<br><b>0:35</b> Tg5 - Notte News<br><b>1:10</b> Meteo Previsioni del tempo | <b>6:40</b> Macgyver Telefilm<br><b>8:35</b> Chicago Med Telefilm<br><b>10:25</b> Fbi: Most Wanted Telefilm<br><b>12:25</b> Studio Aperto News<br><b>13:00</b> Meteo.It Previsioni del tempo<br><b>13:05</b> Sport Mediaset News<br><b>13:50</b> Sport Mediaset Extra News<br><b>14:15</b> I Simpson Telefilm<br><b>14:40</b> Magnum P.I. Telefilm<br><b>16:35</b> Person Of Interest Telefilm<br><b>18:20</b> Studio Aperto Live News<br><b>18:25</b> Meteo.It Previsioni del tempo<br><b>18:30</b> Studio Aperto News<br><b>18:55</b> Studio Aperto Mag News<br><b>19:35</b> Hawaii Five-0 Telefilm<br><b>20:40</b> Ncis - Unità Anticrimine Telefilm<br><b>21:30</b> Sarabanda Celebrity Quiz<br><b>0:35</b> Scrivimi una canzone Film Commedia ('07)<br><b>2:30</b> Studio Aperto - La Giornata News<br><b>2:35</b> Ciak News Rubrica | <b>6:00</b> Meteo - Traffico - Oroscopo News<br><b>7:00</b> Omnibus News News<br><b>7:40</b> Tg La7<br><b>7:55</b> Omnibus - Meteo Previsioni del tempo<br><b>8:00</b> Omnibus - Dibattito Attualità<br><b>9:40</b> Coffee Break Attualità<br><b>11:00</b> L'Aria che Tira Attualità<br><b>13:30</b> Tg La7<br><b>14:15</b> Tagadà - Tutto quanto fa politica Rubrica<br><b>16:40</b> Taga Focus Documentario<br><b>17:30</b> La Torre di Babele Doc Attualità<br><b>18:30</b> Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Rubrica<br><b>20:00</b> Tg La7<br><b>20:35</b> Otto e Mezzo Attualità<br><b>21:15</b> Piazza Pulita Attualità<br><b>1:00</b> Tg La7<br><b>1:10</b> Otto e Mezzo Attualità<br><b>1:50</b> Colori<br><b>1:55</b> L'assaggiastorie<br><b>2:35</b> La Torre di Babele Doc Attualità<br><b>3:35</b> L'Aria che Tira Attualità | <b>15:45</b> La rivincita dell'amore Film Tv Sentimentale ('19)<br><b>17:30</b> Just in Time Film Sentimentale ('24)<br><b>19:15</b> Alessandro Borghese - 4 Ristoranti Show<br><b>20:30</b> Alessandro Borghese - Celebrity Chef Show<br><b>20:35</b> Alessandro Borghese: Celebrity Chef Show<br><b>21:40</b> No Time to Die Film Azione ('21)<br><b>0:40</b> Anteprema Show                             |           |    |             |    |       |    |              |    |
| NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |           |    |             |    |       |    |              |    |
| <b>14:00</b> The Cage - Prendi e scappa Gioco<br><b>15:55</b> Ombre e misteri Rubrica<br><b>17:50</b> Little Big Italy Rubrica<br><b>19:20</b> Cash or Trash - Chi offre di più? Gioco<br><b>21:30</b> Sinceramente Persia Show<br><b>23:40</b> Michael Jackson: anatomia di una caduta Rubrica<br><b>2:40</b> Nudi e crudi Rubrica<br><b>5:30</b> L'investigatore Wolfe Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |           |    |             |    |       |    |              |    |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | RAI 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 21                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | IRIS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 22                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | RAI 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 23                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | RAI MOVIE | 24 | RAI PREMIUM | 25 | CIELO | 26 | TWENTYSEVEN  | 27 |
| <b>14:20</b> Chicago Med Telefilm<br><b>16:00</b> Blindspot Telefilm<br><b>17:50</b> Dr. House - Medical Division Telefilm<br><b>19:25</b> Chicago Fire Telefilm<br><b>20:20</b> The Big Bang Theory Situation Comedy<br><b>21:10</b> Deja Vu - Corsa Contro Il Tempo Film Azione ('06)<br><b>23:30</b> Aquaman Film Fantastico ('18)<br><b>1:50</b> Chicago Med Telefilm<br><b>3:15</b> Show Reel '26 News<br><b>3:55</b> The Flash Telefilm<br><b>5:15</b> Distretto Di Polizia Telefilm                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>15:55</b> 70×70 - Vol. 2 ... - Fantastico 79 Varietà<br><b>16:00</b> 70×70 - Vol. 2 ... - Quelli della notte Varietà<br><b>16:05</b> Senza Traccia Serie Tv<br><b>16:50</b> Rookie Blue Serie Tv<br><b>18:20</b> Hawaii Five-0 Serie Tv<br><b>19:50</b> Criminal Minds Serie Tv<br><b>21:20</b> S.W.A.T. Serie Tv<br><b>23:35</b> Castle Falls Film Azione ('21)<br><b>1:00</b> Anica appuntamento al cinema Rubrica<br><b>1:05</b> Criminal Minds XVII: Evolution Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>12:55</b> Un pizzico di fortuna Film Musicale ('54)<br><b>14:55</b> Alta società Film Commedia ('56)<br><b>17:10</b> Comincio con un bacio Film Commedia ('59)<br><b>19:10</b> Kojak Telefilm<br><b>20:15</b> Walker Texas Ranger Telefilm<br><b>21:15</b> 48 ore Film Poliziesco ('82)<br><b>23:15</b> Disturbing The Peace - Sotto Assedio Film Azione ('18)<br><b>0:55</b> Alta società Film Commedia ('56)<br><b>2:40</b> Ciak News Rubrica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>16:20</b> Documentario - Sulle orme del K2<br><b>17:55</b> Generazione Bellezza<br><b>18:15</b> Gli occhi del musicista - 2ª edizione 2024 - 2025<br><b>19:20</b> Rai News Giorno News<br><b>19:25</b> Harlem<br><b>20:30</b> Overland 17<br><b>21:20</b> I volti della Repubblica - 80 anni dal Referendum<br><b>23:10</b> Jimmy Somerville, Smalltown Boy<br><b>0:05</b> L'Universo alternativo di Kate Bush<br><b>0:55</b> Rai News Notte News                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>13:55</b> C'è sartana... Vendi la pistola e comprati la bara! Film Western ('70)<br><b>15:30</b> Tepepa Film Azione ('68)<br><b>17:15</b> Città violenta Film Thriller ('70)<br><b>19:10</b> Il tuo ex non muore mai Film Commedia ('17)<br><b>21:10</b> Pelham 1 2 3 Ostaggi in metropolitana Film Azione ('09)<br><b>22:55</b> Miss Sloane - Giochi di potere Film Thriller ('16)<br><b>1:10</b> Anica - Appuntamento al cinema Rubrica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>14:55</b> Candice Renoir<br><b>15:50</b> Anica Rubrica<br><b>15:55</b> Un Ciclone In Convento Serie Tv<br><b>17:45</b> La Mafia Uccide Solo D'Estate Serie Tv<br><b>19:20</b> Cuori Serie Tv<br><b>21:20</b> Belve Talk show<br><b>0:20</b> Le Indagini Di Lolita Lobosco Serie Tv<br><b>2:20</b> Storie Italiane Talk show<br><b>4:20</b> Allora In Onda Rubrica<br><b>5:00</b> Piloti Situation Comedy<br><b>5:20</b> Incantesimo Soap Opera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>15:15</b> MasterChef Italia Show<br><b>16:40</b> Cucine da incubo Show<br><b>17:55</b> Alessandro Borghese - Celebrity Chef Show<br><b>19:00</b> Cucine da incubo Show<br><b>20:15</b> Friends Telefilm<br><b>21:10</b> Francia - Costa d'Avorio Calcio<br><b>23:10</b> Men in Black II Film Fantascienza ('02)<br><b>1:10</b> L'ombra delle spie Film Drammatico ('20)<br><b>3:10</b> The Circle Film Thriller ('17)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>14:50</b> La Signora Del West Telefilm<br><b>16:50</b> La Casa Nella Prateria Telefilm<br><b>19:45</b> Colombo Telefilm<br><b>21:15</b> Funny Money - Come Fare I Soldi Senza Lavorare Film Commedia ('97)<br><b>23:15</b> Footloose Film Commedia ('84)<br><b>1:10</b> Colombo Telefilm<br><b>2:25</b> Anna E I Cinque Miniserie<br><b>3:15</b> Nonno Felice<br><b>4:00</b> Piazza Di Spagna Miniserie |           |    |             |    |       |    |              |    |
| TV 2000                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 28                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | LA7 CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 29                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | LA 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 30                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | REAL TIME 31                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 31                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | GIALLO 38 | 38 | TOP CRIME   | 39 | DMAX  | 52 | RAI SPORT HD | 58 |
| <b>16:00</b> La Madre Telenovela<br><b>17:30</b> Chiesa viva Rubrica<br><b>18:00</b> Rosario da Lourdes Religione<br><b>18:30</b> Tg 2000 News<br><b>19:00</b> Santa Messa Religione<br><b>19:30</b> In Cammino Rubrica<br><b>20:00</b> Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri Religione<br><b>20:45</b> Tg 2000 News<br><b>21:10</b> Appuntamento al buio con la vita Film Commedia ('17)<br><b>23:00</b> Alfonso Maria De Liguori: il Santo di carne DocuFilm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>14:15</b> Vivere e morire a Los Angeles Film Azione ('85)<br><b>16:25</b> Il negoziatore Film Thriller ('98)<br><b>19:05</b> Target - Scuola omicidi Film Azione ('85)<br><b>21:15</b> Copycat - Omicidi in serie Film Thriller ('95)<br><b>23:30</b> Il verdetto Film Drammatico ('82)<br><b>2:00</b> My Old Lady Film Commedia ('14)<br><b>4:00</b> Vite da star<br><b>5:05</b> Uozzap Cinema Videoframmenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>17:00</b> Cherry Season - La Stagione Del Cuore Telenovela<br><b>18:55</b> Terra Amara Telenovela<br><b>21:10</b> Come tu mi vuoi Film Commedia ('07)<br><b>23:20</b> Iago Film Commedia ('09)<br><b>1:10</b> Cherry Season - La Stagione Del Cuore Telenovela<br><b>2:40</b> Terra Amara Telenovela<br><b>4:15</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>4:20</b> Tempesta D'Amore Telenovela                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>8:45</b> Sepolti in casa Rubrica<br><b>10:35</b> Cake Star - Pasticcerie in sfida Reality Show<br><b>12:05</b> Cortesie per gli ospiti<br><b>14:15</b> Casa a prima vista<br><b>16:25</b> Abito da sposa cercasi Reality Show<br><b>18:25</b> Cortesie per gli ospiti<br><b>19:30</b> Casa a prima vista Rubrica<br><b>20:35</b> Casa a prima vista (1ª Tv) Rubrica<br><b>21:40</b> Case a 1 euro... o poco più! Sicilia (1ª Tv) Rubrica<br><b>23:10</b> La clinica della pelle Rubrica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>11:25</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv<br><b>13:20</b> Omicidi a Sandhamn - Nikki ed Evelina Film Tv<br><b>15:15</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv<br><b>17:15</b> Il giovane ispettore Morse Serie Tv<br><b>19:10</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv<br><b>21:10</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv<br><b>23:05</b> I misteri di Brokenwood Serie Tv<br><b>1:05</b> Il giovane ispettore Morse Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>14:10</b> The Mentalist Telefilm<br><b>15:50</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>15:55</b> Cold Case - Delitti Irrisolti Telefilm<br><b>17:50</b> Rizzoli & Isles Telefilm<br><b>19:30</b> The Mentalist Telefilm<br><b>21:15</b> I Fantasmi Di Le Havre Film Tv ('18)<br><b>23:00</b> Law & Order: Special Victims Unit Telefilm<br><b>0:40</b> Harry Wild - La Signora Del Delitto Telefilm<br><b>2:10</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>2:15</b> C.S.I. Miami Telefilm<br><b>3:40</b> Donne In Noir Real Tv<br><b>3:50</b> Tgcom24 Breaking News News                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>14:10</b> Affari al buio - Texas Rubrica<br><b>15:55</b> Storage Wars Canada Rubrica<br><b>17:45</b> Vado a vivere nel bosco Documentario<br><b>19:45</b> Airport Security: Spagna Real Tv<br><b>21:40</b> Mr. Oro: tutto ha un prezzo (1ª Tv) Real Tv<br><b>22:15</b> Mr. Oro: tutto ha un prezzo (1ª Tv) Real Tv<br><b>22:50</b> Mr. Oro: tutto ha un prezzo Real Tv<br><b>24:00</b> Customer Wars<br><b>2:00</b> L'occhio del ciclone Documentario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>14:20</b> Memory<br><b>14:50</b> World Aquatics Nuoto Artistico. Coppa del Mondo: Pontevedra - 4a tappa (2a parte)<br><b>16:20</b> Tiro con l'Arco.<br>Europei Targa Antalya<br><b>17:15</b> Automobilismo. C.to Europeo Formula Regional: Spa- Francorchamps 3a prova Regional<br><b>18:30</b> Radiocorsa<br><b>19:30</b> Scherma: Camp. Italiani Roma 2026 Semifinali e Finali Spada a Squadra        |           |    |             |    |       |    |              |    |

| RADIO                                                                                                                                                                      | SKY PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | TV LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RADIO RAI FVG                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                                                    | CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | CAPODISTRIA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>19:30</b> Zapping<br><b>20:58</b> Ascolta si fa sera<br><b>21:05</b> Zona Cesarini<br><b>23:05</b> Il mix delle 23<br><b>23:30</b> Anteprima de La nota del giorno dopo | <b>19:00</b> Million Dollar Baby Film <i>Sky Cin. Collection</i><br><b>19:00</b> Una di famiglia Film <i>Sky Cinema Uno</i><br><b>19:05</b> Napoli velata Film <i>Sky Cinema Drama</i><br><b>19:10</b> Book of Love Film <i>Sky Cinema Romance</i><br><b>19:10</b> Jarhead Film <i>Sky Cinema Stories</i><br><b>19:15</b> I falchi della notte Film <i>Sky Cinema Suspense</i><br><b>19:20</b> Io sono la fine del mondo Film <i>Sky Cinema Comedy</i><br><b>19:25</b> Come far litigare mamma e papà' Film <i>Sky Cinema Family</i><br><b>21:00</b> Immortals Film <i>Sky Cinema Action</i><br><b>21:00</b> Compromessi sposi Film <i>Sky Cin. Comedy</i><br><b>21:00</b> Brado Film <i>Sky Cinema Drama</i> | <b>6:00</b> Infocanale<br><b>14:00</b> Tv Transfrontaliera<br><b>14:20</b> Curiosità Istriane<br><b>14:25</b> Quarta Di Copertina<br><b>14:55</b> Mediterraneo<br><b>15:25</b> Klapa Galeb E Klapa Dalmari<br><b>15:45</b> Istria Sacra<br><b>16:15</b> Alpe Adria<br><b>16:40</b> Una Vita, Una Storia<br><b>17:25</b> Focus<br><b>18:00</b> Programma In Lingua Slovena<br><b>18:35</b> Vreme<br><b>18:40</b> Primorska Kronika<br><b>19:00</b> Tuttoggi<br><b>19:25</b> Tg Sport<br><b>19:30</b> Itinerari Collezione L'universo E' ... Esplorazione<br><b>20:00</b> Bellitalia<br><b>21:00</b> Tuttoggi<br><b>21:15</b> Artelier<br><b>22:00</b> Te Go Preparà | <b>7:18</b> Gr FVG al termine Onda verde regionale; <b>11:05</b> Presentazione programmi; <b>11:10</b> Trasmissioni in lingua friulana; <b>11:20</b> Cambio di rotta: Antonella Moretti; <b>11:55</b> Né stato né mercato: Il progetto "Pordenone with love"; <b>12:30</b> Gr FVG; <b>13:29</b> What a wonderful world; <b>14:00</b> Istanti di Storia; <b>14:15</b> Riverberi: La 36ª edizione del festival Udin&Jazz; <b>15:00</b> Gr FVG; <b>15:15</b> Trasmissioni in lingua friulana; <b>18:30</b> Gr FVG; <b>Radio TRST A</b> ; <b>6:57</b> Apertura; <b>6:59</b> Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; <b>7:00</b> Gr Mattino; <b>7:20</b> Calendarietto; <b>7:30</b> Fiaba Del Mattino segue Buongiorno; <b>8:00</b> Notiziario E Cronaca Regionale; <b>8:10</b> Primo Turno; <b>10:00</b> Notiziario segue Music Magazine; <b>11:00</b> Studio D; <b>12:59</b> Segnale Orario; <b>13:00</b> Gr Ore 13.00; <b>13:25</b> Umetniki, Ki So Spremenlii Svet; <b>14:00</b> Notiziario E Cronaca Regionale; <b>14:10</b> Concerto Non Competitivo Zlata Grla 2026 - 1a Parte; <b>15:00</b> #Bumerang; <b>17:00</b> Notiziario E Cronaca Regionale; <b>17:30</b> Libro Aperto: Ivan Cankar: Na Klancu - 19. Pt; <b>18:00</b> Diagonali Culturali: Scrittura E Lettura; <b>18:59</b> Segnale Orario; <b>19:00</b> Gr Della Sera segue Musica Leggera Slovenia; <b>19:35</b> Chiusura |
| RADIO 2                                                                                                                                                                    | CAPITAL                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | TELEQUATTRO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | TELEANTENNA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>18:00</b> Radio2 Matti da legare<br><b>19:45</b> Radio2 Caterpillar<br><b>21:00</b> Chiamami Radio2<br><b>22:00</b> Radio2 alle Dieci della Sera                        | <b>10:00</b> Il Mezzogiornale<br><b>12:00</b> Fattore C<br><b>14:00</b> Capital Records<br><b>18:00</b> Tg Zero<br><b>20:00</b> Vibe<br><b>22:00</b> B-Side                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>6:00</b> Trieste In Diretta<br><b>7:00</b> Sveglia Trieste<br><b>12:00</b> Ginnastica Dolce<br><b>12:20</b> Italia Economia<br><b>12:30</b> Borgo Italia<br><b>13:00</b> Tg Trieste<br><b>13:50</b> Film<br><b>17:15</b> Casa Pappagallo<br><b>17:25</b> Tg Trieste<br><b>17:55</b> Trieste In Diretta<br><b>19:00</b> Tg Regionale<br><b>19:30</b> Tg Trieste<br><b>20:05</b> Tg Trieste - Il Post Tg<br><b>20:30</b> Tg Trieste<br><b>21:10</b> Ring<br><b>23:00</b> Tg Trieste<br><b>23:30</b> Tg Regionale<br><b>24:00</b> Trieste In Diretta<br><b>1:00</b> Tg Trieste<br><b>1:30</b> Tg Regionale<br><b>2:15</b> Sveglia Trieste                          | <b>10:00</b> Melodia Italiana In Diretta Con Wilmer Modat<br><b>11:00</b> Canzoni Senza Frontiere Con Ettore Andenna<br><b>13:00</b> The Rookie - Tf<br><b>14:00</b> Attualità In Diretta - Tg Lazio<br><b>14:30</b> Film Story<br><b>16:30</b> Ai Confini Della Realtà - Tf<br><b>17:00</b> Inuyasha C.A.<br><b>17:30</b> Gintama C.A.<br><b>18:00</b> Conan C.A.<br><b>18:30</b> Ginguiser C.A.<br><b>19:00</b> Attualità In Diretta - Tg Friuli Venezia Giulia<br><b>21:00</b> Politica Ieri, Politica Oggi - Attualità<br><b>22:30</b> Good Times Tf<br><b>23:00</b> Daitarn III C.A.<br><b>23:30</b> Inuyasha C.A.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| RADIO 3                                                                                                                                                                    | M20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>21:20</b> Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai<br><b>22:30</b> Il Teatro di Radio3 FuturoPresente                                                     | <b>14:00</b> Ilario<br><b>17:00</b> Albertino Everyday<br><b>19:00</b> Andrea Mattei<br><b>21:00</b> Vittoria Hyde<br><b>23:00</b> One Two One Two                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

Il tempo

OGGI IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso su tutte le zone, nel pomeriggio sulla zona montana variabile con la possibilità di qualche rovescio. Sulla costa venti a regime di brezza.

|                 |         |       |
|-----------------|---------|-------|
| Temperatura     | Pianura | Costa |
| Minima          | 10/13   | 13/16 |
| Massima         | 24/26   | 22/24 |
| media a 1.000 m | 14      |       |
| media a 2.000 m | 7       |       |

DOMANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge sparse da moderate ad abbondanti, localmente anche intense e temporalesche, specie in pianura e sulle Prealpi. Sulla costa soffierà moderato vento da sud al mattino, Bora moderata in serata. In giornata miglioramento sulle zone occidentali, in serata anche sulle altre zone.

Tendenza. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, sulla zona montana da poco nuvoloso a variabile con bassa probabilità di qualche pioggia al pomeriggio. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, in giornata venti a regime di brezza.

|                 |         |       |
|-----------------|---------|-------|
| Temperatura     | Pianura | Costa |
| Minima          | 13/16   | 15/18 |
| Massima         | 20/23   | 20/23 |
| media a 1.000 m | 13      |       |
| media a 2.000 m | 6       |       |

| TEMPERATURE            |     |     |         |  |
|------------------------|-----|-----|---------|--|
| Temperature in Regione |     |     |         |  |
| Città                  | Min | Max | Vento   |  |
| Trieste                | 14  | 24  | 17 Km/h |  |
| Monfalcone             | 14  | 24  | 19 Km/h |  |
| Gorizia                | 12  | 24  | 22 Km/h |  |
| Udine                  | 13  | 24  | 22 Km/h |  |
| Grado                  | 15  | 24  | 15 Km/h |  |
| Cervignano             | 14  | 24  | 20 Km/h |  |
| Pordenone              | 15  | 25  | 23 Km/h |  |
| Tarvisio               | 7   | 20  | 31 Km/h |  |
| Lignano                | 15  | 24  | 17 Km/h |  |
| Gemona                 | 12  | 22  | 26 Km/h |  |
| Tolmezzo               | 11  | 22  | 31 Km/h |  |
| Forni di Sopra         | 8   | 18  | 30 Km/h |  |

| Il mare oggi |            |              |       |
|--------------|------------|--------------|-------|
| Città        | Stato      | Altezza onda | Gradi |
| Trieste      | poco mosso | 0,2          | 20,9  |
| Grado        | poco mosso | 0,2          | 21,6  |
| Lignano      | poco mosso | 0,2          | 22    |
| Monfalcone   | poco mosso | 0,1          | 21,3  |

| Temperature in Europa |     |     |          |     |     |
|-----------------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Città                 | Min | Max | Città    | Min | Max |
| Amsterdam             | 13  | 16  | Londra   | 12  | 16  |
| Atene                 | 21  | 28  | Lubiana  | 9   | 24  |
| Belgrado              | 16  | 24  | Madrid   | 19  | 28  |
| Berlino               | 13  | 23  | Mosca    | 13  | 23  |
| Bruxelles             | 13  | 17  | Parigi   | 15  | 19  |
| Budapest              | 21  | 28  | Praga    | 12  | 25  |
| Copenaghen            | 14  | 17  | Varsavia | 14  | 20  |
| Ginevra               | 11  | 18  | Vienna   | 13  | 27  |
| Lisbona               | 15  | 20  | Zagabria | 11  | 26  |

| In Italia |     |     |
|-----------|-----|-----|
| Città     | Min | Max |
| Aosta     | 13  | 22  |
| Bari      | 18  | 23  |
| Bologna   | 16  | 29  |
| Bolzano   | 13  | 25  |
| Cagliari  | 16  | 27  |
| Firenze   | 17  | 28  |
| Genova    | 18  | 22  |
| L'Aquila  | 11  | 25  |
| Milano    | 17  | 25  |
| Napoli    | 18  | 26  |
| Palermo   | 18  | 26  |
| Reggio C. | 20  | 27  |
| Roma      | 17  | 29  |
| Torino    | 17  | 25  |
| Venezia   | 17  | 23  |

OGGI IN ITALIA



**Nord:** bel tempo prevalente dal mattino a sera, con cielo poco nuvoloso.

**Centro:** cielo generalmente poco nuvoloso ovunque. Temperature massime grossomodo stazionarie.

**Sud:** tempo spiccatamente instabile su tutti i settori peninsulari, con fenomeni a tratti intensi.

DOMANI IN ITALIA



**Nord:** tempo spiccatamente instabile specie sulle regioni orientali, con piogge alternate a schiarite anche ampie. Venti meridionali.

**Centro:** mattinata soleggiata, nel corso del pomeriggio potranno scoppiare dei rovesci lungo i settori appenninici.

**Sud:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, dal mattino e fino a sera.

OROSCOPO

**♈ ARIETE 21/03-20/04**  
Inizi la giornata con il freno a mano tirato, ma la svolta arriva quando la Luna entra in Acquario: l'aria si fa decisamente più respirabile, ti sblocca e ti restituisce energia.

**♉ TORO 21/04-20/05**  
La prima parte della giornata è ottima per chiudere le questioni pratiche, sfruttando l'ultimo passaggio della Luna nel segno amico del Capricorno.

**♊ GEMELLI 21/05-21/06**  
Ti trascini dietro le ultime ore di inutili processi mentali dettati dalla vecchia Luna, ma i sensi di colpa hanno i minuti contati. Nel corso della giornata la mente decolla libera.

**♋ CANCRO 22/06-22/07**  
La prima metà della giornata la Luna opposta ti appesantisce l'umore. La musica cambia quando la Luna si sposta in Acquario, regalando un sano distacco intellettuale.

**♌ LEONE 23/07-23/08**  
La giornata inizia tranquilla grazie alla Luna ancora in Capricorno. Il vero banco di prova arriva quando l'astro d'argento entra in Acquario e si piazza in opposizione.

**♍ VERGINE 24/08-22/09**  
Finché la Luna resta in Capricorno ti muovi nel tuo habitat naturale fatto di precisione e organizzazione chirurgica: sfrutta queste ore per le cose importanti.

**♎ BILANCIA 23/09-22/10**  
Il cielo cambia marcia quando la Luna entra in Acquario e incontra il Sole in Gemelli: si crea un flusso fluido, creativo e iper-comunicativo. Sfrutta questo transito.

**♏ SCORPIONE 23/10-22/11**  
La Luna in Capricorno favorisce la tua capacità di andare al sodo. La situazione si complica quando la Luna entra in quadratura, portando a galla una forte insofferenza.

**♐ SAGITTARIO 23/11-21/12**  
Usa le prime ore del giorno per fare i conti e sistemare le scadenze che ti annoiano, sfruttando gli ultimi respiri della Luna di terra. Poi il cielo cambia passo.

**♑ CAPRICORNO 22/12-20/01**  
La giornata inizia regalandoti l'ultimo picco di rigida determinazione finché la Luna saluta il tuo segno: approfittane per dettare le tue regole.

**♒ ACQUARIO 21/01-19/02**  
La tua vera giornata comincia quando la Luna entra ufficialmente nel tuo segno. Ritrovi all'istante il controllo, la tua identità e il tuo sano anticonformismo.

**♓ PESCI 20/02-20/03**  
Sfrutta la prima parte della giornata per stringere alleanze stabili sfruttando il pragmatismo della Luna in Capricorno. Poi il cielo ti chiede di rallentare i ritmi.

FARMACIE DI TURNO

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TRIESTE</b><br>Normale orario di apertura:<br>8.30-13 e 16-19.30<br>Aperte anche dalle 13 alle 16:<br><br>Via Guido Brunner, 14/A, (angolo via Stuparich) tel. 040764943<br>Via Capo di Pza Monsignor Santin, 2 tel. 040365840<br>Via D'Alviano, 23 tel. 0403409851<br>Via Grudenigo, 27, (Basovizza) tel. 040226165<br>Via di Cavana, 11 tel. 040302303<br>Via Belpoggio, 4, (Ang. V. Laz. Vecchio) tel. 040306283<br>Pza Ospedale, 8 tel. 040767391<br>Via D. Alighieri, 7 tel. 040630213<br>Pza Garibaldi Giuseppe, 5 tel. 040368647<br>Via Giulia, 1 tel. 040635368<br>Via Giulia, 14 tel. 040572015<br>P.le Valmaura, 11 tel. 040812308<br>Via di Tor San Pietro, 2 tel. 040421040<br>Via della Ginnastica, 6 tel. 040772148 | <b>P.le Monte Re, 3/2, (Opicina)</b> tel. 040211001<br><br><b>Via dell'Orologio, 6</b> tel. 040300605<br><b>Via S. Fabio, 122</b> tel. 040571088<br><b>Via Prosecco, 3, (Opicina)</b> tel. 040214441<br><b>V.le XX Settembre, 6</b> tel. 040371377<br><br><b>Pza San Giovanni, 5</b> tel. 040631304<br><b>L.go Piave, 2</b> tel. 040361655<br><b>Pza V. Giotti, 1</b> tel. 040635264<br><b>Campo San Giacomo, 1</b> tel. 040639749<br><b>Via A. Oriani, 2</b> tel. 040764441<br><b>Pza Goldoni, 8</b> tel. 040634144<br><b>Via Stock Lionello, 9, (Roiano)</b> tel. 040414304<br><br><b>Via Mazzini, 1/A - Muggia</b> tel. 040271124<br><b>Muggia</b> tel. 0402462462<br><b>Località Bagnoli Rosandra, 64</b> tel. 040228124<br><b>San Dorligo della Valle - Dolina</b> tel. 040228124 | <b>Frazione Campo Sacro, 1 Sgonico</b> tel. 040225596<br><br><b>Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:</b><br><br><b>Via Guido Brunner, 14/A, (angolo via Stuparich)</b> tel. 040764943<br><b>Pza Virgilio Giotti, 1</b> tel. 040635264<br><b>Via Alfredo Oriani, 2</b> tel. 040764441<br><br><b>Aperte fino alle 21.00:</b><br><br><b>Via Guido Brunner, 14/A, (angolo via Stuparich)</b> tel. 040764943<br><br><b>In servizio notturno dalle 19.30 alle 08.30:</b><br><br><b>Pza della Borsa, 12</b> tel. 040367967<br><br>(Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita) | <b>GORIZIA E PROVINCIA</b><br><b>Turno 24 ore su 24</b><br><b>GORIZIA</b><br><b>All'Orso Bruno</b><br><b>Via Oberdan, 3</b> tel. 0481531972<br><br><b>CORMONS</b><br><b>S.antonio della Faro</b><br><b>Via Prè Maghet, 1</b> tel. 048160395<br><br><b>FOGLIANO</b><br><b>REDIPUGLIA</b><br><b>Di Marino</b><br><b>Via Bersaglieri, 2</b> tel. 0481489174<br><br><b>Bassa Friulana</b><br><b>FIUMICELLO VILLA VICENTINA</b><br><b>Alla Madonna</b><br><b>Via Gramsci, 55</b> tel. 0431968738 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



FRESCO FAI DA TE? **FATTI FURBO!**

**CLIMATIZZATORI GIAPPONESI**



**GENERAL** Fujitsu General Limited

**HITACHI**

**DAIKIN**



VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

**040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**

IL PICCOLO

**fondato nel 1981**  
**Direttore responsabile:** Paolo Possamai  
**Condirettore:** Alberto Bolis  
  
**Direzione:** Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Paolo Mosaghini (Condirettore Messaggero Veneto), Luca Piana (Vicedirettore Economia), **Ufficio centrale:** Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazzoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. **Cronaca di Trieste:** Pietro Cornelli. **Cronaca Gorizia-Monfalcone:** Gianluca Salvagno (Resp.), Pietro Rauber (Vice). **Regione:** Christian Seu. **Cultura:** Maddalena Rebecca. **Economia:** Maurizio Calaffa. **Sport:** Giovanni Armanini. **Web:** Nicolò Bortolotti.

**La tiratura del 3 giugno 2026**  
È stata di 10.332 copie  
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372  
**ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali** utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
  
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a:** Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it  
  
**Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948**

**Nord Est Multimedia SpA**  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
  
**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone  
  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai  
  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REATV-441767

# 45<sup>0</sup>

## SAGGIO GINNICO

Palazzetto Cesare Rubini Trieste

VENERDÌ 5 GIUGNO 2026



# SIETE INVITATI DOMANI ALLE ORE 19.30



CON IL PATROCINIO DI:



ASSOCIAZIONE  
INTERNAZIONALE  
DELL'OPERETTA  
Friuli Venezia Giulia

Direzioni / Veneto

La quiete verde  
del fiume Sile,  
l'inizio magico  
di un percorso  
di meraviglie

Marina Grasso  
all'interno



Direzioni / Fvg

Tredici cascate  
tra le rocce:  
la magia  
dell'acqua  
a Chiusaforte

Margherita Reguitti  
all'interno



ASSOCIAZIONE  
INTERNAZIONALE  
DELL'OPERETTA  
Friuli Venezia Giulia

TEMPI LIBERI

Il ponte senza auto  
per ritrovare  
il diritto  
alla lentezza

FABRIZIO BRANCOLI

**A** Helsinki hanno appena inaugurato il Kruunuvuorensilta. Il nome non è esattamente seducente per noi italiani dalla pronuncia scandinava faticosa; ma il senso è forte. Si tratta del ponte più lungo della Finlandia: un gigante di 1.200 metri sospeso sul Mar Baltico. È costato trecento milioni di euro. Ma la vera notizia è un'altra: non è un ponte per le auto, né per i treni. È riservato esclusivamente a tram, biciclette e pedoni. Una grande opera per chi cammina o pedala: clamoroso, signore e signori. Una colossale cattedrale nel vento, pensata per chi si muove con ritmi lenti, diciamo così, anche se talvolta nelle nostre città spostarsi in bici o in tram è più rapido che prendere la macchina. Per i feticisti del motore nostrani, un'opera del genere suona come una provocazione fantascientifica o magari un'utopia snob. Ma non c'è nulla di poetico: è una scelta di efficienza. Helsinki ha azzerato i morti su strada e ha capito che lo spazio urbano è una risorsa finita; regalarlo alle lamiere private è un fallimento matematico. Da noi, in compenso, si discute ancora se sia reato togliere tre parcheggi per far respirare una piazza (salvo poi protestare se ce li rimettono). Restiamo prigionieri di un'idea novecentesca di libertà, quella che si misura in cavalli motore o fiscali e in code tangenziali, convinti che il progresso coincida con il diritto di imbottigliarsi e maledire la sorte, che sorte non è. Il ponte di Helsinki inverte la gerarchia: se vuoi la comodità dell'auto, fai il giro lungo; se scegli il tempo, la salute e la terra, hai la via più breve. È un esame di maturità che le nostre città continuano a rimandare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# E ora brindiamo Vini friulani in festa

A Buttrio la tradizione si fa smart: Villa di Toppo Florio ospita la 93ª Fiera  
Da domani a domenica trecento etichette, sfide con le botti e musica serale  
Un evento perfetto per le famiglie: tour guidati e laboratori nel parco

L'attesa per la Fiera regionale dei vini in una foto dal profilo della Pro Loco BURI Buttrio

AVIANI all'interno

GIOVEDÌ 4 GIUGNO 2026



ilNordEst

# Weekend

SEGNI PARTICOLARI

Il miglior consiglio  
a memoria di cornacchia

ODETTE COPAT

**A** Pordenone una cornacchia sta prendendo di mira i residenti in una certa zona e, nonostante vari tentativi, nessuno riesce ad acchiapparla. Al di là della situazione specifica, che non ho approfondito e da cui di conseguenza volo alla larga, ho letto che Cornacchie & Co sono animali territoriali e protettivi, specie quando hanno i piccoli nel nido. Sono in grado di riconoscere i volti degli umani e di serbare rancore per decenni. Se fate loro un torto aprono un fascicolo. Non solo, si fidano con il resto dello stormo, che solidarizza, e tramandano le antipatie alla prole. Se la legano alla coda, e fanno un nodo anche a quella dei loro parenti.

All'interno

HAPPENING

Bici, gite e musica live:  
a Villa Contarini c'è il BAM!

FABRIZIO BRANCOLI

**N**el weekend, se vuoi, pedala. Ma i chilometri non si contano; qualcuno ne farà tanti, altri useranno le bici come pretesto. Il parco di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta si trasforma nella casa del BAM!, il grande raduno europeo dei viaggiatori in bicicletta. Qui le due ruote sono un fine e un mezzo. Servono a rimettersi in sesto con il mondo, impegnarsi nel gravel e ritrovarsi a parlare di vita, come farà Luca Ballarini raccontando il suo ciclismo oltre la sindrome di Ehlers-Danlos. Di giorno si impara a riparare una catena, si fa yoga o si parte per una corsa. Di notte l'esperienza diventa collettiva: docufilm e musica live con Saturnino e Dj Aladyn.

All'interno



ASSOCIAZIONE  
INTERNAZIONALE  
DELL'OPERETTA  
Friuli Venezia Giulia

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**FESTIVAL DELL'OPERETTA 2026**

operetta in due atti  
musica di Paul Abraham  
libretto di Alfred Grünwald  
e Fritz Löhner-Beda  
Adattamento e regia  
di Andrea Binetti

**Ballo  
al Savoy**





ASSOCIAZIONE  
INTERNAZIONALE  
DELL'OPERETTA  
Friuli Venezia Giulia

TS/E'26

MUSEI  
TRIESTE  
MUSEUMS

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

ilRossetti

VerdiTrieste

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

**INFORMAZIONI e PREVENUTA dei BIGLIETTI:**  
presso la Biglietteria del Politeama Rossetti di  
Largo Giorgio Gaber 1, lunedì-sabato 10.00-13.00 e  
16.00-19.00; domenica chiuso, e un'ora prima dello  
spettacolo. Sul circuito VIVATICKET.  
Presso Ticket Point di Corso Italia 9-Galleria  
Rossoni a Trieste, dal lunedì al sabato 8.30-12.30 e  
15.30-19.00; on line biglietteria.ticketpoint-trieste.it.  
Prezzo dei biglietti da 20 a 35 €.  
[www.triesteoperetta.it](http://www.triesteoperetta.it), [info@triesteoperetta.it](mailto:info@triesteoperetta.it)

POLITEAMA ROSSETTI - 19 e 20 GIUGNO, ore 20.30

Weekend

Vedere / ascoltare

Arena: la Traviata è in versione Moulin Rouge

“La Traviata” di Giuseppe Verdi aprirà il 103° Arena di Verona Opera Festival con una nuova produzione che, per la prima volta nella storia areniana, porterà in città uno dei simboli di Parigi: il Moulin Rouge.

L'allestimento, firmato dal regista d'opera Paul Curran, accompagnerà una lettura originale proiettando il pubblico nella Ville Lumière d'inizio Novecento; sul palco l'orchestra e il coro della Fondazione Arena di Verona, guidati da Michele Spotti e Francesco Ivan Ciampa. Da venerdì 12 giugno a sabato 12 settembre, secondo calendario (info e biglietti su arena.it).



Tiziano Ferro all'Euganeo con il suo Xdono

“Stadi 26”: dopo aver esaltato Lignano Sabbiadoro e lo Stadio Tegliil sabato scorso, Tiziano Ferro prosegue il suo nuovo tour sotto le stelle fino a metà luglio toccando un altro luogo simbolo dell'estate sonora a nordest.

Sarà l'Euganeo di Padova, giovedì 18 giugno, a ospitare la superstar del pop e del “soul bianco” nostrano: sul palco una bella storia musicale, sbocciata all'inizio dei Duemila con “Xdono” e fiorita in una carriera che l'ha portato a vendere oltre venti milioni di dischi nel mondo. Inizio concerto alle ore 21, biglietti: Ticketone, Ticketmaster e Vivaticket.



Luglio a Villa Manin con i Duran Duran

Modà, Luca Carboni, Pooh, Negramaro, Il Volo, Craig David e Paolo Ruffini: un'estate di concerti e spettacoli, con il grande ritorno di Simon Le Bon e soci emozioni generazionali nella cornice del monumento di Passariano

TOMMASO MIELE

Musica

**A** Villa Manin l'estate si accende con un luglio di musica dal vivo che porterà in Friuli concerti con anime e stili differenti, nobilitati dal contesto storico e dal verde del giardino della residenza storica di Passariano. Ad aprire il cartellone, domenica 5 luglio, i Modà

di Kekko Silvestre: la band milanese, in tournée con “La notte dei romantici in estate” 2026, festeggia un ritorno di fiamma caratterizzato nell'ultimo anno dall'approdo trionfale a San Siro e dalla partecipazione al Festival di Sanremo con il brano “Non ti dimentico”, già diventato un classico della loro discografia. Venerdì 10 luglio un altro big della musica italiana: Luca Carboni ha abbracciato il nuovo

tour estivo “Rio Ari o Live” come protagonista nei festival, nelle arene e in alcuni dei luoghi più suggestivi d'Italia. Il titolo del tour si riferisce al primo suono della voce dell'artista, arrivato agli ascoltatori ancor prima delle parole di “Ci stiamo sbagliando ragazzi” (canzone che apriva il suo primo disco “... intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film” nel 1984). Sabato 11 luglio ci si sposterà

nella storia del pop mondiale, in compagnia dei Duran Duran: protagonisti assoluti della scena dagli anni Ottanta ad oggi, hanno ridefinito il linguaggio del pop e del rock influenzando generazioni di artisti e conquistando milioni di fan in tutto il mondo. Con oltre 100 milioni di dischi venduti e una carriera che ha attraversato più di quattro decenni, la band, composta dai membri originali Simon Le Bon (voce), John Taylor (basso), Nick Rhodes (tastiere) e Roger Taylor (batteria) continua a rappresentare un punto di riferimento sulla scena globale. Sempre di storia si parlerà, ma questa volta italiana: quella dei Pooh, che sabato 18 luglio festeggeranno con il pubblico friulano sessant'anni di vita artistica. Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian e Riccardo Fogli: loro gli amici per

**ITALIANI E STRANIERI**  
**Tanti grandi nomi per un mese da urlo: Negramaro, Modà e Il Volo, più Ruffini e Craig David**



I Duran Duran e, sotto, Luca Carboni e i Pooh



sempre che ripercorreranno le pagine più belle della musica tricolore, con canzoni rimaste nell'immaginario collettivo passando da “Piccola Katy” a “La donna del mio amico”. Un altro sabato da segnare in agenda, quello del 25 luglio, per gli amanti del pop italiano contemporaneo venato di passione: Giuliano Sangiorgi e i Negramaro tornano in tour con “Una storia ancora semplice”, viaggio nella memoria e nel presente che attraversa due decenni di successi da “Mentre tutto scorre” a “Estate”, da “Meraviglioso” a “Solo 3 minuti”, fino ai brani più recenti di “Free Love”. A chiudere il mese, venerdì 31 luglio, il trio italiano tra pop e lirica più noto al mondo: i “tenorini” de Il Volo (Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble), che continuano nella loro attività live con tournée mondiali tra America, Europa e Asia, faranno tappa anche in

Friuli festeggiando quindici anni (più uno) di musica. Parentesi extra, sconfinando a inizio agosto (domenica 2), con Craig David: una delle icone mondiali dell'r&b e della UK Garage tornerà in Italia per un appuntamento esclusivo ospitato da Villa Manin, fondendo dj set e performance vocali. Infiltrati speciali, in un cartellone per il resto musicale, saranno infine lunedì 6 luglio Paolo Ruffini e gli attori della Compagnia Mayor von Frinzius nello spettacolo “Din Don Down-Al-la ricerca di “(D)IO”: un inedito happening comico senza regole che sovverte il senso più profondo di ciò che ci si ostina a definire normale, con l'obiettivo di sorprendere attraverso un mix di comicità, disobbedienza e tenerezza. Info e biglietti: villamanin.it, Ticketone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune di Buttrio

Pro Loco Buri A.P.S.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

ENOTECA DEI SENSI  
VINUM EXPO  
SAPORI IN FIERA

5 — 6 — 7 GIUGNO 2026  
BUTTRIO — UD

VILLA DI TOPPO FLORIO

www.buri.it

LA VETRINA DELLE ANTEPRIME

93<sup>a</sup>  
FIERA REGIONALE DEI VINI DI BUTTRIO

TKOM.IT

# BAM! La felicità ha i pedali (e un punto esclamativo)

Villa Contarini ospita il più grande raduno europeo dei ciclovicciatori  
Musica, workshop e avventure, per scoprire la lentezza e lo stare insieme  
Dal 5 al 7 giugno un festival senza fretta e lontano dagli stereotipi

FABRIZIO BRANCOLI

In bici

La felicità ha due ruote (e non le importa dove vai). Prendete una mappa, tracciateci sopra una linea a caso. ... e poi dimenticatevela. Il segreto di certi viaggi, soprattutto se fatti spingendo sui pedali, non è mai stato la mèta, ma tutto quello che succede nel mezzo. Se poi quel “mezzo” somiglia al prato monumentale di Villa Contarini, a Piazzola sul Brenta, allora è ancora meglio.

Dal 5 al 7 giugno la provincia di Padova si trasforma nella capitale europea della... stanchezza felice. Quella che provi dopo aver pedalato assai. Torna il BAM! , divertente acronimo di Bicycle Adventure Meeting, con quel punto esclamativo che è già un manifesto. Un nome inglese e impegnativo ma per gli amici è semplicemente il posto migliore in cui trovarsi nel fine settimana. Definire il BAM! una fiera della bicicletta sarebbe come dire che il Festival di Sanremo è un concorso per esperti di microfoni. La bicicletta, qui, è solo un pretesto. Il vero motore sotterraneo di questa storia sono... le storie. E magari le persone protagoniste sono quelle che hanno capito che la vita va a una velocità diversa rispetto a quella imposta dalle notifiche dello smartphone.

Scrivete quel genio di Ernest Hemingway, «è pedalando che impari meglio i contorni di un paese, visto che devi sudare sulle colline e andare giù a ruota libera

In cinque immagini  
l'atmosfera unica del BAM!



ra nelle discese». Una verità sacrosanta, valida sia che stiate scalando un passo alpino, sia che stiate cercando di non ribaltarvi sul pavé della piazza del paese. L'identità di questo raduno è dichiaratamente ibrida. Non serve essere superuomini o aver passato gli ultimi sei mesi a mangiare barrette proteiche e bere bevande energetiche. Al BAM! convivono, con una certa ammirevole anarchia, gli artisti e gli ultracyclist, i fotografi di paesaggio e le famiglie con il seggiolino montato sul portapacchi. Non solo triatleti e simili: c'è gente con la pancia, ci assicurano.

Quindi spazio per le imprese monumentali, come i 31.000 chilometri intorno al globo di Monica Consolini o la rotta Pechino-Venezia di Matteo Stella, che ha inseguito l'ombra di Marco Polo senza full optional. Ma ci sono anche racconti straordinariamente intimi. Storie in cui il viaggio serve a rimettersi in sesto con se stessi, come l'esperienza di Luca Ballarini, che pedala con la sindrome di Ehlers-Danlos dimostrando che il rapporto tra due ruote e qualità della vita è una cosa seria, non chiacchiere da bar. Se pensate che si parli solo di deragliatori e borse impermeabili, siete fuori strada (il che, in un evento del genere, non è per forza un problema).

Il programma è un mosaico pop che tiene insieme sessioni di yoga, corsi di meteorologia applicata (prendere la pioggia fa parte del gioco, ma sapere quando arriva può aiutare) e workshop di meccanica d'emergenza. Per

**EDISERA...**  
**Saturnino, dj set e cinema di viaggio: la stanchezza si cura ballando sotto le stelle**

le donne e la community queer c'è la Flinta Ride organizzata da Komoot, mentre la Fondazione Michele Scarponi – intitolata a un campione speciale che manca a tutti noi – ricorda a tutti, con laboratori mirati, che la sicurezza stradale è l'unica vera priorità quando si condivide l'asfalto. L'assessora regionale veneta allo Sport, Paola Roma, in una lodevole sintesi istituzionale ha sottolineato che questo è l'evento ideale per chi cerca «avventure autentiche all'aria aperta». Il ciclismo all'aria aperta è una terapia di gruppo in cui l'aria pulita e la vicinanza umana curano il cinismo moderno.

Il bello del fine settimana, tuttavia, comincia quando il sole decide di tramontare dietro le architetture della Villa. A quel punto l'epica del viaggio si conclude e lascia spazio alla musica e alla pura convivialità, quella vera, fatta di birre fresche e conversazioni con perfetti sconosciuti che parlano lingue improbabili ma capiscono benissimo il linguaggio della fatica.

Cosa succede, di sera? Venerdì si balla con il dj set di Magénta e il live ritmico della Combo Suonda, mentre sabato il palco principale tremerà sotto i colpi e il ritmo imposto da Saturnino e Dj Aladyn.

Chi preferisce qualcosa di più rilassato può rifugiarsi nell'area cinema, dove i documentari d'avventura (come quello di Nelson Trees sulle impossibili corse asiatiche) scorrono su grande schermo. La piccola magia del BAM! sta in questa confusione organizzata: secondo noi è merito del punto esclamativo, a volte la punteggiatura fa miracoli.

Tre giorni in cui l'unica regola è non avere regole fisse: puoi svegliarti all'alba per una pedalata gravel nella nebbia veneta, passare il pomeriggio a imparare come si disegna un reportage di viaggio o semplicemente sdraiarti sull'erba. A guardare il cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## KONOBA ASTAREA

una lunga tradizione di eccellente ospitalità

La Konoba Astartea di Verteneglio offre un'esperienza autentica della cucina istriana in un'atmosfera rilassata e con una lunga tradizione iniziata negli anni '80 dal capitano di Dubrovnik Pero Orepić, e continuata con successo sotto la guida di Nino Kernjus, della moglie Alma e del figlio Ivan.

È caratterizzata da un'atmosfera accogliente, una cucina con ingredienti di prima qualità, un grande focolare per la preparazione dei piatti dove si crea sempre un'atmosfera di piacevole e rilassata convivialità.



Verteneglio – ISTRIA  
Aperto dalle 11 alle 23  
Chiuso il mercoledì  
Tel. 00385 52774384



La Quadreria del monastero di S. Maria in Valle

Fra le opzioni di visite territoriali da suggerire al pubblico della Fiera Regionale dei Vini svetta ovviamente Cividale, che da Buttrio si raggiunge in circa un quarto d'ora.

Le opportunità offerte dalla cittadina ducale, che si fregia del titolo e della tutela di patrimonio dell'Unesco, si sono fra l'altro arricchite di una novità: è stata di recente inaugurata la Quadreria del monastero di Santa Maria in Valle, che permette di ammirare – negli ambienti, di estrema suggestione, che un tempo ospitavano la clausura e

che spalancano una spettacolare veduta dall'alto sugli interni del tempio longobardo – le collezioni pittoriche comunali, frutto di donazioni susseguites negli anni. Sono oltre settanta le tele che compongono l'allestimento permanente, in una carrellata che spazia dai dipinti figurativi a temi astratti, dalla grafica

all'incisione: la collocazione delle opere è stata studiata in base alle similitudini d'espressione, all'analogia di correnti, alle suggestioni cromatiche o di soggetto. Una particolare attenzione è stata dedicata agli artisti civildesi, a cominciare dai fratelli Giacomo e Luigi Bront e da Aldo Colò; ci sono poi creazioni del maestro Giorgio

Celiberti, decano della pittura friulana, di Sergio Colussa, Nane Zavagno, Carlo Ciusi, Guido Tavagnacco, Antonio Coceani, Enrico De Cillia, Carlo Mutinelli, Giorgio Gomirato, Cirillo Iussa e ancora Bruno Aita, Giuditta Dessy, Adriano Piu, Silvano Spessot, Giorgio Benedetti e Vico Supan, il "pittore del Natisone". **L.A.**



# Musica, visite e... alpaca il vino è una festa con trecento etichette

Novantatré anni di storia per la Fiera regionale di Buttrio Botti che rotolano e calici hi tech, tradizione e scelte smart: Tre giorni di brindisi (e non solo) a Villa di Toppo Florio

LUCIA AVIANI

Da domani al 7

**Q**uando le edizioni si accumulano al punto da approssimarsi a quota 100 significa che il "sistema" funziona, piace e continua a rivelarsi attrattivo, grazie alla capacità di adeguarsi via via ai tempi, alle propensioni del momento, ai desiderata del pubblico. È il caso della storica Fiera Regionale dei Vini di Buttrio, che da domani, venerdì 5 giugno, a domenica 7 tornerà per la 93ª volta, animando Villa di Toppo Florio e le sue pertinenze con un cartellone ricchissimo e strutturato (questo il punto di forza dell'evento) su più target. La Pro Loco Buri e il Comune, promotori della manifestazione (il cui programma di dettaglio, con l'indicazione di orari, luoghi dei singoli appuntamenti e ogni info tecni-



ca necessaria, è consultabile sul sito [www.buri.it](http://www.buri.it)), hanno infatti individuato nella diversificazione della proposta la strategia vincente per una rassegna che, appunto, non ha mai accusato stanchezza nonostante la sua lunga vita. Tavole rotonde, iniziative tematiche, degustazioni, naturalmente, ma anche occasioni culturali e di intrattenimento fanno della Fiera Regionale dei Vini il fulcro della promozione del comparto: e proprio alla logica della continua evoluzione risponde la scelta di caratterizzare l'edizione 2026 con l'introduzione del nuovo concept "La Vetrina delle Anteprime", speciale spazio di approfondimento sui temi dell'innovazione nella viticoltura e del turismo del vino, secondo un approccio che alla tutela del valore delle radici unisce la

CHE COSA FARE / 1

**L'enoteca dei sensi e gli itinerari guidati tra la memoria contadina, l'Abbazia e Rocca Bernarda**

spinta verso il futuro. Fulcro della Fiera sarà l'Enoteca dei Sensi, ampia area dedicata alla degustazione: oltre 300 i vini protagonisti, in rappresentanza di più di 100 aziende del Friuli Venezia Giulia; l'esperienza digitale "Buri Smart Wine" permetterà agli ospiti di scoprire le caratteristiche dei singoli prodotti – e di individuare quelli più attinenti alle aspettative e ai gusti di ciascuno – tramite un sistema interattivo legato alle percezioni. Attraverso un QR Code, il software guida il visitatore negli assaggi ideali. Palinsesto fittissimo, si diceva: qualche accenno, allora, in ordine sparso, ricordando in primis che l'inaugurazione è in scaletta per le 18.30 di venerdì 5 (al secondo piano della Villa), con la cerimonia di premiazione di "Buri Vinum Loci Grande Selezione" e di "La Fiera in Vetrina". La prima è dedicata alle specialità regionali da vitigni autoctoni e PIWI, ovvero vini prodotti in modo sostenibile da vitigni con proprietà di resistenza. Da non perdere poi la Vinum Expo nel parco della Villa e naturalmente il tradizionale



Un tuffo nell'atmosfera delle scorse edizioni per prepararsi al grande ritorno della Fiera Regionale dei Vini di Buttrio.

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

- Predisposizione ed invio telematico della dichiarazione di successione
- Predisposizione e presentazione voltture catastali
- Consulenza per la redazione di testamenti olografi
- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale e Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi
- Consegna e ritiro documentazione a domicilio

COMPETENZA • RISERVATEZZA • ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it | cell 348 8097878 | Via Commerciale 26, Trieste

[www.bottarosuccessioni.it](http://www.bottarosuccessioni.it)



Weekend

Imperdibile

Quarantaquattro chiesette votive da visitare

Natura, storia e arte si fondono negli itinerari escursionistici che conducono alla scoperta delle quarantaquattro chiesette votive delle Valli del Natisone, da un paio d'anni racchiusi in uno specifico

Cammino, riconosciuto su scala nazionale e sempre più attrattivo. Ideato dalla Pro loco Nediske Doline (che periodicamente organizza tour dedicati, e alla quale si possono chiedere tutte le necessarie informazioni: scrivere agli indirizzi email segreteria@nediskedoline.it, proloconediskedoline@pec.unplifvg.it), il percorso si sviluppa

in forma circolare su 184 chilometri, è suddiviso in dieci tappe e attraversa nove Comuni, Cividale, Prepotto, San Pietro al Natisone, Pulfero, Savogna, San Leonardo, Stregna, Grimacco e Drenchia. I visitatori della Fiera dei Vini di Buttrio che volessero abbinare all'esperienza offerta dalla manifestazione enologica un'immersione nel territorio

circostante possono sperimentare un tratto di questo suggestivo "viaggio" fra le meraviglie nascoste della Slavia friulana, calandosi nella bellezza dei paesaggi dell'entroterra cividalese e ammirando gli antichi luoghi della fede, una parte integrante del vissuto e dunque dell'identità dell'area valligiana. In molte di queste piccole

chiese hanno lasciato traccia della propria maestria valenti artisti della scuola slovena di Škofja Loka, che hanno portato nelle Valli influssi artistici mitteleuropei. Sul sito internet dedicato a questa rete di luoghi (www.chiesettevotive.it) si trovano i dettagli di ogni singola tappa. L.A.



Palio delle Botti: sabato 6, alle 17. 30, imponenti botti saranno fatte rotolare lungo un percorso di gara, in una dimostrazione di forza fisica e di coordinazione dei movimenti, per uno spettacolo di sicuro effetto che richiama remote usanze contadine. Convegni, mostre, presentazioni di libri, laboratori per bambini, visite guidate ed esibizioni serali scandiranno l'intenso tris di giornate, che affronteranno il tema dell'enologia in tutte le possibili declinazioni; completano il pa-

norama opzioni gastronomiche, nel segno delle tipicità friulana, e appuntamenti diffusi (come "L'aperitivo della Fiera in paese") che animeranno anche il centro di Buttrio. Sul fronte congressuale, numerosi gli spunti: si inizierà venerdì, alle 17 (in Sala Pier Paolo Pasolini), con la tavola rotonda "Cantine, l'unione fa la forza. Riprogettare la strategia delle PMI del vino: sviluppare aggregazioni per i mercati e per una maggiore efficienza di sistema"; di "Vi-

ticoltura di montagna" si parlerà invece all'indomani, alle 16. 30: sarà l'occasione per scoprire i risultati agronomici ed enologici di dodici anni di ricerca condotti a Forni di Sotto, a 865 m di altitudine. Domenica, invece, focus su "L'enoturista statunitense: profilo, propensione all'acquisto e interesse verso i territori italiani": in tempo di dazi, una disamina certamente d'interesse. Un occhio alle serate, ora: nell'area spettacoli si potrà assistere, fra venerdì e domenica (alle 21, con in-

gresso libero), a "Imbottigliato per gli amici", performance teatrale di e con Matteo Belotto, a un concerto del raffinato duo Acoustic Songbook, con un repertorio che spazierà dai grandi classici a brani contemporanei, e a Vini e Vinili Taste & Soundlab, per unire musica, atmosfera e convivialità. Per le famiglie alpaca in "servizio" (dal mattino al tramonto, il sabato e la domenica), laboratori creativi e attività che saranno dedicate al libro nell'ambito del progetto "Nati per leggere". Si potrà inoltre partecipare ad alcuni tour: sia sabato che domenica (su prenotazione, effettuabile sul sito della Pro loco) lo spettacolo itinerante con animazione "Dal museo al parco" calerà tra storia, natura e racconti del vino; "Dalla terra al calice" sarà invece un viaggio nella memoria contadina di Buttrio, al museo della Civiltà del Vino. Ci si potrà pure aggirare, guidati, fra "Natura, archeologia e cultura" nel Lapidarium e nel parco della Villa, di notevole rilievo archeo-botanico. Superfluo dire, poi, che una tappa alla Fiera può essere corredata da visite nel circondario. I luoghi meritevoli d'attenzione sono tantissimi, in un raggio territoriale ristretto. È garanzia di suggestioni, per esempio, l'antica abbazia di Rosazzo, nell'omonima frazione del Comune di Manzano: situato in una posizione panoramica straordinaria, nei secoli il complesso ha subito varie traversie, mantenendosi comunque integro; pregevole la chiesa di San Pietro Apostolo, risalente all'XI secolo e custode di affreschi cinquecenteschi. Di grande fascino anche la Rocca Bernarda, che svetta sui colli di Ippolis di Premariacco: in origine feudo del patriarcato aquileiese, nella seconda metà del Cinquecento divenne residenza fortificata. © RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGNI PARTICOLARI

Il miglior consiglio che potrete avere Almeno a memoria di cornacchia

ODETTE COPAT

A Pordenone una cornacchia sta prendendo di mira i residenti in una certa zona e, nonostante vari tentativi, nessuno riesce ad acchiapparla. Al di là della situazione specifica, che non ho approfondito e da cui di conseguenza volo alla larga, ho letto che Cornacchie & Co sono animali territoriali e protettivi, specie quando hanno i piccoli nel nido. E poi che sono in grado di riconoscere i volti degli umani e di serbare rancore per decenni. Se fate loro un torto aprono un fascicolo. Non solo, si fidano con il resto dello stormo, che solidarizza, e tramandano le antipatie alla prole. In pratica se la legano alla coda, e fanno un nodo anche a quella dei loro parenti. Una mia amica sostiene che probabilmente le cornacchie sono del segno della Vergine, come lei. Un'altra che si dovrebbero assumere cornacchie per il controllo del vicinato. Un altro ancora ha semplicemente commentato "Come la mia ex". Meglio non avercele nemiche, insomma. Le cornacchie, non le ex. E voi, che tipi siete? Tendete a legarvela al dito, o sapete lasciar correre? Scopriamolo con un brevissimo test. Ti soffiano il parcheggio da sotto il naso. Come reagisci? A) Amen. B) Impreco interiormente. C) Mi tatuo il numero di targa sulla carrozzeria. A quando risale il torto più antico che ricordi? A) Non so, ci devo pensare. B) Ai tempi della scuola. C) Al parto. Mica ho chiesto io di nascere.

La vendetta è un piatto che va servito... A) A temperatura ambiente. B) Freddo. C) Possiedo un abbattitore industriale. Ti capita di continuare a rimuginare su una discussione conclusa da tempo? A) Mai, quel che è stato è stato. B) Ogni tanto. C) Conclusa? Com'è la tua memoria? A) Aspettando, dove ho appoggiato gli occhiali? B) Dimentico in fretta, ma ho il backup. C) Intendi in questa vita o in quelle precedenti? Con una maggioranza di risposte A: siete colombe zen o pesci rossi. Per indole, o semplicemente perché avete una memoria da schifo, scordate e andate avanti. Maggioranza di B: procioni archivisti. Per perdonare perdonate, ma conservate il numero di pratica. Maggioranza di C: cornacchie certificate. Mantenete vivi i torti subiti, argomentando per anni le vostre ragioni nell'abitacolo dell'auto come principi del foro. Ma per essere cornacchie sul serio ci vuole un fisico bestiale, perché il rancore non è come il potere: logora chi ce l'ha. Perciò se proprio non si riesce a passare oltre, boh, si può provare a reagire in maniera costruttiva, cercando di trasformarlo in qualcosa che dia buoni frutti: un orto (tante piantine di pomodoro quanti sono stati i torti subiti), un titolo di studio (vi avevano sottovalutato eh, ma si sbagliavano, eccome se si sbagliavano), un viaggio tanto sognato, una lingua imparata, un corso di samba... Alla fine, la miglior vendetta resta sempre una sola: la felicità. \*\*\* In soccorso: "Gli uccelli", di Hitchcock. Per esorcizzare.



Via Italo Svevo, 38/1A - 34135 Trieste  
Tel. +39 040 381635  
PER URGENZE +39 334 6268286  
Parcheggio e accesso disabili

info@ambulatoriocucich.it - www.ambulatoriocucich.it

- Visite a domicilio
- Apparecchio panoramico
- Pedodonzia
- Ortodonzia fissa, mobile, invisibile e disturbi del sonno
- Odontoiatria conservativa
- Implantologia
- Gnatologia
- Protesi fissa e mobile
- Odontoiatria dello sport
- Igiene orale

Weekend

Direzioni

Come arrivare:  
la Porta dell'Acqua  
e l'orto botanico

Per accedere alle sorgenti del Sile c'è la Porta dell'Acqua, centro visite del Parco regionale del fiume Sile (via Santa Brigida, Casacorba di Vedelago; parcheggio gratuito), dove si può visitare anche l'Orto botanico del

Sile. Da qui partono percorsi di diversa lunghezza: un giro breve di circa 3 km nel Bosco dei Fontanassi, anelli intermedi sui 5 km e l'Anello delle Risorgive di circa 10. La Porta dell'Acqua è anche uno degli accessi alla greenway ciclopeditone GiraSile. I tracciati sono pianeggianti ma umidi: necessarie le scarpe antiscivolo. [www.parcosile.it](http://www.parcosile.it).



L'Oasi Cervara  
è aperta  
fino a novembre

L'Oasi Cervara si trova a Santa Cristina di Quinto di Treviso: si accede dalla Strada Provinciale 17 che porta a Badoere di Morgano (via Cornarotta 50). È aperta da marzo a fine novembre il sabato (14-17.30), la domenica

e i festivi (10-17.30, ultimo ingresso 16.30); chiusa in caso di maltempo. Biglietti: 6 euro, gratuito fino a 5 anni e per persone con disabilità. Molte le animazioni proposte, con biglietto dedicato. Sono anche presenti un punto di ristoro e area picnic; consigliata la prenotazione per visite guidate e gli incontri con i gufi. [www.oasicervara.it](http://www.oasicervara.it).



# La culla verde del fiume gentile

Dalle risorgive di Casacorba all'Oasi Cervara, un viaggio nel paesaggio alla nascita del Sile. Tra fontanassi, boschi, torbiere e passerelle sull'acqua, il fiume prende forma in uno degli ambienti più suggestivi del Veneto

MARINA GRASSO

Veneto

**A**lla sorgente, non sembra nemmeno un fiume: acqua bassa e trasparente, ombra di alberi, rive morbide, piccoli movimenti che si riconoscono solo fermandosi a guardare. A Casacorba di Vedelago, quasi al confine tra le province di Treviso e Padova, il Sile affiora qua-

si di nascosto dal sottosuolo e comincia lentamente a prendere direzione. Qui non ha ancora l'immagine larga e placida che assumerà più avanti, quando entrerà nel paesaggio urbano di Treviso e continuerà poi verso la laguna. È piuttosto un sistema minuto di risorgive, polle, fossi e rami d'acqua che si raccolgono poco alla volta. I fontanassi, come vengono chiamati nel territorio, sono il segno più evidente di questa na-

scita diffusa: punti in cui l'acqua di falda riaffiora incontrando terreni meno permeabili. A Casacorba l'acqua emerge limpida, a temperatura quasi costante, in un ambiente torboso tra prati umidi, laghetti e vegetazione palustre: una geografia discreta e ramificata da cui nasce il Sile, tra i più lunghi fiumi di risorgiva d'Europa. È una quiete verde che si può attraversare partendo dalla Porta dell'Acqua e seguendo percorsi pedonali e

passerelle in legno verso il Gran Bosco dei Fontanassi. Da qui passa anche il GiraSile, la greenway ciclopeditone che segue il fiume fino alla foce di Portegrandi. Ma alle sorgenti conviene rallentare per lasciarsi stupire dalle polle, dal fondo che si muove sotto l'acqua limpida all'ombra degli alberi.

Prima del bosco, la campagna resta vicina: strade bianche, pioppeti e campi chiusi ricordano un paesaggio agricolo protetto da cortine vegetali. Poi si entra in un'area più appartata, tra bosaglia, torbiere e vegetazione palustre, fino al Fontanasso dea Coa Longa, al Fontanasso del Prete e ad altre polle minori, tra vegetazione e suolo umido. La Grande Quercia, farnia secolare isolata nella radura, conserva la memoria dell'antico querceto e segna uno degli snodi del percorso; poco distante, la torbiera raccoglie prati umidi e

**VEDELAGO (TV)**  
**Storia, mulini, percorsi: così prende avvio uno dei più lunghi fiumi di risorgiva d'Europa**



giuncheti, mentre il fitto Bosco del Prete conserva farnie e carpini bianchi. Per un'esperienza più strutturata, senza uscire dal paesaggio del Sile, c'è la vicina Oasi Cervara, a Santa Cristina di Quinto di Treviso: poco più di una decina di chilometri, in auto o in bicicletta lungo il GiraSile. Qui il fiume ha già preso corpo e l'acqua disegna una zona palustre visitabile, tra passerelle, punti di osservazione e l'antico mulino all'ingresso: una sorta di isola verde, memoria selvatica di una zona paludosa nota già nel Medioevo. Nonostante secoli di prosciugamenti e bonifiche, i suoi 25 ettari custodiscono ancora biotopi di palude e torbiera, in un'area inserita nella Rete Natura 2000. Il mulino, documentato dal 1325 e attivo fino al 1965, introduce al percorso aperto al pubblico dopo il recupero ambientale dell'area. Poco oltre compare anche il casone, costruzione di legno e can-

**Lo scenografico avvio del Sile nelle foto di Elisabetta Perrone**

naccio legata alla vita nelle zone umide venete. Attorno, la visita procede tra canneti, bosco, canali limpidi, fontanassi che alimentano la palude e sentieri lungo gli argini, dove trovano rifugio cigni reali, aironi cenerini, martin pescatori e, nelle acque più protette, la testuggine palustre. L'Oasi Cervara è anche un luogo costruito per l'osservazione: capanni per fotografi naturalisti, visite guidate e attività didattiche rendono accessibile un ambiente solo in apparenza riservato agli specialisti. Da questa vocazione nasce anche "La Selva dei Gufi", centro dedicato ai rapaci notturni: a pochi chilometri da Treviso, tra acqua, bosco e silenzio, l'Oasi conserva le condizioni perché anche ciò che di solito resta invisibile possa essere avvicinato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



 gorettingomme

 Goretti Gomme

...dal 1964

**GORETTI**

Gomme • Meccanica • Revisioni

**AUTONOLEGGIO**

**PROMOZIONE**

Ford Transit

9 posti

**...da 100,00 € al giorno !!!**



## Weekend

## Direzioni

## Il Fontanon di Goriuda e la sua leggenda

La cascata del Sole o Fontanon di Goriuda ovvero dell'orco e dei nani. La leggenda narra che nelle grotte da cui sgorga visse Goriuda, essere temuto che terrorizzava gli abitanti della Valle. Insieme a lui

abitavano i Goriuz, nani dispettosi che vivevano e si nascondevano negli anfratti, grotte e caverne sui fianchi della montagna. La cascata fa un salto di circa 8 metri e si getta in un laghetto color smeraldo che poi diventa fiumiciattolo dal letto irregolare. Dal Fontanon lungo un sentiero, oppure dalla strada, si arriva alla cascata Bassa.



## “La luce toccata”: i versi ispirati di Cappello

Un estratto di “La luce toccata”  
dalla raccolta “Azzurro  
elementare” del poeta friulano  
Pierluigi Cappello: “A Chiusaforte  
Silvio intrecciava canestri/con  
mezzo cuore e il cuore dei  
bambini intorno/io dico ti ho visto

nella mia veglia/respiro acceso  
dell'alba/tra il fischio e il  
silenzio/e le dita andavano di  
vinco in vinco/come un'acqua  
nervosa, una spiegazione  
raccolta/nel tempo dietro questo  
tempo a mezza veglia/siamo  
venuti, io con le pupille di  
bimbo/e allora trattieniti adesso  
che torno/dentro il tuo odore di  
povero/nel boschi dove andiamo  
si dice con lo sguardo....”



# Tredici incantesimi e l'acqua che cade

Le cascate di Chiusaforte, in provincia di Udine, tra le Alpi Carniche e Giulie  
Anfiteatri di roccia e arcobaleni di gocce, oasi di refrigerio in estate:  
nel verde si ammira un paesaggio dell'anima, dove il silenzio è uno spartito

**MARGHERITA REGUITTI**

## Friuli Venezia Giulia

**L'**acqua viaggia e fa viaggiare creature e piante. Scava, colora, plasma e trasforma, dà vita e crea bellezza. Il suo moto continuo genera energia al servizio dell'uomo, è forza per l'industria e nutrimento per l'agricoltura. È il tesoro della terra, la ricopre e rende viva.

Chiusaforte in provincia di Udine, in friulano Scłuse e in sloveno Kluzë, con le sue tredici cascate ha un rapporto speciale di abbagliante bellezza con questo elemento. Probabile stazione romana sulla strada che da Aquileia conduceva nel Norico, attuali Austria e Slovenia, era luogo di pedaggi per la conformazione geografica a strozzatura, "chiusa", fra i monti della valle del fiume Fella, nel cuore del Canal del Ferro, allo sbocco della Val Raccolana, ai piedi del maestoso massiccio del Montasio. Un territorio per secoli strategico, di confine tra le Alpi Carniche e Giulie. Dista circa 50 chi-

## Tredici perle in pochi chilometri: la maglia di Chiusaforte



lometri da Udine via A23, in treno stazione di Carnia/Pontebba, quindi autobus, prossima a località turistiche fra cui Sella Nevea.

Dai monti scaturiscono sorgenti e cascate che, lungo le alte pareti verticali di roccia calcarea e dolomitica, raggiungono i fiumi di fondovalle con spettacolari scenografie. Luoghi che hanno conservato l'originaria bellezza, nella maggior parte dei casi facili da raggiungere rispetto all'abitato e alle frazioni. Anfiteatri di roccia e arcobaleni di gocce, giocose e spumeggianti verzure in primavera, oasi di refrigerio dall'afosa arsura estiva, tavolozza autunnale di colori dai rossi ai gialli e candido mantello di ghiaccio invernale. Un paesaggio dell'anima per Pierluigi Cappello, poeta di luminosa semplicità e profondo sguardo, originario di Chiusaforte (un estratto di una sua lirica nel box a latere). Chiari e di facile consultazione gli strumenti messi a disposizione dal Comune <https://comunedellecascate.it/>, compresa anche una mappa interattiva del percorso.

Questi i nomi dei monumenti di acqua: Rio Belepeit, Rio Animis, Rio Simon, della Regina, Macile, Cadramazzo, Rio Repepit, di Chiout Cali, Rio Pliz, Rio Montasio, Fontanone di Goriuda e Bassa di Goriuda e del Cjalderon. A disposizione anche qr code indicato per leggere le coordinate GPS e inserirle nel navigatore dell'automobile. Il sito del Comune permette di avere una panoramica documentata da video e fotografie della natura tra anfiteatri di roccia, scalini di dolomia, boschi di faggio, dove la protagonista assoluta è l'acqua che disegna vi-

**wow**  
**Impossibile  
 individuare la più  
 bella. Il Rio Belpeit  
 precipita da  
 un'altezza di 70 metri**

sioni incantevoli dove il silenzio è lo spartito su cui vengono interpretate soavi melodie. Impresa ardua assegnare il posto della più bella fra le tredici. Il torrente Brezzi forma la cascata della Regina la cui acqua si getta in un anfiteatro di travertino con reggiopoggio da un'altezza di 10 metri. Luogo di leggenda che racconta l'esistenza di resti di una piscina e di portoni di bronzo costruiti per dare rifugio alla regina che talvolta passava di lì. Una forra breve e una cascata da 70 metri; questo offre il Rio Belepèit, che scorre limpido e turchese tra rocce calcaree e pinete rigogliose. Si scende verso il greto del torrente Aminis e, voilà, ci si trova proprio sotto la cascata. Spettacolare! Ci si può tuffare e fare canyoning nel Rio Simon mentre di fronte all'abitato di Chiusaforte gli appassionati incontrano una serie di situazioni diverse, dai tuffi alle calate tecniche sotto la cascata del Macile. Si scorre dalla Ciclovía Alpe Adria la cascata Cadramazzo, un tuffo da 85 metri in due salti. Sono circa 5 minuti a piedi di facile cammino per giungere, superato il ponte romano, al Rio Repepit. Dal paese di Saletto si sale verso l'abitato di Chiout Calì e si arriva all'omonima cascata, salti d'acqua immersi nella natura della Val Raccolana. Poco distante quella del Rio Pliz che si getta in una pozza azzurra, a portata di sguardo le trincee della Prima guerra mondiale e a sorpresa i camosci e il salto di 70 metri del Rio Montasio. Del Fontanone e della cascata Bassa di Goriuda, dettagli nel box a lato mentre a circa 150 metri dal Fontanone parte il sentiero per la cascata del Cjaldéron, un percorso forse più impegnativo dei precedenti con anche una ferratina.

Utile consultare [www.turismo-fvg.it/fvglivexperience/il-sentiero-delle-cascate-a-chiusaforte](http://www.turismo-fvg.it/fvglivexperience/il-sentiero-delle-cascate-a-chiusaforte). Ma non è tutto, c'è ancora molto da scoprire lungo questo percorso di monumenti di acqua, colori e natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# RISTRUTTURARE CASA? DAGLI VALORE, RENDILA UNICA.






Lavoro 100% Adriaker

prima dopo

## OFFERTE FINO AL 50%

Detrazione fiscale

### RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

### TRASPORTO GRATUITO MATERIALI

### SOPRALLUOGO E CONSULENZA GRATUITA

**VENDIAMO:**

- PORTE D'INTERNO • PAVIMENTI IN LAMINATO E PREFINITO
- PAVIMENTI IN GRES PORCELLANATO • SANITARI DOCCE
- VASCHE DA BAGNO • PAVIMENTI PER ESTERNO
- RUBINETTERIA • MOBILI DA BAGNO • PAVIMENTI IN LEGNO
- PIETRA RICOSTRUITA • COLLANTI



**ADRIAKER**

**VISITA IL NOSTRO SHOWROOM**  
**STRADA PER VIENNA, 88**  
**OPICINA - TRIESTE**

Tel. 040 813 716 • Cell. 351 724 5999  
[www.adriaker.it](http://www.adriaker.it) ci trovi su  



# BOSCO

una famiglia come la tua

OFFERTE VALIDE  
fino al 17 giugno 2026

**Maxi**  
SUPERMERCATI

## TANTI PRODOTTI AL COSTO

**Formaggio  
Montasio  
fresco dop**



€ 9,99 al Kg.

all'etto

**0,99 €**

**Mortadella  
Suprema  
Fiorucci**



€ 8,99 al Kg.

all'etto

**0,98 €**

**Salamelle / Salsicce  
di suino**



al Kg

**8,99 €**

**Pasta di semola  
Rummo**

assortita  
500 gr.

€ 1,58 al Kg.



**0,79 €**

**Mozzarella  
Santa Lucia  
Galbani**

gr. 125x3

€ 6,91 al Kg.



**3x125  
grammi**

**2,59 €**

**Passata  
di pomodoro  
Mutti**

gr. 400

€ 2,23 al Kg.



**400  
grammi**

**0,89 €**

• Via Concordia 6  
• Via Coroneo 31/1  
• Via Franca 4/2  
• Piazza Goldoni 10

• Via Orlandini 1  
• Via Ruggero Manna 1  
• Via Settefontane 51/1  
• Via Pirano 25

• Largo San Tommaso 2  
Opicina  
• Spesa online e consegna a domicilio  
**gruppobosco.it**

Contatti: [info@gruppobosco.it](mailto:info@gruppobosco.it)



**uniter**

